RADIOCORRIERE TV

ANNO XXXVIII - N. 35

27 AGOSTO - 2 SETTEMBRE 1961 L. 70

le novità del Nazionale TV

SANDRA MILO

IN COPERTINA

(Foto Contino)

E' in pieno svolgimento a Venezia il Festival cinematografico, al quale radio e televisione dedicano servizi e cronache dirette. L'Italia partecipa al concorso con quattro film: Banditi ad Orgosolo *di Vittorio De Seta,* Il brigante *di Renato Castellani,* Il giudizio universale *di Vittorio De Sica ed infine* Vanina Vanini *di Roberto Rossellini che ha come interprete Sandra Milo, alla quale abbiamo dedicato questa settimana la nostra copertina.*

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 38 - NUMERO 35
DAL 27 AGOSTO AL 2 SETT.

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, int. 22 66

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100; Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. fr. 100; Monaco Princ. Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: **SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Tel. 51 25 22 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 66 77 41**

Distribuzione: **SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43**

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

ci scrivono

programmi

Strip-tease

« Credevo che lo *spogliarello*, come forma di spettacolo fosse stato importato in Italia dalla Francia, mentre alla radio è stato detto, in una conversazione sull'argomento, che si tratta di una genuina invenzione americana, dove tali esibizioni prendono un nome particolare. Potrei conoscere l'origine di questo dilagante costume internazionale? » (B. Musco - Catania).

La voga dello spogliarello *o* strip-tease *è partita dagli Stati Uniti, dove costituiva in origine il numero centrale, il pezzo forte di un tipico spettacolo di rivista nord-americano, denominato* Burlesque show *oppure* Vaudeville, *al quale erano dedicati numerosi teatri nei quartieri popolari delle grandi metropoli, prima fra tutte New York. La denominazione anglo-americana di questo spettacolo discende dal francese* burlesque, *il quale proviene a sua volta dall'italiano* burlesco, *e sta ad indicare un tipo di atteggiamento ispirato ad una scialba volgarità.*

Francia 1961

« Farò fra qualche mese un lungo viaggio in Francia, e fra i preparativi che sin da ora posso fare c'è quello di organizzare minutamente il programma di quei giorni. A questo proposito, mi hanno detto alcuni amici che alla radio si è parlato di una nuova pubblicazione fatta apposta per i turisti che desiderano visitare la Francia. Non potreste darmi qualche indicazione su questo libro, attraverso la rubrica *Ci scrivono?* » (E. Pignatelli - Urbino).

Francia 1961 *è il titolo del volume: una vera e propria guida di viaggio uscita presso* Le livre de poche, *la Casa editoriale parigina. Il libro tascabile per definizione, è ricco di disegni e dati statistici, ed ha per sottotitolo* Arti, turismo, gastronomia, *che è veramente un programma adatto a tutti i gusti. Notizie storiche e inviti al vino e allo stufato risvegliano in chi legge l'interesse più vario.*

i. p.

tecnico

Immagini multiple

« Sono in possesso di un televisore che presenta, fin dal giorno dell'acquisto, una immagine negativa multipla che si riflette sulla destra dello schermo. Questo difetto potrebbe essere ascritto ad imperfetto adattamento di impedenze? L'adattamento è stato fatto interponendo fra il cavo coassiale, che ha l'impedenza di 75 Ohm e l'entrata d'antenna del televisore, che è bilanciata ed è di 240 Ohm, un adattatore che presenta all'interno la dicitura 75-300 Ohm. Tale adattamento è regolare? » (Abbonato di Napoli - Via Tino da Camaino, 13).

In teoria l'adattatore di impedenza non è regolare ma non siamo in grado di ascrivere solo ad esso l'effetto delle immagini multiple: per essere precisi occorrerebbe conoscere ulteriori dettagli. In particolare occorre sapere quale è la lunghezza della linea di discesa e la distanza dall'immagine alla quale si nota la prima eco, e se si ripete o no ad intervalli regolari. Infatti le immagini multiple si hanno anche quando vi siano, in vicinanza, ostacoli che riflettono le onde elettromagnetiche, per cui all'antenna ricevente arrivano segnali da più direzioni ai quali è associato un cammino diverso e quindi un differente tempo di propagazione. Se vi sono più ostacoli che contribuiscono a dare immagini riflesse esse si manifestano ad intervalli irregolari e con forme diverse. Se l'eco è dovuta a disadattamento del cavo di discesa (si tenga presente che essa si manifesta soltanto se il disadattamento è presente sia in antenna che al ricevitore) essa si ripete, attenuandosi via via, ad intervalli regolari e con la stessa forma: essa è nettamente visibile soltanto se la linea è lunga, diversamente appare come una piccola alterazione ai contorni, molto simile a certe distorsioni dovute a disallineamento dei circuiti.

Per rendersi conto dell'influenza della lunghezza della linea sulla distanza alla quale si manifesta l'eco, ricordiamo che in un microsecondo (milionesimo di secondo) il segnale percorre circa 240 metri di linea bifilare e circa 180 metri di linea coassiale e che il lato orizzontale dello schermo viene percorso dal pennello elettronico in 64 microsecondi. Misurando la distanza fra l'immagine principale e quella riflessa, si ricava (per confronto con la lunghezza del lato orizzontale dello schermo) il ritardo dell'eco in microsecondi. Se si tratta di una riflessione sulla linea di discesa, questo ritardo deve coincidere con il tempo necessario perché l'onda percorra tale linea in andata e ritorno.

e. c.

Prove tecniche sulla seconda rete televisiva

Gli impianti trasmittenti della seconda rete televisiva già pronti, effettuano, nei giorni feriali, prove tecniche di trasmissione irradiando, di norma, il monoscopio dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18 ed un programma filmato dalle 18 alle 19,30 circa.

Diamo qui di seguito l'elenco di tali impianti e dei rispettivi canali di trasmissione:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TORINO	**30**	**542 - 549 MHz**
MONTE PENICE	**23**	**486 - 493 MHz**
MONTE VENDA	**25**	**502 - 509 MHz**
MONTE BEIGUA	**32**	**558 - 565 MHz**
MONTE SERRA	**27**	**518 - 525 MHz**
ROMA	**28**	**526 - 533 MHz**
PESCARA	**30**	**542 - 549 MHz**
MONTE PELLEGRINO	**27**	**518 - 525 MHz**

Entro il 4 novembre 1961, data ufficiale di inizio del secondo programma, oltre a quelli sopra elencati, verranno attivati anche i seguenti impianti trasmittenti:

Impianto trasmittente	Numero del canale	Frequenze del canale
TRIESTE	**31**	**550 - 557 MHz**
FIRENZE	**29**	**534 - 541 MHz**
MONTE FAITO	**23**	**486 - 493 MHz**
MONTE CACCIA	**25**	**502 - 509 MHz**
GAMBARIE	**26**	**510 - 517 MHz**
MONTE SERPEDDI'	**30**	**542 - 549 MHz**

I rimanenti impianti della seconda rete, previsti dalla Convenzione tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni e la RAI, verranno gradualmente attivati nel minor tempo possibile e comunque non oltre il 31 dicembre 1962.

intervallo

Scommessa poetica

Lo studente Antonello Sebastiani, di un liceo romano, ha scommesso con un collega che autore della poesia sulla resa di Venezia nel 1849 (*« Viva Venezia! - Feroce, altera, - Difese, intrepida, - La sua bandiera! »*, ecc. con le celebre strofa *« Il morbo infuria, - Il pan ci manca, - Sul ponte sventola - Bandiera bianca! »*) sia Antonio Guadagnoli. Il suo collega sostiene che è Giovanni Prati. Chi dei due ha ragione? Come accade spesso, hanno torto tutti e due. Perché la notissima poesia sull'agonia di Venezia assediata dagli austriaci nel 1849, è di Arnaldo Fusinato. L'equivoco in cui tanto l'uno che l'altro degli scommettitori sono caduti è, d'altronde, spiegabile sia pure per ragioni del tutto diverse una dall'altra. Il Fusinato è considerato, per gran parte della sua produzione, un poeta « giocoso » e, in questo senso, fu un imitatore di Antonio Guadagnoli, vissuto tra il 1798 e il 1858, che, con le sue rime allegre conobbe ai suoi tempi una grandissima popolarità al punto che i teatri si riempivano all'annunzio di una sua dizione come oggi all'an-

(segue a pag. 66)

L'oroscopo

27 agosto - 2 settem.

ARIETE — Sarete facilitato nelle vostre attività pratiche e quindi spinto ad unirvi con altri. Abbiate cura della vostra salute. Il 27 aiuti da amici e una felicità nascosta. Il 28 e 29 mettetevi in evidenza. Il 30 e 31 buoni vantaggi finanziari. Il 1° settembre richiede molta attività. Il 2 qualche spostamento.

TORO — *La dissonanza tra Venere e Nettuno vi può generare qualche delusione. Il 27 rivolgetevi agli anziani. Il 28 curate il lavoro. Il 29 vi sentirete ostacolato. Il 30 buono al mattino. Il 31 mettetevi in evidenza. Il 1° settembre agite d'impulso nel pomeriggio. Il 2 non parlate.*

GEMELLI — Dovrete risolvere qualche problema domestico e potrete avere rapporti con persone che abitano lontano. Mettetevi in evidenza il 27. Il 28 agite con discrezione. Il 29 segnate il passo. Il 30 mantenete il segreto. Il 31 troverete comprensione e benevolenza. Il 1° e il 2 settembre spingete tutte le vostre iniziative.

CANCRO — *Venere nel vostro segno tende a rendervi brillante e fortunato se non presterete denaro. In amore troverete freddezza o contrasti. Il 27 tutto vi andrà bene. Il 28 e 29 mettetevi in evidenza. Il 30 progettate e al 31 realizzate. Leggermente contrario il 1° settembre. Il 2 non viaggiate.*

LEONE — Inizia un periodo di grandi emozioni, di ispirazioni letterarie o musicali mentre il Sole promette ottimi guadagni. Il 27 curate le vostre attività. Il 28 ascoltate i vostri presentimenti. Il 29 una nube sulla vita sentimentale. Il 30 e 31 mettetevi in evidenza. Il 1° settembre vi promette una serata interessante. Il 2 guardatevi dalle distrazioni.

VERGINE — *Sarete attivi, ottimisti, pieni di risorse, riuscirete in tutti i campi ma regolatevi nelle spese. Il 27 soddisfazioni d'amor proprio. Il 28 curate il lavoro. Il 29 qualche contrarietà. Il 30 spostatevi. Splendida la serata del 31. Il 1° e 2 settembre mettetevi in evidenza.*

BILANCIA — Potrete aver a che fare con una persona che vi è nemica ma Marte nel vostro segno vi darà la vittoria, mentre Nettuno potrebbe darvi dei guadagni inspirati. Il 27 nessuno vi negherà quanto sollecitrete. Il 28 frenate l'irritabilità. Il 29 non domandate favori. Il 30 leggermente delusivo. Il 31 fortunate attività. Il 1° e 2 settembre viaggiate.

SCORPIONE — *Dovrete dimostrarvi socievole, dar prova di altruismo, e formulare brillanti progetti per il vostro avvenire. Il 27 parlate d'amore. Il 28 siate attivo. Segnate il passo il 29. Il 30 evitate gli ipocriti. Attendetevi buone soddisfazioni il 31. Il 1° settembre mantenetevi sulla difensiva. Il 2 non scrivete e non viaggiate.*

SAGITTARIO — Se la vostra vita sentimentale subirà delle contrarietà, le vostre attività professionali segnano un deciso progresso. Il 27 risolverete interessanti problemi. Il 28 controllatevi per evitare errori. Segnate il passo il 29. Il 30 non fidatevi degli amici. Nuove responsabilità il 31. Il 1° settembre curate il lavoro. Notizie spiacevoli il 2.

CAPRICORNO — *Venere vi faciliterà la vita sentimentale. Non concedete prestiti. Il 27 sarete felice. Non dimostratevi irritabile il 28. Qualche tristezza il 29. Il 30 non siate di buona fede. Il 31 spingetevi in avanti. Il 1° e 2 settembre curate il lavoro.*

ACQUARIO — Il periodo favorirà i vostri interessi finanziari ma dovrete aver cura di una donna indisposta. Il 27 siate attivo. Il 28 spostatevi. Il 29 siate comprensivo e paziente. Il 30 non lasciatevi influenzare. Il 31 promette del progresso. Il 1° e 2 settembre potrete interessarvi di bimbi.

PESCI — *Annunciate buone attività sociali. Il 27 mettetevi in evidenza. Il 28 concluderete cose interessanti. Qualche dispiacere il 29. Il 30 non prendete l'aereo. Il 31 spingetevi in avanti. Il 1° settembre risolverete qualche problema domestico. Evitate le chiacchiere il 2.*

Mario Segato

ANNO XXXVIII - N° 35 RADIOCORRIERE TV 27 AGOSTO - 2 SETTEMBRE 1961

I nuovi programmi in alternativa con il Secondo

IL "NAZIONALE TV"

I teleromanzi della domenica - Martedì il ritorno di "Canzonissima" - Campanile Sera lascierà il posto, in dicembre, ad un altro spettacolo leggero - Il sabato riappaiono le Kessler in "Parata di stelle"

Da alcune settimane, i responsabili della attuale rete televisiva, nel gergo corrente di via del Babuino 9, sono diventati « quelli del Nazionale ». La direzione programmi TV è rimasta una, naturalmente, e lo sarà anche dopo che l'uscita del « Secondo » avrà offerto una concreta alternativa serale al pubblico; ma il termine, ufficialmente improprio, che si usa fra funzionari e collaboratori, sceneggiatori e registi per indicare la rete fino a oggi unica esistente, sembra sottolineare con la maggiore evidenza il clima psicologico determinato dalla novità alla quale tutti si preparano: lo sdoppiamento dei programmi. « Quelli del Nazionale », per il momento, e fino al 3 novembre prossimo, sono tutta la televisione; domani ne rappresenteranno uno dei due bracci; ma continueranno a raccogliere, nei loro programmi, la cospicua eredità di otto anni di esperienza; e il frutto di un contatto assiduo, quotidiano, spesso logorante, ma sempre salutare con il pubblico dei telespettatori italiani.

Assumerà un carattere particolare la attuale unica rete televisiva quando sarà diventata Programma Nazionale TV? Abbiamo posto la domanda al vice direttore centrale programmi televisivi Fulvio Palmieri, a cui appunto farà direttamente capo il Nazionale dopo la divisione del 4 novembre: e ne abbiamo avuto una risposta nettamente negativa. Il Nazionale non punterà a caratterizzarsi per le stesse ragioni per le quali non si è voluto caratterizzare il Secondo: e le uniche variazioni, fra l'uno e l'altro, saranno le variazioni — necessarie, postulate dalla stessa esistenza delle due reti e implicite nella creazione della seconda — di coordinamento. Il Secondo Programma TV nasce alternativo, non differenziato, abbiamo scritto più volte; e non differenziato, a maggior ragione, sarà il Programma che, per otto anni, ha tenuto il cartellone dello spettacolo televisivo di fronte ai crescenti milioni di telespettatori. Novità ce ne saranno, certo, e lo stesso professor Palmieri, pregandoci di mantenere la consegna del silenzio, ci lascia capire che il 1962 dovrebbe portarci qualche grossa sorpresa; ma non tale da modificare, sostanzialmente, l'impostazione della rete che, fin dall'imminente trimestre ottobre-novembre-dicembre, per il quale sono stati definiti proprio in questi giorni gli schemi, si prepara a offrire ancora al proprio pubblico tutti i generi di spettacolo, diversamente smistati. Anzi, è proprio l'esperienza compiuta in otto anni che oggi obbliga i responsabili della direzione programmi TV a ospitarli tutti, senza trascurarne alcuno, e senza creare fondamentali squilibri fra un genere e l'altro. « Il pubblico — ci dice ancora Palmieri — è diverso oggi, dopo otto anni di TV. Non è un indistinto gregge, a cui piacciono solo le canzonette ed i *music-hall*. E' una immensa collettività di individui, ognuno dei quali ha le proprie preferenze e i propri gusti, ma a ognuno dei quali può piacere qualsiasi genere di spettacolo, purché interessante in sé e dignitosamente allestito ». E proprio questa graduale progressione del pubblico, questo continuo affinamento del gusto comune è il fattore che obbliga i responsabili della direzione programmi a cercare sempre nuove forme, e a tentare di migliorare, di rinnovare incessantemente i propri schemi. Ma, insieme, dà anche loro la fiducia che certe forme, ritenute un giorno troppo audaci, e non percepibili da tutti, siano ora in grado di filtrare anche al

Le gemelle Kessler tornano sul Programma Nazionale della televisione italiana con il nuovo spettacolo di varietà del sabato che avrà per titolo « Parata di stelle »

IL "NAZIONALE TV"

pubblico più indifferenziato, e fino a ieri più lontano.

Da queste premesse prende l'avvio il nuovo cartellone del Nazionale, che intende rinnovare nell'ambito della tradizione, e approfondire i principali motivi di interesse popolare (il pubblico a cui ci si rivolge è sempre quello dei dodici milioni di spettatori) in tutti i campi dello spettacolo.

DOMENICA
culturale

La settimana tipo ridimensionata, offre la prima novità di struttura la domenica: dove, per differenziare la serata rispetto il Secondo Programma, che ha lo spettacolo di varietà, verrà presentato o un programma culturale giornalistico a largo raggio, o un romanzo sceneggiato, o una nuova trasmissione di carattere teatrale. Il « palinsesto » dell'ultimo trimestre 1961 ci indica già, a questo proposito, un titolo preciso: Libro bianco, *un programma culturale di un'ora, recante ogni volta una documentazione dal vivo su un problema storico o politico di portata internazionale, in onda a partire dalla domenica 5 novembre. Fra gli argomenti previsti possiamo già dare per sicuri « L'emancipazione della donna negli ultimi 60 anni », « Perché l'uomo va nello spazio », « I negri d'America », « La Svezia: uno stato perfetto? ». Ma, con l'inizio del 1962, ritornerà in cartellone anche il romanzo sceneggiato, che dovrebbe tentare alcuni filoni nuovi: accanto a* Vautrin, *di Balzac, e a* Una tragedia americana, *di Dreyser, è infatti prevista la programmazione del dramma storico a ciclo* I giacobini, *di Zardi, e di una* Vita di Verdi *sceneggiata come un racconto. E' inoltre allo studio la rubrica* I protagonisti, *una nuova formula di trasmissione, che impegnerà attori di grande rilievo ad apparire per quattro settimane consecutive sul video con vari tipi di esibizione: dall'atto unico al recital di poesie, dallo spettacolo composito alla novella. Né va dimenticata l'opera lirica che, almeno per il trimestre ottobre-novembre-dicembre occuperà l'ultima domenica del mese, con collegamenti in vari teatri italiani.* I vespri siciliani *di Verdi (29 ottobre) e* Adriana Lecouvreur *di Cilea (26 novembre) sono i primi titoli a disposizione. Per rendere più varia, e più completa la serata, al termine del programma principale, avremo comunque, a partire dalla prima domenica di ottobre, l'*Itinerario quiz, *un nuovo programma che verrà presentato da Edoardo Vergara Caffarelli già noto agli ascoltatori della nostra radio per la rubrica* Vita musicale in America, *da lui curata per anni a New York. L'itinerario rinnoverà il classico motivo del quiz con una formula spettacolare di domande, presentando al candidato dei brani cinematografici espressamente filmati su luoghi di particolare interesse artistico e storico, e che forniranno lo spunto per i più disparati interrogativi.*

LUNEDI'
film

Il lunedì rimane la classica serata del film, posto ora in alternativa con la prosa sul Secondo Programma. Viene conservata anche con i nuovi schemi l'iniziativa del « film del mese », nell'ambito della quale ci verranno presentati, per i mesi di ottobre, novembre e dicembre, rispettivamente Barriera invisibile *di Kazan,* Rashomon, *il capolavoro giapponese di Achira Kurosawa, e* Due soldi di speranza *di Renato Castellani.*

MARTEDI'
varietà

Il martedì, accanto al rotocalco giornalistico in onda sul Secondo, avremo il primo dei due grandi spettacoli di varietà della settimana. Dopo Black and white, *il famoso programma della BBC che vinse lo scorso maggio il Festival di Montreux davanti al nostro* Giardino d'inverno, *e che verrà presentato al pubblico italiano con il primo martedì del trimestre, ecco il 10 ottobre l'atteso ritorno di* Canzonissima, *nella nuova formula di cui abbiamo già dato anticipazione, con le 56 canzoni inedite fornite dalle case discografiche, su cui tutti gli italiani saranno invitati a votare. Regista Eros Macchi, si vanno definendo in questi giorni le partecipazioni e la struttura del nuovo spettacolo, che occuperà le serate del martedì fino al consueto gran finale dell'Epifania.*

MERCOLEDI'
tribuna politica

Mercoledì Tribuna politica *chiede ovviamente il posto d'onore in prima serata, accanto al telefilm a lungometraggio sul Secondo. Ma anche il programma di seconda serata avrà una sua autonomia, e soprattutto una sua validità spettacolare, con l'atto unico, di autore italiano o straniero, o l'originale televisivo di prosa. Fra i titoli che occupano il cartellone trimestrale citiamo, alla rinfusa,* Gioco di specchi, *di Paolo Levi,* Affari di famiglia *di Priestley,* Luna sulla gran guardia *di Alianello, e, soprattutto, due dei primi « drammi marini » di O' Neill:* Dov'è segnata la croce *e* In viaggio per Cardiff.

Valeria Moriconi e Glauco Mauri in « Pene d'amore perdute » che sarà presentato nel quadro degli spettacoli di prosa del venerdì

GIOVEDI'
progr. leggero

Campanile sera *il giovedì vivrà fino alla sua centoquattresima trasmissione, prevista per il 30 novembre. Poi, mentre sul Secondo Programma proseguirà la serie degli originali televisivi, tratti dai racconti dell'Ottocento o dai processi della storia, il Nazionale imposterà un nuovo spettacolo leggero, di interesse popolare, e quasi sicuramente senza quiz. Di una ripresa di* Campanile *o di altra trasmissione analoga, si riparlerà soltanto dopo qualche mese, con idee e formule nuove. In seconda serata, almeno per le prime sei settimane del trimestre, una interessante serie storica:* L'età eroica del Parlamento italiano, *dal 1861 al '70, a cura di Mario La Rosa e per la regìa di Arnaldo Genoino, che già firmarono la fortunata serie dei* Presidenti del Consiglio dell'Italia unita.

VENERDI'
prosa

Venerdì la tradizionale serata di prosa, a confronto con lo spettacolo culturale del Secondo. Dopo otto anni di televisione i responsabili di questo settore confessano la sempre maggiore difficoltà di scelta del repertorio — si pensi a quanto produce oggi il nostro teatro, e si pensi che la televisione brucia ogni anno cinquantadue commedie in tre atti — ma il cartellone trimestrale esibisce ancora diversi pezzi di grande interesse, sia nel campo del teatro classico, o comunque impegnato, sia nel campo del teatro leggero. Ecco così, da una parte, Pene d'amor perdute *di Shakespeare nell'edizione registrata a Ostia antica dalla compagnia diretta da Franco Enriquez, con Glauco Mauri, Anna Brandimarte, Valeria Moriconi, Mario Scaccia e Arnoldo Foà,* L'egoista *di Bertolazzi, nella edizione del Piccolo Teatro di Milano,* Le morbinose, *di Carlo Goldoni, nella deliziosa realizzazione della compagnia De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani che per la prima volta si presenta così ufficialmente al pubblico dei teleschermi; e* Quel signore che venne a pranzo, *di Kaufman e Hart in una impegnata realizzazione televisiva che avrà per protagonista Gino Cervi. E, dall'altra, ecco* Affari di stato *di Verneuil, una delle più divertenti commedie presentate sulle nostre scene negli ultimi anni,* La bella avventura *di De Caillavet-De Flers-Rey,* La pecora bianca *di Peach-Hay e* Mademoiselle de Scudery *di Nuzzi.*

La rubrica « Uomini e libri » di Luigi Silori verrà ampliata e presentata in sede di programmi serali

SABATO
varietà

Sabato sera, colpo di grancassa per il ritorno delle gemelle Kessler nel secondo grande spettacolo di varietà della settimana: Parata di stelle, *se verrà mantenuto il titolo attuale. Produttore Guido Sacerdote, regista Antonello Falqui, il riferimento a* Giardino d'inverno *è ovviamente d'obbligo. Ma non sarà un doppione di* Giardino d'inverno: *sarà uno spettacolo nuovo, con una formula originale; e la partecipazione di Mina varrà a conferirgli quella nota di colore e di dinamicità che la cantante cremonese sa imprimere con la sua sola presenza. In seconda serata, dopo le ultime puntate della nuova trasmissione sulla strada a cura di Giuliano Tomei, il cui inizio è previsto per la settimana prossima, avremo* Gli stivali delle sette leghe, *una serie americana di documentari di viaggio, probabilmente fino a tutto dicembre.*

Tutta del Nazionale, infine, rimane la fascia pomeridiana: con Telescuola, e tutte le trasmissioni che da essa hanno preso l'avvio; con il gruppo dei programmi per i giovani, che da ottobre si ripresenteranno più agguerriti, e offriranno, oltre al ritorno di Scaramacai e dei pupazzi di Maria Perego, una serie di cartoni animati del gatto Felix, un nuovo ciclo di *Safari* in Asia, un programma sulla storia e la pratica del judò e una vera e propria rivista a puntate di Vittorio Metz: *Giovanna, la donna del corsaro nero*; infine con il gruppo dei programmi culturali e giornalistici del secondo pomeriggio. Uno solo di questi programmi non riapparirà nella « fascia »: *Uomini e libri*, la rubrica libraria di Luigi Silori, che verrà rivoluzionata, ampliata, e ripresentata sotto altra veste nell'ambito dei programmi serali, come un vero e proprio periodico letterario, per invitare tutto il pubblico a seguire più da vicino la vita del libro e della letteratura. Il solo fatto che uno spostamento di questo genere sia pensabile, per il 1962, ci fa capire con la maggiore evidenza quanto profondamente abbia agito la nostra televisione, durante gli scorsi otto anni, nei costumi e nelle abitudini di tutti gli italiani.

Giorgio Calcagno

I segreti che servono a rendere un disco "appetitoso"

L'ARTE DI ARRANGIARE

Spesso il successo di una incisione dipende dall'estro di chi manipola un ingrediente definito con la paroletta inglese "sound" e che non ha nulla a che vedere con la musica o con l'orchestra

Roma, agosto

MA INSOMMA questa benedetta crisi del disco, c'è o non c'è? ». « C'è ». Il direttore artistico di una nota Casa discografica, trentatré anni e idee d'avanguardia, mi sta erudendo fra le quattro pareti del suo studio, costellate di lucenti "copertine" disposte con gradevole effetto "trompe l'oeil": « Ma non è la crisi del disco, è la crisi del *vecchio* disco! ».

« Vede », mi spiega, « un nuovo disco fatto bene, ha sempre successo ». *Fatto bene*. In queste due parole c'è la chiave che cercavo. Praticamente Enzo Miocci mi ha detto che *oggi* il successo di un disco non dipende tanto dalla voce del cantante o dall'orecchiabilità del motivo, quanto da un insieme di fattori che concorrono a creare, a « fare » il disco. Fino a non molto tempo fa, il disco era la conseguenza del successo di una canzone e del cantante che la eseguiva. Una canzone, già collaudata, aveva successo? Sì: di corsa si provvedeva ad incidere il disco. Era il successo del cantante che creava il successo del disco. Oggi si dà il caso di cantanti creati da dischi di successo.

I dischi di alcuni fra i più fortunati cantanti dell'ultima ondata sono stati incisi, immessi sul mercato e ceduti ai *juke-boxes* a completo rischio della Casa discografica. Erano già vendutissimi e « gettonati » furiosamente da mesi, quando i primi rotocalchi offrirono finalmente all'opinione pubblica l'immagine del cantante prodigio o della cantautrice-rivelazione. Per fare un esempio attualissimo, il cantante Nico Fidenco, in questo momento sulla cresta dell'onda, è stato « creato » dal suo primo disco *What a sky*. Daisy Lumini, cantautrice « impegnata », idem come sopra con la sua prima fatica *Whisky*.

« Il disco non ha più soltanto la funzione di volta in volta distensiva o piacevole che si riceve ascoltando », continua ad erudirmi Micocci. « Oggi il disco è *anche* un "oggetto di moda", qualcosa che si compra per mettere in mostra vicino al grammofono, un "soprammobile" che denota il gusto del proprietario ».

Penso ad eleganti signore di mia conoscenza, che mi offro-

Jula De Palma, Miranda Martino e Daisy Lumini (da sinistra) giocano a bocce con l'arrangiatore Ennio Morricone in un campo presso la loro casa discografica a Roma

Miranda Martino, Jula De Palma e Daisy Lumini (da sinistra) osservano le fasi finali per la produzione dei dischi

no il tè in deliziosi « studietti », completamente tappezzati di libri dalle copertine decorative, e vi associo mentalmente gli involucri patinati, accatastati in lucente disordine, accanto ai grammofoni stereofonici: palazzi arabescati destinati a richiamare alla memoria lo sfondo veneziano dei « racconti di Hoffmann » o, per intuitiva associazione, sinfonie di rossiniana memoria.

« Nonostante ciò », continua Micocci, « il pubblico, diciamo così, musicale ha gusti "durevoli", più di quanto si creda. E non si lascia influenzare troppo da "mode" o da "bluff" canori ».

« Tenete conto del *"gusto corrente"* del pubblico quando producete, anzi "fate" un nuovo disco? E vi basate preventivamente sulle informazioni delle Società di indagini e analisi di mercato, per sapere la richiesta di un determinato "tipo" di disco? ».

« No. Ci preoccupiamo di dare al pubblico un buon prodotto e basta. Si può sbagliare, e in questo caso si paga, e come! Si è dato il caso di dischi che hanno venduto in tutta Italia cento copie, ma si possono anche incontrare favori sbalorditivi. Spesso noi preveniamo, inventando un disco, il pubblico e gli indichiamo un "gusto nuovo" di cui inconsciamente sentiva già il bisogno ».

« Anche nei momenti di crisi? ».

« Soprattutto nei momenti di crisi. Il disco è un fatto commerciale rispettabilissimo, ma non è riducendo la produzione discografica che si arresta la crisi. E' rinnovando la produzione, e senza nemmeno esagerare nella ricerca del nuovo. La canzonetta fa parte della musica leggera e basta. Si deve fermare alle soglie del Teatro dell'Opera e della sala da concerto, come le sue parole debbono fermarsi di fronte alla poesia e alla letteratura. La canzone va cantata spensieratamente: non può essere declamata o "nobilitata" per forza. La funzione del disco di musica leggera è quella di allietare le ore più preziose di un uomo: quelle del "dolce far niente". Quando la nostra coscienza è finalmente rilassata, noi scegliamo un disco da ascoltare in santa pace. E qualche volta è addirittura "lui" che "sceglie" noi per farsi ascoltare. Ha presente le nostre spiagge balneari? Lei si crogiola al sole, in meritato "relaix", e dal juke-box dello stabilimento i dischi più di successo la raggiungono instancabilmente ».

« Ho presente ».

« Per quanto riguarda i sistemi di vendita, anche qui è necessario *prevenire* il pubblico: indicargli in un certo senso quale buon disco comprerà. Non esiste un buon disco, che non possa essere adeguatamente venduto. Parlo ora dei dischi di musica classica. Si rimprovera agli italiani di non comprare dischi di questo genere. Le vere ragioni di questo atteggiamento, reale, non stanno tanto nell'"aristocrazia" di questo genere musicale, quanto nei metodi antiquati con cui si divulgano e si vendono, anzi *non* si divulgano e *non* si vendono, i dischi in questione. Oggi la gente non ha tempo di entrare in negozio, chiedere un disco di musica classica, sceglierne la migliore esecuzione, ascoltarlo e comprarlo; non ha il tempo di farsi, intorno alle opere che desidera, una rapida cultura che gli eviti una magra figura col competentissimo commesso. I dischi "classici" non sono reclamizzati o imposti al pubblico con mezzi popolari di informazione, come festivals, divismo di cantanti e juke-boxes. Così continuano a venir praticamente dedicati ad un ristrettissimo numero di "amatori", mentre i dischi di musica leggera sono dedicati a tutti e commercialmente organizzati per essere richiesti da tutti ».

« Siamo riusciti a vendere un gran numero di dischi di musica classica italiana in Inghilterra. E non perché gli inglesi amino o conoscano più di noi Rossini o Scarlatti. Ci siamo appoggiati ai loro « Book-Clubs ». I soci di questi Clubs ricevono comodamente a domicilio i maggiori classici della letteratura mondiale e tutte le novità e i best-sellers letterari. Possono restituire tutti i libri dopo averli letti o no, oppure acquistarli con comodissime facilitazioni. Tutti i libri vengono acquistati. Leggendoli, il lettore ci si affeziona, tenendoli con comodo in casa, comincia automaticamente a considerarli roba sua. I nostri dischi, penetrati silenziosamente nelle case inglesi come i libri, sono stati acquistati tutti, senza eccezione ».

I best-sellers dell'annata obbediscono tutti alla « formula rinnovatrice ». Quando non sono « fatti su misura » per il tipo di voce o la personalità del cantante (che in questo caso è sempre un « cantautore »), hanno perlomeno una trovata originale o un arrangiamento musicale a sorpresa. Ascoltando un disco di questo genere, non si ha solo l'impressione di aver gustato una piacevole canzone correttamente accompagnata, ma di stare a Sorrento, se la canzone è *Surrender*, benché cantata in inglese, anzi in americano, da Presley e senza neanche l'ombra di un mandolino, oppure su un'isola accarezzata dalle onde, se la canzone è *Il Gabbiano* di Daisy Lumini, dove l'isola non è neppure sottintesa. Eppure l'impressione di spazi marini, che l'autrice voleva, c'è e si sente.

Questa impressione auditiva, che avvolge « coralmente » i nostri timpani e ha lo straordinario potere di farci penetrare nell'atmosfera della canzone e nell'esatto stato d'animo che l'autore e il cantante vogliono comunicarci, si chiama « tecnicamente », con una paroletta inglese « sound » che significa letteralmente suono, ma che col suono puro e semplice non ha niente a che fare. Molto del successo dei dischi più venduti, oggi dipende non tanto dalla fama del cantante o dall'originalità del motivo, quanto dall'accuratezza e dall'intelligenza con cui si è realizzato il « sound ». Per raggiungere un soddisfacente « sound » che stimoli la fantasia, soddisfi il senso ritmico e susciti visioni adeguate nell'ascoltatore, oggi non si ha timore di usare i metodi più spregiudicati: intere orchestre sinfoniche fino a 200 elementi, per accompagnare una canzoncina dal ritmo elementare ma trascinante; sostituzione di intere sezioni di orchestra con elementi vocali (al posto della « sezione-sassofoni », per esempio voci ritmate di un quartetto occupate a fare « oh-oh-oh languidamente o du-turudu-du-da freneticamente a seconda del genere della canzone); sovrapposizione sulla « base orchestrale » di suoni estranei, ottenuti con tutti gli strumenti, meno quelli musicali.

Lavorano alla creazione del « sound » almeno cinque persone: il cantante, il direttore artistico, l'autore della musica e delle parole, il direttore d'orchestra-arrangiatore. Quest'ultimo in tutta la faccenda ha la parte del leone. E' il benefico tiranno a cui tutti debbono alla fine sottostare. Il cantante accetta di cantare con una tonalità sotto, rinunciando eroicamente al suo famoso « filatino », l'autore rinnega il ritmo originale della sua canzone, che magari era la più classica delle « beguines », per Sua Maestà « La Terzina », sottofondo efficacissimo ed ossessivo di moltissime canzoni moderne, in successiva sede di missaggio, un'intera sezione orchestrale « cala » improvvisamente in un « pianissimo » per permettere a dell'acqua, agitata in un catino da mano esperta, di sovrapporsi dolcemente con effetto finale di onde marine.

Ennio Morricone, direttore d'orchestra e arrangiatore, trent'anni e molta fede nella nuova formula del « disco nouvelle-vague », mi narra un episodio riguardante l'avventuroso arrangiamento musicale del *Barattolo* di Gianni Meccia.

« Si era pensato, in sede di riunione, di sovrapporre alla base orchestrale, il rumore di un autentico barattolo che rotolasse. Niente si rilevò più difficile che la ricerca del barattolo che stesse bene "in parte". Quello della carne in scatola, svuotato e rotolato su una pista di legno, aveva un suono fesso; quello di un altro prodotto, fatto rimbalzare sul pavimento ci assordava tutti; quelli delle conserve, troppo leggeri, tintinnavano appena... Alla fine scoprimmo che non erano tanto i barattoli ad essere sprovvisti di senso musicale, quanto le piste a non essere adatte. Così mi feci costruire una macchina dotata di uno scivolo di ghiaia e cemento armato. Su questa pista, finalmente, il primo barattolo che presi in mano rotolò perfettamente, rispettando il tempo, le intenzioni dell'orchestra e i nostri sudori ».

Molti degli arrangiamenti che hanno reso « personale » un disco di successo, si valgono di trovate, per così dire, « onomatopeiche ». Nel *Gabbiano* c'è l'autentico strido dell'uccello che solca un mare di violini, in *Voce 'e notte* di Peppino di Capri ci sono le onde partenopee che si infrangono entro i bordi del catino. Ultimo segreto di un recentissimo « sound »: macchina da scrivere « suonata » con perizia dal primo dattilografo solista (bisogna adeguarsi anche con i termini) nel disco *Io lavoro* di Meccia. Come ogni « nouvelle vague » che si rispetti, anche quella del disco ha avuto i suoi precursori. E illustrissimi per giunta! Puccini, nel suo *Tabarro*, prescrive ad un tratto l'uso di un vero clackson d'automobile e di una sirena d'allarme, e nei *Pini di Roma* di Respighi c'è un autentico usignolo che si « sovrappone » con le note cristalline registrate su disco. Gli ignari promotori, invece, degli attuali « sounds » sono stati i primi « cantautori ». Con il loro modo di « porgere » la canzone, specialmente quando all'atto pratico si palesavano più « autori » che « cant- », costringevano l'orchestra a un accompagnamento musicale adeguato alla loro personalità. I direttori di orchestra dovevano letteralmente arrangiarsi e, da veri professionisti, l'hanno fatto professionalmente.

Delfina Metz

La TV francese contro i luoghi comuni

ANCHE LE SPIE VANNO IN PENSIONE

Lo spazio riservato alle ragazze delle Folies Bergère ha spesso fornito argomento a chi accusava la TV francese di indulgere ai gusti facili del pubblico

Non è vero che gli agenti segreti siano costretti a continuare il loro lavoro per tutta la vita: basta non avere conti in sospeso

Parigi, agosto

TRA LE MOLTE ACCUSE che gli uomini di cultura muovono alla radio e alla televisione c'è quella di uniformare il gusto del pubblico, portandolo talvolta a livelli scadenti. Non è il caso di soffermarci a polemizzare sull'esattezza di questo appunto di ordine generale; lo ricordiamo semplicemente perché la Televisione francese ci dà due esempi che, almeno in parte, ne costituiscono un'aperta smentita. L'uno si riferisce ad una trasmissione di qualche settimana fa, l'altro ad un programma che sarà diffuso il 23 settembre.

Nel corso della rubrica « En français dans le texte », sono comparsi sul video alcuni scrittori di romanzi ambientati nel mondo dello spionaggio internazionale. Questi scrittori, a suo tempo, avevano effettivamente fatto parte di un servizio segreto, chi per conto della Francia, chi per conto dell'Inghilterra. Giunti sulla cinquantina, si erano ritirati dal servizio per darsi alla letteratura. Uno di essi, Howard Vernon, di padre inglese e di madre francese, vive nel quartiere della Cité a Parigi ed ogni mattina va al mercato a comperare il mangime per i suoi uccellini. Conduce una pacifica esistenza da scapolo, in un alloggio confortevole con vista sulla Senna, tra i libri e le testimonianze del suo passato avventuroso. La prima domanda che gli pose l'intervistatore fu questa: « Una spia può abbandonare il servizio di propria volontà, senza temere le rappresaglie dell'organizzazione ? ». E qui, grazie alla televisione, è stata fatta giustizia dal primo luogo comune. I servizi segreti d'informazione della Gran Bretagna, che sono un modello del genere, non obbligano nessuno a far la spia per tutta la vita. Howard Vernon può dunque accudire ai suoi uccellini e scrivere libri senza temere di essere pugnalato nell'oscurità di un corridoio. Naturalmente, non bisogna lasciare conti in sospeso; ma Howard Vernon è stato un agente esemplare.

E vediamo ora quali altre leggende sono state sfatate grazie alla televisione. Tanto per cominciare, nei libri di spionaggio l'eroe gioca sempre gli avversari con una facilità sorprendente, non fa mai passi falsi, è coadiuvato da una donna preferibilmente bionda e fornita di curve vertiginose, e conduce a buon porto tutte le missioni. Nulla di più falso. « E' materialmente impossibile — ha dichiarato un altro scrittore, ex spia di professione — che un agente segreto le azzecchi tutte dal principio alla fine della sua carriera ». Almeno una volta su quattro, la missione fallisce. Esistono buoni agenti segreti, ma non superuomini come nei romanzi. La figura dell'eroe invincibile, cui si possono affidare con tutta sicurezza i compiti più disperati, non esiste nella realtà. Analogamente, nel mondo del crimine, nessuna polizia dispone di un Maigret. Quanto all'ausilio delle donne fatali, gli scrittori interpellati affermano che sono più d'impaccio che di aiuto. D'altronde, basta vedere la fotografia di certe donne arrestate recentemente per spionaggio negli Stati Uniti e in Inghilterra, per accorgerci che siamo lontani dal fascino di Mata Hari.

Ciò che gli scrittori in questione non hanno detto, è se nei loro libri si attengono scrupolosamente all'esperienza vissuta o se cercano di andare incontro al gusto dei lettori; ma questo è un altro paio di maniche... Piuttosto, sentiamo da Howard Vernon quali sono i trucchi ed i ferri del mestiere del perfetto agente segreto. Anche oggi che vive di letteratura e nutre gli uccellini, Howard Vernon sarebbe capace di far deragliare un treno con un impermeabile: basta saperlo introdurre in maniera opportuna negli scambi. Inoltre, con una chiave inglese, il Vernon potrebbe smontare un'intera locomotiva. Veniamo alle mosse di lotta libera, tanto utili per sottrarsi alla minaccia di una rivoltella o per eliminare un nemico senza troppo chiasso. Ebbene, la tecnica insegnata agli agenti segreti non corrisponde in tutto e per tutto a quella del judo da manuale. Il judo, o lotta giapponese, è più spettacolare, ma meno efficace. La tecnica ideale e più redditizia è quindi un miscuglio delle varie « prese » in uso nella boxe, nella lotta libera e nel combattimento a corpo a corpo.

A questo punto, bisogna constatare come per la prima volta, dinanzi a milioni di spettatori, tra cui certi lettori di libri gialli disposti a prendere per oro colato la descrizione di certi metodi d'informazione segreta, si sia ridimensionata la realtà. Da quella trasmissione, abbiamo appreso anche cose molto serie e quanto mai attuali. Sapete, ad esempio, quali segreti tecnici cercano di carpirsi a vicenda russi e americani? Quelli atomici, è la risposta che viene immediatamente alle labbra. Niente affatto, perché russi e americani, in tale campo, la sanno già abbastanza lunga per distruggersi vicendevolmente. Gli agenti dei due blocchi stanno invece rincorrendo disperatamente la formula chimica di una banalissima colla che, irrorata sul terreno per decine di chilometri quadrati, può bloccare l'avanzata dei carri armati nemici. In una guerra con le armi convenzionali, una colla del genere sarebbe preziosissima per gli stati maggiori.

Ma lasciamo da parte l'avvenire, che comunque speriamo più roseo, per accennare al secondo luogo comune che la TV francese ha tolto di mezzo. Il 23 settembre, Henri Noguères e Jean Kerchbron rievocheranno Lucrezia Borgia alla televisione. Questa conturbante figura del Rinascimento italiano ha ispirato vari poeti e romanzieri: Victor Hugo e Jean Giraudoux, per limitarci alla sola Francia, hanno contribuito a convalidare un'ingiusta leggenda. Ma Lucrezia Borgia, in base alle più recenti e attendibili ricerche storiche, non era la donna perversa e diabolica che molti immaginano. « Tutti gli storici un po' seri sanno ormai — afferma Henri Noguères — che la povera Lucrezia non è stata la Messalina del XVI secolo. Né avvelenatrice, né colpevole di incesto, Lucrezia Borgia è stata semplicemente la vittima della maldicenza dei contemporanei ».

La televisione, dunque, s'incaricherà di porre Lucrezia Borgia nella giusta luce, nella trasmissione intitolata *La réalité dépasse la fiction*, la realtà supera la fantasia. Ma in questo caso, è stata la fantasia a superare la realtà, e la televisione a rimettere le cose a posto.

Mario Costa

Quando si spezza l'armonia nel mondo della lirica

DIRETTORI E CANTANTI

Gli incidenti sono anche apportatori di bene in quanto arricchiscono l'esperienza e, nel teatro, di questa non ce n'è mai troppa

CHIUNQUE ABBIA PRATICA di organizzazione lirica lamenta episodi sgradevoli: e non può essere altrimenti ché tutte le cose della vita, e facciamo un'osservazione ovvia, hanno corsi irregolari e imprevisti che vanno da un estremo all'altro e cioè dal regolare all'eccezionale, dallo spiacevole al gradevole, dall'accordo al dissenso. Ed anzi può dirsi che nel teatro lirico è più facile che dominino l'accordo, il regolare, il piacevole che non i relativi opposti negativi: cosa naturale ché dove è musica le regole fondamentali dell'intonazione e del ritmo, non foss'altro, guidano lo spettacolo che trae carattere e stile dall'energia e dalle qualità di chi ne è l'animatore e cioè il direttore d'orchestra. Rari perciò i conflitti tra chi deve assumere tutte le responsabilità e il cantante che di esse assume soltanto quelle di sua competenza; e per fortuna ché specie per le opere di repertorio è facile l'intesa nelle prove dove lo spettacolo viene impiantato e cioè nelle prove al pianoforte.

Noi che di spettacoli abbiamo una esperienza assai lunga, rammentiamo urti e conflitti tra direttore e cantante, ma in numero così scarso che la casistica ne risulta breve e controllatissima. Ed è necessario che all'esame generico di cotesti urti noi premettiamo alcune considerazioni relative alla psicologia del cantante valendoci di alcuni episodi con i quali si è imbattuta la nostra giornata. Eravamo sul palcoscenico del *Metropolitan* di New York nel 1932 per salutare il celebre soprano Rosa Ponselle che doveva interpretare il personaggio di Donn'Anna nel *Don Giovanni* di Mozart. Non era nel suo camerino e ci demmo a cercarla dietro le scene: l'orchestra aveva attaccato l'*ouverture* e i suoni giungevano attutiti dal sipario: il basso Pinza che era Don Giovanni cercava anche lui la Ponselle ché il duetto tra i due personaggi segue alla breve aria di apertura di Leporello. Finalmente la vedemmo, pallida e tremante all'ombra di un praticabile. « E' sempre così » ci disse Pinza nell'orecchio. Ci avvicinammo, la salutammo e la mano che essa ci tese era gelida e tremante. « Ho paura » disse con un filo di voce. « Coraggio » disse Pinza, che anche lui in quel momento di coraggio non ne aveva molto, e presala per mano si avviarono sopra una passerella dove un maestro sostituto era pronto per dar loro il segnale dell'entrata in scena.

I due artisti che si tenevano per mano, sembrava stessero per buttarsi nel fuoco o per affrontare chi sa quale altro pericolo e quando, giunto il momento, superarono l'ostacolo che li defilava alla vista per apparire al pubblico suscitarono in noi una sensazione che illuminò un ricordo: i due cantanti apparvero come due combattenti della prima guerra mondiale obbligati ad uscire ad un momento determinato fuori dal riparo della trincea per affrontare le incognite paurose di un assalto in un terreno scoperto e battuto dal fuoco nemico.

Le incognite paurose del cantante sono i suoi mezzi vocali. L'attore è padrone della sua arte, è sicuro dell'effetto che saprà creare ed entra in scena con relativa tranquillità. Il cantante invece ha a che fare con un organo cui non si comanda: si ha un bell'essere padroni di una tecnica e di un'arte perfetta: un diavoletto impertinente può formare un piccolissimo grumo catarrale, dare alla respirazione un affanno assolutamente involontario, ed ecco la voce si rompe, l'intonazione non è più perfetta, e qualcuno in sala è già pronto a rilevare l'incidente e a protestare.

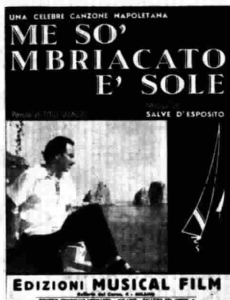
Il cantante è sempre in equilibrio sopra un filo, ed è chiaro che spesse volte le forme del divismo lirico altro non sono che la spavalderia necessaria per vincere la paura. E' necessario pertanto che gli organizzatori predispongano le cose in tal modo da impedire che sorgano incomprensioni o conflitti tra il direttore d'orchestra e i cantanti, specie quando sta per essere varata un'opera di repertorio. Perché l'opera di repertorio viaggia con un bagaglio di convenzioni che non è facile rimuovere; un direttore che voglia ripulire lo spettacolo tradizionale dalle incrostazioni che lo appesantiscono deve saper trattare con il cantante, usare l'arte della persuasione più che la forza dell'imperio, convincere piuttosto che comandare; rendere più facile il compito dell'interprete anziché appesantirlo o complicarlo.

Possiamo dire che i direttori più famosi con i quali abbiamo avuto rapporti, da Toscanini a De Sabata, da Marinuzzi a Guarnieri a Serafin hanno sempre dimostrato comprensione delle esigenze del cantante e usato le espressioni capaci di convincere. Per prima cosa pensiamo sia necessario appoggiarsi su direttori che hanno familiarità con il teatro lirico e con il suo repertorio; spesse volte un ottimo direttore di concerti può essere un mediocre direttore di spettacoli lirici perché gli manca la conoscenza psicologica e vocale che è la base di qualsiasi intesa nel campo difficile del melodramma. Noi non siamo certamente favorevoli alle conservazioni di modi interpretativi convenzionali, ma sappiamo che le riforme debbono essere guidate dalla logica e non già dal capriccio. Si parla del testo e si parla del metronomo; ma quanti si rendono conto che lo stacco dei tempi è un problema di rapporti e non già l'applicazione meccanica di un ritmo, che, i fiati, più che dalle esigenze del respiro, sono dipendenti dall'unità della frase?

Tutto sommato si può parafrasare un proverbio e trasportarlo di peso nel teatro lirico: *cantanti e direttori dei paesi tuoi*, dove la parola paese è intesa come scuola, come tradizione, come terreno comune di studi e di lavoro. Gli incidenti lamentati da alcuni teatri e sofferti da alcuni organizzatori (noi siamo purtroppo tra cotesti) sono nati infatti tra direttori stranieri e cantanti italiani, tra direttori italiani e cantanti stranieri: ma qui si intende non tanto stranieri per nazionalità, ma per educazione, abitudini, e scarsa conoscenza reciproca; quando l'incidente non è scoppiato addirittura tra direttori inesperti di teatro, o di cantanti insensibili alle esigenze di quel linguaggio che è sostegno necessario dello spettacolo e cioè del linguaggio orchestrale. Ma gli incidenti sono anche apportatori di bene in quanto arricchiscono l'esperienza e, nel teatro, di esperienza non ce n'è mai troppa.

Mario Labroca

MILVA CABERLABA - Per la terza volta sono stati assegnati ai Millepini di Asiago i « Caberlaba d'oro », premi destinati ai migliori interpreti ed autori di canzoni. Hanno vinto Milva e Lelio Luttazzi. La manifestazione ha fatto registrare quest'anno un simpatico incontro calcio-musica leggera. In ritiro ad Asiago erano infatti i giocatori del Milan per la preparazione al campionato. Nella foto: Milva alla festa mentre balla con Altafini, la « pantera » della canzone con il « leone » dei rossoneri

Parole e musica: Tito Manlio e d'Esposito

I DUE DI "ANEMA E

Roma, agosto

Ossequiato dai vigili urbani, dai posteggiatori e dalle commesse della zona, ogni mattina alle otto e mezzo in punto un signore sulla cinquantina, piccolo, scattante, eternamente sorridente, sbuca alle spalle di Palazzo Montecitorio, infila un portoncino di via Campo Marzio, riappare poco dopo ad una finestra del primo piano, respira per alcuni minuti a pieni polmoni e guarda il cielo, il Parlamento, la gente.

Da trent'anni il poeta Domenico Titomanlio, al secolo Tito Manlio, si augura il « buongiorno » così. Lo fa per ottimismo congenito, per scaramanzia e soprattutto, lui che si definisce « più napoletano del Vesuvio », per iniziare la giornata con una specie di atto propiziatorio. Poco più tardi Tito Manlio diventa l'anima del *Centro della Canzone*, punto di ritrovo di poeti, musicisti e cantanti della Capitale, una organizzazione nella quale egli profonde passione e quattrini e che vorrebbe ambiziosamente tramutare in una piccola « Galleria del Corso » romana, riconosciuta persino dal Ministero della Pubblica Istruzione come accademia di canto. Qui, dalle undici in poi (ora in cui comincia la giornata per la gente dello spettacolo), c'è immancabilmente un giovanotto che ha una voce da far sentire o una canzone da proporre, vi s'incontrano capiorchestra e agenti teatrali, cantanti affermate e compositori, orchestrali e giovani « promesse » che fanno il verso a Nico Fidenco e a Nicola Arigliano, a Jula de Palma e a Mina. Quello di creare un « vivaio » di nuove leve è il pallino-dannazione di Tito Manlio. « La voce non basta — dice — ci vogliono tante altre cose: temperamento, comunicativa, espressione cordiale, passione autentica e non soltanto smania di sfondare. La epoca del cantante-tuttavoce è finita; siamo in quella del cantante-attore. Colpa, anzi merito della TV! I giovani di oggi? Vogliono arrivare troppo in fretta, ma li capisco: hanno paura d'invecchiare. Ai miei tempi... ».

Figlio di un modesto profumiere di via Chiaia, Tito Manlio è entrato nel mondo della canzone da ragazzo con un ambitissimo privilegio: quello di andare a comprare il sigaro a Don Libero Bovio e al maestro Tagliaferri, assidui frequentatori della casa editrice Bideri. Nel 1930, l'avvento del cinema sonoro eliminava le orchestre dalle sale cinematografiche. Era la crisi: molti musicisti erano costretti a cambiare mestiere per sopravvivere. Tito Manlio, le cui prime canzoni ebbero interpreti d'eccezione in Elvira Donnarumma e in Gennaro Pasquariello, non voleva mollare e si trasferì a Roma, sperando nel futuro delle canzoni da film. Ma la via del successo è lunga. Una sera di maggio, in Galleria, incontrò il maestro Bonavolontà e gli consegnò una poesia, *'O mese d' 'e rrose*: l'indomani mattina, entusiasta, il compositore mandò il figlio, Mario Riva, a chiamare Tito Manlio per fargli sentire la musica. Era fatta: un vero successo in pochi mesi. Ma era solo il principio. L'anno seguente, 1939, sempre su musica del maestro Bonavolontà, nasceva *Napoli che non muore* e più tardi, con D'Anzi, *Voglio vivere così*.

Finita la guerra, arrivano gli alleati, il *boogie-woogie*: la canzone napoletana è in crisi. I tempi sono cambiati: c'è bisogno ormai di nuove formule, al pubblico si deve dare roba meno ampollosa, più semplice, stringata, moderna. Manlio lo capisce per primo, scrive una canzone di appena dodici versi e va a Napoli a farsela musicare da un musicista che non ha mai composto una canzone e che, anzi, fa il concertista: il maestro Salve d'Esposito. Questi, sulle prime, rifiuta recisamente, malgrado la vecchia amicizia, ma due ore dopo si mette al piano e quattro ore più tardi *Me so 'mbriacato 'e sole* è composta. La strofa presenta delle dissonanze pericolose per una canzone. « Come volete che attacchi — dice qualcuno — con una strofa del genere! ».

Ma la nuova formula funziona a meraviglia e poco dopo scoppia il *boom* di *Anema e core*. Bastano questi due successi per consegnare il binomio Manlio-d'Esposito definitivamente alla storia della musica leggera. La canzone napoletana, proprio per quelle due celebri composizioni, trova così nuovi orientamenti, nuovi « consumatori », nuove sfere d'influenza e viene dirottata dalle pizzerie e dalle trattorie rionali alle piste da ballo, alle « balere », fino ai più sofisticati *night-clubs*, nei quali ormai si danza in napoletano. Fu una specie di rivoluzione. « Una rivoluzione — dice il maestro d'Esposito —

I successi di Tito Manlio

1938: *'O mese d' 'e rrose (G. Bonavolontà)*
1939: *Napoli che non muore (G. Bonavolontà)*
1942: *Caro papà (G. Filippini)*
1942: *Voglio vivere così (G. D'Anzi)*
1944: *Il pianino di Napoli (E. Di Lazzaro)*
1947: *Non conosci Napoli (N. Oliviero)*
1948: *Domenica d'Agosto (N. Oliviero)*
1948: *Mandolinate a sera (V. Panzuti)*
1948: *Addio mia bella Napoli (N. Valente)*
1948: *Me so 'mbriacato 'e sole (S. d'Esposito)*
1949: *Rosso di sera (C. Concina)*
1950: *Anema e core (S. d'Esposito)*
1951: *'Nu quarto 'e luna (N. Oliviero)*
1952: *Desiderio 'e sole (M. Gigante)*
1953: *Te sto aspettanno (D. Caslar)*
1956: *Manname 'nu raggio 'e sole (L. Benedetto)*
1957: *Felicità (S. d'Esposito)*
1959: *Padrone d'o mare (S. d'Esposito)*
1961: *'O suonno tene vint'anne (S. d'Esposito)*

Fra parentesi, il nome dell'autore delle musiche

Dall'album dei ricordi di Tito Manlio. Qui il paroliere appare con Mistinguette

CORE”

in dodici versi e trentadue battute ». La sola *Anema e core* venne tradotta in ventisette lingue e fu, a suo tempo, interpretata da Beniamino Gigli, Tito Schipa, Louis Armstrong, Nat « King » Cole, Ella Fitzgerald e Edith Piaf, senza contare le centinaia di incisioni effettuate in Italia e all'estero.

Il maestro d'Esposito ebbe quasi uno *shock*: non si sarebbe mai immaginato di poter raggiungere tale successo con un paio di canzoni, lui riservato, schivo dalla pubblicità, dedito solo allo studio e all'insegnamento. Nato a Sorrento, Salve d'Esposito si diplomò ad appena sedici anni al Conservatorio di San Pietro a Majella sotto la guida di Florestano Rossomandi; al San Carlo fu maestro sostituto di Zandonai e per quattro anni si dedicò esclusivamente ai concerti, come solista di pianoforte. Ora d'Esposito vive a Roma con le due figlie, una delle quali, Raffaella, ha seguito la carriera paterna e, dopo essersi piazzata al posto d'onore nel Concorso pianistico internazionale di Vercelli, si è esibita di recente alla radio in un *Concerto in miniatura*. Ogni mattina, per due ore consecutive, il maestro d'Esposito, seduto alle spalle della figlia, ascolta attentamente, scale, arpeggi, fughe, toccate e invenzioni di Bach; poi, verso le undici scende in centro e va a sentire le ultime novità di Tito Manlio che è il suo unico poeta. « Poeta — tiene a sottolineare — e non paroliere. Guardate le sue canzoni: non ce n'è una che non contenga un'idea, una frase o persino una sola parola di autentica poesia ». Tito Manlio si schernisce, poi sorride e aggiunge: « Vede, la ragione per cui io non posso definirmi un *paroliere* dipende soltanto dalla mia... erre moscia: *poeta* suona molto meglio! ».

Giuseppe Tabasso

Le prime canzoni di Tito Manlio ebbero per interprete anche Gennaro Pasquariello che qui appare al suo fianco

Tito Manlio (a sinistra)) con il maestro Salve d'Esposito. Sono inseparabili: ogni giorno, da anni, trascorrono insieme alcune ore nel loro « Centro della canzone » a Roma

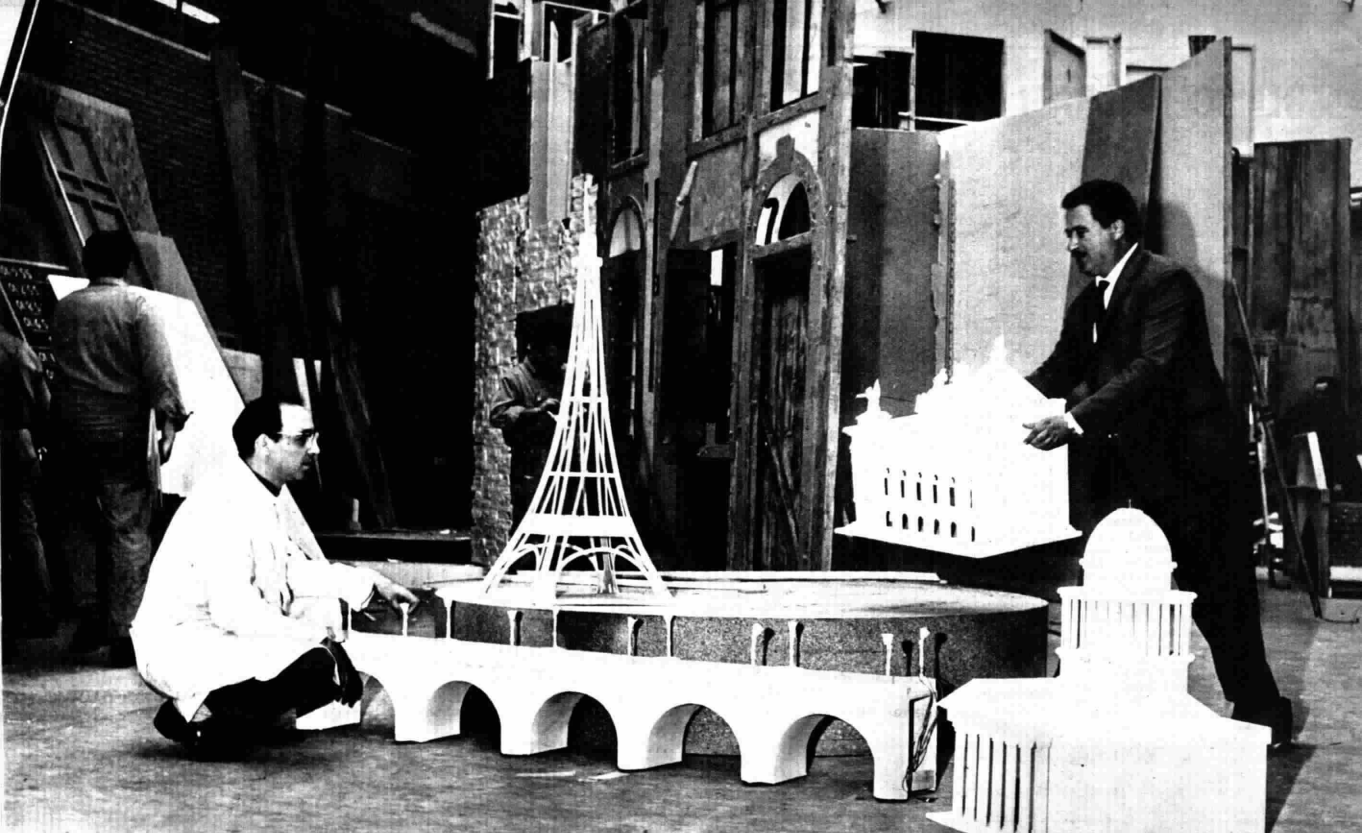
I personaggi dietro le quinte

GLI SCENOGRAFI DEL VIDEO

Roma, agosto

STUDIO NUMERO 3 di via Teulada, vigilia delle prove di una nuova commedia. Si entra in una sala ottocentesca e si esce sull'interno di una cucina borghese, si passa attraverso un giardino con le piante in materiale plastico e si finisce sullo scorcio di un vicolo che si perde in un fondale di casupole diroccate. Già da due settimane il regista è al lavoro, ed ora ha riunito tutti gli attori in una delle grandi sale prova dell'edificio adiacente per la lettura e lo studio del copione. Contemporaneamente, si è messo al lavoro lo scenografo, il collaboratore primo del regista in qualsiasi produzione televisiva. E, prima che il regista scenda in studio con tutta la sua *équipe*, gli ha fatto trovare pronti tutti gli ambienti necessari, secondo l'ordine richiesto dalle esigenze di trasmissione.

Lo scenografo. Ecco una figura sconosciuta al pubblico eppure così determinante per la riuscita di uno spettacolo. Lo scenografo televisivo è un personaggio nuovo, come nuovo è il mezzo al quale egli

Il capo scenografo del Centro romano di via Teulada (in alto) con due pupazzi in gommapiuma della Perego. In basso, il modellinista Loris Barbieri, accanto a Cesarini, mentre sta dando gli ultimi tocchi ad un modellino in costruzione per una trasmissione TV

In alto: si prepara il materiale in un magazzino del Centro romano. In basso: due operai trasportano un bosco. Gli alberi sono di materia plastica

deve dare la propria attività; diverso dallo scenografo del cinematografo e da quello di teatro, deve risolvere problemi comuni all'uno e all'altro, ma con caratteristiche tutte particolari. La scenografia cinematografica richiede una esattezza realistica; quella teatrale impegna soprattutto a uno sforzo di sintesi, per concentrare gli elementi scenografici nello spazio limitato del palcoscenico. Ma la scenografia televisiva deve essere realistica e sintetica insieme, partecipando da una parte del primo piano (caratteristica del cinema) e dall'altra della esecuzione dal vivo (caratteristica del teatro); e deve, inoltre, contemplare nella sua struttura, la possibilità dei movimenti di macchina, che si svolgono continuamente per tutto il corso di una produzione. Non basta, insomma, riuscire a concentrare nei venti metri per trenta di uno studio tutti gli elementi necessari (e sono, a volte, anche molto numerosi); bisogna anche distribuirli in modo da consentire gli spostamenti di telecamere, giraffe, cavi, carrelli, proiettori, con tutto il personale umano che si muove dietro queste apparecchiature: operatori, giraffisti, elettricisti, carrellisti, meccanici, fino al suggeritore e all'assistente di studio.

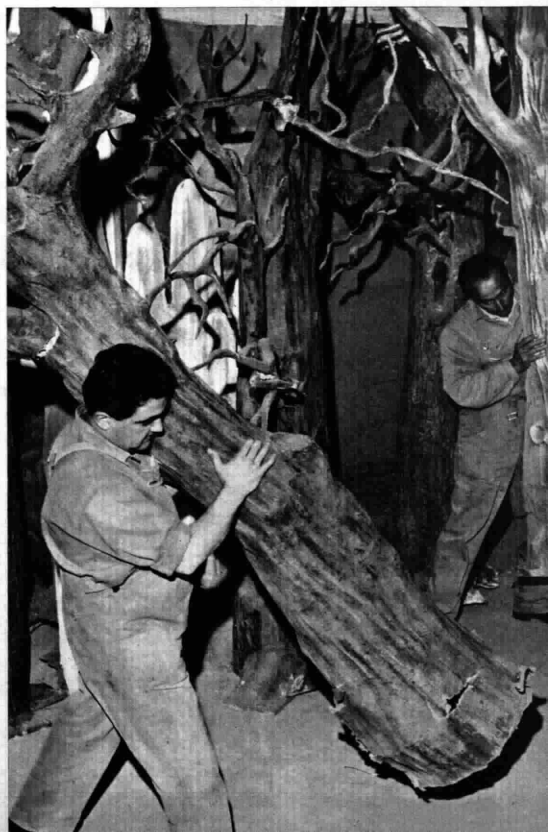
« Il nostro lavoro » dice Carlo Cesarini da Senigallia, che ci accompagna in questo ampio giro attraverso studi e laboratori, « incomincia nel momento in cui uno spettacolo televisivo è stato approvato, dopo un colloquio con il regista per avere le indicazioni necessarie. Nostro compito è quello di realizzare le scene richieste entro il limite di tempo fissato ». Cesarini è il capo scenografo del centro di produzione romano, e prima di essere scenografo era pittore. Dopo aver girato il mondo con la tavolozza ed i pennelli tornò a Roma, e, pur essendosi già cimentato all'estero nella scenografia, volle frequentare la scuola del teatro dell'Opera, sotto la guida di Paravicini Camilli, per dedicarsi decisamente alla nuova professione. Ma accanto a lui, e nel solo centro televisivo di Roma, operano ben cinque scenografi, ognuno di diversa estrazione: Voglino, Palmieri, Zicoski, Lucentini, Mammì. E, intorno a loro, si muove una fitta schiera di collaboratori, dai disegnatori ai titolisti, dagli arredatori ai tappezzieri, dai modellinisti agli stuccatori ed ai falegnami.

I disegnatori sono i primi a entrare in azione con i cosiddetti « disegni esecutivi » dai quali, in seguito, i falegnami potranno ricavare con minuzia di particolari quelle parti della scena che dovranno essere appositamente costruite in legno. Intere enciclopedie e volumi d'arte sono a disposizione dei disegnatori che, sotto la guida degli scenografi, devono ripetere, con la maggior precisione possibile, la linea o il motivo decorativo di un mobile d'epoca, di un portale o di un camino, che verranno poi copiati con grande fedeltà.

Appena eseguite le piante delle scene, tutta la *troupe* che dipende dallo scenografo si mette in moto. Finita la lavorazione delle costruzioni nel laboratorio di premontaggio, le scene vengono decorate e poi trasportate nell'apposito studio dove avranno luogo le prove. E' appunto per questa necessità di facile trasporto che gli scenografi sono sempre alla ricerca di materiali nuovi e leggerissimi. Le materie plastiche sono molto utilizzate: alberi, statue, specchiere dorate, torte o manicaretti, sassi e rupi, sono tutti costruiti in materiale plastico.

Chiediamo a Cesarini come si riesca, con uno spazio a volte limitato, a dare la sensazione di profondità ad una scena. Occorrono logicamente dei trucchi: si può, ad esempio, diminuire le proporzioni verso il fondo rispetto ai primi piani e già si raggiunge un certo effetto. Oppure, cosa appunto realizzata dallo stesso Cesarini in *Giardino d'inverno*, si sposta la scena (nel caso citato erano i soppalchi dell'orchestra di Kramer a muoversi), creando attraverso l'occhio della telecamera, un effetto di ampiezza inaspettata.

Un palazzo, una chiesa gotica, un gruppo di case che ai telespettatori sembrano ripresi dal vero, sono invece ricavati da ricostruzioni in miniatura che, prese in primo piano dall'obbiettivo, danno l'impressione della più assoluta verisimiglianza. Fotografie di modellini ingigantite servono infine per creare interi paesaggi da sfondo.

Gli « effetti speciali », dalla neve, alla nebbia, alla pioggia, il rumore di una detonazione, le ragnatele, i pugnali che dovranno dare la sensazione di penetrare fino all'impugnatura, e infiniti altri trucchi di questo genere, sono curati da tecnici specializzati. La nebbia, ad esempio, si ottiene mediante una macchina inventata da uno degli uomini di Cesarini, l'attrezzista Angelo Jannone, e la funzionalità di questa invenzione è data dal fatto che si ottiene il risultato in un tempo relativamente breve, senza cattivo odore (cosa essenziale lavorando in una camera chiusa) e con una rapida dispersione della nube. Le ragnatele si ottengono in pochi

GLI SCENOGRAFI DEL VIDEO

minuti mediante un liquido gommoso che, spruzzato da un piccolo apparecchio, disegna una tela simile a quella del ragno.

Il compito, degli scenografi, naturalmente, non ha termine neppure quando le scene sono pronte e montate nello studio. Mentre la *troupe* inizia le prove, lo scenografo può ancora proporre cambiamenti e modifiche, sempre in pieno accordo con il regista. Dovrà inoltre prendere contatto con gli attori che spesso si trovano a dover maneggiare oggetti da scena con i quali non è facile avere subito dimestichezza.

« Il periodo delle prove è quello più delicato » dice ancora Cesarini « a volte possono accadere incidenti spiacevoli, altre volte anche comici ». Ci racconta un fatto accaduto sempre ai Cetra in una scena di *Giardino d'inverno*: i quattro cantanti si fingevano scienziati russi che lanciavano uno *sputnik*; al terzo lancio, nella piccola nave spaziale, era stato sistemato un cane. La bestiola, sentendosi proiettare in alto, si spaventò e agitandosi ruppe la capsula e cadde sulla testa di Tata che riportò una ferita; poi il cane fuggì spaventato a rifugiarsi sotto le poltrone più vicine. Naturalmente, durante la trasmissione, il cane vero venne sostituito con uno di stoppa.

Possono accadere anche fatti divertenti, come ad esempio quello famoso della botte per il quale ancora oggi tutti ridono. In una scena di una commedia, l'attore doveva, nella parte di un oste, trasportare una grossa botte: lui sosteneva che non fosse necessario riempirla perché nella finzione scenica avrebbe saputo far credere al pubblico che era pesante. Cesarini ne dubitava, ma lo lasciò fare. In realtà si vedeva benissimo che la botte era vuota, perché quando veniva posta sul bancone, traballava. Non disse nulla fino al giorno della trasmissione: quella sera, senza che nessuno lo sapesse, riempì la botte a metà con della ghiaia minuta. L'attore se ne accorse soltanto al momento di afferrarla, ma le telecamere erano puntate su di lui e dovette continuare l'azione che così riuscì alla perfezione e con assoluto verismo.

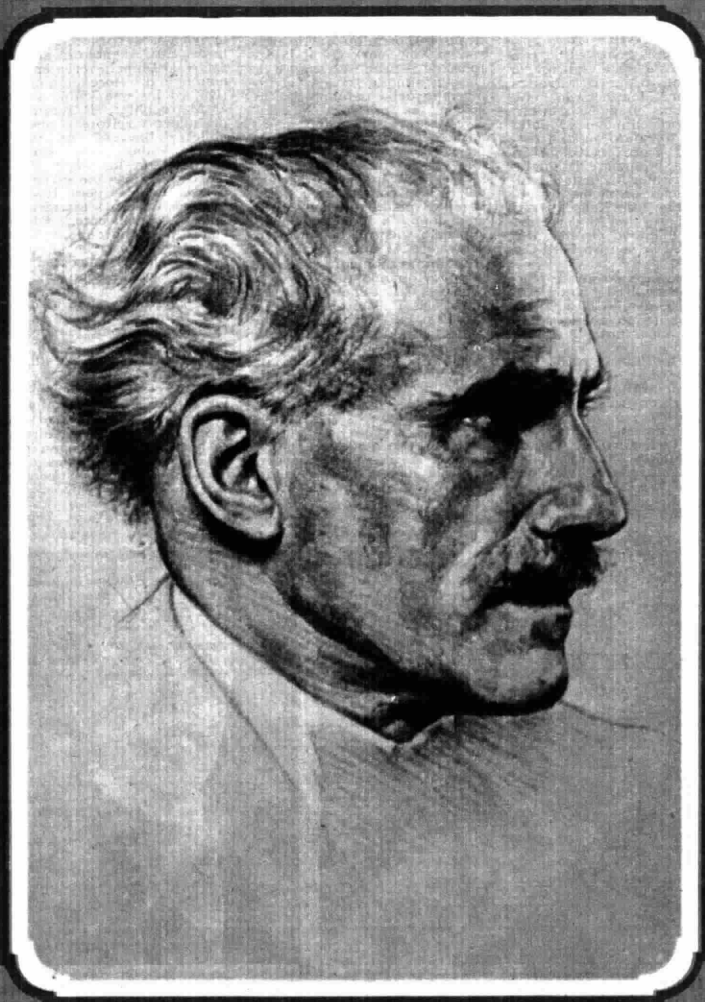
Nessun elemento di scenografia aveva mai reso tanto la realtà come quell'ormai storico barile.

Rosanna Manca

In alto: due statue che dovranno apparire di bronzo sui teleschermi e sono invece di materia plastica. In basso: il capo scenografo Cesarini prende appunti seduto su un vecchio vagone ferroviario fedelmente ricostruito per una trasmissione su Francesca Bertini

Gli ottant'anni del Metropolitan

Nel 1908, dagli Stati Uniti fanno appello all'impresario Gatti-Casazza e questi accetta l'incarico di "General Manager" ponendo come condizione che lo segua anche Toscanini

L'ora di Toscanini

III

New York, agosto

I DESTINI DEI GRANDI TEATRI sono spesso manovrati da eventi che nascono attraverso inattese reti di conoscenze. Uomini delle più svariate carriere e dei più diversi paesi, si incontrano talvolta sul terreno della comune passione per la musica. Una di queste reti servì egregiamente per portare al Metropolitan Giulio Gatti-Casazza, che sul piano internazionale era considerato come « l'impresario » per eccellenza, ed Arturo Toscanini che, per quanto già valutato grande direttore d'orchestra, non era ancora, almeno per i newyorkesi, « il » Maestro.

La manovra, molto felice per il Metropolitan, ha origine vent'anni prima a Londra, dove Otto Kahn ed il conte Enrico di San Martino si incontrano, si frequentano e, parlando di musica, se la intendono perfettamente. Kahn scende da una famiglia tedesca di banchieri trapiantata in Inghilterra; essendo cadetto, sarà mandato a New York nel 1893 per fondare un « ramo ». San Martino viene da una vecchia famiglia italiana nella quale è tradizione che uno dei rampolli serva in diplomazia.

Dieci anni dopo la venuta del giovane Otto a New York, il ramo americano dei Kahn è diventato più grosso del tronco. Il paese è in fase di tremenda espansione economica; i sistemi sono molto spicciativi; non c'è nemmeno la tassa sul reddito; non c'è esercito né ci sono disoccupati da mantenere. Kahn fa dollari a decine di milioni (in lire del 1960, decine di miliardi) e diventa un patrono della musica; poi « il » patrono dell'opera. Arriva alla presidenza del Metropolitan, che gli spetta per la sensibilità musicale e il talento organizzativo, più e prima che per i suoi contributi finanziari. Il conte di San Martino, frattanto, ha lasciato feluca e spadino e vive a Roma dove si merita la presidenza dell'Accademia di Santa Cecilia.

Siamo al 1907. Gatti-Casazza è alla Scala e, nel giugno, gli arriva una lettera da una « molto distinta signora » (così è innominata nelle sue memorie, ma non può non essere la contessa di San Martino) nella quale lo si informa che « una persona molto importante » (che non poteva essere altri che Otto Kahn) le aveva chiesto di avvicinarlo per sentire se fosse disposto ad accettare il posto di *General Manager* del Metropolitan, allora tenuto da Conried, il quale, aggiunge la lettera, non è in buona salute. La diagnosi è di Kahn, e quindi non necessariamente esatta da un punto di vista clinico.

La sera stessa Gatti va a pranzo da Toscanini e gli mostra la lettera. Il maestro gli dice: « Senta, Gatti; lei sa che meno di un anno fa Conried mi ha chiesto di andare al Metropolitan come direttore d'orchestra. Andarci con Conried che non conosco, non mi piaceva. Lei sa anche le ragioni per cui alla Scala non mi ci trovo più e non ci voglio restare. Se lei accetta la proposta, e se conclude un accordo che la soddisfi, allora andrò volentieri a New York ».

« Se è così, Maestro, invece di declinare, accetterò di intavolare trattative ».

Questo colloquio è autentico in quanto riferito trent'anni dopo dallo stesso Gatti-Casazza: egli sapeva che il Maestro aveva respinto l'offerta di Conried. Non gli aveva mostrato la lettera della di San Martino per chiedergli consiglio su quanto avrebbe dovuto rispondere; era andato da lui per avere la risposta che aveva avuto. Questo è chiarissimo. Ma nel colloquio c'è da notare subito una cosa importante perché indice immediato della differenza fra i due uomini: Toscanini accetta subito ed « in bianco »: parla di condizioni soddisfacenti per Gatti; per sé non pone alcuna riserva. Anzi, ingenuamente, rivela la debolezza delle sue carte

Giulio Gatti-Casazza che per 25 anni diresse il Metropolitan. La statua è conservata al Museo della Scala

quando dice che alla Scala non ci si trova più.

Per ora la differenza fra i due uomini ha risultati positivi: i due si integrano e si completano. Più tardi la stessa differenza fra l'uomo di arte pura e l'uomo che deve bilanciare arte con entrate e spese, con azionisti e sindacati, avrà risultati molto meno positivi.

Ad ogni modo, la dichiarazione del Maestro è un grosso *atout* nelle mani di Gatti: risponde alla contessa di San Martino dicendosi disposto a negoziare. Poco dopo, incontra a Parigi Otto Kahn che lo mette al corrente della situazione al Metropolitan.

Lo stato di salute di Conried è al massimo coincidentale. La diagnosi musicale di Kahn è la seguente: il Metropolitan ha ormai venticinque anni e non è ancora riuscito a raggiungere la maturità che un teatro d'opera di livello internazionale deve avere. Di questo passo non diventerà mai adulto. Non bastano i grandi cantanti portati da Grau; ci vuole equilibrio fra le varie scuole d'opera, fra il vecchio ed il nuovo, fra il popolare e lo sconosciuto. Un equilibrio da raggiungere con una formula eclettica e non, come si era tentato di fare, con dosi regolate aritmeticamente.

C'è sempre, è vero, il fattore economico e nella fattispecie del momento, la concorrenza di Oscar Hemmerstein che monta una stagione d'opera contemporaneamente a quella del Met, forzando questi a formulare i propri cartelloni in modo da bilanciare le iniziative del rivale. A questo ed altri problemi economici avrebbe pensato lui, Kahn; per i problemi artistici ci dovrebbe pensare il nuovo *General Manager*... Se la sentiva Gatti-Casazza?

La risposta è positiva e prudente: « Se voi ed i vostri colleghi del consiglio di amministrazione ritenete che io sia la persona più adatta, fatemelo sapere ed in tal caso speriamo di giungere ad un accordo ».

Accettazione in via di principio e subordinata al raggiungimento di un accordo sul fatto, cioè sulle condizioni finanziarie e professionali. Gatti sa di avere carte forti e decide di giocare subito la briscola maggiore aggiungendo di desiderare che l'offerta sia fatta anche a Toscanini già invitato a New York per la stagione precedente. Kahn capisce a volo che Gatti gli offre un *package-deal:* il ponte fra il Met e Toscanini è lui.

Lo capisce così bene che, tornato a New York, gioca con prudenza: telegrafa a Gatti dicendogli che i suoi colleghi amministratori sono d'accordo e che il segretario del consiglio d'amministrazione è pronto ad andare a Milano, debitamente autorizzato a definire le condizioni.

Rawlins Cottenet arriva a Milano e raggiunge un accordo sugli emolumenti: 25 mila dollari all'anno, pagabili in mensilità anticipate. La clausola del rimborso dei viaggi in prima classe è consuetudinaria eccetto in quanto aggiunge « per sé e la *eventuale* famiglia ». O è un uomo che prevede ogni cosa o ha già deciso di prendere una prima donna come prima moglie.

Il contratto per Toscanini, redatto in inglese e firmato a Milano il 14 maggio 1908, prevede (all'art. 5) la stessa somma: 25 mila dollari, sempre pagabili mensilmente in anticipo, ma per « stagione », anziché per anno. La durata della stagione è precisata all'articolo 4: Toscanini dovrà arrivare a New York fra il 15 ottobre ed il primo novembre di ciascun anno e sarà avvertito a tempo della data precisa in cui la sua presenza sarà richiesta e restarvi fino al 30 aprile dell'anno successivo. Siamo nel 1908 e coi dollari di allora, fra la inflazione progressiva e la svalutazione ufficiale del 1933, si compra dieci volte di più di quanto si comprerà 50 anni dopo. In moneta 1960, lo stipendio mensile del maestro equivale a 42 mila dollari.

All'ultimo momento sorge un intoppo: quando tutto sembra concluso, Cottenet informa Gatti che il Metropolitan ha ratificato gli accordi aggiungendo però una clausola, tanto nel contratto suo quanto in quello di Toscanini, per cui l'accordo previsto per tre anni dà facoltà alle parti di recedere alla fine della prima o della seconda stagione.

Gatti è seccato da questa clausola della quale non si era parlato. E' incerto perché con la Scala il contratto è valido per altri nove anni. Consulta Toscanini il quale taglia corto ai dubbi: « Dobbiamo accettare — gli dice. — Lei ha il suo posto alla Scala, io alla Scala non ci voglio restare. Ma né lei né io siamo persone da licenziare dopo un anno o due: siamo entrambi sicuri di noi stessi... ».

Questo colloquio, pure riferito da Gatti trent'anni dopo, è importante per due ragioni. Prima, e maggiore anche se gli effetti si vedranno cinque o sei anni dopo, è questa. Toscanini intende che la alleanza, anzi la lega, con Gatti non si limiti alla contemporanea andata al Metropolitan, ma resti valida fino al punto che — se sorgessero difficoltà per uno dei due — l'altro dovrebbe restargli al fianco in ogni caso.

E' dubbio che Gatti desse al patto un'interpretazione altrettanto estensiva. I fatti proveranno che non la intendeva in tal modo, sette anni dopo, quando Toscanini la romperà col teatro e con tutti quelli che c'erano dentro. La seconda ragione è meno importante perché avrà postumi indiretti e si limita a risolvere soltanto in parte la questione se sia stato Gatti a portare Toscanini al Met o viceversa.

Firmato il contratto, Gatti arriva a New York a metà aprile del 1908. Al molo lo attende Andreas Dippel, recentemente nominato direttore amministrativo, ed insieme vanno subito al Metropolitan. Il commento del nuovo direttore generale è abile: « Davvero un *noble house* », dice alla stampa, facendo suo lo *slogan* che i newyorkesi avevano escogitato per la loro « Opera House ». Troppo breve per essere abbastanza convincente. Parlerà chiaro il giorno dopo, a Kahn, quando gli dirà che la sala è bella sì, ma il palcoscenico è stretto; non ci sono sale per le prove; non ci sono magazzini; gli scenari sono in disordine. Kahn gli dice di pazientare e gli promette che fra due o tre anni vi sarà un nuovo Metropolitan. Gatti di pazienza ne ha, ma quanto alla nuova costruzione, passerà mezzo secolo abbondante.

Gatti resta a New York un mese: capisce che nel direttore amministrativo ha un rivale, che vuol fare di testa sua anche in campo artistico. Agi-

Da sinistra, Maurice Grau, che lasciò la direzione del Met nel 1903; Heinrich Conried che gli succedette, ed Andreas Dippel, che fu per due anni direttore amministrativo a fianco di Gatti-Casazza. A destra, il conte Enrico di San Martino che svolse una parte importante nel portare Gatti-Casazza a New York

Giulio Gatti-Casazza (a sinistra) con Arturo Toscanini in una rara fotografia eseguita negli Stati Uniti al tempo del loro arrivo al Metropolitan

vigore da fregarle ripetutamente il naso sul pavimento.

Chiamati a rispondere, la Farrar dice che se Caruso non può adattarsi al realismo della scena, il Met può cercarsi un'altra soprano; al che Caruso ribatte con molta cavalleria e con un po' di ironia che tale sacrificio sarebbe troppo grave per il teatro; molto più semplice trovare un altro Don José. Sentenza di Gatti: salvo per la imminente replica dell'opera bizetiana, i due non canteranno più insieme.

Qualcuno accusa Gatti di « italianizzare » troppo; ma in sua difesa si ricorda che egli è stato il primo a presentare un'opera di compositore americano, ed a farla seguire da altre opere indigene anche se di levatura non adeguata al livello di un grande teatro. E' lui a portare al Met la grande ballerina russa Anna Pawlova ed il suo *partner* Mihail Morkdin; è lui che vi fa ritornare Feodor Scialiapin e gli fa cantare in russo la parte di Boris, mentre il resto dell'opera era cantata in italiano, dopo che il grande basso aveva giurato che al Met non ci avrebbe mai più messo piede. E' lui ad allestire *Pique Dame* di Ciaikowski.

Toscanini intanto fa la sua parte. Gli uomini di mezzo secolo dopo — quando sarà consenso generale ed universale che Toscanini è senza predecessori e, chissà per quanto tempo ancora, senza successore — devono ricalibrare le proprie reazioni leggendo come il successo di Toscanini a New York ci sia stato sì, ma non immediato. Le preferenze della città sono ancora in buona dose wagneriste; l'ambiente del Metropolitan è permeato di « primadonnismo » e « tenorismo »; i critici, sospettosi dei nuovi venuti da Milano, sono musicalmente un po' provinciali — anzi come si dice qui « parrocchiali » — e per loro Toscanini deve ancora superare la prova: quello che ha fatto in Europa non conta. Prima di riconoscere il genio, i giornali parlano di « fenomeno » e di « miracolo ». E' già qualche cosa, tanto più che termini simili non erano mai stati usati per nessuno.

Sale per la prima volta sul podio del Met il 16 novembre 1908 per la « prima » della stagione. Per tradizione, la serata inaugurale spetta alla prima delle prime donne, al primo dei primi tenori, alla prima bacchetta. Quest'anno la prima bacchetta è la nuova bacchetta. Si dà l'*Aida* con scenari e costumi fatti venire dalla Scala. E' una delle serate più felici nella storia dell'opera newyorkese. I critici cominciano col trovare qualche cosa da ridire sulle scene scaligere che « presentano un Egitto diverso da quello che New York era abituata a pensare » ed uno di essi dice di preferire un Radames senza barba. Ma tutti sono d'accordo su Toscanini. « Una potenza dominante »... « Un artista nel senso migliore della parola, cioè un interprete che crea di nuovo il lavoro del compositore »... « Anche gli artisti che avevano cantato le stesse parti sotto altro maestro, hanno dimostrato di aver assorbito la magica potenza di Toscanini ».

Il successo continua con *Butterfly*, che i giornali chiamano un « capolavoro », e con *Tosca*. Notiamo che soltanto parlando di questa terza opera sotto la bacchetta di Toscanini, i critici si accorgono che il maestro dirige senza lo spartito (poca diligenza da parte di giornalisti che pur avevano discusso sulla barba o non barba di Radames... o scrivevano i loro pezzi prima delle recite e senza assistervi?). Per la

sce con prudenza e, siccome capisce che Dippel sbaglia, lo lascia sbagliare. Il cartellone della stagione 1908-9 elenca come *managers* « Andreas Dippel and Giulio Gatti-Casazza »; in quello della stagione successiva *managers* sono « Giulio Gatti-Casazza and Andreas Dippel »; nel cartellone del 1910-11 c'è un solo « General Manager: Giulio Gatti-Casazza ».

Non occorre dire altro per sottolineare la capacità anche di adattamento dell'uomo che resterà per altri 25 anni alla direzione del teatro. Avrebbe potuto vincere più rapidamente, ma la vittoria sarebbe stata molto meno solida: si pensi soltanto al fatto che gli artisti maggiori — compresi Caruso e Scotti — avevano firmato una petizione in favore di Dippel.

Se gli anni di Damrosch saranno ricordati come quelli di Wagner e gli anni di Grau e Conried come quelli dei grandi tenori e delle grandi soprano, i cinque lustri di Gatti-Casazza passeranno alla storia per la lunga lista delle sue nuove produzioni, oltre cento novità; per aver trovato un nuovo equilibrio fra il *glamour* delle grandi voci che devono essere e restare al servizio dell'opera, anziché il viceversa. In questo ha la approvazione piena di Toscanini che un giorno ad una prima donna del calibro di Geraldine Farrar, tuona — in piena prova generale, alla presenza di cori e comparse —: « Io, di stelle conosco soltanto quelle che sono in cielo ».

Gatti aveva ereditato cinque « grandi »: Caruso, Scotti, Fremstad, Farrar ed Homer. Non ne tocca i privilegi ed in qualche caso ne aumenterà gli emolumenti. E' parco nella scelta dei nuovi: la eccellente soprano leggero Frances Alda che diventerà sua moglie e che nonostante il successivo divorzio ed il di lui nuovo matrimonio, continuerà *à l'américaine*, i buoni rapporti professionali con l'ex-marito; la soprano drammatico Emmy Destin e, fra gli uomini, Pasquale Amato, Adamo Didur, Angelo Bada ed Herbert Witherspoon: quest'ultimo gli succederà, per qualche settimana, come direttore generale.

Per lui la funzione del *General Manager* è quella di un benefico dittatore, con forte accentuazione sulla seconda parola. Aveva fatto l'Accademia di Livorno e, per quanto avesse lasciato presto la carriera navale, in lui resta qualche cosa del marinaio. E' di poche parole; esige stretta osservanza della disciplina. La regola per cui le infrazioni devono essere punite, vale per tutti, anche per calibri come Caruso e la Farrar. Questa, nella parte di Carmen aveva accompagnato, nel primo atto, il lancio della rosa con una sberla sulla faccia di Don José; Caruso incassa il manrovescio senza batter ciglio ma quando, nel terzo atto, il caporale dei dragoni deve prendere Carmen per il coppino, eseguisce la scena con tanto autentico

Gatti-Casazza (con cappello e barba) sulla scena del Teatro Metropolitan durante le prove di uno spettacolo

quarta opera, *Carmen*, c'è un tempo di arresto nella curva ascendente delle approvazioni: c'è chi trova che Toscanini ha sbagliato « tentando di raffinare i piccanti ritmi di Bizet ».

Viene, il 10 dicembre, la quinta opera: *Götterdämmerung*. Qui i critici lo aspettano al varco e trovano qualche cosa da ridire: disapprovano la omissione del *Waltraute* e la riesumazione dei *Norns*, oltreché lo scarso volume di voce del tenore viennese Erick Schemes per una parte come quella di Sigfrido. Ma alla prima replica, con una nuova Brunilde ed un nuovo Siegfried, gli stessi critici lodano l'orchestrazione dicendola « degna del festival di Bayreuth ». Non possono dire di meno e non sanno dire di più.

Toscanini ha conquistato New York. A Gatti resta ancora da conquistare il controllo pieno della direzione e togliere di mezzo la concorrenza fatta al maggior teatro da Oscar Hammerstein, un impresario che sapeva il fatto suo e che fra l'altro aveva contratti di esclusiva su alcuni compositori francesi e tedeschi. In meno di due anni, la battaglia interna è vinta con la eliminazione di Dippel e quella esterna col pagamento ad Hammerstein di un milione e 200 mila dollari perché chiuda bottega.

E' più che probabile che dietro questa decisione vi sia stato un patto fra Gatti e Kahn: questi avrebbe tirato fuori i soldi per eliminare Hammerstein a patto che Gatti considerasse nulla la promessa di costruire un nuovo teatro entro due o tre anni. E' certo che Gatti aveva « girato » questa promessa a Toscanini. Non risulta che lo abbia informato di aver restituito la cambiale al banchiere. Quando il Maestro lo saprà, le nubi si infittiranno.

Ma per ora tutto è sereno: per il Metropolitan è l'epoca del massimo splendore artistico e del successo finanziario. Gli incassi per i soli abbonamenti (50-60 mila dollari durante il settennio di germanizzazione, 250 mila sotto la direzione di Grau, 500 mila sotto quella di Conried), salgono ora al milione e presto lo sorpasseranno.

Per la parte artistica, il Metropolitan ha per la prima volta l'onore di dare un'opera in prima assoluta. Puccini viene a New York per *La fanciulla del West*: assiste a tutte le prove ed alla gran gala inaugurale. E' fotografato ed intervistato due volte al giorno. E' il momento in cui gli occhi dell'intero mondo artistico sono volti al Metropolitan. I prezzi vengono raddoppiati ed il teatro è pienissimo per otto recite. Le recitazioni potrebbero essere molte di più se Caruso non fosse colto da un'influenza che costringe Gatti a sostituirlo con Amedeo Bassi, ottimo tenore ma lontano dall'astro napoletano. I giornali danno una pagina intera alle critiche; le cronache dell'evento « fanno » le prime pagine.

Gatti è in auge: le maggiori entrate gli consentono maggiore larghezza. Secondo Toscanini, dovrebbe spendere di più perché il teatro è tecnicamente manchevole. Non ci sono sale di prova per i solisti, per i cori, per i balli! Non ci si può lavorare... Quando si metterà mano alla promessa di costruire un nuovo edificio? Gatti gli resiste, non per contrariarlo, non per fargli sentire che il padrone è lui, ma perché è persuaso che bisogna procedere per gradi. E, soprattutto, perché — e non glielo dice ancora — ha speso in altro modo la cambiale di Kahn.

Leo Rea

(continua)

Un disegnatore nel Reparto Animazione del Telegiornale mentre prepara le cartine per le previsioni meteorologiche

Quella certa nuvoletta

Come nascono in TV le previsioni meteorologiche

Roma, agosto

ALLORA ME LE DÀ queste previsioni del tempo di domani? ».

Il capo del Reparto Animazioni del Telegiornale a cui era stata rivolta la richiesta aveva un bel dire che lui non c'entrava e che la risposta era di competenza, semmai, del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica. Niente da fare: dall'altro capo del filo, l'utente spiegava di avere il televisore momentaneamente guasto e di avere in progetto una gita fuori città per il *week-end*. Fu accontentato ma gli si raccomandò di non insistere. Le previsioni non si danno per telefono.

Richieste di questo genere non sono rarissime, per lo speciale servizio del Telegiornale che realizza in forma visiva le previsioni del tempo, e non sono rarissimi neanche i reclami. Una volta il sindaco di una cittadina piemontese inviò una lettera di protesta, peraltro molto cortese, in cui si rilevava che una maligna nuvoletta veniva reiteratamente a posarsi sul territorio da lui amministrato con danni per il turismo locale. « La nuvoletta fu resa più *mobile* e tutto si aggiustò — spiega uno degli « animatori » della TV — ma le previsioni sono quelle che sono e noi non facciamo che attenerci rigorosamente a quanto ci viene comunicato ogni giorno dall'apposito Servizio del Ministero dell'Aeronautica.

Quotidianamente infatti, verso le ore 17, gli stenografi del Telegiornale ricevono dal Centro Meteorologico dell'Aeronautica una lunga teoria di dati « cifrati » che sono il frutto di un paziente lavoro di ricerca e di elaborazione, reso possibile attraverso i rilevamenti effettuati dalle 150 stazioni meteorologiche di cui è dotato il Centro stesso e che sono sparse in tutta la Penisola. Questi dati vengono tempestivamente « tradotti » e inviati sui tavoli da disegno del Reparto Animazioni al quinto piano di via Teulada, ove dovranno essere « interpretati » con mezzi grafici e realizzati in forma visiva; essi insomma rappresentano una specie di « copione » in base al quale sarà allestita a tempo di *record* una vera e propria « scenografia ».

Comincia così quella che gli « animatori », con un termine molto azzeccato, chiamano in gergo la « battaglia navale ». Disponendo cioè di due numeri che corrispondono a due « coordinate », bisogna stabilire su una speciale cartina graduata d'Europa il punto esatto in cui si stanno sviluppando le direttrici di una schiarita o di un temporale. Per esempio, P 37-65 significa che al punto d'incontro tra la linea verticale 37 e quella orizzontale 65 (che corrisponde alla Sardegna sud-orientale) si registrerà una perturbazione entro le ventiquattro ore. Allo « stato grezzo », insomma, l'insieme delle previsioni risulta niente altro che una sfilza di cifre a coppia, la cui « chiave », del resto semplicissima, ricorda quella della « battaglia navale » così in voga tempo fa sui banchi di scuola.

Una volta conosciuta la situazione meteorologica, europea in generale ed italiana in particolare, si passa alla impostazione della sceneggiatura vera e propria (lampi, nuvole, vento, grandine, goccie d'acqua, sole, nebbia, ecc.) e successivamente alla cosiddetta « scomposizione », cioè all'analisi dei vari movimenti e alla preparazione delle relative sagome di passaggio, con la tecnica in uso per i cartoni animati.

Nei primi tempi, per « animare » la situazione meteorologica non erano sufficienti tre ore, il che rendeva le previsioni televisive ovviamente meno « fresche » rispetto a quelle radiofoniche; oggi la bravura dei tecnici ha ridotto i tempi di lavorazione a poco più di trenta minuti. Si impiegano a volte geniali accorgimenti, come, ad esempio, semplice cenere di sigaretta per le « nebbie in Val Padana » e gesso tritato per le « nevi sui rilievi ».

Pur modesta nelle sue proporzioni, la trasmissione delle previsioni del tempo è tuttavia una delle caratteristiche televisive italiane che molti organismi esteri apprezzano e stanno anzi cercando di realizzare con gli stessi sistemi.

Abbiamo parlato della protesta per la nuvoletta, ma sarebbe ingiusto passare sotto silenzio le decine e decine di lettere di simpatia che il Telegiornale riceve per questo suo servizio. Ciò che piace soprattutto al pubblico, e che ha reso popolarissime le previsioni televisive, è l'interpretazione dei fenomeni atmosferici in chiave « allegra », un'allegria che per altro non travisa i comunicati del Servizio meteorologico, autore e responsabile delle previsioni stesse.

Le immagini della nuvoletta gocciolante e della navicella vichinga, del barometro epilettico e del sole che dardeggia modificano in qualche modo il tradizionale atteggiamento di « mugugno » del pubblico verso le avversità atmosferiche. Nei limiti del possibile, fanno pensare all'indomani con un senso di minore pessimismo.

g. t.

La ballerina e il regista

Carla Fracci e Beppe Menegatti si sono fidanzati: si sposeranno presto ma non vogliono dire quando

Firenze, agosto

VISTOSI MANIFESTI murali hanno richiamato l'attenzione dei fiorentini e dei turisti, per diversi giorni, sugli spettacoli allestiti nell'antico anfiteatro di Fiesole durante la stagione estiva. Le serate di danza classica si sono avvicendate con la tragedia greca. Tanto per ascoltare *Edipo a Colono*, quanto per vedere danzare i migliori ballerini d'Italia, il pubblico è accorso numeroso e il regista Beppe Menegatti ha così felicemente collaudato, profeta in patria, gli allori della sua carriera. Infatti Beppe è fiorentino, ed a Firenze ha cominciato ad occuparsi di teatro, die-

Il regista Beppe Menegatti

ci anni or sono, ma non era ancora rientrato ad affrontare il pubblico nostrano, dopo essersi felicemente lanciato sulle ribalte di Roma e di Milano.

Ormai è a posto. Ha collaudato la propria fama in « domo sua » e, nello stesso tempo, ha fatto conoscere ai suoi e agli amici, nella maniera più simpatica e meno ufficiosa possibile, la donna alla quale è legato dal più tenero dei sentimenti. Questa donna è molto giovane, compie in questi giorni venticinque anni, eppure è celebre in tutta Italia e in molte capitali straniere: si chiama Carla Fracci, è la prima ballerina della Scala, e il nome del fidanzato deve per forza apparire sui cartelloni molto più piccolo del suo. Sui cartelloni del teatro romano di Fiesole, però, i nomi del regista e della prima ballerina erano stampati con i medesimi caratteri di scatola, sicché gli attacchini — come del resto spesso succede — hanno fatto qualche confusione nel saldare le due metà del manifesto; e sui muri della salita delle Forbici, verso San Domenico, si è visto scritto: « Carla Menegatti » e « Beppe Fracci ».

Si dice che gli amici intimi e la stessa Carlina abbiano riso di questo errore augurale, e che Beppe invece abbia fatto il muso lungo. « Non voglio fare il principe consorte » avrebbe gridato per l'ennesima volta.

La sua è una specie di caparbia fissazione, che lo spinge ad allontanare i giornalisti curiosi, evitando ogni precisazione circa la data delle nozze e i futuri programmi di vita. Ha paura dell'eccessiva celebrità dell'amata: Carla è una donna arrivata, che già nel 1956 poteva sostenere con successo a Nervi, nel *Pas de quatre* del Festival internazionale, il confronto diretto con Alicia Markova, Yvette Chauvirée e Margrethe Schanne, e che recentemente a Londra ha fatto fare una splendida figura all'Italia. Anche Menegatti però ha dalla sua le luci della ribalta. « Di che cosa hai paura, Beppe? » gli dicono gli amici che nei brevi soggiorni fiorentini lo vedono scambiare ogni giorno numerose telefonate interurbane e internazionali con la sua bella danzante, pur rifiutando sempre ogni ammissione ufficiale. « Non voglio fare il principe consorte », risponde duro l'ispido Beppe.

L'incontro di Menegatti con il teatro risale agli anni 1951-1952. Allora si formò a Firenze una compagnia di giovani patiti della ribalta. Incoraggiati e aiutati dalla nobildonna Flavia Farina Cini, cominciarono a fare spettacoli nei salotti, nelle sale d'albergo, sui palcoscenici di fortuna, in costume e a leggio, pur di dare vita a un sogno che in una città priva di compagnie stabili trova difficile appiglio. Nel « Gruppo dell'Alberello » si prodigavano fra gli altri Ilaria Occhini, Paolo Poli, Ferruccio Soleri e lo stesso Menegatti. Per qualche « alberellista », come Monica e Silvestra Bargellini, figlie dello scrittore Piero, o come le giovani Corsini o Antinori, il teatro era solo un piacevole pretesto per incontri e allegre serate. Ma per coloro che qui si è nominato, l'« Alberello » era una scuola di vita.

Beppe era uno dei più entusiasti, interessato soprattutto a certe espressioni del teatro contemporaneo, come Brecht e Lorca, ma si dava con foga anche alla regia di cose classiche e un po' pesanti, scelte dai suoi colleghi, come il *Comus* di Milton che, rappresentato con speciali maschere mobili al « Piccolo » del « Comunale », fece veramente epoca. Un altro appassionato era Paolo Poli, ora celebre come

La danzatrice milanese Carla Fracci, prima ballerina del Teatro alla Scala, ha poco più di 20 anni, ma è già celebre anche all'estero. Cominciò a danzare a 9 anni e da allora non ha mai smesso di esercitarsi otto o dieci ore al giorno. Sa che è difficile conciliare le gioie della famiglia con l'ebbrezza della ribalta, ma per ora non sembra preoccuparsene

LA BALLERINA E IL REGISTA

ognuno sa, per la sua sorridente spregiudicatezza, e allora giovanilmente serio. Beppe, una volta, volle portare Garcia Lorca in un circolo operaio di un rione popolarissimo, ma l'opera di proselitismo per il teatro sembrò non essere apprezzata al suo giusto valore se alla tirata poetica di Paolo Poli: « La luna è uno sgabello di seta per i miei piedi », fece eco un: « Puliscili bene » seguito da infinite sghignazzate.

Quando l'« Alberello » si sciolse, chi aveva fatto per scherzo tornò al lavoro, alla scuola, al servizio militare, o intraprese la felice carriera di mamma. Chi aveva fatto sul serio, lasciò Firenze e affrontò il vero mondo del teatro. Gli attori e i registi che avevano conosciuto gli « alberellisti » durante qualche *tournée* fiorentina e ne avevano apprezzato l'eccezionale impegno, aiutarono i giovani amici. Così i « Gobbi », per esempio, che avevano giudicato bene gli aspiranti registi e attori, così Luciano Emmer che lanciò in particolare la Occhini. Abbandonato il bellissimo negozio paterno di ceramiche, a via Tornabuoni, il Menegatti andò a Roma, all'Accademia fu notato da Visconti, lavorò con lui, poi passò a lavorare con Eduardo, al quale è tuttora legato dalla più profonda ammirazione ed affetto.

A Milano, ora, è un uomo sulla via del successo. Anche all'interno della Scala il suo nome è apprezzato, e la sua opera largamente usata. Dimenticata ormai una sua favolosa e celebre cotta per Fulvia Mammi, Beppe fa scenari per la Scala e ama la sua Carlina, studia gli ultimi testi americani e adora i piedini della Carla, sogna rilanci internazionali del teatro classico e progetta vacanze di sogno con la Carletta.

Da parte sua, la famosa ballerina non nasconde affatto la passione per l'uomo di teatro che Edoardo De Filippo considera uno dei migliori registi giovani: « Le giornate di Firenze, tra le colline e l'Arno, le fulminee corse agli Uffizi, le visitine al Ponte Vecchio: tutte cose meravigliose che Beppe mi ha regalato! ». La piccola milanese ha sempre lavorato duro: cominciò a danzare a nove anni, e non ha mai smesso di esercitarsi otto o dieci ore al giorno, assoggettandosi a tutti i sacrifici che il mestiere di ballerina comporta, aggiungendo infine alla grazia naturale la perfezione ritmica di ogni gesto. Sa che è difficile conciliare le gioie della famiglia con l'ebbrezza della ribalta. Ma per ora non se ne preoccupa.

Wanda Lattes

Una foto dei giovani fiorentini del « Gruppo dell'Alberello » nel 1951. Il primo a sinistra, in piedi, è Beppe Menegatti. In primo piano, seduti, appaiono Paolo Poli e Ferruccio Soleri. Al centro, sono Franca Valeri, Alberto Bonucci e, alle loro spalle, Vittorio Caprioli

Piace alla signora Kennedy

È il cantante Enzio Lembo, nato sulla costa amalfitana. Parteciperà al secondo "Festival napoletano" di New York con Nunzio Gallo, Maria Paris, Wanda Romanelli e Rossella Natali Masseglia

Nunzio Gallo, Maria Paris, Wanda Romanelli e Rossella Natali Masseglia: questo il quartetto di assi della canzone scritturato per il secondo Festival napoletano di New York che si svolgerà all'Accademia di Brooklyn per le prime due serate e alla Carnegie Hall per la finale.

Come lo scorso anno, gli italiani d'America preparano accoglienze calorose ai nostri cantanti a patto, beninteso, che il loro repertorio sia esclusivamente melodico. I nostri ex connazionali non vogliono urlatori ed Erberto Landi, l'impresario che spesso si fa ascoltare dalla radio degli S.U. nella *Voce degli italiani*, non ha mai avuto bisogno di farselo ripetere.

Questo è il segreto dei successi riportati dalle *tournées* di cantanti italiani che si ripetono ormai con frequenza in America. Queste *tournées* cominciarono proprio con il Festival delle canzoni napoletane e Aurelio Fierro, che ne fu il primo vincitore, ottenne un grandissimo successo con *Lunarella*. Forte del precedente, Erberto Landi (che prima delle leggi razziali esercitava la professione di giornalista sportivo alla *Gazzetta dello Sport* di Milano) ha organizzato quest'anno *Sanremo nel mondo* e nel mese di maggio *100 anni di canzoni* con Claudio Villa e Paolo Carlini.

Al Festival della canzone napoletana, che si svolgerà prossimamente in America, ci sarà anche una grossa sorpresa: la partecipazione di un italiano ancora sconosciuto da noi e che fa strage di cuori in America, Enzio Lembo. Con la sua voce e la chitarra il giovane si è acquistato una popolarità che rivaleggia con quella dei più famosi cantanti americani. Fa affari d'oro. In America, dove si usa misurare il successo con immagini spesso fantasiose, è stato scritto che il cantante dalla voce d'oro ha « superato le trecento ore di volo ». Vuol dire che Enzio Lembo ha ottenuto tanti contratti che, per smaltirli, ha collezionato un numero straordinario di trasferte aeree.

Enzio Lembo aveva vocazioni canore. Nato sulla costa amalfitana, cantava per divertirsi, come tanti altri giovani, ma era lontano dal sospettare d'avere delle reali qualità finché nel 1948, ad una festa studentesca, si rivelò con una personalissima interpretazione di un vecchio motivo: *Napoli e Sorrento*. Ci fu allora chi lo consigliò a continuare ed a coltivare il canto. Così si trasferì a Roma per seguire i corsi dei maestri Gigante e Filippini, compì il servizio militare nella marina e, congedato, ottenne un posto alle dipendenze del Ministero degli Interni. Ragazzo intelligente aveva davanti a sé una carriera, ma l'attrazione della musica era ancora più forte. Così forte da indurlo a un gesto di forza che valesse ad allontanarlo dalla vita tranquilla ed agiata che avrebbe potuto frenarlo nel tentare la nuova via. Nel 1957 lasciò Roma e l'Italia per giocare la sua carta in America. Partì senza un soldo in tasca ma con la tenace volontà di riuscire.

La scarsa conoscenza della lingua e dell'ambiente avrebbero potuto nuocergli se non fosse incappato nell'impresario Landi che in America ha la fama di acuto « scopritore di talenti ». Il destino di Enzio Lembo era così segnato. L'Accademia di Brooklyn, in una sera di pioggia, affollata fino all'inverosimile di italiani, gli decretò il successo. Da allora le scritture gli sono piovute da ogni parte: New York, Caracas, Cuba, Miami Beach, Montreal, Chicago senza contare le numerose apparizioni alla televisione.

Il più grosso riconoscimento doveva, però, essere l'invito rivoltogli recentemente dalla signora Kennedy di cantare a Miami per il Presidente degli Stati Uniti. La « first lady » americana non ha mancato di manifestare la sua ammirazione per la voce di Enzio Lembo e per le sue melodie. I giornali potevano il giorno dopo scrivere di lui come « the Jacqueline's favorite ». In seguito a questo insperato successo, Enzio Lembo sta incidendo un album delle sue canzoni per una grossa casa discografica americana, la stessa che ha lanciato *Volare!*, molto sensibile ai gusti della « first lady ».

Enzio Lembo canterà nel prossimo Festival napoletano alla Carnegie Hall: confuso fra i suoi colleghi italiani ritroverà un pezzo della sua terra e forse la strada per ritornare in patria.

Piero Molino

Un grave lutto del giornalismo radiofonico

La scomparsa di Gerolamo Pedoja

Domenica 20 agosto, al termine di una grave malattia che nelle ultime settimane lo aveva tenuto lontano dal suo tavolo di lavoro, è morto a Roma Gerolamo Pedoja, Vice Direttore del Giornale Radio per le conversazioni, dibattiti, rubriche di categorie e attualità.

Nato a Roma il 1901 e laureato in Scienze Economiche presso l'Università Bocconi, Gerolamo Pedoja aveva iniziato sin dalla prima gioventù quella professione giornalistica nella quale avrebbe impegnato le proprie migliori energie per quarantadue anni. Entrato diciottenne al Corriere della Sera *ne fu successivamente resocontista parlamentare e corrispondente da Parigi; quindi passò all'Agenzia Stefani per la quale fece il corrispondente dal fronte durante l'ultima guerra. Al termine del conflitto resse per qualche tempo la redazione romana del* Resto del Carlino *e insieme con alcuni colleghi fondò* Il Globo, *dove ebbe modo di mettere al servizio del giornalismo la propria competenza in materia economica. Con il 1° settembre 1949 fu chiamato al Giornale Radio, dove gli vennero affidati i dibattiti, le conversazioni e le trasmissioni di categoria. Per dodici anni Gerolamo Pedoja fu l'organizzatore e il responsabile di alcune fra le trasmissioni radiofoniche di maggiore ascolto:* Il convegno dei cinque, Ciascuno a suo modo, Siparietto, Ultimo quarto, *nonché tutte le trasmissioni di categoria, dedicate all'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al commercio, all'emigrazione e alla previdenza sociale. Testimonianza della sua riuscita in questo compito è il premio che recentemente gli era stato assegnato a Verona dal Ministero dell'Agricoltura. Di lui ci rimangono oggi innumerevoli articoli su quotidiani e riviste, due volumi,* Disfatta nel deserto, *in cui raccolse le corrispondenze di guerra dall'Africa settentrionale, e* C'è del nuovo sotto il cielo del Sud *(compendio di una vasta inchiesta sul Mezzogiorno da lui condotta per la RAI) e soprattutto il ricordo di uno dei professionisti più preparati che potesse vantare il corpo giornalistico della Radiotelevisione Italiana.*

Le porte del meraviglioso

Sergio Solmi, presentando un anno e mezzo fa, la prima antologia di fantascienza pubblicata in Italia, *Le meraviglie del possibile* (Einaudi, 1959), non solo concludeva che dovevamo salutare la nascita di un nuovo genere letterario, ma assegnava alla *science-fiction* il ruolo quasi di restitutrice del primato della fantasia e della meraviglia: « Mentre la filosofia, seppellita la metafisica, si confina ad una presa di coscienza del nostro pensiero e della nostra azione, o della nostra disperazione, e le recenti teorie neopositivistiche ci pongono addirittura innanzi l'ultima superstite certezza nella tautologia; mentre la poesia stessa si riduce ad impiegare l'iride fascinosa delle sue immagini in una insoddisfatta e patetica ricognizione del nostro carcere esistenziale, è la scienza a riaprirci le porte del Meraviglioso, che l'uomo aveva chiuse da un pezzo ».

Le porte del Meraviglioso sono proprio state spalancate dalle venticinque ore di volo del cosmonauta Titov, e quel che lui ed altri pionieri dello spazio ci hanno raccontato oltrepassa i confini della fantascienza; la loro, anche se ancora commossa e impacciata, è la voce della verità e delle « cose viste », mentre quella della fantascienza è soltanto gioco di ipotesi e di sogni; e se sino a qualche anno fa questo nuovo genere letterario poteva anche avere valore di profezia e di anticipazione, oggi rischia di mantenere unicamente un valore di illustrazione e di commentario. Però, da Verne a Wells, sarà bene ricordare — come lo ha documentato Jacques Bergier nell'*Encyclopédie de la Pléiade* — che un numero straordinario di anticipazioni e di previsioni fantascientifiche si sono puntualmente verificate, e persino certi modelli di macchine celesti e spaziali in fondo sono stati realizzati quali Giulio Verne ed altri li avevano rozzamente schematizzati.

Sta di fatto che la scienza, rubando ogni giorno terreno alla fantascienza ed attuandone tutti i prodigi può forse garantire breve durata alla letteratura fantascientifica, perché invece delle avventure immaginarie dei marziani presto leggeremo il diario di bordo — autentico — di un viaggio planetario: le galassie sono oramai a portata di mano, come ha lasciato scritto G. B. Angioletti in una delle ultime pagine di un suo *Diario* inedito, che è stato anticipato nell'ultimo numero della rivista *L'Europa letteraria*. Nell'attesa, imminente, di questa nuova letteratura della realtà scientifica e cosmica, i libri di fantascienza crescono ogni giorno sugli scaffali delle nostre biblioteche. Lasciamo da parte la produzione divulgativa o soprattutto quella fumettistica, ma — tanto da parte americana, quanto da parte russa — già si possono segnalare alcune opere di sicura qualità letteraria.

Ho già ricordato la prima antologia di Einaudi, *Le meraviglie del possibile*, dove si leggevano, dopo un doveroso omaggio a H. G. Wells, ventinove racconti uno più suggestivo dell'altro, e tra gli altri non si dimenticheranno mai quelli di Ray Bradbury, di Isaac Asimov, di Frederic Brown, di William Tenn. Dopo, sono seguiti i *Quattordici racconti di fantascienza russa*, a cura di Jacques Bergier, pubblicati da Feltrinelli; e sempre da Feltrinelli, è stato pubblicato il romanzo di I. A. Efremov, *La nebulosa di Andromeda*; e c'è da sperare che qualche nostro editore voglia mettere le mani su una recentissima antologia di nuovi racconti di fantascienza, uscita a Mosca, intitolata *Una strada di 326 anni luce*. In questi giorni, a cura di Carlo Fruttero e di Franco Lucentini, Einaudi ha pubblicato *Il secondo libro della fantascienza*: sono altri trentadue racconti, e vi si rincontrano i nomi maggiori della prima antologia, da Bradbury a Brown. Come già nel primo, in questo *Secondo libro*, la fantascienza assume dimensioni metafisiche e spesso sconfina in visioni apocalittiche; non a caso gli americani hanno per lontano progenitore dei racconti fantastici ed immaginari il grande e tenebroso Poe; e Poe, più di una volta, qui strizza l'occhio a Kafka, così che parecchi racconti sfiorano i baratri di tutta l'angoscia contemporanea. Mentre la fantascienza russa è quasi sempre avveniristica, irenica, idillica, e parla dei nuovi mondi come di un eden fatto dalle mani degli uomini, la fantascienza americana invece è piuttosto allarmistica e catastrofica (sì, Kafkastrofica, verrebbe voglia di dire!), come se dai mondi spaziali dovessero venirci più urti e conflitti che non prodigi e benefici. In un certo qual senso la fantascienza americana si innesta alla tradizione anglosassone dei « racconti del terrore », e non a caso gli stessi antologisti Fruttero e Lucentini, qualche mese fa, ci hanno dato un'altra antologia, *Storie di fantasmi* (Einaudi, 1961), dove le trasfigurazioni spiritiche e qualsiasi apocalittismo sono all'ordine del giorno.

Il mondo ultrastellare, visto con occhi americani, è spesso macchiato, e l'ombra che cade su tanta luce futura è quella presente di Freud: quei marziani, insomma, assomigliano come gocce d'acqua a tanti nevrotici eroi del nostro tempo... No, anche senza rinnegare nulla della terra e dell'uomo, se vogliamo andare nelle stelle e sulla Luna, non tiriamoci dietro il peggio — ma il meglio! — di ciascuno di noi. L'occhio di Freud, non è il canocchiale più adatto per « riveder le stelle ».

Giancarlo Vigorelli

Il giovane editore Ugo Mursia che ha fuso in una le case « APE » e Corticelli, potenziandone le formule tradizionali

VETRINA

BIOGRAFIE. Indro Montanelli: « Herzen ». *E' la storia di un illustre personaggio, un russo del primo Ottocento, che abbandona la patria e non può tornarvi, per cui affronta disavventure d'ogni genere, politiche e sentimentali. Fu scritta nel 1944, quando l'autore era in Svizzera, fuoruscito anche lui, ed ebbe con altro titolo una limitata diffusione. E' un profilo singolarmente vivo, alla Montanelli.* Rizzoli, 220 pagine, rilegato, 1400 lire.

ROMANZO. Giulio Petroni: « La città calda ». *Un racconto lungo (o un romanzo breve) che si svolge in Italia sul finire della guerra mentre i tedeschi se ne vanno e arrivano gli americani, nella città ancora calda di battaglie e di paura. L'autore è un regista cinematografico, ed il libro ha la cadenza di un film realistico: fame, cadaveri insepolti, donne di malaffare, scene disgustose, parolacce, delitti.* Ed. Feltrinelli, 140 pagine, 300 lire.

LETTERATURA. Natalino Sapegno: « Leopardi ». *Un nitido profilo biografico e critico, come un contrappunto fra la desolata esistenza del poeta e le sue opere, dalla adolescenza alla morte. L'autore è docente di letteratura italiana all'università di Roma. Il volumetto fa parte della collana « classe unica » e si legge volentieri sino in fondo per la vivezza della sua stesura, discorsiva più che didascalica.* Edizione della ERI, 120 pagine, 250 lire.

Da due case, una

Ugo Mursia è nato nel 1916 a Carini (Palermo) ed ha studiato all'Università di Padova laureandosi in giurisprudenza e scienze politiche. Dopo aver fatto del giornalismo e della critica d'arte, cominciò nel 1946 l'attività editoriale con l'A.P.E. Da questa Casa, fondata nel 1940 da L. Vecchia, e dalla Corticelli, sorta nel 1922, sei anni or sono è nata la Ugo Mursia Editore che dell'una e dell'altra ha conservato e potenziato le formule tradizionali, attuandone altre completamente nuove.

Tra le serie e le collane che Ugo Mursia, pur valendosi di vari specialisti, dirige personalmente, si ricordano in particolare quella de « I grandi scrittori di ogni paese » (tra l'altro, tutto Tolstoi in 14 volumi, tutto Flaubert in 2 volumi), quella dei « Classici italiani », la « Sirio: Biografie e ritratti ».

Abbiamo, come ad altri importanti editori italiani, posto alcune domande a Ugo Mursia. Ecco le sue risposte:

D. - *Quale è, fra le sue più recenti edizioni, il libro che ha raggiunto il più alto successo?*

R. - Può sembrare strano, ma il maggior successo di vendita in questi ultimi mesi è toccato ad un *Manuale di Numismatica*, a cura di Remo Cappelli, di cui si è esaurita un'edizione in quindici giorni mentre una seconda è in via di esaurimento. Ciò, naturalmente, a prescindere dai libri per ragazzi nel cui campo la mia Casa ha una lunga tradizione ereditata dal mio predecessore Alberto Corticelli e particolarmente consolidata negli ultimi anni da una serie di *best-sellers* assoluti.

D. - *Ritiene che la diffusione di un libro sia in proporzione diretta al suo basso prezzo o piuttosto all'eleganza della veste tipografica?*

R. - Direi che presentazione e prezzo sono elementi ugualmente condizionatori della diffusione del libro: ma anche per il lettore medio una veste editoriale almeno dignitosa è *conditio sine qua non*. Molto spesso degli ottimi libri si sono più facilmente esauriti perché ripresentati in veste diversa e magari più costosa. Uno dei principali motivi del grande successo della mia Collana « I grandi scrittori d'ogni paese » credo risieda in quel giusto equilibrio fra prezzo e veste editoriale. Un tutto, veramente « tutto », Flaubert, ad esempio, in due volumi di oltre mille pagine ciascuno, in buona carta, rilegatura in linson, custodia a colori (e per ultimo, ma fattore non meno importante, con ottime traduzioni), viene a costare a conti fatti quanto un'edizione popolare delle singole opere.

D. - *Lei ha pubblicato diversi dei romanzi sceneggiati per la Televisione: il pubblico ha mostrato interesse per questa iniziativa?*

R. - Com'è noto, il pubblico segue con grandissimo interesse i romanzi sceneggiati dalla TV, e tale interesse suscita sempre nelle categorie più disparate il desiderio di leggere il libro. Il cui successo (che in genere è sicuro) è poi direttamente proporzionale alla qualità e all'esito della trasmissione.

D. - *Soprattutto con l'entrata in funzione del Secondo Programma TV, pensa che la Televisione potrà arrecare benefici alla cultura e segnatamente sollecitare gli italiani alla lettura?*

R. - L'importanza del Secondo Programma TV, e per il maggior tempo che la TV potrà dedicare ai problemi della cultura, può essere enorme. Basta infatti la buona qualità di una trasmissione per fare prima accettare e poi gradire al pubblico anche dei programmi di un certo impegno: valga per tutti l'esempio del « Mattatore ».

D. - *Fra gli attuali programmi televisivi, quali preferisce?*

R. - « Aria del XX secolo » e, in genere, le riprese dirette di attualità, comprendendo in queste gli avvenimenti sportivi più importanti.

TV DOMEN

9,45 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

(Replica registrata della 54ª lezione)

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-11,30 Dalla Chiesa di San Salvatore al Monte in Firenze

S. MESSA

Pomeriggio sportivo

Prima parte

15 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

a) CECOSLOVACCHIA: *Praga*

CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO

Telecronista: Nico Sapio

b) SVIZZERA: *Zurigo*

CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan

La TV dei ragazzi

17,35 a) **IL CLUB DI TOPOLINO**

di Walt Disney

— **Topolino presentatore**
— **Tutti i premi a Carolina**
— **Paperino e le gomme**
— **Le avventure di Bill e Marty** (3° episodio)
— **Pluto al Polo**

b) **LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**

Il caporale Carson

Regìa di Lew Landers

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

Pomeriggio sportivo

Seconda parte

18,40-19,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: *Zurigo*

CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan

19,40 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Vidal Profumi - Milkana)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Sapone Palmolive - GIRMI Subalpina - Olio Sasso - Dufour Caramelle)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Perugina - (2) Fonderie Filiberti - (3) Crema Bel Paese - (4) Martini - (5) Mira Lanza

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Teledear - 2) Ibis Film - 3) Ondatelerama - 4) Craveri e Gras - 5) Organizzazione Pagot

21,15

L'IMPAREGGIABILE ARTURO

Avventure musicali di Corbucci e Grimaldi

Secondo episodio

MUSTAFA' BAU

Personaggi e interpreti:

Arturo — *Erminio Macario*
Lilly — *Carla Macelloni*
Alberto — *Alberto Macario*
Marius — *Mario Luciani*
Dupont — *Mimo Billi*
Françoise — *Maria Fiore*
Mohamed — *Ermanno Roveri*
Perisson — *Giuseppe Caldani*
Prima donna — *Pinuccia Galimberti*
Seconda donna — *Milla Sannoner*
Terza donna — *Anny Sonni*
Un giovanotto timido — *Aldo Massasso*
Un cameriere — *Renato Tovagliari*
Hostess — *Franchina Ghiglieri*
Hama Hani — *Vincenzo Ferro*
Ibrahim — *Alfredo Rizzo*
Abdel — *Giasone Girola*
Fajza — *Anna Mazzelli*
Roger — *Leo Gavero*
Hussein — *Cesare Bettarini*
Un impiegato — *Guido Verdiani*

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Sebastiano Soldati

Regìa di Romolo Siena

22,25 Venezia - **XXII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

Telecronista Carlo Mazzarella - Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

22,45 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Radio e Televisione per i "mondiali" di ciclismo

Proseguono in Svizzera le prove dei campionati mondiali di ciclismo. Questa settimana la RAI effettuerà una serie di servizi radiofonici e televisivi per consentire agli sportivi italiani di seguire l'avvenimento. Ecco uno schema delle trasmissioni previste:

Telecronache:

Da Zurigo (pista):

domenica 27 agosto dalle 16,35 alle 17,35 e dalle 18,40 alle 19,05;

martedì 29, dalle 22,40 alle 23,10

mercoledì 30, dalle 23,30 in poi.

Da Berna (strada):

sabato 2 settembre, dalle 16,45 alle 17,30.

Per quanto riguarda la Radio, oggi domenica verranno effettuati collegamenti diretti nel corso delle trasmissioni « Musica e sport » (ore 17 Secondo Programma) e « La giornata sportiva » (ore 19,30 Nazionale). Un'altra radiocronaca diretta è prevista sul Secondo Programma per sabato 2 settembre, alle 16,45. Inoltre ogni giorno potrete ascoltare servizi e notiziari in Radiosera e nei vari Giornali Radio. Alle pagine 34-35 troverete un articolo illustrativo delle varie gare.

Diciotto

Ricomi

Comincia la giostra dei calci. A giudicare dalle premesse, questo del 1961-62 potrebbe essere definito il « campionato cha-cha-cha ». Nella brevissima parentesi estiva ha fatto registrare una successione rapida di avvenimenti come mai per il passato. L'immissione del « terzo straniero » ha provocato una calata di giocatori dall'estero, i pali delle porte sono diventati ovoidali, si sono chiuse con molto anticipo le liste di trasferimento, la preparazione si è iniziata in pieno luglio, il campionato comincia d'agosto e si giocheranno partite infrasettimanali, è stato nominato quasi all'unanimità il presidente della Federcalcio che ha avuto un solo competitore in Gina Lollobrigida con due voti, 355 milioni sono stati spesi per il giocatore Suarez e nessuno ha battuto ciglio. Il tutto all'insegna del « presto e bene » nella speranza che il vecchio detto si smentisca.

Sarà così dinamico anche il gioco? L'uomo che lo scorso anno gli aveva imposto un rit-

L'impareggiabile Arturo: secondo episodio

Mustafà Bau

Maria Fiore, indimenticata interprete del film « Due soldi di speranza », recita con Macario nel secondo episodio della serie giallo-rosa

ore 21,15

Il secondo episodio de *L'impareggiabile Arturo*, in programma questa sera, prende il nome... da un cane. Non è un cane qualunque, ma Mustafà Bau, che le locandine non esitano a definire « più intelligente degli uomini ». E' un numero d'attrazione fuori dell'ordinario, che ha scatenato una acerrima concorrenza tra i due più importanti locali parigini: la Boîte Pigalle e il Trocadero. Ha avuto la meglio monsieur Dupont, proprietario della Boîte Pigalle: per assicurarsi Mustafà Bau e il suo proprietario Mohamed (entrambi *made in Maroc*), ha dovuto sborsare quasi un milione di franchi.

Sul palcoscenico, però, la sera del debutto, non si esibisce Mustafà Bau, ma un qualunque cane randagio, che — a un certo punto del numero — si addormenta addirittura, tra i fischi e le proteste del pubblico. Crisi di disperazione per il vecchio Mohamed e per monsieur Dupont, vittime di una macchinazione ordita, a Casablanca, dal concorrente monsieur Perisson. Mustafà Bau è stato rapito. E' urgente ritrovarlo. La segretaria di Dupont, che fa il doppio gioco, si mette d'accordo con Perisson (alla fine si scoprirà che sono marito e moglie) per sviare le indagini. Dice Perisson: « Devi mandare a Casablanca il più cretino, il più stupido, il più deficiente *detective* privato, incapace perfino di trovare la strada di casa sua » (nella puntata precedente, l'ambasciatore di Montecalypso aveva detto: « incapace perfino di scoprire un monumento »).

Questo *detective*, naturalmente, è il nostro « impareggiabile » Arturo, il quale — reduce dalla fortunata impresa della scorsa settimana — è riuscito a saldare soltanto una parte dei suoi agguerriti creditori, ma non ha smesso di cantare: « Perciò se i lestofanti — volete assicurare alle manette — chiamate Arturo 777 ». Lo ritroviamo nella povera soffitta, alle prese coi suoi sogni di grandezza, sfamato da una piccola, romantica fioraia, alla quale ha promesso « un'apertura di indagini » sul conto del papà, assente da parecchi anni. Lo convocano d'urgenza alla torre Eiffel per affidargli il delicato incarico di ritrovare Mustafà Bau. E' Françoise, la segretaria di Dupont. Si siedono a un bar. Françoise dice « Cosa le posso offrire? ». Arturo risponde: « Tutto, anche un anticipo ». Mezz'ora dopo, al grido di « Volare, oh, oh! Mangiare, oh, oh! », parte in aereo per Casablanca. A questo punto, alla storia originaria, se ne sovrappone un'altra, nella quale campeggiano i ribelli del Sahara, le spie, i sicari levantini. Arturo rischia di rimetterci la pelle, braccato per tutta la Casbah da Ibrahim e da Hussein, che gli hanno confidato importanti segreti militari, scambiandolo per uno dei loro. Ma invece...

La fortuna, come sempre, lavora per lui. Una violenta esplosione nell'ufficio postale di Casablanca gli fa trovare un barboncino nero, abbandonato, che egli decide di portare a Parigi per regalarlo alla piccola fioraia. Arturo, naturalmente, non l'ha capito, ma quel barboncino è proprio Mustafà Bau, il fenomeno di intelligenza. Così, il regalo a Lilly va in fumo, ma in compenso arriva un grosso premio di Dupont e Perisson, i quali — come in tutte le favole — hanno fatto la pace e deciso di gestire in società i loro locali. Nel finalino, tutto giocato sulla corda patetica, Arturo e Lilly saliranno su un cavallino della giostra, felici. Il padre di Lilly è morto nella Legione Straniera, ma Arturo, poliziotto alla Sherlock Holmes, può anche farle da papà. Così, con una luce nel suo cielo grigio, rivedremo stasera Macario, accanto a Carla Macelloni, Maria Fiore, Cesare Bettarini, Leo Gavero, Mario Luciani, Jenny Folchi, Ermanno Roveri, Giuseppe Caldani, Vincenzo Ferro, Pinuccia Galimberti, Mimmo Billi e Alberto Macario, figlio ed allievo promettentissimo.

Ignazio Mormino

squadre di calcio per uno scudetto

ncia il Campionato

mo consono al calcio moderno, Helenio Herrera, si è improvvisamente zittito. Gli è che il dirimpettaio della squadra rivale cittadina è Rocco, l'allenatore che nel Padova ha saputo potenziare al massimo le condizioni fisiche dei suoi atleti con un « catenaccio a gelatina », sistema dinamico che bilanciandosi fra attacco e difesa ha dato dispiaceri a tutte le squadre maggiori. Inoltre il Milan si è rafforzato con l'acquisto di Greaves che dovrebbe dargli quel gioco in profondità gradito da Rocco.

Inter e Milan saranno ancora primi attori del campionato. Forti anche della già collaudata difesa i rossoneri, fiduciosi i nerazzurri con i loro nove attaccanti tra i quali, oltre a Suarez, sono Hitchens, Gratton del Napoli, Humberto del Coimbra, Bettini dell'Udinese. Le due pretendenti milanesi dovranno però fare i conti con la Juventus. La squadra campione rinunciando ai grossi acquisti, se si eccettua quelli di Rosa e dei portieri Gaspari e Anzolin, ha fatto le cose a modino. Completa nei ranghi e forte della sua esperienza non si è lasciata tentare dalle « rivoluzioni ». Tutte le compagini si sono equipaggiate. Reciterà un ruolo di grande attrice la Fiorentina con gli ingaggi dell'interno Jonsson, maratoneta del centro campo, del laterale Ferretti, proveniente dal Catania, e di Milani della Sampdoria. Si è rafforzata la Roma che ha costituito un trio d'attacco sud-americano con Lojacono, Manfredini e Angelillo non trascurando Selmosson, Schiaffino e Da Costa; in tutto dieci attaccanti. Sarà altrettanto forte la sua difesa? Non sono da trascurare la Samp se i due jugoslavi Veselinovich e Boskov sapranno ingranare con i compagni, il Bologna che con l'ingaggio del centravanti danese Nielsen, del laterale Gasperi, del centromediano Janich e dell'interno Franzini ha rinsaldato i punti chiave della squadra; potrebbe rappresentare una sorpresa il Torino (finalmente potenziato nella direzione con l'uomo nuovo Filippone) che lasciando intatta la giovane e forte difesa ha rinvigorito l'attacco con Baker e Law. Ha fatto la sua solita puntatina al nord l'Atalanta ingaggiando F. Nielsen e Christensen e sappiamo che ha sempre avuto buon fiuto; il Vicenza si è accaparrato Vernazza e Kruiver; l'Udinese vanta i nomi di Anderson, Mortensen e Bonafin; il Lecco punta su Lindskog e Di Giacomo; la Spal sul tedesco Waldner, Mialich e Cervato; anche Venezia, Mantova, Catania e Palermo si sono rafforzate.

Pronostici se ne fanno, ma sembrano quasi tutti interessati. Sivori crede nel Milan e non nell'Inter. Non si sa quanto giochi in questo pronostico il suo spirito polemico. Angelillo per ricambiare la cortesia del connazionale dice Juventus, Altafini per non parlare della rivale cittadina punta anche lui sulla attuale squadra campione. Nessuno vuol parlare di sé.

Piero Molino

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio

Divisione Nazionale

SERIE A

(1ª giornata)

Bologna-Palermo			
Catania-Spal			
Internazionale-Atalanta			
Juventus-Mantova			
L. R. Vicenza-Milan			
Lecco-Padova			
Sampdoria-Torino			
Udinese-Roma			
Venezia-Fiorentina			

Come negli anni scorsi, con l'inizio del Campionato di calcio riprendiamo la pubblicazione della schedina che segnala, per ciascuna domenica, le partite in programma. Su questa colonna il lettore potrà riportare, nelle apposite caselle, i risultati degli incontri. Le prime a scendere in campo, quest'anno in anticipo per consentire la preparazione ai campionati del mondo, sono le squadre di serie A; nelle prossime settimane, con l'inizio dei rispettivi tornei, pubblicheremo anche le schedine relative alle serie B e C. Per chi non lo ricordasse, tre sono le compagini nuove della « A »: Venezia, Mantova e Palermo. Sono invece retrocesse fra i « cadetti » il Napoli, il Bari e la Lazio. Dopo questa, che è la prima giornata, compariranno nella nostra colonna domenicale, tra parentesi accanto a ciascuna squadra, i punteggi validi per la classifica.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Musica serena

7,15 Almanacco - Previsioni del tempo
Musica per orchestra d'archi
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini
(Motta)

7,40 Culto evangelico

8 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,30 *Vita nei campi*

8,55 * Carmen Cavallaro al pianoforte

9,10 Armonie celesti
a cura di Domenico Bartolucci
Vivaldi-Bach: *Concerto n. 2 in la minore:* a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro (*Organista* Jeanne Demessieux); Bartolucci: *Kyrie* e *Sanctus dalla «Missa in honorem Sanctii Pii X»*, a tre voci e organo: a) Kyrie, b) Sanctus (Dirige l'Autore)

9,30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10,15 Dal mondo cattolico

10,30 Trasmissione per le Forze Armate
« Silenzio, si legge! », rivista di Jurgens e D'Ottavi

11,15 * Orchestre dirette da Paul Weston e Guy Lombardo

12,10 Parla il programmista

12,20 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo
Il trenino dell'allegria
I) Carillon
(Manetti e Roberts)
II) Semaforì *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 L'ANTIDISCOBOLO
a cura di Tullio Formosa

14 — **Giornale radio**

14,15 * Louis Armstrong e la sua orchestra

14,30 Celebri duetti d'amore
Verdi: *Rigoletto:* « T'amo... e il sol dell'anima » (Lina Pagliughi, *soprano;* Ferruccio Tagliavini, *tenore*); Puccini: *Manon Lescaut:* « Tu, tu amore » (Renata Tebaldi, *soprano;* Mario Del Monaco, *tenore*) (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli); Giordano: *Andrea Chénier:* « (Vicino a te) La nostra morte » (Renata Tebaldi, *soprano;* José Solev, *tenore*); Puccini: *Tosca:* « Amaro sol per te m'era il morir » (Luisa Malagrida, *soprano;* Carlo Franzini, *tenore*) (Orchestra « Antonio Guarnieri » di Milano diretta da Antonio Guarnieri)

14,30 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplemento di vita regionale » per: Sardegna

15 — **Buon viaggio con l'autoradio**

15,15 Incontro con Modugno

15,45 RICREAZIONE MUSICALE
— Ritmi allegri con Jean Goldkette
— Canta Claudio Villa
— Nunzio Rotondo e il suo complesso
— Successi sudamericani presentati dall'orchestra di Norrie Paramor

16,45 Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A *(Stock)*

18,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da EUGENE MRAVINSKIJ
Beethoven: *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55* (« Eroica »): a) Allegro con brio, b) Marcia funebre (adagio assai), c) Scherzo (allegro vivace), d) Finale (allegro molto - poco andante - presto); Sciostakovic: *Sinfonia n. 5 op. 47:* a) Moderato, b) Allegretto, c) Largo, d) Allegro non troppo
Orchestra Sinfonica di Leningrado
(Registrazione effettuata dalla Radio Norvegese il 2-6-1961) al « Festival di Bergen 1961 »)

19,30 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

Louis Armstrong suona con la sua orchestra alle ore 14,15

SECONDO

7,50 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

8,30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' **La settimana della donna**
Attualità e varietà della domenica *(Omopiù)*

30' **I successi del mese**
(Sorrisi e Canzoni TV)

10 — **MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA**

11 — Parla il programmista
LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

11,45-12 Sala Stampa Sport

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Agrodolce
Colloqui quasi seri fra Claudio Villa e Renato Turi

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Parole in vacanza
(Mira Lanza)

14 — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

14,05 I nostri cantanti
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Edizioni di lusso
Grandi orchestre, celebri motivi

14,30 Trasmissioni regionali
14,30 « Supplementi di vita regionale » per: Sardegna e Veneto

15 — **I dischi della settimana**

15,30 Album di canzoni
Cantano Isabella Fedeli, Enrico Fiume, Jenny Luna, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Nico Ventura
Berlin: *Let's face the music and Dance (Permetti un ballo)*; Franchini-Estrel: *Souvenir de France;* Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali;* Cherubini-Bixio-Letini: *Non mi sembra vero;* Caiano-Calzia: *Mi servono baci;* Pinchi-Ceragioli: *La canzone di ogni cuore;* Donida-Mogol: *Diavolo;* Menillo-Savar: *Vocca e' fravula;* Bernazza-Bauli: *Quel certo non so che;* Casamassima: *Irrimediabilmente romantico*

16 — **DOMENICA IN GIRO**
Rivista in movimento di Carlo Manzoni
Regia di **Amerigo Gomez**

17 — **MUSICA E SPORT**
Nel corso del programma:
Zurigo - Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Servizio speciale di Paolo Valenti)

18,30 * BALLATE CON NOI

19,20 * Motivi in tasca
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

12,30 La musica attraverso la danza
Marais (Arrangiamento di Maud Aldis e Louis Rowe): *Cinque antiche danze francesi* (Bruno Giuranna, *viola;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*); Bull: *Pavan Queen's Elisabeth* (*Cembalista* Elisabeth Goble)

12,45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

13 — **Pagine scelte**
Da « Ettore Santo, racconto autobiografico » di Giuseppe Torelli: « Primo giorno in collegio »

13,15 Musiche di Marcello, Liszt e Grieg
(Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 26 agosto - Terzo Programma)

14,15-15 Grandi interpretazioni
Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17:* a) Molto fantastico e appassionato in modo di leggenda, b) Moderato con molta energia, c) Lento sostenuto (*Pianista* Walter Gieseking); Poulenc: *Trio per pianoforte, oboe e fagotto:* a) Presto, b) Andante, c) Rondò (Francis Poulenc, *pianoforte;* Pierre Pierlot, *oboe;* Maurice Allard, *fagotto*)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Musica polifonica
Ingegneri: *Tre madrigali:* a) La verginella, b) Ardo sì, ma non t'amo, c) Ardi e gela (Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretto da Max Thurn); Marenzio: 1) *Due mottetti:* a) Jubilate (Mottetto a 8 voci), b) Lamentabatur Jacob (Mottetto a 12 voci), 2) *Due madrigali:* a) Passando con pensier per un boschetto (madrigale a 6 voci e 3 parti dal II libro), b) O voi che sospirate (madrigale a 5 voci dal II libro) (Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini)

10 — *** Complessi da camera**
Haendel: *Sonata a tre in re maggiore*, per due violini e basso op. 5 n. 2: a) Adagio - Allegro, b) Musette - Allegro - Musette, c) Marcia (Gavotta) (Gioconda De Vito, Yehudi Menuhin, *violini;* J. Shinebourne, *violoncello*, G. Malcolm, *cembalo*); Beethoven: *Dieci variazioni su « Ich bin der Schneider Kakadu » op. 121 a* (« Trio Alma »: Roman Totenberg, *violino;* Gabor Rejto, *violoncello;* Adolph Baller, *pianoforte*)

10,30 Liszt e la musica ungherese
Liszt: *Poema sinfonico n. 9* (Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Manno Wolf Ferrari); Kodaly: *Danze di Marosszek* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

11 — **La sonata moderna**
Hindemith: *Sonata per quattro corni:* a) Fugato, b) Lebhaft (allegro), c) Variazioni (*Solisti:* Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellaccini, Adolfo Vetromile); Fortner: *Sonatina per pianoforte:* a) Allegretto, b) Aria (siciliana), c) Rondò (*Solista* Klaus Pawassar)

11,30 Il '700 operistico
Cimarosa: *Il matrimonio segreto:* Sinfonia; Destouches: *Gallyrhoe:* «Allez, mes pleurs»; La Guerre: *Cephale et Proenis:* « Je suis domptée plaisible solitude »; Rossi: *Mitrane:* « Ah! rendimi quel core »; Boccherini: *La Clementina:* « Ahimè cuor mio »; Sacchini (trascrizione Franco Michele Napolitano): *Edipo a Colono:* Ouverture; D. Scarlatti: *Mitridate Eupatore:* « Cara tomba del mio diletto »; Haendel: *Giulio Cesare:* a) « Heil und sicher Kam mein Naken », b) « Hast du mich ganz berauscht », c) « Es blant die Nacht »; Mozart: *Lucio Silla:* Ouverture

TERZO

16 — Parla il programmista

16,15 (°) **Racconti tradotti per la Radio**
Anton Cechov: *Santa semplicità*
Traduzione di Odoardo Campa
Lettura

16,30 (°) **Richard Strauss**
Sonata in mi bemolle op. 18
Allegro, ma non troppo - Improvvisazione, Andante cantabile - Andante - Finale, Allegro
Wanda Luzzato, *violino;* Antonio Beltrami, *pianoforte*

17 — (°) **Il giocatore**
Programma a cura di Giuseppe Lazzari
Caratteri di un personaggio alla luce dei più recenti studi psicologici e nelle pagine degli scrittori
Regia di Pietro Masserano Taricco

17,45 (°) **Ludwig van Beethoven**
Trio in sol maggiore op. 16 per flauto, fagotto e pianoforte
Allegro - Adagio - Tema andante con variazioni
Severino Gazzelloni, *flauto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Armando Renzi, *pianoforte*
Arnold Bax
Nonetto per due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, oboe, clarinetto e arpa
Molto moderato - Allegro
Armando Gramegna, Galeazzo Fontana, *violini;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello;* Werther Benzi, *contrabbasso;* Arturo Danesin, *flauto;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Emo Marani, *clarinetto;* Ines Barral Vasini, *arpa*

18,30 (°) **La Rassegna**
Critica e filologia
a cura di Vittore Branca
Rapporti tra critica e filologia - Studi e problemi di critica testuale - Recenti edizioni di testi del Trecento e del Quattrocento

19 — **Franz Schubert**
Fantasia op. 103 per pianoforte a quattro mani
Duo Gorini-Lorenzi

19,15 Biblioteca
Lettere sopra i buccheri di Lorenzo Magalotti
a cura di Pia D'Alessandria

19,45 Libri ricevuti

LOCALI

SARDEGNA

8,30 La domenica dell'agricoltore (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12,20 Musica leggera - 12,45 Ciò che si dice della Sardegna - 12,55 Qualche ritmo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,30 Gazzettino sardo - 14,45 Canzoni in vetrina (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,15 Musik am Sonntagmorgen **(Rete IV)**.

8,50 Canti popolari (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,20 Trasmissione per gli agricoltori (Bolzano 3 - Bolzano III - Trento 3 - Paganella III).

9,30 H. Genzmer: Konzert für Flöte und Orchester - Gustav Scheck, Flöte - Berliner Philharmoniker - Dirigent: Gustav König - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10,45 Sendung für die Landwirte - 11,05 Speziell für Sie! (1. Teil) (Electronia-Bozen) - 12 Sport am Sonntag - 12,10 Musikalische Einlage - 12,20 Katholische Rundschau von Pater Karl Eichert - 12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)**.

13,15 Leichte Musik - 13,45 Kalenderblattln von Erika Gögele **(Rete IV)**.

14,30-15 Album musicale **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II - Paganella II).

16 Speziell für Sie! (2. Teil) (Electronia-Bozen) - 17 Fünfuhrtee - 18 Leichte Musik und Sportnachrichten **(Rete IV)**.

18,30 Volksmusik - 19,15 Nachrichtendienst und Sport **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti **(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III)**.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7,30-7,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

9,30 Oggi negli Stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - « Una settimana in Friuli e nell'Isontino », di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Settimana giuliana - 13,55 Note sulla vita politica italiana - 13,59 « Jole a quattro », vagabondaggi a quattro voci lungo le coste adriatiche, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Cori sloveni - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indi * Suonano le orchestre Harold Smart e Cedric Dumont - 11,30 Teatro dei ragazzi: « Il contadino furbo », racconto sceneggiato di Saša Rudolf. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 11,55 * La fisarmonica di Tony Romano - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Sette giorni nel mondo - 14,45 15 minuti con i « Veseli planšarji » - 15 Gruppo Liutistico Triestino diretto da Nino Micol - 15,20 * Cantano Miranda Martino e Harry Belafonte - 15,40 * Orchestra Billy May - 16 Concerto pomeridiano - 17 La fabbrica dei sogni, indiscrezioni, curiosità ed aneddoti dal mondo cinematografico - 17,30 * Tè danzante - 18 Panorami turistici, inquadrature estive da noi ed altrove - 19 La gazzetta della domenica - 19,15 * Pagine di musica operettistica.

VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.);
Kc/s. 6190 - m. 48,47;
Kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in collegamento RAI, commento di P. Francesco Pellegrino. **14,30** Radiogiornale. **15,15** Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **Storia e saggi di musica sacra: Il canto nella liturgia ambrosiana** di Iginio Anglés.

Gino Gorini e Sergio Lorenzi eseguono alle 19 per il Terzo Programma la « Fantasia op. 103 » di Franz Schubert

Il maestro Eugenio Mrawinsky sul podio dell'orchestra sinfonica di Leningrado

Con l'Orchestra Sinfonica di Leningrado

La "Quinta" di Sciostakovic e l'"Eroica" di Beethoven

nazionale: ore 18,15

Il programma del secondo Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Leningrado diretta da Eugenio Mravinsky, registrato al Festival di Bergen, comprende la Sinfonia n. 3 di Beethoven e la Quinta Sinfonia di Sciostakovic.

Beethoven scrisse la sua Terza Sinfonia, « Eroica », nel 1803-1804; la dedica a Napoleone Buonaparte fu dall'autore cancellata alla notizia dell'incoronazione del generale. Scritta due anni dopo la Seconda, la Terza Sinfonia segna un momento importante di evoluzione nella storia della sinfonia.

Il tema del primo movimento (un semplice arpeggio) è preso dall'ouverture del « Bastiano e Bastiana » di Mozart: ha uno sviluppo poderoso, carico di energia ritmica e di concentrazioni armoniche financo parossistiche. La « Marcia funebre » (secondo movimento) costò al Maestro un lungo travaglio, e i diversi abbozzi e ripensamenti ce ne recano testimonianza. Dopo lo « scherzo » giocoso e pastorale, il Finale (Allegro molto), una serie di variazioni su tema certamente popolare, di cui Beethoven si era già servito nel balletto « Le creature di Prometeo » (1801) e nelle dodici contraddanze per orchestra (1803).

La Quinta Sinfonia op. 47 di Dimitri Sciostakovic è la chiave di volta della produzione musicale del compositore. Fu anche il suo primo successo; la Prima e la Seconda Sinfonia gli procurarono la disapprovazione della critica, che lo accusò di atteggiamenti formalistici e decadenti. La Quinta Sinfonia lo riabilitò completamente. Terminata nel 1937, fu definita opera compiutamente classica e di grande valore etico. Il tema, « il divenire della personalità » ha, per il trentenne compositore, un significato autobiografico. Il linguaggio musicale attinge alle fonti più disparate, da quello del romanticismo, a quello del « Neue Musik ». Inizia con un declamato degli archi (Moderato), che porta progressivamente alla seconda idea; l'ultima apparizione del tema principale è affidata ai corni, poi conclude con una marcia di carattere grottesco. Il secondo movimento (Scherzo) è un « Ländler », gustoso esempio delle possibilità umoristiche di S... Il patetico « Largo » (terzo movimento) comprende una delle pagine più belle del musicista russo, caratterizzata da due flauti e dall'arpa, e dal recitativo dell'oboe e del clarinetto. Un rullo di timpani che introduce ad una marcia, apre l'ultimo movimento (Finale); segue una specie di rondò, poi il tema della marcia è ripreso (trombe), fiorito di contrappunti, fino alla Coda, in maggiore, rappresentante il momento di apoteosi di tutta la opera, che attinge in fondo ad una idea programmatica, elemento che però non disturba l'ascoltatore né molesta il musicista nella sua libera e fantasiosa composizione.

c. f.

RADIO - DOMENICA - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **LA RISATA**
Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz

21,40 Cabina di comando
a cura di Gigi Ghirotti
VI - *Un capitano dell'industria cinematografica*

22,05 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale radio

22,35 Concerto della violinista Johanna Martzy e del pianista Jean Antonietti
Haendel: *Sonata in fa maggiore:* a) Adagio, b) Allegro, c) Largo, d) Allegro; Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3:* a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondò (Allegro molto)

23,15 Gionale radio - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese

23,30 * **Musica da ballo**

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 Riccardo Billi presenta **IL MIO SPETTACOLO**
Un programma realizzato da **Francesco Luzi**

21,30 Radionotte

21,45 Musica nella sera

22,30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Sergio Zavoli

23 — **Notizie di fine giornata**

Nando Martellini cura, con Zavoli, « Domenica Sport »

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in sol maggiore n. 3* per violino e orchestra K. 216
Allegro - Adagio - Rondò (Allegro, Andante, Allegretto)
Solista **Leonid Kogan**
Orchestra « Philharmonia » di Londra, diretta da Otto Achermann
Edouard Lalo (1823-1892): *Sinfonia spagnola*
Allegro, ma non troppo - Scherzando - Intermezzo - Andante - Rondò
Solista **Leonid Kogan**
Orchestra dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 IL CONVITATO DI PIETRA
Opera in due atti di Giovanni Bertati
Revisione di Guido Turchi
Musica di **Giuseppe Gazzaniga**

Donna Elvira *Rosanna Carteri*
Donna Anna / Donna Ximena *Aida Hovnanian*
Maturina *Anna Maria Rota*
Don Giovanni *Herbert Handt*
Don Ottavio *Antonio Pirino*
Lanterna *Mario Carlin*
Pasquariello *Carlo Cava*
Il Commendatore *Leo Pudis*
Biagio *Guido Mazzini*
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23 — **Gli appunti di Hugo von Hofmannsthal**
a cura di Gabriella Bemporad

23,30 * **Congedo**
Darius Milhaud
Saudades do Brazil suite di danze per orchestra
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Haendel: *Aci e Galatea* - 10,10 (14-10) « Musica a programma » - 11,10 (15,10) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven: *Concerto in re magg. per violino e orchestra (op. 61)* diretto da G. Solti - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - 17 (21) *Norma* di Bellini - 19,45 (23,45) « Danze norvegesi di Grieg »

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre George Williams, Victor Young, Fafa Lemos, Billy Vaughn, Edmund Zaldivar e il complesso Paul Whiteman - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Stanley Black e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i quintetti Art Hodes e George Shearing - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Haydn, *Arianna a Nasso*; Franck, *Rebecca* - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven: *Concerto in re maggiore per violino e orchestra (op. 61)* diretto da S. Ehrling - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) *Oberon* di Weber - 19 (23) Musiche di Khachaturian.

Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Woody Herman, Percy Faith, Lou Busch; il complesso The Six - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Edmundo Ros e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Cool Gabriels e Stitt-Gillespie - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schumann, *Scene dal Faust di Goethe per soli, coro ed orchestra* (Parte terza); Hindemith, *Cantico della speranza per soli, doppio coro ed orchestra* - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) Per la rubrica « Interpretazioni »: Beethoven, *Concerto in re magg. per violino ed orchestra (op. 61)* diretto da R. Kempe - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - 17 (21) *Alfonso ed Estrella* di Schubert - 19,40 (23,40) Musiche di Honegger.

Canale V - 7,15 (13,15-19,15): « Ribalta internazionale » con le orchestre Harry James, Robert Rossani, Philip Green, Stan Kenton; il complesso Sil Austin - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » con le orchestre Billy Vaughn, Chuy Reyes, Piero Umiliani e Billy May - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Arturo Mantovani e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Bauduc-Lamare e l'orchestra Chet Baker - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre David Rose e Obdulio Morales - 11 (17-23) « Tre per quattro » Los Españoles, Lucienne Delyle, Domenico Modugno, Marilyn Monroe in tre loro interpretazioni - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8,15 (12,15) in « Oratori e cantate »: Schumann: *Scene dal « Faust » di Goethe per soli, coro ed orchestra* (parte prima e seconda) - 10 (14) « Musica a programma » - 11 (15) per la rubrica « Interpretazioni: Mendelssohn: *Sinfonia in la magg. (op. 90) Italiana*, diretta da G. Solti - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) *Il turco in Italia* di Rossini - 19 (23) Musiche di Schubert e Hindemith.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ted Heat, Cedric Dumont, Perez Prado, Pepe Luiz e il complesso The Troubadors - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » con le orchestre Nat Brandwynne, Robert Maxwell, Tito Rodriguez, Les Brown - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Helmuth Zacharias ed i suoi violini magici - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il sestetto Art Blakey e il complesso Freddie Green - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » con le orchestre Cyril Stapleton e Ray Anthony - 11 (17-23) « Tre per quattro » The Hi-Los, Caterina Valente, Joe Sentieri, Chris Connor in tre loro interpretazioni - 12 (18-24) Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,10 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,10 Vacanza per un continente - Note allegre - 0,36 Golfo incantato - 1,06 Ognuno dica la sua - 1,36 Cari amici - 2,06 Palcoscenico romantico (lirica dell'800) - 2,36 Supersonico - 3,06 Lui e lei e... gli altri - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Mille luci - 4,36 Reminiscenze - 5,06 Solisti al riflettore - 5,36 Musica operistica - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Motivi di successo - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 « Alte Liebe rostet nicht » Hörspiel von Max Bernardi nach einer Erzählung von Ludwig Anzengruber - Regie: Karl Margraf. 21 Musik und Humor: einige Spezialrezepte wider den tierischen Ernst (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Sonntagskonzert: 1) F. Busoni: Ouverture giocosa Op. 38 - Kammerorchester A. Scarlatti Neapel; Dirigent: Franco Caracciolo; 2) A. Honegger: Pastorale d'été, simphonische Dichtung - Symphonieorchester der RAI Turin; Dirigent: Fulvio Vernizzi; 3) M. Peragallo: Konzert für Klavier und Orchester - Symphonieorchester der RAI Rom; Dirigent: Ferruccio Scaglia; Ornella Vannucci - Trevese, Klavier; 4) I. Pizzetti: Drei symphonische Preludes « Odypus Rex » - Orchester A. Scarlatti Neapel; Dirigent: Franco Caracciolo - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23,05-23,10 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Le cronache ed i risultati della domenica sportiva » (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Valentino Liberace e Bobby Hackett con le orchestre George Liberace e Jackie Gleason - 21 Dal patrimonio folcloristico sloveno: (48) « Cetre e danze », a cura di Martin Jevnikar - 21,25 Hindemith: Quartetto n. 2 in do magg., op. 16 - Esecutori: 1° violino, Rudolf Koeckert; 2° violino, Willy Buchner; viola, Oscar Riedel; violoncello, Josef Merz - 22 La domenica delo sport - 22,10 * Serata danzante - 23 * Ritmi col pianoforte - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, norvegese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.**

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,10 Dal Festival di Salisburgo **Faust**, prima parte della tragedia di J. W. von Goethe; Musica e direzione di Rolf Langnese. **22,15-24** Varietà musicale.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20,30 Omaggio a Bohuslav Martinu. Musiche da Camera per trio. **22** Fiume profondo, emissione di Sim Copans. **22,50** Jazz nella notte. **23,18** Tre per tre, programma di musica leggera. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

20 Notiziario. **20,23** In diretto con voi di Jean Nocher. **20,26** Seguiamo la pista. **20,35** L'album delle vacanze di Martine Carol e Gloria Lasso. **21,45** La Barynia di Henri Troyat. **22** Dischi. **22,58** Notiziario.

III (NAZIONALE)

20 L'orchestra da Camera della R.T.F. diretta da Tony Aubin. **21,20 Furia Italiana,** opera buffa radiofonica in 4 quadri, musica di Pierre Petit e **La straordinaria avventura di Gulliver a Lilliput**, balletto di Serge Nigg. **22,27** Concerto per piano di José Iturbi. Musiche di **Albeniz, Granados, Ravel. 23,53 Liadov:** Kikimora, per orchestra.

MONTECARLO

20,09 Il sogno della vostra vita. **20,40** Gli sconosciuti celebri, emissione di Gilbert Caseneuve e M. Dancourt: « Chi ha lanciato i bagni di mare ». **21,10** Qui si pesca. **21,35** Musica senza passaporto. **21,55** Il sogno della vostra vita (II parte). **22,30** Danza a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

20 W. A. Mozart: « La finta giardiniera », esecutori L. Fehenberger, I. Hallstein, R. Holm, I. Bremert e l'orchestra sinfonica di Bamberg diretta da von Zellinger. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **0,05** Musica leggera. **1,05-5,20** Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

20 Rossini: Piccola messa solenne per 4 voci e coro misto, due pianoforti ed organo, diretta da Felix de Nobel. **21,30 Carl Maria von Weber:** Quintetto con clarinetto in si bem. magg. op. 34 (Quartetto d'archi radio SWF e Walter Triebskorn). **22,30** Musica da ballo. **0,10-1,10** Musica leggera e danze.

SUEDWESTFUNK

20 Beethoven: « Missa Solemnis » (soprano Maria Stader, mezzosoprano Marga Höffgen, tenore Anton Dermota, basso Walter Berry, Wiener Singakademie e i Filarmonici di Vienna diretti da Carl Schuricht). **21,30** « Notabene 45 » con Erich Kästner. **22** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **0,10** Musica leggera e danze. **1,10-5,40** Musica fino al mattino da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,45** Grand Hôtel: Reginald Leopold e la sua orchestra. **19,30** Lettera dall'America con Alistair Cooke. **19,45** La via della vita, programma religioso. **20,25** La buona causa della settimana. **20,30** Teatro nazionale: **Le vacanze del calzolaio. 22** Notiziario. **22,10** Concerto. **23** Notiziario. **23,06** Musica della notte.

PROGRAMMA LEGGERO

18 Canzoni semplici per innamorati. **19** Notiziario. **19,35** Canti e melodie con il complesso Michale Sammes. **21** I cento motivi migliori presentati da Alan Keith. **22** Musica per innamorati. **22,30** Notiziario. **22,40** Melodie familiari con l'orchestra d'archi di Londra diretta da Reginald Kilbey. **23,30** Musica in dischi presentata da Judith Chalmers. **23,55** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Ricordi musicali. **20,30** Viaggio in occidente e oriente. **21,30** Coro Norman-Luboff. **22,15** Notiziario. **22,20 Paul Müller:** Quartetto d'archi. **22,40** Musica contemporanea per due pianoforti.

MONTECENERI

20 Orchestra Kurt Edelhagen. **20,30 Addio, giovinezza!**, commedia in tre atti di Sandro Camasio e Nino Oxilia. **21,45** Musica da ballo per concerto. **22,15** Melodie e ritmi. **22,40-23** Selezione dall'operetta **Il paese del sorriso** di Franz Lehar.

SOTTENS

18,25 La pianista Murial Slatkine: Intermezzo in mi bemolle. min. di **Brahms. 19** Notizie sportive. **19,15** Notiziario. **20** Strade aperte: reportages di Radio Ginevra. **20,20** Musica. **20,30** La signorina di Escoman: dramma storico di Gisèle Ansorge. **21,30** Il Quartetto ungherese Zaitan Szekely. **22,30** Notiziario. **22,35** Romandia, terra di poesia.

Un'opera di Giuseppe Gazzaniga

Il convitato di pietra

terzo: ore 21,30

Spirito irrequieto dovette essere il compositore Giuseppe Gazzaniga, almeno a giudicare dalle sue molte peregrinazioni, simile, sotto quest'aspetto, al suo quasi coetaneo e conterraneo Lorenzo Da Ponte. Nasce questi a Ceneda, oggi Vittorio Veneto, nel 1749, e il Gazzaniga cinque anni avanti a Verona; vaga il primo dall'Italia a Dresda, da Vienna a Londra, dall'Olanda a New York, dove muore nel 1838 professore di università; erra non poco, sia pure su scala più ridotta, il secondo, dopo aver studiato col Porpora e col Piccinni al Conservatorio di Sant'Onofrio a Capuana di Napoli: lo ritroviamo infatti a Vienna nel 1770, dove al Teatro di Corte ottiene la sua prima affermazione con il Finto cieco, *proprio su libretto del Da Ponte, poi in vari luoghi d'Italia e nuovamente in Germania alle corti di Monaco e di Dresda, finché nel 1791 ritorna in patria per essere nominato maestro di cappella alla cattedrale di Crema, dove rimane sino alla morte avvenuta nel 1818.*

Ma i nomi del Gazzaniga e del Da Ponte non sono soltanto legati dalle loro affinità biografiche e dalla loro occasionale collaborazione, ben più per essere entrambi responsabili dell'ispirazione e della nascita di uno dei maggiori capolavori musicali di tutti i tempi, vale a dire del Don Giovanni *di Mozart. Fra i sessantadue lavori teatrali del Gazzaniga ebbero particolare successo infatti alcuni su libretto del Bertati, come la* Locanda, *rappresentata a Venezia nel 1771, la* Vendemmia, *data a Firenze nel 1778, e soprattutto il* Convitato di pietra, *andato in scena nuovamente a Venezia nel 1787: da questo libretto, seguendolo molto da vicino, ricavò il Da Ponte, l'anno stesso, il ben noto* Don Giovanni *musicato poi da Mozart.*

La traccia del Convitato di pietra *fu dichiarata dallo stesso Da Ponte nelle sue* Memorie, *ma l'opera quale fonte diretta del capolavoro mozartiano fu segnalata solo nel 1878 dal Chrysander. Dopo d'allora essa divenne immancabilmente oggetto di studio da parte della critica, che non potette esimersene tutte le volte che volle occuparsi del* Don Giovanni. *Se il* Don Giovanni *valse a salvare dall'oblio il* Convitato di pietra, *esso finì però per distogliere dall'opera del Gazzaniga ogni attenzione diretta, convogliandola verso un interesse puramente filologico in rapporto alla superiore imitazione del Da Ponte. Dobbiamo esser grati perciò a Remo Giazotto d'aver promosso, oggi, la riesumazione del* Convitato di pietra, *permettendo così la conoscenza viva non più d'un freddo documento storico, ma d'un melodramma ricco di drammaticità, di spontanea musicalità, vivace e pieno di brio, che rivela un musicista di fervido ingegno e di fresca inventiva, il cui teatro, se da un lato ha saputo ispirare quello del grande salisburghese, mostra di precorrere altresì già nettamente quello rossiniano.*

Piero Santi

Riccardo Billi presenta

Il mio spettacolo

secondo: ore 20,30

Fa una certa impressione ancora oggi, è innegabile, pensare a Riccardo Billi senza più Mario Riva. Tanto è vero che molta gente, anche a un anno di distanza dalla morte del popolarissimo presentatore de *Il Musichiere* e addirittura a quattro di distanza dalla separazione artistica dei due comici, quando sente parlare dell'uno collega naturalmente il suo nome all'altro.

Ma Billi, dotato di una personalità artistica e di una forza comica popolaresca che conducono agevolmente lo spettatore alla risata, ha preferito continuare a calcare le tavole del palcoscenico da solo piuttosto che scegliere altre strade o formare un nuovo binomio. A questo proposito vale ricordare un episodio: nel dicembre del '59, un giornalista chiese a Mario Riva quale dono avrebbe voluto ricevere da Papà Natale; e Riva rispose senza esitazione: « Vorrei che mi portasse un Billi nuovo ». Perché fin da quando era entrato alla TV, nel '58, Mario Riva aveva continuamente sollecitato il suo amico e compagno di scena a tornare in coppia con lui anche dinnanzi alle telecamere. « Io sono nato attore di teatro — rispondeva però invariabilmente Riccardo Billi — e voglio restare tale ».

Di lui, ora, la radio ci presenta un quadro di singolare interesse: che cosa è stato, cioè, e che cosa è oggi il popolare comico romano con e senza Mario Riva. Nella rubrica *Il mio spettacolo*, condotta da Francesco Luzzi, Billi dimostra come organizzerebbe un suo « show » con musiche, canzoni e comici scelti da lui. Nel corso della trasmissione non mancano naturalmente gli accenni alle sue più famose « imitazioni » (Carmen Miranda, Anna Magnani) e alle riviste che lo ebbero protagonista con Riva: *La Granduchessa e i camerieri*, *Siamo tutti dottori*, *Un marziano sulla terra* e *Gli italiani son fatti così*.

Il mio spettacolo, in sedici puntate, costituisce una antologia completa dei comici di rivista, radiofonici e televisivi. In questo programma infatti, oltre a Billi, figurano tutti i più noti assi del buonumore, da Carlo Croccolo a Tino Scotti, da Rascel a Dapporto.

a. l.

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 agosto ore 15-15,30 - Secondo Programma

Musica leggera

ROBINS NEST (Thompson)
Ella Fitzgerald

BABIN' SITTIN' BOOGIE (Parker)
Daimi con l'orch. di George Swensson

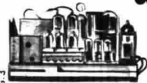
L'UOMO DI SALE (Beretta-Soffici)
Orch. Soffici

PATATINA (Meccia-Migliacci)
Eddie Calvert and the Wise Guys

I DESIDERI (mi fanno paura) (Prous-Calabrese)
Renata Mauro

HAWAIIAN HONEYMOON (Bryan-Roger)
Orch. Frank Weir

Musica lirica

Giacomo Puccini - MADAMA BUTTERFLY: Coro a bocca chiusa
Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretto da Elberto Erede

TV LUNEDÌ 28

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

Corso estivo di ripetizione

14 — Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

c) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

15,30 Classe seconda:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici

16,40 Classe terza:

a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti

c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli

18,15 Torino - RADUNO INTERNAZIONALE DELLE BANDE MILITARI

Telecronista: Vittorio Mangili

Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

19,05 a) **PANORAMA DI CURIOSITA'**

a cura di Bruno Ghibaudi

« Uno zoo in casa »

b) **ALICE**

La piccola detective

Regia di Sidney Salkow

Distr.: N.T.A.

Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Phillis Coates

Ribalta accesa

20,05 TELESPORT

20,30 TIC-TAC

(Alka Seltzer - Shampoo Palmolive)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Succhi di frutta Gò - Linetti Profumi - Gancia - Manzotin)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Super-Iride - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) Algida - (4) Locatelli - (5) Rex

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) General Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Cinetelevisione - 5) Cinetelevisione

21,15 Il film del mese

LA PATTUGLIA DEI SENZA PAURA

Regia di William Keighley

Distr.: Warner Bros

Int.: James Cagney, Margaret Lindsay, Ann Dvorak

22,35 RUOTE E STRADE

Giornale degli automobilisti (interessa anche i pedoni)

a cura di G. Rancati ed E. Sanna

Realizzazione di Giuseppe Recchia

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Mancano solo tre giorni alla fine del mese, tre giorni utili per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

Raduno Internazionale

Bande militari a Torino

ore 18,15

A voler essere precisi fino allo scrupolo, l'inventore delle bande militari fu Tirteo. Non che i greci di duemila e passa anni fa conoscessero il trombone e la grancassa: ma Tirteo fu il primo a comprendere quanto potesse sull'animo dei soldati l'incitamento di un canto marziale. Così gli Ateniesi che, dice la leggenda, l'avevano mandato ai cugini di Sparta come comandante militare per puro dispetto (Tirteo era zoppo e d'aspetto miserevole) s'accorsero troppo tardi d'aver commesso un errore. Perché Tirteo, con i suoi inni guerreschi, fece vincere agli Spartani il conflitto con i Messeni. Lasciamo da parte le complicate liti fra i Greci d'allora e la successiva evoluzione melodica e strumentale dei canti di guerra, per constatare come, in questa nostra epoca tutt'altro che romantica, le guerre si facciano con ben altro che con gli ottoni. Le bande militari svolgono compiti assai più pacifici e coreografici: tanto che possiamo tranquillamente assistere ad una loro esibizione senza dover sottostare nel medesimo tempo ai deprecabili inconvenienti del razionamento e del coprifuoco. E' quello che faranno oggi pomeriggio i telespettatori, ai quali viene offerta in ripresa diretta da Torino una sfilata di corpi bandistici militari provenienti da tutta Europa ed anche da più lontano. E' un raduno internazionale indetto nel quadro delle manifestazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia: durerà una settimana, da oggi appunto fino al 3 settembre. Vi partecipano complessi di sette Paesi: Belgio, Francia, Gran Bretagna, Germania Occidentale, Stati Uniti, Svezia e naturalmente Italia. Le bande più famose, tra quelle che hanno risposto all'invito, sono la francese « Musique de la Legion de la Garde Républicaine », il complesso inglese delle « Irish Guards » e la « Seventh Army Simphony Orchestra » degli Stati Uniti.

Per l'Italia, parteciperanno le bande dei Carabinieri (104 elementi, una tra le più note del mondo), dell'Aeronautica, della Finanza e della Polizia. La ripresa diretta vi darà modo di assistere alla parata dei vari corpi attraverso i viali torinesi. Poi, le telecamere entreranno nel Palazzo del Lavoro, per illustrare il padiglione di ciascuno dei Paesi partecipanti al Raduno. Sarà uno spettacolo inconsueto per tutti, e di particolare interesse per i musicofili, visto che alcune di queste bande hanno raggiunto la notorietà internazionale per le loro pregevoli esecuzioni di musica operistica e sinfonica.

p. g. m.

La banda dei Carabinieri, che partecipa al raduno per l'Italia. E' tra le formazioni militari più note del mondo

La pat dei se

James Cagney (a destra),

ore 21,15

Il personaggio più caratteristico degli « anni ruggenti » fu senza dubbio il *gangster* che, durante il proibizionismo si accontentò di lottare con i propri rivali per « il possesso » di questa o quella zona; non appena i liquori e la birra furono permessi a tutti, il *gangster* mutò attività e si mise a taglieggiare negozianti ed industriali, esercitando anche numerose altre attività, quali il traffico dei narcotici, quello « delle bianche » ecc. Era logico che il cinema hollywoodiano trasferisse sullo schermo gli uomini della *typewriter* (inaugurata da Al Capone il giorno della famosa « strage di San Valentino »): essi potevano fare concorrenza ai *pistoleros* a cavallo, dalle uose di cuoio e dai larghi cappelli del *western*. E fu realizzata, così, una lunga serie di opere, tra cui alcune pregevoli come *Scarface* (Lo sfregiato), che avevano, però, il grave torto di celebrare, in certo qual modo, il fuorilegge, invitando indirettamente la gioventù dell'epoca a « farne un eroe », ma-

Il film del mese

tuglia nza paura

l'attore americano specializzato in « polizieschi », in una scena del film di stasera

gari degno di imitazione. Autorità e moralisti si preoccuparono seriamente e convinsero i produttori a mutare rotta: e da quel momento il *gangster* divenne l'« antagonista » (che immancabilmente veniva punito perché « il delitto non paga »), mentre l'eroe fu il poliziotto che lo sgominava e in particolar modo il « G. Man » l'uomo della legge che si introduceva nelle *gang* e poi, con grave rischio della propria pelle, riusciva a battere gli avversari: l'uomo della legge, dai modi spicciativi, simili quasi a quelli dei *gangsters*, che immancabilmente, alla fine, conquistava la vittoria.
Uno di questi film — che definiremmo « seconda maniera » — è questo *La pattuglia dei senza paura* (titolo originale *G. Men*) che fu ripresentato sugli schermi italiani nel 1951 e mostrò di possedere la stessa validità che aveva prima della guerra, quando fu realizzato. Lo ha diretto abilmente William Keighley, un vecchio regista (nacque a Filadelfia nel 1893), riuscendo, come aveva già fatto in altri casi, ad imprimere al racconto cinematografico un ritmo mozzarespiro.
La storia narra di Davis, raccolto fanciullo da Mc Kay, un uomo che si è arricchito gestendo locali equivoci, ma che ha curato nel miglior modo possibile l'educazione del ragazzo, tentando di istillargli buoni sentimenti e facendogli studiare giurisprudenza. Ma Davis, che non ha molta fortuna come avvocato, quando sa che un agente federale — di cui è assai amico — è stato ucciso mentre inseguiva un bandito, impressionatissimo dal fatto, decide di entrare nella schiera dei « G. Men ». In principio i suoi capi nutrono nei suoi confronti una certa diffidenza, ma Davis fornisce tali prove della sua lealtà e della sua bravura da potersi affermare nella carriera che ha deciso di intraprendere.
Il capo di una feroce banda di scassinatori, Liggett, viene arrestato dopo una lotta lunga ed estenuante; ma una parte della sua *gang* si rifugia in un albergo da campagna che appartiene a Mc Kay, il padrino di Davis. Mc Kay viene legato ed imbavagliato, ma la moglie di Collins, che ha sostituito Liggett come capo della banda, rivela a Davis il nascondiglio. Davis, insieme con una pattuglia di agenti, dà l'assalto all'albergo. Collins, usando come scudo il corpo di Mc Kay, dopo aver ucciso la moglie ed aver rapito, come ostaggio, la figlia dell'istruttore federale, amata segretamente da Davis, riesce a fuggire. Davis, che si trova ferito in letto, conosciuta la notizia, si alza e riesce ad uccidere Collins ed a liberare la ragazza.
Una trama, come vedete, apparentemente complicata: invece Keighley, raccontandola per « esaltare il coraggio degli agenti nella lotta contro il delitto », l'ha resa semplice e fluida, inchiodando per un'ora e trentacinque il pubblico sulla poltrona. Un film d'azione, dunque, che pensiamo non debba dispiacere ai telespettatori. Interpreti sono James Cagney, Margaret Lindsay e Ann Dvorak, una specialista — questa — di film *gangster*.

caran.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - **Domenica Sport** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Le Borse in Italia e **all'estero**

Il banditore
Informazioni utili

8,30 Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Le melodie dei ricordi**

9,30 Concerto del mattino
1) Wagner: *I maestri cantori di Norimberga:* Preludio atto terzo; Bellini: *Norma:* « Meco all'altar di Venere »
2) Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73:* a) Allegro non troppo, b) Adagio non troppo, c) Allegretto grazioso (Quasi andantino); Presto ma non assai; Tempo I, d) Allegro con spirito (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Eugène Jochum)
3) *Oggi si replica...*

11 — **Le amate immortali**
a cura di Maria Facconi
VI - *Matilde Wesendonck*

11,30 Il cavallo di battaglia
di Dino Olivieri, Antonio Basurto, Mina
Mangieri: *Ddoie stelle so' cadute;* Della Gatta: *Vint'anne;* Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! Che colpo di luna;* Colecchia: *Zi' Nicola;* Mainardi: *Lady's concerto* (Concerto per signora); Palomba-Alfieri: *Celeste;* De Gregorio - Rendine: *Pasquale militare;* Mogol-Massara: *Prendi una matita;* Rossi: *Vecchia Europa* *(Invernizzi)*

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 *Album musicale
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Il trenino dell'allegria
I) Carillon *(Manetti e Roberts)*
II) Semafori *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA *(Malto Kneipp)*

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 In vacanza con la musica

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Spillino e il pescecane
Avventure subacquee a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
IV. *Impresa costruzioni Ventone e C.*
Allestimento di Ugo Amodeo

16,30 Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
L'Old Vic di Londra

16,45 Il giornalismo italiano nel Risorgimento
a cura di Francesco Fattorello

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musicisti italiani all'estero
a cura di Giuseppe Luigi Sabazio
IV - *Donizetti*
1) *Poliuto:* « Lasciando la terra » (Margherita Benetti, *soprano;* Giacomo Lauri Volpi, *tenore* - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gennaro D'Angelo); 2) *La figlia del reggimento,* Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Bamberger, diretta da Ferdinand Leitner); 3) *La favorita:* « Spirto gentil » (Aureliano Pertile, *tenore*); 4) *Linda di Chamounix:* « Oh, luce di quest'anima » (Joan Sutherland, *soprano* - Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Piero Santi); 5) *Don Pasquale:* Sinfonia (Orchestra della NBC, diretta da Arturo Toscanini)

18 — **Cerchiamo insieme**
Colloqui con Padre Virginio Rotondi

18,15 *Vi parla un medico*
Janos Vikol: *L'importanza della diagnosi precoce dei tumori*

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

19,15 * Musica da ballo

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Palmolive)*

20' Oggi canta Nunzio Gallo *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: la batucada *(Supertrim)*

45' Canzoni per l'Europa *(Motta)*

10 — **AVANSPETTACOLISSIMO**
Tipi, cantanti e macchiette in passerella

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica

25' Canzoni, canzoni
Guarino: *Ogni volta;* Cadau-Seracini: *Romantic cha cha;* Verde-Trovajoli: *I piaceri dello scapolo;* Beretta-Di Ceglie: *Ci amammo così;* Larue-Fanciulli: *Guaglione;* Parish-Migliacci-Modugno: *Nel blu dipinto di blu;* Dampa-Matanzas: *T'ho donato il cuore;* Cassia-Maselli-Fusco: *Su nel cielo;* Bertini-Di Paola-Taccani: *Stasera piove;* Masena-Biso: *Mia solamente mia* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Pokerissimo di canzoni
(Compagnia Generale del Disco)

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,45 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15 — **Tavolozza musicale Ricordi** *(Ricordi)*

15,15 Album di canzoni
Medini-Fenati: *Mio pallino;* Filibello-Rampoldi: *Parole chiare;* Gioia-Cavazzuti: *Tre rose;* Cherubini-Rusconi: *Ho visto;* Musumeci - Anastasi - Fiume: *Cos'è che t'allontana*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Novità Italdisc-Carosello *(Italdisc-Carosello)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Quando la musica è spettacolo: Don Costa
Livingston: *Bing, bang, bong;* Costa: *Chi chi;* Horth: *Restless love;* Hadjidaris: *Ta pechia tou Pirea*

— I tanghi di oggi
Trombetta: *Kriminal tango;* Trombetta: *Un tango cha cha cha;* Alberti-Mellier: *Tango amaro*

— L'ottetto di Dave Pell
Rogers: *Mike's Prak;* Borman: *East of the sun;* Ablert: *Walking my baby back home;* Warren: *I had the craziest dream;* Pell: *Popsie*

— Cinque canzoni, cinque spiagge
Chiosso-Buscaglione: *Love in Portofino;* Giacobetti-Di Ceglie: *Sul muretto di Alassio;* De Curtis: *Torna a Surriento;* Fiorita-Di Lazzaro: *Taormina;* Manlio-Gigante: *Ischia parole e musica*

— Dedicato a Cuba
Mc Bugh: *Cuban love song;* Cugat: *Cuban mambo;* Norman: *Cuban pete;* Lamperti: *Monsieur Mig Bamboo*

17 — **Voci del teatro lirico**
Soprano Antonietta Stella, baritono Gino Bechi
Verdi: *Nabucco:* « Dio di Giuda »; Puccini: *Tosca:* « Vissi d'arte »; Verdi: 1) *Don Carlos:* Morte di Rodrigo; 2) *La forza del destino:* « Pace mio Dio »; Rossini: *Il barbiere di Siviglia:* « Largo al factotum »; Puccini: *Manon Lescaut:* « In quelle trine morbide »; Verdi: *Falstaff:* « L'onore, ladri »
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

17,30 Nunzio Filogamo presenta
MAESTRO PER FAVORE
Viaggio sentimentale fra le canzoni con l'orchestra diretta da **Riccardo Vantellini** (Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Discoteca Bluebell *(Bluebell)*

18,50 * TUTTAMUSICA

19,20 * Motivi in tasca
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 La musica strumentale in Italia
(da Boccherini ai giorni nostri)
Cambini: *Concerto in sol maggiore,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Rondò (*Solista* Ruggero Gerlin - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Rossini: *Sonata per violini, violoncelli e contrabbassi* (1804): a) Allegro, b) Andante, c) Moderato (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Giorgio Gaslini); Paccagnini: *Quattro studi per orchestra* (1953): a) Calmo, b) Mosso, c) Con moto, d) Presto (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

10,30 Musica antica
Buxtehude: *La capricciosa,* da un'antica ninna nanna tedesca (*Arpista* Henrik Boye); Bach: *Arie dalla Suite in re maggiore n. 3,* per orchestra (Orchestra d'archi diretta da Leopold Stokowski); Haendel: *Sarabanda* (*Chitarrista* Andres Segovia); Cimarosa: *Sonata in do maggiore n. 8,* per cembalo (*Solista* Ruggero Gerlin); Pergolesi: « *Belle e cocenti lacrime* », da l'intermezzo « La contadina astuta » (*Soprano* Elena Rizzieri - Orchestra della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Fighera); Mozart: *Don Giovanni,* ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Josef Krips)

11 — **CONCERTO SINFONICO**
diretto da OTTAVIO ZIINO con la partecipazione del pianista **Sergio Scopelliti,** del violoncellista **Libero Rossi** e del soprano **Maria Teresa Pedone**
Mozart: 1) *L'Impresario:* ouverture; 2) *Concerto in la maggiore K. 488,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto; 3) *Exultate, Jubilate,* mottetto K. 165, per soprano e orchestra: a) Allegro, b) Recitativo, c) Andante, d) Vivace; R. Strauss: *Don Chisciotte,* poema sinfonico op. 35
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

12,30 Strumenti a fiato
Roussel: *Joueurs de flûte,* per flauto e pianoforte: a) Pan, b) Monsieur de la Péjaude, c) Krishna, d) Tityre (Severino Gazzelloni, *flauto;* Lya De Barberiis, *pianoforte*); Pierné: *Canzonetta,* per clarinetto e pianoforte (Louis Cahuzac, *clarinetto;* Umberto De Margheriti, *pianoforte*)

12,45 Danze sinfoniche
Pizzetti: *Danza dell'amore e della morte profumata da « La Pisanella »* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi); Porrino: *Danza dell'acqua da « Nuraghi » tre danze primitive sarde* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Dervaux)

13 — **Pagine scelte**
Da « Incontri e pretesti » di André Gide: « I limiti dell'arte »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Mozart e Lalo
(Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 27 agosto - Terzo Programma)

14,30 La Sinfonia romantica
Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore, detta la « Tragica »:* a) Adagio molto, Allegro vivace; b) Andante; c) Minuetto (Allegro vivace); d) Allegro (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Rudolf Albert); Schumann: *Sinfonia n. 4 in re minore op. 120:* a) Lento assai, Vivace; b) Romanza (Lento assai); c) Scherzo, Vivace; d) Lento, Vivace (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache)

15,30 Cremesini: *Intermezzo veneziano:* Sei impressioni sinfoniche (Variazioni su un soggetto di Rosalba Carriera di Diego Valeri)
a) Mattinata, b) Zueca, c) Murano, d) Notturno disperato, e) Altana, f) Labirinto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nino Bonavolontà)

16-16,30 Ribalta del Metropolitan di New York
Stagione lirica 1960-61
Nona trasmissione
Pagine da
Marta
di Federico Flotow
a) Ouverture atto primo, b) « Il suo sguardo è dolce, tanto », c) « Chi mi dirà di che il bicchiere », d) « M'appari », e) « Perché ho seguito le altre leggi? » (Victoria De Los Angeles, *soprano;* Richard Tucker, *tenore,* Giorgio Tozzi, *basso* - Orchestra e Coro del Teatro Metropolitan di New York, diretti da Nino Verchi - Maestro del Coro **Kurt Adler**) (Registrazione)

TERZO

17 — *** Il Concerto grosso**
Giuseppe Torelli
Tre Concerti op. 8
N. 1 in do maggiore
Allegro maestoso - Largo - Allegro, ma non presto - Allegro
N. 2 in la minore
Allegro - Largo - Allegro
N. 3 in mi maggiore

Vivace - Largo, Allegro, Adagio - Allegro
Orchestra d'archi « Oiseau Lyre », diretta da Louis Kaufman
Louis Kaufman, George Alés, *violini;* Roger Albin, *violoncello;* Ruggero Gerlin, *cembalo*

Georg Friedrich Haendel
Tre Concerti op. 3
N. 4 in fa maggiore
Grave - Allegro - Grave - Andante - Allegro - Allegro
N. 5 in re minore
Maestoso - Fuga - Adagio - Allegro, ma non troppo - Allegro
N. 6 in re maggiore
Allegro - Allegro
Orchestra dell'Opera di Vienna, diretta da Felix Prohaska
Rudolf Strengg, Wilhelm Hubner, *violini;* Karl Mayerhofen, *oboe;* Kurt Rapf, *cembalo*

18 — **Novità librarie**
La questione romana dal 1865 al 1870 di Pietro Pirri S.J., a cura di Renato Mori

18,30 Niccolò Castiglioni
Inizio di movimento
Vittorio Fellegara
Preludio, Fuga e Postludio (Omaggio a Paul Hindemith)
Pianista Ornella Vannucci Trevese
Mauro Bortolotti
Due Poesie di Eluard per soprano, clarinetto e violoncello
Magda Laszlò, *soprano;* James Mandros, *clarinetto;* Angelo Bartolozzi, *violoncello*
Karlheinz Stockhausen
Refrain per tre esecutori
David Tudor, *pianoforte;* Christoph Caskel, *vibraphono e campanacci;* Karlheinz Stockhausen, *celesta e crotali*
(Registrazione effettuata il 16-5-1961 al Teatro « Eliseo » di Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19,30 Benedetto Marcello
Sonata in sol maggiore per flauto e pianoforte
Largo - Allegro - Adagio - Allegro
Sonata in re minore per flauto e pianoforte
Adagio - Allegro - Largo - Presto
Severino Gazzelloni, *flauto;* Mario Bertoncini, *pianoforte*

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Gianni Fallabrino alla fisarmonica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni di ieri (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - **Catania 1** - **Palermo 1** - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendiestes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Opernmusik - 12,20 Volkskultur (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Jack Scott und Johnny and the Hurricanes - Für unsere Kleinen: a) « Max und Moritz », eine Bubengeschichte in sieben Streichen nach Wilhelm Busch, b) Neue Kinderbücher - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Belci (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano - **Rassegna della stampa sportiva** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Nuovo focolare - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Dalla rubrica « Friuli nel mondo » a cura di Ermete Pellizzari: « Il festival di Pradamano » 2ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 Franco Russo al pianoforte (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,40 Vetrina degli strumenti e delle novità a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Orio Giarini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10 Carlo Pacchiori e il suo complesso (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Il Carso e la sua preistoria » di Dante Cannarella (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dagli archi alla fisarmonica - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Musiche di autori giuliani: Mario Zafred: Sinfonia breve per archi (1955) - Terza sonata per pianoforte - 19,05 * Musica per danza: Delibes: Sylvia - suite dal balletto. Glière: Danza dei marinai russi dal balletto « Il papavero rosso » - 19,30 Scienza e tecnica: Arthur J. Goldberg: « Promesse e pericoli dell'automazione ».

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« La Bibbia, Il Libro dei Giudici »** di Alonso Schoekel - **« Istantanee sul cinema »** - Pensiero della sera.

Le amate immortali

Matilde Wesendonck

nazionale: ore 11

La prima volta che si videro, nel 1852 a Zurigo, lui, Riccardo Wagner, aveva 34 anni ed era nel momento decisivo della sua crisi di pensiero e d'arte; lei, Matilde Wesendonck, ne aveva 24 (era nata ad Elberfeld nel 1828) ed era una piccola e delicata signora che il marito, un ricco commerciante, trattava come una bambina. Di animo sensibilissimo, Matilde adorava l'arte, frequentava assiduamente i concerti, scriveva poesie, era sempre ingenuamente pronta a prendere lezioni, a farsi insegnare qualcosa da coloro che le apparivano superiori. I suoi amici più maligni dicevano: « Matilde ha la mania della cultura ». E fu proprio questa « mania » a far scaturire fra la piccola signora ed il grande musicista la scintilla di un amore che doveva restare immortale.

Sempre pronto a compiacere i desideri della moglie, Otto Wesendonck prega Wagner di volerle dare lezioni di musica e letteratura; Matilde diviene così l'allieva di Riccardo, una deliziosa allieva tanto giovane e candida da far pensare « ad un foglio di carta bianca su cui non sia ancora stata scritta neppure una parola ». Ma professore e scolara non tardano ad accorgersi che i loro rapporti vanno cambiando, che nei loro cuori sta sorgendo un sentimento la cui forza li sgomenta e li fa soffrire, un sentimento che ispirerà alle loro anime di artisti delle opere che rimarranno tra le più notevoli: per Matilde le cinque famose poesie: *Angelo, Sogni, Dolore, Immobilità, Nella serra*. Per Riccardo l'immortale *Tristano*, collegato alle cinque poesie di Matilde perché Wagner le volle mettere in musica e tale musica costituì il primo abbozzo dell'opera.

Travolti ormai dalla passione, il musicista e la piccola signora cercano, tuttavia, di combattere il loro sentimento, spronati fra l'altro lui dalla gelosia della moglie Minna (che i soliti bene informati hanno resa edotta della « leggerezza » di Matilde), lei da un senso di lealtà verso il marito tanto buono e generoso da essersi assunto spontaneamente la missione di « finanziatore » di Wagner. Nel lodevole intento di dimenticare Matilde, Riccardo fa viaggi e soggiorni lontano da lei, ma la fatalità gli fa ritrovare i Wesendonck e il destino si compie. Alloggiato ne « l'Asilo », un delizioso villino situato accanto alla villa dei Wesendonck a Zurigo, il musicista dà libero corso alla sua passione ed alla stesura del *Tristano*, l'opera che rispecchia Matilde nella figura di Isotta ed Otto in quella di Marke, e nella quale si adombrano le situazioni della realtà che stanno vivendo Riccardo e la donna dei suoi sogni. Burrascosa realtà in cui tanto Wagner che la Wesendonck pensarono perfino al suicidio per liberarsi dal groviglio in cui si erano trovati avvinti, in cui si levò il dolore di Otto e di Minna, rassegnato il primo, furente la seconda. Così fin verso il 1859, quando il *Tristano* fu compiuto.

Solo allora, finalmente, come se la loro storia d'amore fosse dovuta sorgere e sfiorire insieme all'opera immortale nella quale rimase come sublimata, Riccardo e Matilde trovarono la forza di dividere le loro strade. Lui continuò la sua luminosa ascesa trionfale, lei ripiegò nella sua vita di ricca signora borghese, continuò ad avere la « mania di istruirsi » e prese lezioni di italiano da Francesco De Sanctis, affidando alla penna le sue fantasie poetiche, e si cimentò perfino nel dramma: *Gudrun, Odysseus*, senza creare, tuttavia, dei capolavori. Con l'uscita di Wagner dalla sua vita la sua vitalità artistica pareva essersi spenta. Serena, dolce, indulgente, la piccola signora — alla quale è dedicata l'odierna puntata delle *Amate immortali* — non parlò mai del passato, non confidò mai a nessuno il segreto chiuso nel suo cuore. Lo portò via con sé quando si spense il 31 agosto 1902 a Traunblick, sul lago di Traun, in un meraviglioso tramonto che aveva i colori fiabeschi del mitologico mondo wagneriano di cui Matilde Wesendonck era stata una delle più affascinanti eroine.

Anna Marisa Recupito

RADIO - LUNEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — ***Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE
con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del tenore **Giacinto Prandelli**
Verdi: *La forza del destino:* Sinfonia; Thomas: *Mignon:* « Ah, non credevi tu »; Puccini: *Gianni Schicchi:* « O mio babbino caro »; Massenet: 1) *Werther:* « Ah, non mi ridestar »; 2) *Manon:* Addio o nostro picciol desco »; Cilea: *L'Arlesiana:* Preludio atto primo; Puccini: 1) *Tosca:* « E lucean le stelle »; 2) *Manon Lescaut:* « Sola, perduta abbandonata »; Meyerbeer: *L'Africana:* « O Paradiso »; Verdi: *Aida:* « Ritorna vincitor »; Wagner: *Rienzi:* Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,15 *Posta aerea*

22,30 **EVVIVA LA RADIO**
Spettacolo radiofonico di **Paolini** e **Silvestri**
Regia di **Manfredo Matteoli**

23,15 **Giornale radio**
Dal « Carillon » di Marina di Pietrasanta: Mario Perrone e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Il Quartetto Cetra** presenta
MUSICA SOLO MUSICA
(Invernizzi)

21,30 **Radionotte**

21,45 *« Giallo per voi »*
PAUL TEMPLE E L'UOMO DI ZERMATT
di **Francis Durbridge**
Traduzione di Pietro Robespi
Settimo episodio: *« Un altro indiziato »*
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Paul Temple — *Adolfo Geri*
Steve — *Renata Negri*
Sir Graham — *Giorgio Piamonti*
Brian Dexter — *Antonio Guidi*
Stan Walters — *Guido Gatti*
Arthur Main — *Corrado De Cristofaro*
Ernest de Sylva — *Andrea Matteuzzi*
Julie de Sylva — *Nella Bonora*
L'Ispettore Ivor — *Lucio Rama*
Tom Chepstow — *Rodolfo Martini*
Regia di **Umberto Benedetto**

22,30 **Palme e datteri per gli umoristi**
Documentario di Sandro Baldoni

23-23,15 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Johann Christian Bach (1735-1782): *Concerto in sol maggiore op. 13 n. 5* per cembalo e archi
Allegro assai - Andante legato - Presto
Solista Fritz Neumeyer
Orchestra d'archi « Die Wiener Solisten », diretta da Wilfried Böttcher
Franz Schubert (1797-1828): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore*
Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Presto vivace
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Sergiu Celibidache
Maurice Ravel (1875-1937): *Rapsodia spagnola*
Prélude à la nuit - Malagueña - Habanera - Feria
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

21,45 **La città italiana nel Medioevo**
a cura di Eugenio Dupré Theseider
V - *Il tessuto sociale della città; vicinìe e quartieri*

22,15 ***I Quartetti di Bartók**
a cura di Guido Turchi
Quarta trasmissione
Quartetto n. 4 per archi
Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto
Esecuzione del « Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Arthur Winograd, *violoncello*

22,45 **Una nuova antologia di fantascienza**
a cura di Rodolfo Wilcock

23,15 ***Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in si bemolle maggiore K. 287
Allegro - Tema (Andante grazioso) e variazione - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, allegro molto
Willy Boskovsky, Philipp Matheis, *violini;* Günther Breitenbach, *viola;* Johann Krump, *contrabbasso;* Josef Veleba, Josef Lackner, *corni*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8,30 (12,30) « Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti » - 10 (14) «Una sinfonia classica»: Haydn: *Sinfonia in re maggiore n. 101 « La pendola »* - 11,05 (15,05) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Verdi: a) Dal *Don Carlos: Ballo della regina;* b) Dall'*Aida: Danza delle sacerdotesse;* c) Dall'*Otello: Danze atto 3°* - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Previtali con la partecipazione del pianista G. Anda.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Benny Carter, Francis Scott, Ambrose, Xavier Cugat e il complesso Owen Bradley - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Ted Heath e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Leon Chu Berry e il Quintetto The Prophets - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) « Due sinfonie classiche »: Boccherini: *Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 per 2 oboi, 2 corni e archi;* J. C. Bach: *Sinfonia in si bemolle maggiore per doppia orchestra op. 18 n. 1* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Flotow, *Ouverture dall'opera Stradella;* Weber, *Ouverture dall'opera Der Freischütz;* Cherubini, *Ouverture dall'opera Anacreonte* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da F. Caracciolo.

Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Otto Cesana, Acquaviva, Fred Astaire, Norman Maine; il complesso George Wein - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Pete Rugolo e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Mulligan-Sunkel e Bob Cooper - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) « Due sinfonie classiche »: Stamitz: *Sinfonia a 8 in re magg.;* Mozart: *Sinfonia in re magg. K. 297* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Lalo: *Le roi d'Ys;* Glinka: *Russlan e Ludmilla;* Gluck: *Ifigenia in Aulide* - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da M. Rossi.

Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Werner Müller, Jackie Gleason, Luis Oliveira; il complesso The Brazos Valley Boys - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Our Wedding Songs, Bob Manning con l'orchestra diretta da Sid Feller - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il quintetto Milt Jackson e il complesso Ladnier-Mezzrow - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8,30 (12,30) Autori italiani contemporanei eseguiti da giovani concertisti - 10 (14) « Una sinfonia classica »: Haydn: *Sinfonia in re magg.* - 11 (15) in « Preludi, intermezzi e danze da opere »: Mozart: *Don Giovanni: Ouverture;* Gounoud: *Faust: Balletto;* Bellini: *Norma: Sinfonia* - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da M. Rossi.

Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Les Brown, Aimé Barelli, Roberto Delgado, Juan Herrera, il complesso Oscar Gautschy - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Franck De Vol e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il trio Jimmy Smith e il complesso Matthew Gee - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Mezze luci - 1,06 Senza confini - 1,36 I grandi interpreti della lirica - 2,06 Un'orchestra per voi - 2,36 Folklore - 3,06 Musica sinfonica - 3,36 Microsolco - 4,06 Fantasia - 4,36 Pagine liriche - 5,06 Un'orchestra ed uno strumento - 5,36 Dolce risveglio - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Shep Fields e la sua orchestra - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO - ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten Werbedurchsagen - 20,15 Simphonische Musik: Ein Dirigent - ein Orchester: Pedro De Freitas Branco dirigiert das Orchester des Théâtre Champs-Elisées - 21,15 Neue Bücher - « Der moderne Roman, eine Kunstgattung unserer Zeit » - Buchbesprechung von Prof. Hermann Vigl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik: B. Bartok: Quartett Nr. 3 und Nr. 4 - Ausführende: Streichquartett Vegh - 22,30 Aus der Welt der Wissenschaft: Dr. Fritz Maurer: « Einzeller, als einfachste Lebewesen ». II. Folge - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI - VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** - « Il microfono a... », interviste di Duillo Saveri con esponenti del mondo politico, culturale, economico e artistico triestino (Trieste 1 e staz. MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **La tribuna sportiva,** a cura di Bojan Pavletič - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Ermanno Wolf-Ferrari: « I quatro rusteghi », commedia musicale in tre atti - Direttore Alfredo Simonetto - Orchestra Filarmonica di Trieste - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 7 marzo 1961. Nel 1° intervallo (ore 21,30 c.ca) « Un palco all'Opera » - Nel 2° intervallo (ore 22,20 c.ca) « Novità in biblioteca » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

20,30 Lunedì giallo. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

20 La coda del gatto, emissione di Robert Marcy: La bella Otero. **20,30 La Gazzetta,** opera buffa di Gioacchino Rossini nell'esecuzione del complesso del Maggio Musicale Fiorentino. **22,10** Inter Francia Europa, emissione di Michel Godard. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19,50 Ritmi e Melodie con Raymond Lefevre e Christian Maccio. **20,30** Il giro di Francia dei Chansonniers. **21** Gli ospiti illustri: Henri Heine. **21,30** Le grandi voci umane, emissione di Henri Jacqueton, omaggio a **Enrico Caruso.** Brani da: Verdi, Aida; Bizet, I pescatori di perle; Puccini, Tosca. **22,20** Notiziario.

III (NAZIONALE)

20 **Pachelbel:** Choral Partita per clavicembalo. **20,50** L'orchestra Filarmonica della Radio diffusione francese diretta da Jean Martinon. **Mozart:** Sinfonia n. 31 in re maggiore; **Schumann:** Prima sinfonia in si bemolle maggiore op. 38; **Debussy:** due Notturni; **Roussel:** Bacco ed Arianna (2ª suite); **Franck:** Sonata per violino e piano; **Bartók:** Suite n. 2 per orchestra. **22,35** Pezzi francesi per piano e melodie spagnole. **23,10** Opere di **J. S. Bach** con Isolde Ahlgrimm.

MONTECARLO

20,05 Il Crochet radiofonico, con l'orchestra Jean Laporte. **20,30** Venti domande. **20,45** Se l'amore mi fosse raccontato, emissione di Jacques Lafond. **21,15** Varietà. **21,30** Filiamo vento in poppa, con Jacqueline Nigay e Pierre Chambon. **21,45** Buone vacanze signor X. **22** L'album dei successi. **22,25** Notiziario. **22,30** Danza a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

21,10 Mosaico musicale. **22** Notiziario. **22,40** H. Wiesbeck e i suoi solisti. **23 J. A. Riedl:** Pezzo per strumenti a percussione; **Klebe:** « La macchina cinguettante », op. 7, metamorfosi per orchestra (dal quadro omonimo di Paul Klee); **Stockhausen:** Ciclo per uno strumento a percussione (solista Christoph Caskel); **Zimmermann:** Sinfonia in un tempo per grande orchestra. Radiorchestra di Monaco diretta da Fritz Rieger. **0,05** Musica da ballo.

MUEHLACKER

20 Orchestra André Popp. **21,45** Stephane Grappelly esegue **Cole Porter. 22,20 Erbse:** 12 aforismi per flauto, violino e piano, op. 13; **Varese:** Density 21,5 per flauto; **Kaunadis:** Aulos per flauto; **Debussy:** Sonata 1915 per flauto, viola ed arpa. Introduzione di Wolfgang Fortner. **23,30 Ciaikovsky:** Quartetto in re mag. op. 11 (Quartetto Barchet).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,45** Commenti sui fatti della settimana. **19,55** Festival di Edinburgo: L'orchestra del Covent Garden presenta la **Lucia di Lammermoor** di Gaetano Donizetti. **22** Notiziario. **22,30 Schumann:** Papillons, op. 2; al piano Susanna Tunnell. **22,45** Buongiorno Miss Dove di Frances Gray Patton. **23** Notiziario. **23,06** Musica della notte: Sonate di **Mozart** per violino: Sonata in mi minore (K. 304) e Sonata in mi bemolle (K. 481).

PROGRAMMA LEGGERO

18,36 Notizie sportive. **18,45** Gli « Archers ». **19** Notiziario. **19,31 Il leopardo di sabbia** di Berkeley Mather. **20** Varietà. **20,31** L'orchestra di Jonnhie Spence. **21,31** Canti del Commonwealth. **22,15 Il mio piano ed io,** di Clive Lythgoe. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica leggera. **23,55** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Musica richiesta. **21** Viaggio In India. **21,45** Concerto vocale NCRV Hilversum. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30** Musica contemporanea tedesca.

MONTECENERI

20 Appuntamento sentimentale **20,30 Il mondo della luna,** dramma giocoso in tre atti di Carlo Goldoni. Musica di Joseph Haydn, diretta da Edwin Löhrer. **22,35-23** Piccolo bar, con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENS

21,10 Musica leggera. **21,40** Nikita Magaloff al piano interpreta musiche di **Franz Liszt. 22,30** Notiziario. **22,35** Musica contemporanea: **Giorgio Ferrari:** Quartetto per archi.

Paul Temple e l'uomo di Zermatt

Un altro indiziato

secondo: ore 21,45

Al termine del sesto episodio della serie *Paul Temple e l'uomo di Zermatt* avevamo lasciato il nostro poliziotto in balìa delle onde, unitamente alla consorte Steve. In questo increscioso frangente li ritroviamo ora, all'inizio della settima e penultima puntata che, secondo l'indicazione del titolo, *Un altro indiziato*, ha il merito di includere nella già rigogliosa schiera dei sospetti un nuovo individuo, finora mai comparso sulla scena di questa drammaticissima storia poliziesca. L'uomo di Zermatt, forse? si chiederanno gli ascoltatori. Eh no, signori miei; troppo semplice sarebbe la soluzione in questo caso, mentre qui la semplicità è bandita in favore di imprevedibili colpi di scena, di complicati raggiri, di ingarbugliatissime vicende sulle quali verrà fatta luce solo all'ultimo momento.

Ma ritorniamo ai nostri due poveri naufraghi: Paul, allo stremo delle forze, viene ripescato da due barcaioli di passaggio, mentre di Steve, che a lungo aveva invocato il marito con voce sempre più fioca, ogni traccia è ormai scomparsa. Così come non rimane segno di vita del terzo personaggio che si trovava con i Temple nel canotto: Brian Dexter, il quasi fidanzato di Sylvia Ross. Quando ormai la speranza di riabbracciare Steve aveva abbandonato il nostro angosciato Paul Temple, ecco che tra la fitta nebbia di quella infernale nottata, s'intravvede uno *yacht*, quello dei De Silva, sul quale si trova Steve, ancora in preda allo *choc* di quel pauroso incidente, ma perfettamente incolume. Nemmeno la gioia per lo scampato pericolo può permettere ai coniugi Temple una pausa di serenità: subito si rendono conto che i De Silva, il cui *chauffeur*, tale Barker, fu trovato tempo prima strangolato (e nel portafoglio di costui erano conservate alcune fotografie di Steve) sono al corrente di molti fatti inerenti al caso Ross. Dalle labbra della signora Julie De Silva uscirà, fortuitamente, un nome nuovo, quello di un certo Townley, capo di un'organizzazione criminale, da tempo ricercato dalla polizia di molti paesi. E su questa ulteriore traccia si muoverà il nostro Temple che ormai, glorioso e trionfante, s'appresta a cogliere i meritati allori: ciò che avverrà puntualmente nel prossimo e ultimo episodio.

l. m.

Due fra i protagonisti della serie gialla di Durbridge: Lucio Rama (l'ispettore Ivor) e Anna Maria Sanetti (Sylvia Ross)

Il compositore Bela Bartòk al quale è dedicato il ciclo

Un ciclo musicale a cura di Guido Turchi

I Quartetti di Bartòk

terzo: ore 22,15

Vi è un'immagine molto convenzionale, nella musica del Novecento, da riportare entro esatti confini e con più intelligente penetrazione: quella di Bela Bartòk, « musicista folklorico ». Con la qual definizione parecchi nuovi compositori si spacciano epigoni e della figura storica del musicista ungherese e dei problemi di lingua, di stile, di contenuto che discendono dalla esperienza bartokiana. Folklore, ergo interesse del compositore più per la comunicazione che per la creazione, ergo compromesso fra il proprio gusto e quello dei più, ibrido stilistico fra linguaggi aulici e linguaggi banali (il « folklore », appunto). Insomma, una musica per tutti: e « se è per tutti — concluderebbe Schönberg — non è arte ».

Il fatto è che il folklore di Bartòk non è il folklore dei suoi epigoni faciloni, i quali hanno trovato la manna nello strapaese descrittivo e dolciastro, senza avere l'humus etnico e l'impegno etico-sociale di Bartòk, senza nemmeno una « occasione storica » che ne giustificasse la prassi. Inoltre la lezione bartokiana è da riconoscersi oggi, millenovecentosessantuno, da due punti di vista: da quello ideologico, di cogliere la totalità delle contraddizioni esistenti nella società odierna e presentarne una visione (non tanto una soluzione) violentemente realistica, con tendenze costruttive; e da quello stilistico e sintattico, di impegnarsi a legare fra loro tutti i linguaggi musicali storicamente operanti: dove la tentazione, più che dal desiderio di operare delle sintesi, viene proprio dal gusto per l'impurità, per i distorti, perigliosi accostamenti.

I *Quartetti* per archi, che la radio sta trasmettendo nel ciclo curato da Guido Turchi, presentano questa vivissima problematica all'ascoltatore, e diremmo: al compositore, d'oggi. Si può dire che essi rappresentino, nella produzione del Maestro ungherese, una costante di riferimento, in cui potremmo leggere, prescindendo quasi dalle altre « forme musicali » trattate, l'intera storia di quell'evoluzione di stili e contenuti.

Dall'inizio del *Primo quartetto* (del 1908), quel lento fugato, già apertissimo a una libera dodecafonia, al *Secondo* (1915-'17), dove l'elemento ritmico gioca un ruolo già determinante e il « folklorico » si presenta stranamente « à la fois beaucoup et presque rien », dice il Leibowitz, al *Terzo* (1927), più « felice » nella sua ricchezza di ricerche timbriche, nel suo attivismo motorio: per passare poi alle « summae » bartokiane, quel *Quarto* e quel *Quinto quartetto*, rispettivamente del 1928 e del 1934, apparentati anche dagli ampi e strutturati piani di costruzione. Infine, nel '39, il *Sesto quartetto*, con il suo mesto tema che genera e introduce tutti i tempi del lavoro, con il suo ultimo tempo dal contenuto dolore: semplice, ingenuo quasi. Una veritiera immagine dell'umanità, del terreno umanesimo di Bela Bartòk.

Domenico Guaccero

Gigi Cichellero partecipa con la sua orchestra allo spettacolo « Cantate con noi » in programma alle ore 22,05

Fra due giorni scade il termine per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali. Dopo il 31 agosto, nei confronti dei ritardatari dovranno essere applicate le intere soprattasse.

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

Corso estivo di ripetizione

14,30 Classe prima:

a) *Lezione di francese*
Prof.ssa M. Luisa Khoury-Obeid

b) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

15,40 Due parole tra noi
Prof.ssa M. Grazia Puglisi

15,50 Classe seconda:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

b) *Lezione di storia e educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

17 — Classe terza:

a) *Lezione di aritmetica e contabilità*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

b) *Lezione di geografia e educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

c) *Lezione di religione*
Fratel Anselmo F.S.C.

d) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

La TV dei ragazzi

18,30-19,30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Giappone:** Ragazzi in pattuglia
— **Svezia:** Tanti oggetti fatti a mano
— **Gran Bretagna:** Tutti in canoa
— **Olanda:** Un cane operoso
— **Canada:** Torneo di « bolo » a Montreal
— **Germania:** I segreti della foresta
ed il cartone animato:
— **Spunky, somarello dispettoso**

b) **SAFARI**
Interludio in Rhodesia

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Invernizzi Bick - Cera Grey)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Idrolitina - Olio Berio - Rilux - Lesso Galbani)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Gillette - (2) Stock - (3) Sottilette Kraft - (4) Dentifricio Colgate - (5) Nescafé

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Derby Film - 2) Cinetelevisione - 3) Unionfilm - 4) Tivucine Film - 5) Orion Film

21,15

INDIRIZZO PERMANENTE

« PASSO FALSO »
Regia di James V. Kern
Prod.: Warner Bros
Int.: Efrem Zimbalist jr., Roger Smith, Edward Byrnes, Lynn Bernay

22,05 CANTATE CON NOI
Programma musicale con l'orchestra di Gigi Cichellero
Regia di Enzo Trapani

22,40 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Zurigo*
CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan

23,10

TELEGIORNALE
Edizione della notte

Dalla Svizzera in Eurovisione

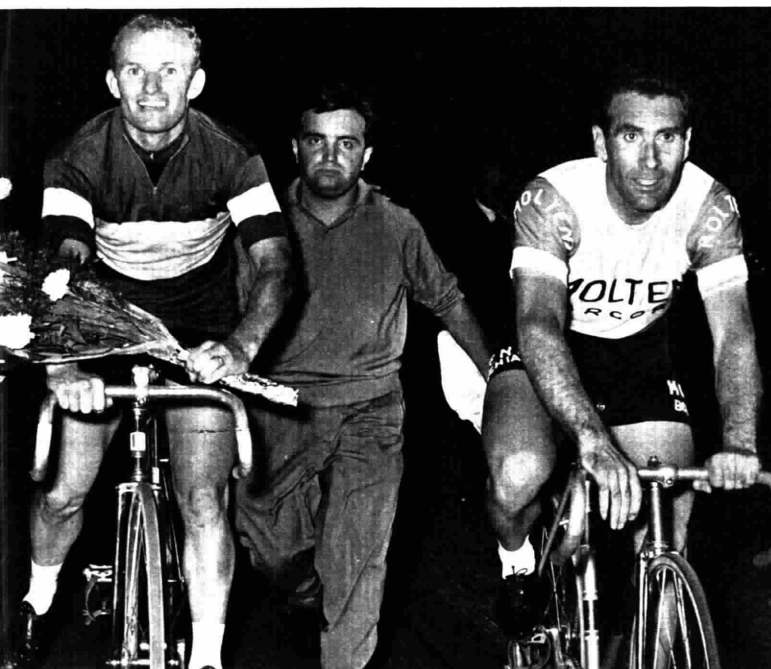
I "mondiali" di ciclismo

ore 22,40

Continuano a ritmo serrato i campionati del mondo. Avremo scorci interessanti di tutte le gare in cui, sia detto subito, gli italiani si presentano agguerriti.
Conclusa la velocità, puntiamo ai titoli dell'inseguimento dilettanti e professionisti. La scomparsa di Rivière, vittima del noto incidente, dà via libera a Faggin che ha recentemente stabilito il record mondiale sulla distanza. Egli avrà per compagni o Messina, la cui esperienza in gare del genere non ha bisogno di illustrazioni, o Bailetti passato al professionismo dopo aver vinto lo scorso anno alle Olimpiadi l'inseguimento a squadre; così come non dovrebbe sfuggirci il titolo nei dilettanti per la presenza di Testa che fu compagno di vittoria di Bailetti, e di Costantino giovane di grandi promesse. Chiuso il pronostico, invece, per le due prove degli stayers dove vecchi lupi della pista sbarrano la strada a De Lillo e Pizzali.
Ma di questo parere non sembra Primo Bergomi, lo stratega, che tra un allenamento e l'altro sulla pista di Zurigo non ha fatto mistero della sua fiducia. « Sono molto contento dei ragazzi. Posso dire che ora conoscono la pista sulla quale dovranno battersi. Non esagero se dico che abbiamo gli uomini per portarci a casa cinque maglie iridate, sempre che il diavolo non ci voglia mettere la coda ».
« E gli avversari? », osiamo controbattere.
Risponde lo stratega: « I tempi sono tempi per cui non ho timori. Altri azzurri hanno delle possibilità prima ancora degli stranieri ».
Vedremo. Meno euforico è Rigoni il « globetrotter » di tutte le piste del mondo. Fiancheggia Bergomi nella preparazione. Egli ne sa una più del diavolo. Soprattutto della pista di Oerlikon. « Se avessi tante lire quanti giri ho fatto su quella pista oggi vivrei di rendita ». Ce ne parla col dovuto rispetto: « E' una pista dal fondo durissimo e per questo era necessaria la lunga preparazione. Le sue curve sono molto ampie e scendono fin quasi ad annullare il rettilineo. Ma i ragazzi si trovano già bene e quindi non dovrebbero temere le sorprese ».
Nella speranza di salutare gli italiani campioni del mondo della pista, facciamo una capatina sul circuito di Bremgarten dove sabato due settembre si svolgeranno i campionati del mondo su strada dilettanti. Il circuito è lungo chilometri 12,346 e i dilettanti dovranno percorrerlo 14 volte per un totale di km. 181,524. Ha tratti in piano per km. 4,182 in salita per km. 3,784, in discesa per km. 4,380. Il circuito è tutto bitumato con pietrine, ma all'arrivo presenta un tratto di 600 metri a piastrelle romane. Il traguardo è piazzato a circa 80 metri dal termine di una curva a largo raggio leggermente sopraelevata.
Questo il teatro della gara alla quale sono stati designati Enzo Cerbini, Guido De Rosso, Bruno Fantinato, Aldo Pifferi, Gilberto Vendemmiati, Giorgio Zancanaro. Dei nostri s'impone il De Rosso, vincitore del recente Tour dell'Avvenire. E' un corridore animoso che dispone di fiato e di una tattica intelligente. Lo ha dimostrato proprio nelle ultime tre tappe della difficile corsa francese controllando l'attacco dei suoi avversari e in specie dello spagnolo Gabica. Zancanaro è un corridore di fondo, potente in salita, vincitore del gran premio della montagna al Tour dell'Avvenire. Cerbini ha già preso parte l'anno scorso con Trapè ai campionati del mondo dilettanti distinguendosi nel finale di quella corsa. Fantinato, Vendemmiati e Pifferi sono giovani già collaudati in molte altre imprese.
Avranno a Berna un compito difficile. C'è da prevedere che De Rosso maglia gialla, campione d'Italia a squadre contro il cronometro, campione assoluto delle Tre Venezie, avrà il compito durissimo. Egli è l'uomo da battere. Russi e tedeschi da lui sconfitti in Francia gli daranno la caccia. Il ragazzo lo sa. Sa anche che in volata è chiuso dai suoi avversari. Dovrà sfoderare la grinta, come in Francia.
Glielo hanno messo in testa per benino: « Kapitanov e Schur sono più veloci di te ». Ed egli ha risposto: « ma non è detto che io debba portarmeli per forza all'arrivo. Tenterò una gara di forza e spero di trovare l'aiuto dei compagni ».
Ecco il problema. L'accordo nella squadra perché l'unione farà la forza.

p. m.

Al giovane Testa, miglior dilettante italiano nella specialità, sono affidate le speranze d'una vittoria nell'inseguimento. La pista di Oerlikon, teatro delle gare, è durissima

AGOSTO

In assenza del francese Rivière che per una serie di incidenti ha abbandonato lo sport, sono i nostri Faggin (a sinistra) e Messina i favoriti nell'inseguimento professionisti

Per la serie "Indirizzo permanente"

Passo falso

ore 21,15

E' capitato a tutti di salire in aereo, o su più casalinghi mezzi di trasporto, con la saggia idea di pensare, durante il viaggio, solamente ai casi propri. L'accendino funziona, la provvista di sigarette è assicurata, i giornali sono stati comperati: non bisognerà disturbare nessuno e si resterà tranquilli. Immancabilmente, il compagno di viaggio che la sorte ha voluto assegnare al posto vicino al nostro è di parere diverso: continua ad agitarsi finché, con la scusa del cerino, si mette a chiacchierare. Conviene fingere di non sentirlo se non si vuole rischiare di finire nei guai al modo di David Evans, il protagonista di *Passo falso (On False Step)*, il telefilm diretto da James V. Kern per la serie *77 Sunset Strip*.
David, consigliere della Commissione Forsythe contro la malavita, per sposare Diana, deve convincere la moglie Mildred a concedergli il divorzio. Lo farà, come ha promesso a Diana e alla sorella della ragazza, Pat, prima della partenza, « a costo di ucciderla ». Il vicino di posto di David, che si chiama Marc è agitato da tutt'altre questioni: vuol liberarsi di una parente sgradevole: la zia Ella, spaventosamente ricca. Quanto accadrà a David per aver badato al signore che gli chiedeva un fiammifero basta ad ammonire chi non bada alle conoscenze occasionali.
Marc, che dice di chiamarsi John Smith e d'aver scritto un libro giallo pubblicato a spese della zia Ella, propone a David, dopo uno scambio di confidenze, di aiutarsi a vicenda nel risolvere i propri problemi. Il suo piano è mostruoso: egli propone di uccidere Mildred, mentre David ammazzerà la zia Ella. Nessuno sospetterà mai i veri autori dei due delitti: nessuna relazione esiste fra vittima ed assassino; impossibile trovare un movente. Insomma, due delitti perfetti.
Preoccupato per i discorsi di John Smith, David si rivolge a Stuart e a Jeff, i due poliziotti privati, personaggi fissi della serie *77 Sunset Strip*. Gli elementi per risolvere l'intricato groviglio sono pochi: un nome chiaramente inventato; la trama di un romanzo giallo pubblicato a pagamento a New York, una voce al telefono che illustra i successivi sviluppi dell'eliminazione del primo « ostacolo ». Marc, infatti, ha avvicinato Mildred che non dà molta retta agli avvertimenti di David che le consiglia di guardarsi da John Smith, è invece sensibile agli inviti di Marc. La troveranno morta, lungo il lago.
Il primo « ostacolo » è tolto di mezzo. Marc, a questo punto pretende che il suo compagno di viaggio soddisfi il suo impegno: quello di uccidere la zia Ella. In caso contrario, abbandonerà l'accendino di David sul luogo del delitto. Conveniamolo: un accendisigarette è ancora più pericoloso di un fiammifero, quando è in mano di una persona che dovrebbe consultare, con frequenza, lo psichiatra. Ascoltate un consiglio: per non invogliare i petulanti compagni di scompartimento ad attaccare discorso, non fumate. Pensate, piuttosto, a risolvere il vostro ostacolo, che è, stavolta, la conclusione di *Un passo falso*. David riuscirà a liberarsi dalle preoccupazioni procurategli dal « signore che voleva un cerino »?

f. b.

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 Il nostro buongiorno *(Palmolive-Colgate)*

9 — **Il canzoniere di Angelini** *(Knorr)*

9,30 Concerto del mattino

1) Rossini: *La Cenerentola:* a) Sinfonia; b) «Miei rampolli femminini»; Donizetti: *Anna Bolena:* «Al dolce guidami castel natio»

2) Turina: *Sinfonia Sevillana:* a) Panorama, b) Por el Rio Guadalquivir, c) Fiesta en San Juan de Aznalfarache (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

3) *Oggi si replica...*

11 — **Figure femminili nel melodramma**

a cura di Franco Soprano

VI - *Norma*

11,30 Ultimissime

Cantano Isabella Fedeli, Bruno Pallesi, Lilly Perci Fati, Franca Raimondi, Luciano Tajoli, Anita Sol

Guerra-Latorre-Pallesi: *Te chocolate o café;* Coppo-Prandi: *Fremito;* Filibello-Faleni-Bellobuono-Beltempo; *Nulla;* Gaiano-Calzia: *Mi servono baci;* De Carli-Ceroni: *Non voglio;* Pinchi-Labardi: *Forse;* D'Anzi: *Bambina innamorata;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Franchini-Estrel: *Souvenir de France;* Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali;* Rascel: *Arrivederci Roma* *(Invernizzi)*

12 — **Vita musicale in America**

12,20 * **Album musicale**

Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo *(Vecchia Romagna Buton)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Il trenino dell'allegria

I) Carillon *(Manetti e Roberts)*

II) Semafori *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30 TEATRO D'OPERA

14-14,20 Giornale radio

Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia

14,45 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 In vacanza con la musica

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi

Tra cuora e barene

Romanzo di Aldo Rizzo

Adattamento di Linda Ferrari

Allestimento di Antonietta Perno

Primo episodio

16,30 Paul Poiret: il sarto della fantasia

a cura di Giuseppe Lazzari

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Regia di Umberto Benedetto

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 Musica sinfonica

Vivaldi: *Concerto in do maggiore*, per due trombe, archi e cembalo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Ravel: *Pavane pour une infante defunte* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Alfred Wallenstein); Strawinsky: *Suite n. 1 per piccola orchestra* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)

17,40 Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto

18 — * **Joe Reisman e la sua orchestra**

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro

di Morbelli e Barzizza

19 — * **Musica da ballo**

19,30 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione Raul Radice e Gianluigi Rondi

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio *(Palmolive)*

20' Oggi canta Wilma De Angelis *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: il quick step *(Supertrim)*

45' Contrasti *(Motta)*

10 — **NOI E LE CANZONI**

I cantanti presentano e cantano i loro motivi preferiti

— *Gazzettino dell'appetito* *(Omopiù)*

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*

25' Vetrina del Giugno della canzone napoletana

Cantano Gloria Christian, Aurelio Fierro, Nunzio Gallo, Luciano Glori, Giacomo Rondinella, Joe Sentieri, Mario Trevi

Alfieri-Pisano: *Cielo;* Austin-Forte - Forlani - De Crescenzo: *Credere;* De Lutio-Cioffi: *'E' napulitana;* Furnò-Oliviero: *E aspetto a tte;* Marotta-Mazzocco: *Mare verde;* Pugliese-Modugno: *'Na musica;* De Lisa-Mangieri: *O fidanzato mio;* Annona-Acampora: *T'aspettavo* *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata *(Doppio Brodo Star)*

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**

A voce spiegata *(Falqui)*

20' La collana delle sette perle *(Lesso Galbani)*

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime *(Palmolive-Colgate)*

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa *(Simmenthal)*

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott *(Compagnia Singer)*

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Discorama Jolly *(Soc. Saar)*

15 — **Breve concerto sinfonico**

Vivaldi: *Concerto in do maggiore per due trombe, archi e cembalo:* a) Allegro, b) Largo, c) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Smetana: *Moldava:* Poema sinfonico dal ciclo «La mia Patria» (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gabor Otvös); Strawinsky: *Fuochi d'artificio* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Recentissime in microsolco *(Meazzi)*

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— New York 1890

Ignoto: a) *Some body's grampa;* b) *Way down in my heart i've got;* c) *Stop that knocking at the door;* d) *Angel Gabriel*

— Quel motivetto che vi piace tanto

Marchetti-Meccia: *Alzo la vela;* Poletto-Casadei: *T'ho visto piangere;* Paoli: *Gli innamorati sono sempre soli;* Faele-Amurri-Hendricks: *I want you to be my baby*

— Ingresso al night: Marino Marini

— Ritratto d'autore: Donida

Pinchi-Donida: *Canzone da due soldi;* Mogol-Donida: *Romantico amore;* Pinchi-Donida: *Mais oui;* Mogol-Donida: *Diavolo*

— I grandi arrangiatori: Nelson Riddle

Gray: *Bye bye blues;* Rodgers: *Kansas City;* Donaldson: *Makin' whoopee;* Berlin: *Let's yourself go;* Green: *You 're mine you;* Berlin: *Let's face the music and dance*

17 — **Jazz in un album**

a cura di Rodolfo D'Intino

17,30 VECCHIO E NUOVO

Canzoni e ritmi di mezzo secolo

Orchestra diretta da **Mario Bertolazzi**

(Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Un quarto d'ora con i dischi marca Juke Box *(Juke box Edizioni fonografiche)*

18,50 * TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**

Negli interv. com. commerciali

Il taccuino delle voci *(A. Gazzoni & C.)*

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'evoluzione del tonalismo

Martucci: *Sinfonia n. 2 in fa maggiore op. 81:* a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Adagio ma non troppo, d) Allegro (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Vittorio Gui); Bossi: *Concerto op. 100 per organo e orchestra:* a) Allegro moderato, b) Adagio non troppo, c) Allegro (Solista Gennaro D'Onofrio - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

11 — **Duetti e terzetti da opere**

Donizetti: *Don Pasquale:* «Via da brava»; Ponchielli: *La Gioconda:* a) «Dal vostro accento insolito», b) «L'amo come il fulgor del creato»; Verdi: *Aida:* «Rivedrai le foreste imbalsamate»; Mascagni: *L'Amico Fritz:* «Suzel buon dì»

11,30 Il solista e l'orchestra

Schumann: *Konzertstück op. 92 in sol maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Introduzione, b) Allegro appassionato (Solista Rodolfo Caporali - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Bruno Maderna); Dvorak: *Concerto in si minore op. 104*, per violoncello e pianoforte: a) Allegro, b) Adagio non troppo, c) Allegro moderato (Solista Franco Maggio Ormezowski - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

12,30 Musica da camera

Beethoven: *Sette variazioni in mi bemolle su un tema del «Flauto Magico»* (Enrico Mainardi, *violoncello;* Carlo Zecchi, *pianoforte*); Poulenc: *Toccata* (Pianista Mirelle Auxietre)

12,45 Ouvertures

Haendel: *Ouverture in re minore* (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Leopold Stokowsky); Prokofieff: *Ouverture su temi ebraici op. 34* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

13 — **Pagine scelte**

Da «Il Rosso e il Nero» di Stendhal: «All'una di notte»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali

«Listini di Borsa»

13,30 Musiche di J. C. Bach, Schubert e Ravel

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 28 agosto - Terzo Programma»)

14,30 * **Il virtuosismo strumentale**

Liszt: *Rapsodia ungherese in do diesis minore, n. 2* (Pianista Alexander Brailowsky); Kreisler: *Capriccio viennese* (Violinista Zino Francescatti; al pianoforte Artur Balsam)

14,45 Affreschi sinfonico-corali

Lulli: *Te Deum, per soli, doppio coro e orchestra* (Lydia Marimpietri e Gianna Maritati, *soprani;* Luisella Ciaffi, *mezzosoprano;* Tommaso Frascati e Herbert Handt, *tenori;* Marcello Cortis, *baritono* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghini); Wolf: *Der Feuerreiter, per coro e grande orchestra* (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretti da Ferdinand Leitner - Maestro del Coro Nino Antonellini); Vlad: *Cantata n. 3 per coro misto e orchestra* («Le ciel est vide») (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Ruggero Maghini)

16-16,30 Concertisti italiani

Duo pianistico Gorini-Lorenzi

Clementi: *Sonata in do maggiore*, per due pianoforti: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro; Hindemith: *Sonata per due pianoforti:* a) Glockenspiel, b) Allegro, c) Canone, d) Recitativo sopra un antico tema popolare inglese, e) Fuga

TERZO

17 — * **Musiche da camera di Brahms**

Trio in do minore op. 101 per pianoforte, violino e violoncello

Allegro energico - Presto non assai - Andante grazioso - Allegro molto

Esecuzione del «Trio di Trieste»

Dario De Rosa, *pianoforte;* Renato Zanettovich, *violino;* Libero Lana, *violoncello*

Quattro *Deutsche Volkslieder Schwesterlein*

Schwesterlein

Wie komm ich denn

Des Abends kann ich nich schlafen geh'n

Es war ein Markgraf übern Rhein

Irène Joachim, *soprano;* Nadine Destouches, *pianoforte*

Sei Pezzi op. 118 per pianoforte

N. 1 Intermezzo in la minore; N. 2 Intermezzo in la maggiore; N. 3 Ballata in sol minore; N. 4 Intermezzo in fa minore; N. 5 Romanza in fa maggiore; N. 6 Intermezzo in mi bemolle minore

Pianista Wilhelm Backhaus

18 — **Teofilo Folengo e il maccheronico**
a cura di Giuseppe Tonna
II. *I prefolenghiani*

18,30 (°)**La Rassegna**
Cinema
a cura di Pietro Pintus

18,45 Albert Roussel
Preludio e Fughetta per organo
Organista Emilio Giani
Vincent D'Indy
Symphonie sur un chant montagnard français per pianoforte
Abbastanza lento, moderatamente animato - Assai moderato senza lentezza - Animato
Solista Armando Renzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile

19,15 Due antologie poetiche
a cura di Giuseppe Guglielmi

19,45 L'indicatore economico

Il pianista Wilhelm Backhaus interprete, alle ore 17, dei «Sei pezzi op. 118» di Brahms

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Carlo Savina e la sua orchestra melodica - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Trio Art Tatum (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Fausto Papetti e i suoi ritmi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio Sprachkurs für Anfänger. 74. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik: 1) F. Liszt: Les preludes, symphonische Dichtung Berliner Philharmonisches Orchester - Dirigent: Leopold Ludwig; 2) C. Franck: Symphonische Variationen für Klavier und Orchester - Margrit Weber, Klavier - Radiosymphonieorchester Berlin; Dirigent: Ferenc Fricsay; 3) N. Rimsky-Korsakov: Capriccio espagnol Op. 34 Berliner Philharmoniker; Dir.: Lorin Maazel - 12,20 Das Handwerk (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,45 Film Musik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Es singen Monna Lisa und Johnny Ray. Es spielt Roger Williams, Klavier, begleitet von einer Rhythmusgruppe - 18,30 Wir senden für die Jugend - Erfindungen für jedermann: « Steckenpferd auf Rädern - Freiherr von Drais erfindet das Laufrad » - Hörspiel von F. Leberecht (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 19 Volksmusik - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Colloqui con le anime - 13,55 Arti, lettere e spettacoli (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Vita culturale a Trieste » di Alberto Spaini - 6ª trasmissione: « Le influenze mitteleuropee » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,50 * **Canti gradesi, friulani e triestini** - Coro Ernesto Solvay di Monfalcone diretto da Aldo Policardi (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,10-15,55 « Profili di musicisti »: Herbert von Karajan - Note di Claudio Gherbitz (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiori - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Vodopivec: « Jesenski ognji » - Orchestra della Radiotelevisione di Lubiana, diretta da Uroš Prevoršek - 18,50 Violista Srečko Zalokar - 19 Il Tesoretto, invito alla musica per i giovani, a cura di Mirca Sancin - 19,30 Vite e destini: Franc Orožen: « Edith Piaf, l'usignolo parigino » - 19,40 * Appuntamento con il Quartetto Cetra.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Dal pelago alla riva: Thomas Merton »** di Giovanni Barra - **« Silografia: Opera omnia papiniana »** (Mondadori) - Pensiero della sera.

Un celebre sarto della Belle Époque

Paul Poiret

Paul Poiret in una rara foto. A destra: ai tempi di Poiret, le donne vestivano così

nazionale: ore 16,30

Paul Poiret il sarto rivoluzionario della « Belle Époque », fu cucitore dalla nascita. Sapeva appena parlare e vestiva le sue bambole con gli straccetti colorati che il babbo gli portava dal suo modesto laboratorio tessile. A dodici anni divenne garzone in una fabbrica di ombrelli. Rubava qualche scampolo, e con esso tagliava (sempre per le bambole) sottane, casacche, mantelle, che poi ornava con lustrini, pezzetti di vetro, carta stagnola, e quant'altro gli capitava tra le mani, purché fosse colorato o luccicante. Tra un taglio e l'altro, disegnava modelli; acquarellava: rapido, estroso, stravagante, come chi non si appaga se non di linee e tinte mai viste. Fossero anche brutti, quei costumi, ma nuovi. L'inedito, lo imponeva sfacciatamente. Passò del tempo. Finalmente, il direttore di una grande casa di mode si accorse di lui e incominciò a comperargli qualche modello. Poiret allora poté permettersi di andare in carrozza alla casa dei clienti, per consegnare i suoi ombrelli. Il celebre sarto Doucet gli offrì un posto di tagliatore-modellista. Poi fu la volta di Worth. Il *couturier* dei re e delle regine, preoccupato per le abitudini sempre più democratiche assunte dai monarchi d'Europa e dai loro cortigiani in quei primi decenni del nostro secolo, incaricò il giovane Paul di creare un settore di abbigliamento che tenesse conto di tale evoluzione. Ma Paul andò tanto in là, con le sue trovate, da provocare lo sdegno del maestro e ricevere il benservito. Aprì il suo primo laboratorio in rue Auber. « Guerra al busto! Libertà alla linea femminile! ». Questo era il suo slogan. Ma intendiamoci: libertà parziale e condizionata. Il busto poteva sfogarsi; le gambe e i fianchi, invece, erano costretti in una gonna strettissima. Poiret era un tiranno, come tutti i sarti. Era anche un iconoclasta. Si gettò con furia contro le convenzioni edoardiano-vittoriane della moda di allora, che si ispirava agli ideali di rispetto e di convenienza della morale borghese. « Basta con i velluti neri, le sete nere, i panni neri! E facciamola finita anche con i colorini languidi che *fanno* Settecento! ». Poiret lanciò, con crescente fortuna, i colori che gridano, le forme grottesche. Ostentò la più assoluta mancanza di rispetto per il buonsenso e per il buongusto. Volle che le donne sembrassero canguri, paralumi, alberi di Natale. Mise loro in testa mitrie, tiare, turbanti, fez, colbacchi. Le costrinse a portare file di perle sotto il mento, catene alle caviglie. Inventò e rese obbligatoria la *jupeculotte*, profetizzando che un giorno le donne avrebbero portato i pantaloni. Poiret giudicava e mandava, come Minosse. Era diventato immensamente ricco, non solo con l'attività di sarto, ma con altre collaterali (la scenografia, il giardinaggio, il commercio dei mobili antichi, la profumeria, e soprattutto l'arredamento). La sua ascesa fu contemporanea a quella del famoso coreografo Diaghilev, che decretò il trionfo, a Parigi, del « balletto russo ». Il suo gusto, d'altronde, fu intonato al periodo che vide fiorire i chiassosi orientalismi scenografici di Bakst (lo scenografo di Diaghilev) e quelli musicali del primo Stravinski. Fu un fuoco d'artificio che si concluse con la grande crisi del '29 e con la morte della « Belle Époque », quando Diaghilev, il gentiluomo russo, fu condotto in gondola alla sua estrema dimora (l'isola di San Michele, a Venezia) vestito in frac, e con una gardenia all'occhiello. Poiret, invece, il miliardario Poiret, morì in miseria. Lo vestirono con un abito in serie.

Gastone Da Venezia

RADIO - MARTEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — *« Fiabe teatrali »*
LA BELLA DEL BOSCO
Tre atti di **Jules Supervielle**
Traduzione e adattamento di Alberto Savini
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
La madrina — *Esperia Sperani*
La bella del bosco — *Fulvia Mammi*
Il gatto dagli stivali — *Ottavio Fanfani*
Maria, la cuoca — *Fanny Marchiò*
Primo paggio — *Silvano Piccardi*
Secondo paggio — *Giorgio Pavan*
Barbablù — *Tino Carraro*
La fata Carabosse — *Renata Salvagno*
Il principe di Beauval — *Davide Montemurri*
Il guardiacaccia — *Giampaolo Rossi*
Musiche di Luciano Berio eseguite dall'orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta dall'**Autore**
Effetti sonori realizzati nello studio di Fonologia Musicale della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Alessandro Brissoni**

22,40 * **Glen Miller e la sua orchestra**

23 — **Nunzio Rotondo e il suo complesso**

23,15 **Giornale radio**
Dal Dancing « Casina del Bosco » di Rimini
Dante Galletta e il suo complesso

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

Fulvia Mammi impersona « la bella del bosco » nella fiaba omonima di Jules Supervielle in onda alle ore 21

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mike Bongiorno** annuncia:
STUDIO L CHIAMA X
Quiz musicale a premi
(L'Oreal)

20,50 **CORSA A OSTACOLI**
Gara radiofonica a premi condotta da **Silvio Gigli**

21,50 **Radionotte**

22,05 **Musica nella sera**

22,45 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata
Zurigo - Campionati mondiali di ciclismo su pista
Servizio speciale di Paolo Valenti

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Antonio Vivaldi (1678-1741): Due Concerti op. 9 per violino e orchestra da « La Cetra »
N. 5 in la minore
Adagio, presto - Largo - Allegro
N. 6 in la maggiore
Allegro - Largo - Allegro non molto
Solista Reinhold Barchet
Orchestra d'archi « Pro musica » di Stoccarda, diretta da Rolf Reinhardt
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60*
Adagio, Allegro vivace - Adagio - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 *Incontri tra musica e poesia*
Tasso-Monteverdi
a cura di Luigi Ronga

22,15 **Musiche per strumenti a fiato**
Ottava trasmissione
Georg Philipp Telemann
Sonata n. 2 per flauto e cembalo
Adagio, Allegro - Larghetto - Vivace
Severino Gazzelloni, *flauto;* Mariolina De Robertis, *cembalo*
Wolfgang Amadeus Mozart
Trio per clarinetto, viola e pianoforte
Andante - Minuetto - Rondò (Allegro)
Giovanni Sisillo, *clarinetto;* Carlo Giuntoli, *viola;* Gennaro D'Onofrio, *pianoforte*
Boris Blacher
Divertimento op. 38 per quartetto a fiati
Allegro - Moderato
Domenico Faliero, *flauto;* Sabato Cantore, *oboe;* Nicola Conte, *clarinetto;* Marco Costantini, *fagotto*
Nino Rota
Piccola offerta musicale (Omaggio a Casella) per quartetto a fiati
Giacomo Gandini, *clarinetto;* Domenico Ceccarossi, *corno;* Pietro Accorroni, *oboe;* Carlo Tentoni, *fagotto*
Luciano Berio
Sequenza
Flautista Severino Gazzelloni

23,10 **Racconti tradotti per la Radio**
Eugene Walter: *Vi amo sorelle Pipistrello*
Traduzione di Betty Foà
Lettura

23,35 * **Congedo**
Felix Mendelssohn
Trio in re minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello
Molto allegro e agitato - Andante con moto tranquillo - Scherzo (Leggero e vivace) - Finale (Allegro assai appassionato)
Artur Rubinstein, *pianoforte;* Jascha Heifetz, *violino;* Gregor Piatigorsky, *violoncello*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1) musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 10 (14) « Pagine dell'800 musicale germanico » - 11,30 (15,30) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Haydn, Dvorak - 18 (22) Concerto del pianista E. Malinin.
Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Hugo Winterhalter, Paul Weston, Carmen Cavallaro e il complesso Don Baker - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Carlo Alberto Rossi - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i sestetti Charlie Thomson e Hank Mobley - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Pagine dell'800 musicale germanico » - 11,15 (15,15) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di A. Gabrieli e G. Gabrieli - 18 (22) Recital del pianista A. Uninsky.
Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ricardo Santos, Billy Ver Plenk, Pacho Galan, Erwin Halletz; il complesso Grady Martin - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Vincenzo Faraldo - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il quintetto Louis Smith e il sassofonista Sonny Rollins - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Pagine dell'800 musicale germanico » - 11,25 (15,25) Antiche musiche su antichi strumenti - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bonporti, Brahms, Dallapiccola - 18 (22) Concerto del pianista W. Kempff.
Canale V - 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Billy May, Eddie Condon, Obdulio Morales, Nestor Amaral; il complesso Claude Luter - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Lino Businco - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il sestetto Charlie Mingus e il complesso Armand Hugh - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « L'opera cameristica di Schubert » - 9,45 (13,45) « Pagine dell'800 musicale germanico » - 11,15 (15,15) « Antiche musiche strumentali italiane » - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mendelssohn, Fuga - 18 (22) Concerto del pianista C. Curzon.
Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ray Anthony, George Cates, Esquivel, Chachito Perez; il complesso Sal Salvador - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto di autore »: Piero Soffici - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Serge Chaloff e Urbie Green - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Due voci per voi - 1,06 Musica operistica - 1,36 Fantasia - 2,06 Da un motivo all'altro - 2,36 Sala di concerto - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Musica sinfonica - 4,06 Canzoni, canzoni - 4,36 Cento motivi per voi - 5,06 Napoli d'un giorno - 5,36 Prime luci - 6,06 Saluto del mattino.
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Appuntamento con Dalida - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF 1).
23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Musikalischer Cocktail - 21 Aus Kultur - und Geisteswelt. Kosmas Ziegler: « Michelangiolo als Dichter seines Lebens » (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
21,30 Opernmusik - W. A. Mozart: « Die Zauberflöte » II. Akt - 22,45 « Mit Seil, Ski und Pickel » von dr. Josef Rampold - 23 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).
23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Serata con Ray Martin, Alberto Semprini e Tonino Torrielli - 21 Leggende alpine: Rafko Dolhar: (2) « Il lago di Misurina » - 21,30 * Recital del pianista Gyorgy Cziffra - Musiche di Beethoven, Schumann, Mendelssohn, Chopin, Debussy, De Falla e Cziffra - 22 L'espressionismo nella poesia tedesca; a cura di Janez Hribar: (3) « Georg Trakl » - 22,20 * Musica da ballo - 23 * Orchestra « The Firehouse Five plus Two » - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 **I vecchi di buon umore**, commedia radiofonica di Hans Hömberg, libera elaborazione del testo di Gustav Wied. **21,25** Musica leggera con l'orchestra di Hermann Hagestedt. **22** Notiziario. **22,15** Musica da ballo. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Questa è un'altra storia, programma musicale. **20,50** Concerto dell'orchestra della Svizzera Francese diretta da Edmond Appia. **22,20** Dischi e varietà. **22,50** Jazz nella notte. **23,18** Cinema per le onde: Una sera sulla spiaggia di Michel Boisrond. **24** Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19,20 Balletti Italiani: **Rossini-Respighi:** La bottega fantastica. **Verdi:** Balletto dell'Otello. **20** **Scarlatti:** Sonata in sol maggiore. **20,05** Festival di Olanda: **J. S. Bach:** Cantata n. 60. **Mozart:** Requiem K 626. **21,30** Arie di concerti e duetti di opere di **Mozart** con Pierrette Alarie e Leopold Simoneau. **22,15** Programma Nazionale con scambio con la Radio Tedesca. **23,10** **Schumann:** Quintetto in mi bemolle maggiore per piano ed archi. **23,40** **Cimarosa:** Concerto in do maggiore per oboe ed orchestra.

MONTECARLO

20,05 Super boum d'estate presentato da Maurice Biraud. **20,30** I canzonieri in vacanza. **20,45** Firmato Mariano con Luis Mariano. **21** Il dizionario allegro di Pierre Daninos. **21,15** Il microfono in vacanza. **21,30** Musica allegra con Pierre Hiegel. **22,06** Corsica, terra dell'avvenire. **22,35** Danza a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

20,10 **Il trasporto**, radiocommedia di Wolfgang Altendorf. **21,30** **Wolf:** Lieder cantati da Dietrich Fischer-Dieskau, pianista Gerald Moore. **22** Notiziario. **22,40** Dischi presentati da Werner Götze. **23,20** Intermezzo intimo. **0,05** **Beethoven:** Tre Marce; **Kuhlau:** Duo brillante in si bem. magg. per flauto e piano; **Weber:** Divertimento in do magg. per chitarra e piano a martelli; **Schubert:** 14 Valzer. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

20 Musica varia. **21,40** **Cannabich:** Intermezzo per orchestra d'archi diretto da W. Hofmann. **22,20** **Marchand:** Quattro pezzi; **Couperin:** Ciaccona in fa magg. (Organisti Gaston Litaize e Anton Nowakowski). **23,05** Orchestra da ballo di Erwin Lehn.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

21,30 Venti domande. **22** Notiziario. **22,45** Buongiorno Miss Dove con Frances Gray Patton. **23** Notiziario. **23,06** Musica della notte: **Cimarosa:** Ouverture da « La bella greca » eseguita dall'orchestra Cento Soli diretta da Ettore Gracis; **Mauro Giuliani:** Concerto in la per chitarra eseguito da Julian Bream con il complesso Melos.

PROGRAMMA LEGGERO

18,36 Notizie sportive. **18,45** Gli « Archers ». **19** Notiziario. **19,31** Musica leggera. **20,31** Matt Monro accompagnato da Jonnhie Spence e la sua orchestra. **21,31** Dischi presentati da Jack Jackson. **22,30** Notiziario. **22,40** Serenata nella notte. **23,55** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 **Mozart:** Sinfonia in re magg., KV 504; Concerto in si bem. magg. per pianoforte e orchestra, KV 595; **Schumann:** Terza sinfonia in mi bem. magg., op. 97 (Pianista R. Casadesus, direttore C. Schuricht). **22,15** Notiziario. **22,20** Musica leggera e notiziario delle gare ciclistiche mondiali su pista da Zurigo.

MONTECENERI

20 Novità del varietà e del music-hall. **20,45** Complesso Musikbox-er. **21** Motivi leggeri con l'orchestra Raoul Meynard. **21,15** **Giudicate secondo coscienza!**, dramma radiofonico di Paul Alexander e Maurice Roland. Traduzione e regia di Vittorio Ottino. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Da Zurigo: Campionati ciclistici mondiali.

SOTTENS

20,15 Ritornelli: canzoni e varietà inedite. **20,30** **La Fata**, commedia in tre atti di François Molnar. **22,10** Dal Mar Nero al Baltico: ricordi di un viaggiatore melomane. **22,35** I cammini della vita. **23,05** Musiche per i vostri sogni.

Mike Bongiorno presenta un nuovo radioquiz

Studio L chiama X

secondo: ore 20,30

La nuova trasmissione radiofonica a quiz del martedì sera si chiama *Studio L chiama X*. Diciamo subito che lo studio L è lo studio radiofonico di Milano dove si svolge parte della trasmissione e che X è il nome del paese italiano che nel corso di essa viene chiamato a rispondere ai quiz. Sul meccanismo di *Studio L chiama X* (più complicato a parole che in pratica) parla questa sera Mike Bongiorno, spiegando, anche con esempi, che cosa succederà. Comunque, per chi non avesse il tempo o l'opportunità di mettersi in ascolto, ecco poche parole che speriamo chiare. *Studio L chiama X* è l'erede di *Buona fortuna con sette note* e di tutte le altre trasmissioni, da *Nero o bianco* al *Salvadanaio*, che basandosi sui quiz hanno avuto una lunga fortuna. Quest'anno però le persone chiamate a rispondere ai quiz non saranno scelte con i criteri delle altre volte, cioè in base alle cartoline indirizzate alla RAI con la domanda di ammissione. Quest'anno sarà la stessa Radio ad andare a cercare i concorrenti nei paesi italiani, da quelli noti, a quelli costituiti soltanto da poche case, da quelli frequentati dalle maggiori correnti di traffico ai più remoti. Per far questo Mike Bongiorno, che ancora una volta è il presentatore da Milano, avrà a sua disposizione due auto campali fornite di radio trasmittente, l'itinerario delle quali è noto soltanto a lui. Ad un certo momento darà l'annuncio: cittadini di Calalzo, attenzione! Una radio campale della RAI si sta dirigendo verso di voi. Andate tutti in piazza, potrete vincere un bel mucchio di dischi d'oro. (E' ovvio che abbiamo fatto il nome di Calalzo per puro eesmpio). Sulla piazza di Calalzo (ci si immagina) si raduna una folla. Arriva l'auto campale e diffonde il quiz. Un radiocronista sceglierà a caso uno della folla e lo inviterà a rispondere. Di questi collegamenti, durante la trasmissione, ne saranno fatti sei e poiché le auto sono due, in due differenti regioni d'Italia, ogni paese avrà a sua disposizione tre collegamenti. Naturalmente, come abbiamo già accennato, chi risponde esattamente ai quiz vince una certa somma, rappresentata da dischi d'oro del valore di centomila lire l'uno. Il monte premi di ogni trasmissione è di trecentomila lire e può raggiungere le seicentomila lire, con scatti di cinquantamila lire per volta. Resta inteso che se durante la trasmissione nessuno risponde esattamente ai quiz, il monte premi non riscosso passa ad aumentare quello della trasmissione successiva. Insomma, si possono fare anche delle grosse vincite: tutto dipende dall'abilità o meno delle persone chiamate a rispondere.
Un ultimo avvertimento su questo che è il lato tecnico della trasmissione: i quiz costituiranno una specie di scala per salire fino alla soluzione dell'ultimo problema, questo di natura musicale. Si tratta di qualche cosa del genere del vecchio «motivo mascherato». Sarà cioè una frase di un motivo sufficientemente noto, ma presentato avulso dal resto, isolato senza logica e quindi non molto riconoscibile.
Il lato spettacolare della trasmissione, invece, è costituito dalla consueta parata di stelle della canzone, divi della Radio e della Televisione, campioni dello sport, celebri attori, personalità della letteratura che, dallo studio L di Milano, daranno vita a uno *show* vario e vivace. Avranno a loro disposizione l'orchestra diretta da Gianfranco Intra. Regista, oltre che autore dei testi, Adolfo Perani, quello stesso che tutti i radioascoltatori conoscono per *Buona fortuna con sette note* e i telespettatori per *Campanile sera* (limitandoci, naturalmente, alla produzione più recente).
Dopo la presentazione di Mike Bongiorno di questa sera, la prima trasmissione sarà messa in onda il giorno 5 settembre e ogni settimana si succederanno le puntate, sempre al martedì sera, fino all'estate prossima. Prevedere adesso se *Studio L chiama X* avrà un grande successo è difficile. Tuttavia, esaminando il meccanismo e immaginando l'agonismo che inevitabilmente si creerà tra i vari paesi chiamati a rispondere davanti agli altoparlanti di tutta Italia, si può ritenere che la trasmissione susciterà certamente il consenso e la simpatia di tutti, tanto più che la Radio andrà incontro alla gente, cercandola anche nei luoghi più sperduti, per portarla davanti a una platea (invisibile ma reale) di milioni di persone Quindi dal 5 settembre, tutti all'erta: potreste improvvisamente essere chiamati, un martedì sera, a difendere l'onore e il prestigio del paese in cui abitate.

c. b.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Invito alla radio » in provincia di Avellino

Riservato ai nuovi abbonati ordinari alle radioaudizioni del periodo 15 aprile - 30 giugno 1961 della provincia di Avellino.

Sorteggio unico del 22-7-1961

Vincono rispettivamente e nell'ordine i seguenti premi: 1) *una macchina da cucire elettrica;* 2) *un ciclomotore da 48 cc.;* 3) *due biciclette* i signori:

1) **Pasquale Petrella**, via Canale - Serino (Avellino); 2) **Giacomo Grasso**, via Dogana - Chiusano S. Domenico (Avellino); 3) **Gerardo Lombardi**, via Appia, 56 - Atripalda (Avellino), sempreché risultino in regola con le norme del concorso.

« Chissà, chi lo sa? »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione di tutti gli indovinelli proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 2-8-1961
Sorteggio n. 3 del 9-8-1961

Soluzione degli indovinelli:

1. *Venere-Marte*	2
2. *Greco-Ungherese*	1
3. *Michelangelo-Cellini*	2
4. *Barrie-Carrol*	1
5. *Zuf-Zaf*	2
6. *Tony-Teddy*	1
7. *Signora-Ciclista*	2
8. *Vittorio-Giuseppe*	1
9. *Argentina-Messico*	2

Vince *una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:*

Annamaria Spada, via Matteotti, 13/A - Sassari.

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Lorena e **Daniela Capelli**, via Cesare Battisti - Barlassina (Milano); **Antonio Metrini**, via Disciplina, 18 - Lumezzane S. A. (Brescia); **Rosa Pompucci**, via Trionfale, 9214 - Roma; **Brunetta Facinelli**, viale Verona, 8/4 - Trento; **Giovanni Camerino**, via Di Tafagnano, 13 - Lecce; **Marina Seropoli**, via Cesare Da Sesto, 15 - Varese; **Claudia Pio**, Cotonificio Alta Italia - Gattinara (Vercelli); **Mariella Mangano**, via Stazione Isolamento, 7/B - Caltagirone (Catania); **Vincenzo Aprile**, via G. Matteotti - Angri (Salerno); **Fausta Grespi**, viale Risorgimento, 40 - Mantova; **Danilo Puricelli**, corso Sempione, 10 - Gallarate (Varese); **Riccardo Larese**, via Buccari, 7 - Bari; **Isa Galiberti**, via Cesare Battisti - Castelfiorentino (Firenze); **Maria Giulia Mancini**, viale Mancini, 29 - Manduria (Taranto); **Adriana Zimmitti**, via S. Sperato, 11/A - Reggio Calabria; **Virginia Alaimo**, piazza Linares, 13 - Licata (Agrigento); **Elisabetta Marinozzi**, via S. Stefano, 7/a - Ancona; **Marco Filetti**, via Milano, 20 - Legnano (Milano); **Alberto** e **Andrea Marchesini**, via Sasse, 34 - S. Michele Extra (Verona); **Chiara Medici**, via Cristoforo Colombo, 7 - Rovigo.

Trasmissione del 9-8-1961
Sorteggio n. 4 del 16-8-1961

Soluzione degli indovinelli:

1° *Toscani - Lombardi*	1
2° *Gibbone - Scimpanzè*	2
3° *1800 - 1900*	2
4° *Presentatore - Podista*	1
5° *Fagotto - Trombone*	1
6° *Alessandro Dumas padre Alessandro Dumas figlio*	1
7° *11 - 15*	1
8° *Tamburino Sardo - Dagli Appennini alle Ande*	2
9° *Pacifico - Atlantico*	1

Vince *una cinepresa da 8 mm. oppure un apparecchio radio portatile:*

Seminarista **Giovanni Cancro**, via Vittoria, 26 - Savoia di Lucania (PZ).

Vincono *un volume «Storie di bestie»* ciascuno i seguenti 20 nominativi:

Flavio Menegazzi e **Natale Bosotti**, corso Peschiera, 277 - Torino; **Giuseppe Silenzi**, Colonia Campeggio «Guido Negri» - Pietracamela (Teramo); **Giovanni Manetti**, via Roma, 49 - S. Vincenzo (Livorno); **Luigi Cangiano**, via Labicana, 92 - Roma; **Gabrio Tonelli**, via Milite Ignoto, 19 - Pesaro; **Antonio Sofia**, via Morgantini, 3 - Milano; **Raffaele Palestini**, Colonia Campeggio «Guido Negri» - Pietracamela (Teramo); **Dino Penzo**, Calle Nordio Marangoni, 76 - Chioggia (Venezia); **Gennaro De Franco**, via Merulana, 43 - Roma; **Cristiana Bertoglio**, vl. Dante, 11 - Valenza (Alessandria); **Antonio Porcelli**, via S. Felice, 58 - Nola (Napoli); **Anna Pia Boni**, via Domenico Morone, 2/D - Verona; **Raffaella Martinelli**, via Parolo, 10 - Sondrio; **Marco Cappelletti**, vl. Michelangelo, 48 - Arezzo; **Luigi Barichella**, via de Ponti, 22 - Cinisello (Milano); **Agatino Spampinato**, via Ruggero Settimo, 58 - Catania; **Roberto Trabucchi**, piazza C. Battisti, 21 - La Spezia; **Vincenzo Neviani** - Aiola Montecchio (Reggio Emilia); **Renzo Coslop**, via Aosta, 27/2 - Bolzano; **Marianita Scalito**, corso Tardy e Benech, 15/21 - Savona.

« Come andrà a finire? »

Vincono *un trenino elettrico* ciascuno gli alunni:

Grazia Pastore, III femminile - Sezione A - Scuola elementare di Pisticci (Matera); **Ivan Placuzzi**, V maschile - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Attilio Beltramino**, classe V - Scuola elementare di Volvera (Torino); **Franco Veronio**, classe III - Scuola elementare, via Francesco Filos - Mezzolombardo (Trento); **Sandra De Angelis**, classe III elementare - Istituto «Ravasco» - viale G. Bovio, 358 - Pescara; **Roberto Venturi** - classe V - Scuola elementare di Mezzomonte - Monte Oriolo - Impruneta (Firenze).

Vincono *un gioco per ragazzi* ciascuno gli alunni:

Maria Rita Penazzi - classe V - Scuola elementare di Gabbioneta (Cremona); **Anna Rita Braga** - III elementare - Collegio «Cardinal Ferrari» - Cantù (Como); **Annina Pedrelli** - classe IV - Scuola elementare «Maestre Luigine» - via Nino Bixio, 72 - Parma; **Mirca Aldini** - classe V - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Ado Casadei** - classe IV - Scuola elementare «S. Dorotea» - via dei Mille, 3 - Forlì; **Vincenza Ciciriello** - classe IV - Scuola elementare di Trinitapoli (Foggia).

Vincono *un libro per ragazzi* ciascuno gli alunni:

Manuela Zacchi - classe IV - Scuola elementare «Trento e Trieste» - via Garibaldi, 19 - Arezzo; **Giuseppe Del Mancino** - classe IV - Scuola elementare di Nozzano Carrara (Carrara); **Gina Serafini** - classe V - Scuola elementare di Gemona del Friuli (Udine); **M. Teresa Pascoletti** - classe III - Scuola elementare di Ponte S. Giovanni di Perugia; **Laura Manzoni** - classe III - Scuola elementare di S. Martino in Freddana di Pescaglia (Lucca); **Alba Sandretti** - classe V elementare - Casa del Fanciullo - Prato (Firenze).

Vincono *un apparecchio radio a modulazione di frequenza* gli insegnanti:

Antonietta Barbetta - Scuola elementare di Pisticci (Matera); **Adriana Belletti** - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Luigina Maina** - Scuola elementare di Volvera (Torino); **Piero Dao** - Scuola elementare - via Francesco Filos - Mezzolombardo (Trento); **Suor Carmelina Ronca** - Istituto «Ravasco» - viale G. Bovio, 358 - Pescara; **Teresa**

(segue a pag. 49)

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

Corso estivo di ripetizione

14,30 Classe prima:

a) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele

c) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini

d) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Giorgio Graziosi

16,10 Classe seconda:

a) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini

17,20 Classe terza:

a) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello

b) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof.. Enrico Accatino

c) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

La TV dei ragazzi

18,30-19,30 Dal Teatro dell'Arte al Parco di Milano

CHISSA' CHI LO SA?

Programma di giochi presentato da Febo Conti

Regia di Cino Tortorella

Alle 22,45 va in onda uno dei numerosi servizi che la Televisione dedica alla « XXII Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica » di Venezia. Nella foto: Carlo Mazzarella cui è affidata la telecronaca degli avvenimenti del festival

Domani 31 agosto è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio e alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali.

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC

(Chlorodont - Doppio Brodo Star)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

ARCOBALENO

(Tide - Gran Senior Fabbri - Overlay - Invernizzi)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO

(1) Industria Italiana Birra - (2) Elah - (3) Shell Italiana - (4) Alka Seltzer - (5) Brillantina Tricofilina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelerama - 2) Ondatelerama - 3) Ondatelerama - 4) Griffin & Cueto - 5) Cinetelevisione

21,15 Selezione dall'operetta

PAGANINI

di P. Knepler e B. Jenbach

Traduzione di Mario Nordio

Musiche di Franz Lehar

Personaggi e interpreti:

Paganini *Giuseppe Campora*
Anna Elisa, principessa di Lucca e Piombino *Edda Vincenzi*
Bella Giretti *Romana Righetti*
Il principe Felice Baciocchi *Gianni Agus*
Il marchese Pimpinelli *Elvio Calderoni*
Bartucci *Cesare Bettarini*
Il conte Hedouville *Ruggero De Daninos*
L'oste *Federico Collino*
Marco *Luciano Zuccolini*
Filippo *Mario Morelli*
Emanuele *Renato Tovagliari*
Giulia *Ria Brugnoli*
Folletto *Lucio Flauto*
Beppe *Gianni Bortolotto*
Berto *Toni Barpi*
Corallina *Silvia Monelli*
Anita *Livia Grazioli*
Un gendarme *Ivan Cecchini*
Il maggiordomo *Mario Luciani*

Primi ballerini: Elena Sedlak e Paolo Gozlino

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Maud Strudthoff

Orchestra diretta da Cesare Gallino

Regia di Vito Molinari

22,45 Venezia - **XXII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA**

Telecronista: Carlo Mazzarella

Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

23,05

TELEGIORNALE

Edizione della notte

23,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SVIZZERA: *Zurigo*

CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan

L'ultima operetta della stagione

Paganini

ore 21,15

Insieme con *La vedova allegra* e *Il conte di Lussemburgo*, *Paganini* è tra le più note operette di Franz Lehar, non foss'altro per il famoso pezzo « Le streghe », croce e delizia di intere generazioni di violinisti dilettanti. Ma, mentre *La vedova allegra* e *Il conte di Lussemburgo* sono frutto di sola fantasia, *Paganini* ripercorre un momento storicamente esatto della vita del grande genovese, sia pure con molta libertà e approssimazione. Una storia romanzata, insomma.

Si sa che Paganini ebbe vita avventurosa. Il suo aspetto, poi, insieme con la sua vertiginosa abilità nel suonare il violino, avevano fatto nascere attorno a lui delle leggende, prima fra le quali che egli avesse stretto un patto con il diavolo (e questo demonismo lo accompagna ancora oggi: abbiamo sentito qualche settimana fa un concorrente di *Campanile sera* rispondere sicuro: « Paganini », alla domanda: « Chi è l'autore del "Trillo del diavolo"? ». Autore che invece si chiama Tartini). Altra leggenda, quella che egli fosse irresistibile con le donne. Si dice che fece molte conquiste, ma di sicuro si conoscono soltanto due nomi: Antonia Bianchi, cantante, che lo accompagnò per un buon tratto della sua vita ed Elisa Baciocchi, principessa di Lucca e Piombino. Questa era nientemeno che la sorella di Napoleone Bonaparte.

Su questo idillio regale è imperniata l'operetta di Lehar. La scena si apre su un'osteria di campagna alle porte di Lucca. E' qui che abita Nicolò Paganini, in attesa di dare un concerto la sera dopo al teatro di Corte. C'è una festa alla quale partecipano anche il principe di Lucca, la principessa e la prima donna dell'Opera di Corte, Bella Giretti. La principessa vuol conoscere Paganini ed è il colpo di fulmine. Ma ahimé, arriva la notizia che Paganini non potrà suonare: si è saputo che ha ucciso un uomo in duello per i begli occhi di una donna. E' chiaro che la principessa, infiammatasi ancora di più, interporrà i suoi buoni uffici perché la proibizione sia revocata. Durante questa festa conosciamo anche il « buffo » della compagnia: il marchese Giacomo Pimpinelli, detto Pimpin, gentiluomo di corte, affetto da un curioso vizio di pronuncia che lo induce ad anagrammare le parole. E' il personaggio destinato a suscitare l'ilarità (per chi ha un minimo di buona volontà).

Cambia la scena, siamo a Corte. Paganini ha potuto dare il suo concerto, ma incominciano a nascere i guai. Anche la cantante Bella Giretti, favorita del principe, si è innamorata di lui. La principessa se ne accorge e quando, da Parigi, arriva un messo di Napoleone con l'incarico di allontanare dalla Corte Paganini, la principessa, inviperita per il tradimento, gli ordina addirittura di arrestarlo. Cosicché Paganini, il quale un momento prima aveva cantato « Se le donne vo' baciar - non chiedo mai se è lecito tentar - Penso sol: devi osar - bella bocca è fatta per baciar », si accorge a sue spese che non tutto è così semplice.

Tuttavia riesce a fuggire e a rifugiarsi in un'osteria, covo di briganti e contrabbandieri, dove trova chi lo aiuterà a varcare la frontiera. Ma in questa stessa osteria convengono anche Pimpin con Bella Giretti (stanca del principe) e la principessa pentita di aver voluto vendicarsi con Paganini. Tutto dunque si aggiusta? Sì e no. La principessa ripete il suo amore a Paganini, ma si accorge che non potrà tenerlo. « Tu appartieni al mondo intero », gli dice, « addio per sempre... ». E in questo modo l'operetta finisce.

Paganini è l'ultima del ciclo di operette di questa stagione. Come le altre, ha interpreti di nome: Giuseppe Campora, Edda Vincenzi, Romana Righetti, Gianni Agus, Elvio Calderoni, Ruggero De Daninos, Lucio Flauto eccetera. I balletti hanno le consuete, spiritose coreografie di Gisa Geert, con Paolo Gozlino ed Elena Sedlak primi ballerini. Scene di Gianni Villa e regìa di Vito Molinari. Come è naturale, nell'operetta ha grande importanza il violino che qui viene suonato dal solista dell'orchestra, Enrico Pierangeli.

Camillo Broggi

Romana Righetti (Bella Giretti) e Giuseppe Campora (Paganini) in una scena dell'operetta di Lehar. In basso, la tarantella finale: al centro, la prima ballerina Elena Sedlak

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Allegretto**

9,30 Concerto del mattino
1) Donizetti: *L'elisir d'amore*: a) *« Quanto è bella »*; b) *« Della crudele Isotta »*; c) *« Venti scudi »*; d) *« Bella Adina »*; e) *« Una furtiva lacrima »*; f) *« Prendi prendi, per me sei libero »*
2) Lalo: *Concerto in re minore per violoncello e orchestra*: a) Preludio, b) Intermezzo, c) Andante, Allegro vivace *(Solista* Tibor de Machula - Orchestra Sinfonica Olandese, diretta da Willem van Otterloo)
3) *Oggi si replica...*

11 — **La Girandola**
Giornalino per gli scolaretti in vacanza del I Ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona
Allestimento di Ruggero Winter

11,30 Il cavallo di battaglia
di Don Costa, Elvis Presley, Julie London
Hadjidakis: *Ta pedhia tou Pirea*; Schraeder-Gold-Di Capua: *O sole mio* (It's now or never); Henderson: *The thrill is gone*; Fulson: *Reconsider baby*; Costa: *Chi chi*; Mercer-Arlen: *Blues in the night*; Pomus-Shuman: *A wess of blues*; Lombardo-Young: *Snuggled on your shoulder*; Evans-Livingston: *Almost in your arms* *(Invernizzi)*

12 — **Musiche in orbita** *(Olà)*

12,20 * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Il trenino dell'allegria
I) Carillon
(Manetti e Roberts)
II) Semafori *(G. B. Pezziol)*
Zig-Zag

13,30 RITORNANO LE VOCI NUOVE

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 In vacanza con la musica

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Viaggio lungo il Reno
Radiocomposizione di Mario Vani
Regia di Giacomo Colli
Prima parte

16,30 Corriere dall'America
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)
Sir Adrian Boult: *L'arte del direttore d'orchestra*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 TRATTENIMENTO MUSICALE
A) *La satira nell'opera*
Mozart: 1) *Così fan tutte*: a) Ouverture (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Rudolf Kempe); b) « Donne mie la fate a tanti » *(Basso* Fernando Corena - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, diretta da Alberto Erede); 2) *Le nozze di Figaro*: « Tutto è tranquillo e placido » (Hilde Gueden, *soprano*; Cesare Siepi, *basso*; Hilde Rossl-Majdan, *mezzosoprano*; Welfing Meyer, *tenore*; Alfred Poell, *baritono*; Fernando Corena, *basso* - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Erich Kleiber)
B) *Scherzi, improvvisi e danze*
Chopin: *Scherzo n. 2 in si bemolle minore op. 31 (Pianista* Artur Rubinstein); Schubert: *Improvviso in la maggiore (Pianista* Ornella Puliti Santoliquido); Szymanowsky: *Tarantella op. 28* (Johanna Martzy, *violino*; Jean Antonietti, *pianoforte*)
C) *L'umorismo nei grandi compositori*
Bartók: *Scene ungheresi*: a) Una sera al villaggio, b) Danza dell'orso, c) Melodia, d) Leggermente brillo, e) Danza del porcaro (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali); Strawinsky: *Pribaoutki* (Chansons plaisantes): a) L'oncle Armand, b) Le four, c) Le colonel, d) Le vieux et la lièvre *(Soprano* Cathy Berberian - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo)

18,15 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — * **Musica da ballo**

19,30 Nunzio Rotondo e il suo complesso

La cantante Julie London che potrete ascoltare nel corso del programma intitolato « Il cavallo di battaglia » in onda alle ore 11,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Palmolive)

20' Oggi canta Paolo Bacilieri
(Agipgas)

30' Un ritmo al giorno: il passo doppio
(Supertrim)

45' Come le cantano gli altri
(Motta)

10 — **Paolo Panelli** e **Bice Valori** presentano:
QUESTO TE LO FOTOGRAFO IO
— Per sola orchestra: i successi dell'anno
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica

25' Canzoni, canzoni
Paoli: *Un uomo vivo*; Amurri-Ballotta: *Tu con me*; Gaiano-Grasso: *Co te resterò*; Dunedin-Esposito: *Io credo*; Obermair-Poes: *Carina*; Hoffman-Manning-Nisa-Carosone: *Torero*; Barena-Soffici: *Qualcuno mi ama*; Faleni-Filibello-Valleroni: *Bevo*; D'Anzi: *Ti dirò*; Chiari-Luttazzi: *Tu sei la mia lei*
(Mira Lanza)

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20 Trasmissioni regionali
12,20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria
12,40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 La Ragazza delle 13 presenta:
Discolandia *(Ricordi)*

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Concerto in miniatura
Soprano Liliana Rossi
Pergolesi: *La serva padrona*: « Stizzoso mio stizzoso »; Verdi: *Otello*: Canzone del salice; Mascagni: *Lodoletta*: Recitativo e morte di Lodoletta
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Corrado Benvenuti

15 — **Vetrina Vis Radio**
(Vis Radio)

15,15 Album di canzoni
Medini-Fenati: *Le dieci della sera*; Bernazza-Zauli: *Quel certo non so che*; Cherubini-Bixio-Latini: *Non mi sembra vero*; Valleroni-Fedeli: *Brutta*; Zanin-Bassi: *La notte ci appartiene*; Cesareo-Rossi: *Te staje scurdanno 'e me*

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 Parata di successi
(M.G.M. - Everest)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Clarinetti magici
Prima: *Sing sing sing* (prima e seconda parte); Gershwin: *I got rhythm*; Shaw: *Back bay shuffle*
— Le canzoni di Fred
Chiosso-Buscaglione: a) *Eri piccola così*; b) *Cielo dei bars*; c) *Porfirio Villa Rosa*; d) *Sofisticata*
— Strettamente strumentale
Edwards: *Sensation*; Carmichael: *Stardust*; Padilla: *Valencia*; Pollack: *That's a plenty*
— Quando le attrici cantano
Verde-Trovajoli: *Che m'e' 'mparato a fa'*; Stothart: *I wanna be loved by you*; Costa: *'A frangesa*; Gershwin: *How long has this been going on?*
— Orchestre di oggi, musiche di ieri
Padilla: *Ça c'est Paris*; Pestalozza: *Ciribiribin*; Strauss: *An der schönen blauen Donau*

17 — **Microfono oltre oceano**

17,30 POLVERE DI STELLE
Divagazioni astrologiche di **Riccardo Morbelli**
Regia di **Amerigo Gomez**

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Fonte viva
Canti popolari italiani

18,50 * TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche di scena
Schumann: *Scene dal Faust di Goethe*, per soli, coro e orchestra (Parte prima): (Agnes Giebel, Ester Orell, Maria Teresa Pedone, *soprani*; Genia Las, Luisella Ricagno Ciaffi, *contralti*; Tommaso Frascati, Agostino Lazzari, *tenori*; Ferdinando Lidonni, Gérard Scusay, *baritoni*; Raffaele Ariè, Renzo Gonzales, Vincenzo Preziosa, *bassi* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Mario Rossi; Maestro del Coro, Ruggero Maghini); Bizet: da *« L'Arlesienne »*: *Carillon* (dalle musiche di scena per il dramma omonimo di Alphonse Daudet) (Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Artur Rodzinski)

10,15 Quando il pianoforte descrive
Schumann: *Tre riflessi d'oriente (Duo pianistico*, Gorini-Lorenzi); Busoni: *Diario indiano (Pianista*, Lya De Barberiis); Masetti: *Contrasti*: a) La notte di Pierrot, b) Ninette e Rintintin *(Pianista*, Eduardo Del Pueyo); Debussy: *Brouillards*, n. 1 dal II Libro dei Preludi *(Pianista*, Walter Gieseking)

10,45 La scuola di Mannheim
Cannabich: *Quartetto n. 4*: a) Andantino, b) Allegro molto (Esecuzione del Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, Renato Valesio, *violini*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*); Stamitz: *Concerto per viola e orchestra*: a) Allegro non troppo, b) Andante moderato, c) Rondò (Allegretto) *(Solista*, Paul Doktor - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella)

11,15 Carissimi: *Piangete aure*, Cantata per soprano e pianoforte
(Anna Maria Rota, *mezzosoprano*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)
Poulenc: *Aries chantées*
a) Air romantique, b) Air champêtre, c) Air grave, d) Air vif (Elda Ribetti, *soprano*; Antonio Beltrami, *pianoforte*)

11,30 CONCERTO DELL'ORCHESTRA D'ARCHI DI LUCERNA
diretto da **Rudolf Paumgartner**
Corelli: *Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 4*: a) Adagio, b) Allegro - Adagio, c) Vivace - Allegro; Vivaldi: *Sinfonia « Al Santo Sepolcro » in si minore*; Purcell: *Pavane - Chaconne*; Bach: 1) *L'arte della fuga*: contrappunti I-IV; 2) *Concerto in re maggiore*, per tre violini e orchestra d'archi: a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro
Solisti Rudolf Paumgartner, Birgitte Seeger, Christa Zecherle
(Registrazione effettuata il 10-6-'61 dalla Radio Norvegese al « Festival di Bergen 1961 »)

12,30 Musica da camera
Haendel: *Ciaccona (Clavicembalista*, Mariolina De Robertis); Bach: *Dalla Suite 1ª per violoncello solo*: a) Sarabanda, b) Giga *(Solista*, Franco Maggio Ormezowsky)

12,45 * **Balletti da opere**

13 — **Pagine scelte**
Da « Gli operai della vigna » di Giovanni Papini: « Giovanni Fattori »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « Listini di Borsa »

13,30 Musiche di Vivaldi e Beethoven
(Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 29 agosto - Terzo Programma)

14,30 Composizioni brevi
Chopin: *Polacca in la maggiore (Pianista*, Mario Ceccarelli); Roussel: *Tre Pezzi op. 49*: a) Allegro con brio, b) Allegro grazioso, c) Allegro con spirito *(Pianista*, Monique Haas)

14,45 L'«Impressionismo» musicale
Chausson: *Poema op. 25 per violino e pianoforte* (Zino Francescatti, *violino*; Richard Woitach, *pianoforte*); Debussy: *Sonata per violino e pianoforte*: a) Allegro vivo, b) Intermezzo (fantastico e leggero), c) Finale (molto animato) (Ruggero Ricci, *violino*; Riccardo Castagnone, *pianoforte*)

15,15 Concerto d'organo
Bach: *Fuga in mi bemolle a tre soggetti (Organista* Angelo Surbone); Mozart: *Fantasia in fa minore (Organista*, Jean Guilleu); Messiaen: *Tre Meditazioni* da *« La Nativité du Seigneur »*: a) La Vierge et l'Enfant, b) Les bergers, c) Desseins éternels *(Organista*, Alessandro Esposito)

GIORNO

15,45-16,30 Musica d'oggi in Italia
Sifonia: *Due pezzi per orchestra* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Dallapiccola: *Cinque canti*, per baritono e strumenti (Teodoro Rovetta, *baritono* - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pierre Boulez); Donatoni: *Divertimento per violino e orchestra* (Solista Riccardo Brengola - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta)

TERZO

17 — (°) **Maurice Ravel**
Concerto per la mano sinistra per pianoforte e orchestra
Lento - Andante - Allegro
Solista Lya De Barberiis
Richard Strauss
Don Chisciotte Introduzione, Tema con variazioni e Finale, op. 35
Giuseppe Selmi, *violoncello;* Antonuccio De Paulis, *viola*
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando La Rosa Parodi

18 — **La Rassegna**
Cultura russa
a cura di Silvio Bernardini

18,30 (°) **I Quartetti di Bartok**
a cura di Guido Turchi
Quarta trasmissione
Quartetto n. 4 per archi
Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto
Esecuzione del « Quartetto Juilliard »
Robert Mann, Robert Koff, *violini;* Raphael Hillyer, *viola;* Arthur Winograd, *violoncello*

19 — **Panorama delle idee**
Selezione di periodici italiani

19,30 Muzio Clementi
Sei valzer in forma di rondò per pianoforte
Pianista Lya De Barberiis

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 George Auld e la sua orchestra - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Valzer e tanghi (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Canzoni e motivi napoletani (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen. Gute Reisel Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte musik am Vormittag - 11,30 Kammermusik - L. v. Beethoven: a) Klaviertrio Nr. 5 in D-dur Op. 70 Nr. 1 (Geistertrio), b) Variationen über das Lied « Ich bin der Schneider Kakadu » in G-dur Op. 121 - Ausführende: Nuovo Terzetto di Roma - 12,20 Der Fremdenverkehr (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Es singt und spielt das Ensemble Los Españoles und das Orchester Pinto Diaz - 18,30 « Die Jugendmusikstunde » Text und Gestaltung von Helene Baldauf - 19 Volksmusik - 19,15 Wirtschaftsfunk - 19,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Ribalta lirica** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Una risposta per tutti - 13,47 Mismas - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Staz. MF III).

14,20 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 « Musiche di autori giuliani e friulani » - Enrico De Angelis Valentini: « Nenia e scherzo » - Michele Eulambio: « Preludio romantico » - Nino Verchi: « Ninna nanna istriana » (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 « Gianni Safred alla Marimba » (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 « Applauditeli ancora » - I grandi interpreti dell'opera lirica - Testo di Mario Savorgnan (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,40-15,55 « Libro aperto »: Anno VI - Pagine di Giuseppe Stefani » - Presentazione di Giuseppe Secoli - 2ª trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestre - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orchestra Filarmonica di Trieste diretta da Aldo Priano - 19,10 Concerto del tenore Janez Lipušček, al pianoforte - Danilo Švara: Liriche di Gerbič, Krek e Lajovic - 19,30 Storie fra piazze e vie di Trieste: (8) « Lungo la Marina: Corso Cavour, Riva Tre Novembre e Riva Mandracchio » - 19,40 * Complessi caratteristici.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - **« Il grande scontro: la legislatura religiosa nell'URSS »** di Giovanni Orac - Pensiero della sera.

RADIO - MERCOLEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Concerto di musica leggera**
con le orchestre di Les Brown, Hollywood Bowl, Ted Heat, i cantanti Perry Como, Harry Belafonte, Edith Piaf e con il solista Jerry Mulligan

22,10 **Canzoni napoletane di tutti i tempi**

22,50 *Novità discografiche*

MUSICA E LETTERATURA
a cura di Gastone Da Venezia

23,15 **Giornale radio**

Dall'Albergo Lido di Mortelle
Complesso Willi

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **Mostra personale NINO TARANTO**

21,30 **Radionotte**

21,45 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
I grandi concerti solistici
Pianista **Geza Anda**
Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83;* per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegretto grazioso
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Massimo Freccia**

22,45 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata
Zurigo - Campionati mondiali di ciclismo su pista
(Servizio speciale di Paolo Valenti)

Il pianista Geza Anda, solista nel concerto delle 21,45

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Franz Joseph Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore*
Adagio, Allegro - Andante cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto, più moderato)
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Thomas Beecham
César Franck (1822-1890): *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra
Solista **Clifford** Curzon
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Adrian Boult
Richard Wagner (1813-1883): *Idillio di Sigfrido*
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Wilhelm Furtwaengler

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **LA MOGLIE PROVOCATA**
Commedia in cinque atti di **Sir John Vanbrugh**
Traduzione di Agostino Lombardo
Sir John Brute — *Ottavio Fanfani*
Costante — *Giulio Bosetti*
Cuorlibero — *Enzo Tarascio*
Lady Brute — *Anna Miserocchi*
Belinda — *Elena Cotta*
Lady Fanciful — *Maria Grazia Francia*
Mademoiselle, dama di compagnia di Lady Fanciful — *Hélène Remy*
Razor, servo di Sir John Brute — *Mario Erpichini*
Amabile, cameriera di Lady Brute — *Teresita Fabris*
Cornet — *Elisa Pozzi*
Un cameriere — *Rodolfo Martini*
Il didàscalo — *Umberto Ceriani*
Musiche di Carlo Frajese
Regia di **Vittorio Sermonti**

23,10 **Franz Schubert**
Quartetto n. 14 in re minore op. postuma per archi «La morte e la fanciulla»
Allegro - Andante con moto - Scherzo (Allegro molto) - Presto
Esecuzione del Quartetto «Wiener Philharmonia»
Gustav Swoboda, Siegfried Rumpold, *violini;* August Pioro, *viola;* Richard Harand, *violoncello*

23,45 **Congedo**
Liriche di Wolfgang Goethe e Gabriele D'Annunzio

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Debussy» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Alfredo Casella» - 17 (21) *Novella* di Brero - 18 (22) Concerti per solisti ed orchestra da camera - 19 (23) Musiche vocali di Schubert e Dvorak.
Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Russ Garcia, Eddie Barclay, Les Baxter, Les Chakachas e il complesso Ben Light - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'operetta»: orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il Quintetto Henry Renaud e il Quartetto Mulligan-Farmer - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

TORINO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Debussy» - 10 (14) «Sonate per violoncello e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Johannes Brahms» - 17 (21) «Lieder» - 18 (22) *Lord Inferno* di Ghedini - 19,05 (23,05) «Concerti per solisti ed orchestra da camera».
Canale V - 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Tony Osborne, Francis Scott, Carmen Dragon, Edmundo Ros; il complesso Muggsy Spanier - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'operetta»: orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Bobby Hackett e il sestetto Shorty Rogers - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

MILANO - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Ravel» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Bohuslav Martinu» - 17 (21) *El retablo de Maese Pedro* di De Falla - 18 (22) Concerti per solisti ed orchestra da camera: musiche di S. Bach, Blavet, Haendel, Nardini - 19 (23) «Lieder».
Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre New Glenn Miller, Morton Gould, Eddie Warner; il complesso Humprey Littleton - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'operetta» orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il due Braff-Larkins e il quintetto Franck Rosolino - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NAPOLI - Canale IV: 9 (13) «L'opera cameristica di Ravel» - 10 (14) «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20) «Un'ora con Benjamin Britten» - 17 (21) *Una notte in paradiso* e *Il gioco del barone* di Bucchi - 18 (22) Concerto per solisti ed orchestra da camera: musiche di Vivaldi, Bach, Stamitz, Mozart.
Canale V: 7,15 (13,15-19,15) «Ribalta internazionale» con le orchestre Hal Schaefer, Hugo Winterhalter, Luis Araque, Buddy Morrow; il complesso Jordan Gilmore - 8,30 (14,30-20,30) «Carnet de bal» - 9,30 (15,30-21,30) «Panorama dell'operetta» orchestra della Radiotelevisione Italiana diretta da C. Gallino - 10,15 (16,15-22,15) «Jazz party» con il complesso Johnny Griffin e il quartetto Boots Mussulli - 10,30 (16,30-22,30) «Chiaroscuri musicali» - 11 (17-23) «Tre per quattro» - 12 (18-24) «Canzoni italiane».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Musica, dolce musica - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Canzoni per tutti - 2,06 I grandi interpreti della lirica - 2,36 Ritmi d'oggi - 3,06 Dall'operetta al saloon - 3,36 Un motivo da ricordare - 4,06 Successi d'oltre oceano - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Bianco e nero - 5,36 Musiche per il nuovo giorno - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Peppino Di Capri e i suoi Rockers, - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF 1).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 «Musikzum Sommerabend» mit Jochen Mann - 21 Die Geschichte des Buches VIII Folge «Die Ausbreitung des Buchdrucks in Europa» - Eine Sendung von Dr. Antonio Domeniconi - 21,15 Eine Viertelstunde mit den Champs (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Musikalische Stunde. «Josef Haydn, der Vater der Symphonie» in der Zusammenstellung von Johanna Blum - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** con la rubrica «Il mondo del lavoro», che raccoglie notizie, interviste e comunicati interessanti i lavoratori, a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena (Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Voci, chitarre e ritmi - 21 «I coccodrilli», dramma in tre atti di Guido Rocca, traduzione di Franc Jeza. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica», regia di Giuseppe Peterlin - 22,55 * Melodie in penombra - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, danese, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Dal Festival di Salisburgo. Arie di **Monteverdi, Wolf, Brahms** e **Dvorak** eseguite dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal basso Walter Berry, accompagnati dal pianista Erik Werba. **22** Notiziario. **22,15** Ritmi e Danze. **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 La Fine Fleur di Luc Berimont. **20,50** Poesia e canzoni, incrocio del mondo: serata poetica presentata da Claude Corail e Anna Ringart. **21,50** Dal Danubio alla Senna. **22,20** **Voci celebri:** Rosanna Carteri, soprano; Carlo Bergonzi, tenore. **22,50** Jazz ai Campi Elisi. **23,18** Ritornelli in ballo. **23,28** Arie e canzoni per la fine della serata. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

20,30 Il giro di Francia dei Chansonniers. **21** I Gitanillos di Cadix incontrano Yaffa Yarkoni ed i Dudaim. **21,45** **Bartók:** Bagatelle. **22** Fine della serata con Stefane Grappelly e la sua orchestra.

III (NAZIONALE)

19,20 **Dvorak:** Serenata per archi in mi maggiore op. 22; **Brahms:** Danze ungheresi. **20** **R. Casadesus:** Toccata per piano. **20,05** Musica leggera diretta da Paul Bonneau con Les Djinns. **20,35** Intermezzo da Notre-Dame di Franz Schmitt. **20,45** Due commedie di Voltaire: **Il conte di Boursoufle** e **l'Indiscreto. 23,10** Musica da Camera: opere di **Wolf, Honegger** e **Tisenhauser.**

MONTECARLO

20,05 La Parata Martini presentata da Robert Rocca. **20,35** «Il conte di Monte Cristo» con Jean Claude Pascal. **21** Lascia o raddoppia? **21,20** Intervista con il comandante Cousteau. **21,30** Dizionario turistico internazionale, emissione concorso presentata da Arabelle. **21,45** Suspense e Co. di Erik Certon. **22,05** Ascoltatori fedeli. **22,25** Notiziario. **22,35** Danza a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MUEHLACKER

20 Musica della sera. **20,30** **La figlia del fontaniere**, commedia di Marcel Pagnol, adattamento radiofonico di Paul Krone. **21,45** **Pizzetti:** Tre canti per violoncello e piano (André Navarra e Hubert Giesen). **22** Notiziario. **23. Corelli:** Concerto grosso in fa magg.; **Rameau:** Concerto n. 3 in la min. per oboe, fagotto e cembalo; **Geminiani:** Concerto grosso in mi min.; **Vivaldi:** «Il cardellino», quintetto in re magg. op. 10. **J. C. Bach:** Concerto in do min. per viola e orchestra d'archi (Orchestra da camera ungherese Wilmos Tatrai; viola, Anna Mauthner; il complesso Baroque de Paris). **0,15-4,55** Musica fino al mattino.

SUEDWESTFUNK

20 Radiorchestra diretta da Hans Rosbaud (solista: il pianista Ludwig Hoffmann). **Haydn:** Sinfonia n. 12 in mi magg.; **Liszt:** 1° Concerto in mi bem. magg. per pianoforte; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do min. **21,25** **Brahms:** Quartetto con pianoforte in do min., op. 60 (Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfiteatrof, violoncello). **22** Notiziario. **23** Musica da ballo da Baden-Baden. **0,10** Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

18 Notiziario. **18,30** Cricket. **19** Fiesta tropicale. **19,30** Parliamone francamente, con Lord Fisher di Lambeth. **20** Festival di Edinburgo: Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Rafael Kubelik. **Gluck:** Ifigenia in Aulide; **Janacek:** Taras Bulba; **Beethoven:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle. **22** Notiziario. **22,30** Recital. **22,45** Buongiorno Miss Dove con Frances Gray Patton. **23** Notiziario. **23,06** Musica della notte: **Tartini:** Sonata n. 7 in sol min.; **Telemann:** Sonata in la; **Corelli:** Sonata in re op. 5 n. 1.

PROGRAMMA LEGGERO

18,36 Notizie sportive. **18,45** Gli «Archers». **19** Notiziario. **19,31** Dischi. **20** Storie vere di spionaggio. **20,31** La musica moderna. **21,31** La musica che amiamo. **22,30** Notiziario. **22,40** Edmundo Ros e la sua orchestra dell'America Latina. **23,15** Musica da ballo. **23,45** Sogni: musica su dischi.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Musica folcloristica. **20,45** **Lo zio d'America**, radiocommedia. **21,45** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20** Campionato mondiale ciclistico su pista.

MONTECENERI

20 Concerto diretto da Wolfgang Sawallisch. Solista: violinista Wolfgang Schneiderhan. **Dvorak:** Scherzo capriccioso, op. 66; **Armin Schilber:** Concerto per violino e orchestra, op. 61; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67. **21,45** Lettere, carteggi e diari del Novecento, a cura di Eros Bellinelli. **22,15** Melodie e ritmi. **22,35-23** Da Zurigo: Campionati mondiali di ciclismo su pista.

SOTTENS

18,30 La Svizzera al microfono. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **20** Settimane internazionali di Lucerna: **Dvorak:** Scherzo capriccioso; **Schibler:** Concerto per violino ed orchestra; **Beethoven:** Sinfonia n. 5 in do minore. **21,45** Musica spirituale per soli, orchestra e coro. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo.

Teatro inglese della Restaurazione

La moglie provocata

In « La moglie provocata » Elena Cotta sarà Belinda

terzo: ore 21,30

« All'inizio, egli porta la parrucca normalmente, e si vede la sua faccia piena, rotonda. Dopo, quando torna a casa completamente ubriaco, il suo volto assomiglia alla luna pochi giorni prima dell'ultimo quarto, oscurato com'è quasi a metà dalla parrucca. La parte che si vede è paonazza e sudata, estremamente cordiale, e questo compensa la mancanza dell'altra metà... Entra nella camera della moglie, e alle ansiose interrogazioni di lei su che cosa gli sia successo, egli risponde: " Sano come un pesce, moglie ". Ma non si muove dal battente della porta, contro il quale s'è piantato così solidamente come se volesse fregarcisi la schiena. Poi diventa volta a volta brutale, bacchicamente assennato, e di nuovo amichevole... Nella scena in cui s'addormenta è stupefacente... Il modo con cui, a occhi chiusi, testa imbambolata, viso pallido, litiga con la moglie, confondendo le elle con le erre, ora insultando ora predicando in un linguaggio tutto inventato; come muove le labbra: non si riesce a capire se stia masticando, o assaggiando qualcosa, o parlando... Vorrei che lo sentiste pronunciare la parola " pre-ro-ga-tiva " in questa parte. Solo dopo due o tre tentativi egli riesce a arrivare, faticosamente, alla terza sillaba ». Così Garrick interpretava la parte di John Brute, marito della *Moglie provocata* di Vanbrugh, in una descrizione settecentesca. Garrick fece di questa parte d'ubriaco, ch'egli adorava, uno dei suoi cavalli di battaglia fin dal 1744. Per riandare alla prima dobbiamo risalire una cinquantina d'anni, al 1697. Vanbrugh, figlio di un pasticcere, oriundo olandese, militare di carriera, e poi celebre architetto, scrisse la prima versione di questa *Moglie provocata* in carcere, e precisamente alla Bastiglia, dov'era trattenuto dai francesi per spionaggio. Probabilmente la prigione gli fece pensare al matrimonio, tema di questo e di suoi lavori successivi: « del matrimonio come calamità da fuggire ». (Egli stesso non vi sfuggì: la sua « moglie da provocare » fu Henrietta Maria, figlia del colonnello Yarborough di Heslington, la cerimonia avvenne nel 1719: e la verità è che egli battezzò la sua villa coniugale Bastile House).

Questo commediograd-baronetto appartiene a quell'età della commedia inglese detta della Restaurazione, perché restaurò in Inghilterra, nel 1660, non solo i re, dopo l'esperimento repubblicano di Cromwell, ma anche i teatri, che i puritani avevano bandito nella loro condanna dei piaceri. Le storie letterarie inglesi arrossiscono spesso, nel nominare questa scuola di commediografi, rinomati per la loro gaiezza quanto per il loro temuto libertinaggio. Etherege, e specialmente Wycherley (autore di quella specie di Eunuco alla rovescia, di Bell'Antonio dell'epoca che è la *Moglie di campagna*) hanno una pessima reputazione. Sin da quando, specialmente, il reverendo Jeremy Collier bollò a sangue questa genia di commediografi da lui ritenuta, nella sua denuncia debitamente pubblica nel 1698, immorale. Chi bada alle date, noterà che Vanbrugh si trovò proprio in mezzo a questa polemica, la quale prendeva a partito anche il suo amico Congreve, che due anni dopo, nel 1700, scrisse quel *Così va il mondo* da molti ritenuta tuttora, e probabilmente a ragione, la vetta del teatro comico inglese.

Siamo dunque, negli anni in cui la *Moglie provocata* viene concepita e rappresentata, a una svolta della commedia inglese. Con Congreve, arriverà a una finezza che prelude Sterne e alla Austen, e renderà incrollabile una tradizione. La reazione moralistica annuncia la commedia sentimentale, o larmoyante come sarà chiamata dai francesi del secolo di poi. Marivaux, Goldoni, le Putte onorate del '700 sono alle porte. La generazione dei « libertini » e gaudenti fiorita con Etherege è alla fine. Hogarth non canterà, come costoro, i trionfi del libertino, ma il suo ironico « progress » e punizione. E' una stagione, in fondo, di giovinezza, di imprudenti dilapidatori di se stessi, e di ragazzi che si dilettavano a scandalizzare. Finché ne avevano voglia, per poi cambiare mestiere e divenire architetti o funzionari. Non che si voglia trovare patetici anche questi libertini: anche se ad alcuni di essi (a Congreve, per esempio) gli stravizi portarono gotta e fine prematura. Vanbrugh non è di questi. Egli appartiene ai libertini in quanto depreca la noia che viene « dopo il matrimonio ». La massima « matrimonio tomba dell'amore » potrebbe stare in fronte alle sue *Opere Complete*. Lo spauracchio del « che succederà dopo la luna di miele? » è il suo incubo: ma già si sente che questa non è la paura del vero libertino, ma ormai qualcosa che è già una convinzione. John Brute, due anni dopo il matrimonio, dichiara di odiare due cose allo stesso modo: sua moglie e il battersi in duello. Preferisce alla moglie il vino e la birra: e in questo, gli dice il suo rivale Costante, è molto inglese. C'è già in questo atteggiamento, col quale la commedia parte — e in mancanza della passione gelosa e iperscrutatrice di Congreve — la noia degli sbandieramenti sessuali e degli scandali dei commediografi come Wycherley. Vanbrugh è di una generazione successiva, la reazione antipuritana è meno feroce; si accompagna a una dialettica sentimentale, ha bisogno di azione, di intrigo. Si trova perfino, in lui, chi voglia, un fondo puritano: chi altri è l'uomo che odia l'artificio più di ogni cosa, e che alle donne dice la verità, Cuorlibero, se non il personaggio del riformatore e del fustigatore di costumi, colui che dice di odiare le donne ma in realtà ama la verità? Al punto che, quando ne incontra una, Belinda, che è spregiudicata, intelligente e spiritosa, cade il suo odio delle donne. Dal che si scopre che la commedia della Restaurazione cercava un proprio ideale di libertà, e Vanbrugh lo ritrova in qualcosa che, nella sua gaiezza esemplare, è sopravvissuta all'Inghilterra di Cromwell e Malvolio: non sono, Cuorlibero e Belinda, i discendenti delle coppie shakespeariane dei « bisbetici domati » Benedick-Beatrice, per intenderci, del *Molto Rumore per Nulla*, e Biron-Rosalina, delle *Pene d'Amor Perdute*? Lady Fanciful è, oltre che un modello alla francese — la signora « à la mode » — un humour alla Ben Jonson. E la moglie provocata segna, sì, le pene perdute di un marito, ma anche il momento in cui la commedia inglese ritrova, di là del tempo, un'immagine tradizionale.

Gerardo Guerrieri

Giulio Bosetti darà vita al personaggio di Costante

Per la rubrica "Mostra personale"

Nino Taranto

secondo: ore 20,30

« Ogni mattina mi sveglio e dico: buongiorno, oggi a chi debbo voler bene? Perché di bene ne ho da vendere, sono i grandi magazzini del bene... ». Questa stupenda battuta Giuseppe Marotta e Belisario Randone attribuiscono al loro protagonista di una commedia intitolata Bello di papà, *che ebbe come primo interprete Nino Taranto. E nessuna battuta sembra più indicata a riassumere il maggior pregio di questo attore: il suo grande, istintivo, incondizionato amore per il teatro. Perché per il teatro e per lo spettacolo nel senso pieno della parola, Taranto è veramente « i grandi magazzini del bene »: non c'è esperienza di palcoscenico che nella sua lunga carriera egli non abbia vissuto: il macchiettista, il comico, l'attore di prosa, il cantante, l'autore di canzoni (ne citeremo una sola per tutte,* Lusingame *che certamente gli è più cara), e infine l'impresario teatrale, proprietario di un locale, il « Politeama » di Napoli che Nino Taranto ha acquistato di recente e sta ora restaurando per inaugurarlo alla ripresa autunnale con una novità di Marotta e Randone,* Il mercante di vedove.

Nella rubrica Mostra personale, *condotta da Francesco Luzzi, questa settimana figura appunto il nome di Nino Taranto con i suoi « quadri », a cominciare da Ciccio Formaggio, con la paglietta tagliuzzata, fino all'interprete di canzoni del recente « Giugno napoletano », attraverso i personaggi del repertorio di Viviani e quelli del « suo » repertorio televisivo (basterebbe ricordare la trasmissione* Lui e Lei*).*

Mostra personale *è una rubrica che rappresenta per gli attori di fama una simpatica occasione per riassumere le tappe principali della loro carriera. E comprende artisti cari al pubblico, da Giulietta Masina a Vittorio De Sica, da Arnoldo Foà a Eduardo, Alberto Sordi, per citarne solo alcuni.*

a. l.

TV GIO

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

14,30 Classe prima:
a) *Lezione di francese*
Prof.ssa M. Luisa Khoury-Obeid
b) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
c) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

15,40 Classe seconda:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
b) *Lezione di calligrafia*
Prof. Saverio Daniele
c) *Lezione di italiano*
Prof. Mario Medici
d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

17,05 Classe terza:
a) *Lezione di matematica*
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) *Lezione di italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
d) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti

La TV dei ragazzi

18,30 ARIA APERTA
In vacanza con Silvio Gigli
Programma in ripresa diretta da parchi, campeggi, palestre e piscine
Regia di Walter Mastrangelo

19,30-20 IL TUO DOMANI
Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(Tide - Frullatore Go-Go)
SEGNALE ORARIO

Oggi è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento semestrale alla radio e alla televisione beneficiando della riduzione delle soprattasse erariali.

TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Simmenthal - Brylcreem - Società del Plasmon - Cinzano)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Riello bruciatori - (2) Permaflex - (3) Brodo Lombardi - (4) Durban's - (5) Alemagna
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bruno Bozzetto - 2) Unionfilm - 3) Roberto Gavioli - 4) Ondatelerama - 5) General Film

21,15
CAMPANILE SERA
Presenta Mike Bongiorno con Enza Sampò ed Enzo Tortora
Realizzazione di Cesare Emilio Gaslini, Gianni Serra e Piero Turchetti

22,20 Venezia - XXII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Telecronista: Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

22,35 Dal « Caprice » di Viareggio
Ripresa di parte dello
SPETTACOLO DI VARIETA'
Presenta Enza Soldi
Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

23,20
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Silvio Gigli è l'animatore del programma « Aria aperta » che viene trasmesso questo pomeriggio alle ore 18,30

Ospiti illustri al Telequiz

Mike Bongiorno presenta i giornalisti che hanno com-

Francesco Pivetta, veronese, classe 1884, tanti anni fa fuggì di casa per coronare — come dicono le scrittrici romantiche — il suo sogno d'amore con la gentile (è di prammatica) signorina Pierina Manzini, di professione cavallerizza. Da quello che sembrava un colpo di testa, nacquero invece due realtà molto importanti: un matrimonio felice e un circo equestre. Ma se Francesco e Pierina Pivetta ebbero, come sposi, un successo straordinario concretatosi in ben sette figli, non così fu per il loro *chapiteau* che, pur ospitando sempre spettacoli estremamente dignitosi e « puliti », non ha tuttavia potuto raggiungere le grandi piazze. Di ciò Oscar Pivetta, che oggi continua entusiasta la tradizione del nonno Francesco, non s'è mai rammaricato ripetendo spesso, col fatalismo proprio dei nomadi, che un giorno importante viene per tutti, basta sapersi accontentare. Ebbene, per concludere il lungo ma necessario preambolo, il giorno importante del Circo Pivetta è venuto, anche se pochi se ne sono accorti, grazie a *Campanile sera*: appartiene infatti al suo serraglio l'elefante sul quale, tre settimane or sono a Laveno, Enzo Tortora fece la sua comparsa in trasmissione.
Oggi in virtù di quel piccolo episodio, gli affari del Circo Pivetta vanno molto meglio; dal che si arguisce che *Campanile sera*, pur non possedendo la potenza di *Lascia o raddoppia* che riusciva a trasformare oscuri individui in personaggi nazionali, ha la facoltà di spargere dappertutto un poco di felicità e di fortuna. Ultimi, in ordine di tempo, a goderne sono stati i compositori e gli esecutori delle canzonette estemporanee nell'incontro Laveno-Tagliacozzo; sconosciuti dilettanti che hanno

Le giurie di "Campanile Sera"

pilato l'elenco-tipo delle dieci personalità mondiali più in vista: Umberto Segre, Guglielmo Zucconi, Vincenzo Buonassisi

La giuria teatrale durante una trasmissione di « Campanile sera ». Da sinistra: lo scenografo della Scala Nicola Benois, Maud Strudthoff, Sandro Bolchi, Elsa Merlini, Enzo Ferrieri

avuto il loro quarto d'ora di popolarità paesana presentandosi dinanzi a una giuria degna del Festival di Sanremo. Da qualche tempo *Campanile sera* ha infatti sostituito alla tradizione degli ospiti d'onore quella delle commissioni qualificate.

Nel numero scorso pubblicammo la foto della giuria per l'umorismo (c'erano Giovanni Mosca, Dario Fo con la moglie Franca Rame, Marisa Del Frate e Italo Terzoli); ed altre ne vogliamo ricordare, ora, risalendo a ritroso nella memoria. Il 3 agosto, piccoli pianisti e violinisti di Taormina e Laveno furono giudicati da Giulio Confalonieri, Alberto Mozzati, Nicola Orloff: quasi un esame da Conservatorio, che quei ragazzetti non dimenticheranno. Una gara originale oppose, il 27 luglio, Taormina a Portoferraio: oratori contro oratori; all'insegna, in altre parole, di Demostene e di tutti i grandi arringatori di folle. Erano richiesti la foga del penalista, il gusto estetico del letterato, la sobria imponenza del gesto; e a giudicare i concorrenti c'erano gli uomini *ad hoc*, l'avvocato Giovanni Bovio, lo scrittore Domenico Rea, il regista Claudio Fino. Toccò a tre giornalisti variamente specializzati compilare la lista delle dieci personalità mondiali più in vista nei diversi campi delle umane attività: ed a quella lista, segretissima, il 20 luglio scorso alcune signore di Taormina ed altre di Porto San Giorgio (fra queste c'era anche una discendente di Giacomo Leopardi) furono invitate ad avvicinarsi il più possibile. I tre giornalisti erano: il politico Umberto Segre, il direttore del *Corriere dei piccoli*, Guglielmo Zucconi, il critico musicale e televisivo Vincenzo Buonassisi. Analoga prova fu quella di Bracciano, e Ostiglia, il 23 marzo 1961: bisognava elencare i dieci film e i dieci registi che avevano lasciato un segno veramente profondo nel cinema italiano. L'elenco-tipo era stato compilato da tre autorevoli critici: Filippo Sacchi, Pietro Bianchi, Morando Morandini.

La commissione più completa è stata forse quella dinanzi alla quale si sono esibiti, il 18 maggio 1961, i filodrammatici di Este e Fiesole, allestendo in quattro e quattr'otto una recita su testo obbligato: c'erano, divertitissimi, i rappresentanti dei cinque elementi che (ad eccezione dell'autore, in quanto il copione era già fatto) costituiscono l'*iter* d'uno spettacolo teatrale: per le scene Nicola Benois, per i costumi Maud Strudthoff, per la regia Sandro Bolchi, per l'interpretazione Elsa Merlini, per la critica Enzo Ferrieri.

Fra molti anni *Campanile sera* rivivrà nei ricordi di coloro che potranno dire con un certo tono ai nipotini: « Ah, quella volta che fui apprezzato dal famoso...! ».

Il pianista Alberto Mozzati, il critico Giulio Confalonieri e Nicola Orloff componevano la commissione chiamata a giudicare i piccoli pianisti e violinisti di Laveno e Taormina. A destra: Dallara che, alterna l'attività di cantante a quella di pittore, ha offerto a Mike Bongiorno un suo quadro intolato « Campanile sera ». Il popolare urlatore faceva parte della giuria per il piccolo Festival della canzone nell'incontro Laveno-Tagliacozzo

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini
(Motta)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 **Il nostro buongiorno**
(Palmolive-Colgate)

9 — **Canzoni napoletane classiche**
(Knorr)

9,30 **Concerto del mattino**
1) Delius: *Irmelin:* preludio; Charpentier: *Luisa:* «Da quel giorno»; Massenet: *Manon:* «Ah dispar vision»; Gounod: *Faust:* «C'era un re, un re di Thulé»; Bizet: *Carmen:* «Ebben Carmen, io t'amo ancor»; 2) Liszt: *Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Quasi adagio, c) Allegretto vivace, Allegro marziale animato *(Solista* Wilhelm Kempff - Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari)
3) *Oggi si replica...*
Nell'intervallo (ore 9,50): Achille Millo: *I sentieri della poesia:* Poeti di ieri e di oggi, scelti da Giorgio Caproni

11 — **L'Antenna delle vacanze**
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
Allestimento di Ugo Amodeo

11,30 **Ultimissime**
Cantano Miriam Del Mare, Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Ennio Fiume, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Nico Ventura
Giacomazzi: *Cuban cha cha cha;* Gioia-Cavazzuti: *Tre rose;* Filibello-Rampoldi: *Parole chiare;* Faleri-Filibello-Beltempo-Bellobuono: *Nulla;* Cherubini-Musconi: *Ho visto;* Pinchi-Pizzigoni: *Ehi! nonnino;* Donida-Mogol: *Diavolo;* Zanin-Di Lazzaro: *Notti di Capri;* Mennillo-Savar: *Vocca 'e fravula*
(Invernizzi)

12 — **Archi e solisti**
(Malto Kneipp)

12,20 *** Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Metronomo**
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Il trenino dell'allegria
I) Carillon
(Manetti e Roberts)
II) Semafori
(G. B. Pezziol)
Zig-Zag

13,30 LE CANZONI TRADOTTE
(L'Oreal)

14-14,20 **Giornale radio**
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 **«Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**
14,45 **«Gazzettino regionale» per la Basilicata**
15 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

15,15 **In vacanza con la musica**

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Tra cuora e barene
Romanzo di Aldo Rizzo
Adattamento di Linda Ferrari
Allestimento di Antonietta Perno
Secondo episodio

16,30 **Place de l'Etoile**
Istantanee dalla Francia

16,45 **Passeggiate archeologiche**
a cura di Cesare Brandi
III - *Capo Palinuro*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 **Musica da camera di grandi operisti: Verdi e Wagner**
Quarta trasmissione
Verdi: *Quartetto in mi minore:* a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo, d) Scherzo, Fuga (Allegro assai mosso) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, *violini;* Piero Farulli, *viola;* Franco Rossi, *violoncello*); Wagner: *Cinque poemi per Matilde Wesendonk:* a) L'angelo, b) Rimani tranquillo, c) Nella serra, d) Dolori, e) Sogni (Lucilla Udovich, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

18 — **I libri che sceglieranno per le loro vacanze**
Confidenze di personalità a Luciana Giambuzzi

18,15 **Lavoro italiano nel mondo**

18,30 **Viaggio azzurro**
di Morbelli e Barzizza

19 — **Il mondo del jazz**
a cura di Alfredo Luciano Catalani (VII)

19,30 **CIAK**
Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
Edizione speciale dalla XXII Mostra Internazionale di Venezia

Isabella Fedeli canta in «Ultimissime» in onda alle 11,30

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio
(Palmolive)
20' Oggi canta Gloria Christian
(Agipgas)
30' Un ritmo al giorno: il porro *(Supertrim)*
45' Cinque film, cinque canzoni
(Motta)

10 — **NEW YORK - ROMA - NEW YORK**
Programma scambio di canzoni fra la RAI e la RAI Corporation of America
— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
— Pochi strumenti, tanta musica *(Malto Kneipp)*
25' Ritornano le voci nuove
Reverberi: *La notte;* Velasquez: *Cachito;* Bonagura-Rendine: *Color settembre;* Biri-Mascheroni: *Febbre di musica;* Meccia: *Il pullover;* Deani-Filibello-Moesser: *Morgen;* Testoni-Calibi-Russell: *Gardenia blu;* Annona-Romeo: *Segretamente;* Berlin: *Sayonara*
Orchestra diretta da Carlo Esposito
(Mira Lanza)
55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 **«Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**
12,30 **«Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria**
12,40 **«Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
Gli allegri suonatori
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive-Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)
50' Il disco del giorno
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli interv. com. commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 **Concerto in miniatura**
Pianista Paul Badura Skoda
Chopin: a) *Scherzo n. 4 in mi maggiore op. 54;* b) *Berceuse in re bemolle maggiore op. 57*

15 — **Ariele**
Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 *** Orchestre alla ribalta**

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

15,45 **Novità Cetra**
(Fonit Cetra S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Roma d'altri tempi
Bixio: *Canta se la vuoi cantar;* Petrolini-Silvestri: *Nanni;* Garinei - Giovannini-Bonavolontà: *Quando Roma era una stampa del Pinelli*
— Motivi in blue-jeans
Owens: *Cocoanut grove (Noce di cocco);* Madinez: *Canalla;* Williams: *Preny byed baby;* Cobbs: *Come and get it*
— Scherzando sulla tastiera
Confrey: *Kitten on the keys;* Spotti: *Ridolini carousel n. 1;* Claypoold: *Raggin' the scale;* Green: *Coquette*
— Tre voci, tre chitarre... e un po' di mare
Martucci-Mazzocco: *Serenata a Margellina;* Mangieri: *Varca lucente;* De Curtis: *Voce 'e notte*
— Per orchestra e coro
Kern: *All the trings you're;* Berlin: *Always;* Porter: *Easy to love;* Rodgers: *There's a small hotel;* Porter: *I lowe you;* Greer: *Just you just me*

17 — **Breve concerto in jazz**

17,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del soprano **Renata Tebaldi** e del tenore **Giacinto Prandelli**
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Ripresa dal Programma Nazionale del 28-8-1961)

18,30 **Giornale del pomeriggio**

18,35 ***** TUTTAMUSICA

19,20 *** Motivi in tasca**
Negli interv. com. commerciali
Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 **BENVENUTO IN ITALIA**
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

9,45 **Il Settecento**
Boccherini: *Quintetto in do maggiore:* a) Allegretto, un poco presto, b) Variazioni sulla ritirata notturna di Madrid, c) Polonaise (Esecuzione del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, *pianoforte;* Riccardo Brengola e Mario Benvenuti, *violini;* Giovanni Leone, *viola;* Lino Filippini, *violoncello*); Rameau: *Les Paladins, Suite:* a) Entrée très gaye des troubadours, b) Air pour les pagodes - Gavotte gaye, c) Menuet en rondeau - Gavotte un peu lente, d) Menuet - Contredanse (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernest Bour); Mozart: *Ch'io mi scordi di te,* Recitativo e Rondò K. 505 per voce e orchestra (Vera Little, *mezzosoprano* - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

10,30 **La musica sinfonica negli Stati Uniti**
Gould: a) *Spirituale*, per orchestra (1941), b) «Proclamation, Sermon, A little bit of sin, Protest, Jubile» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Gail Kubik); Copland: *El Salon Mexico* (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinando Previtali)

11 — **Letteratura pianistica**
Schubert: *Otto variazioni su un tema originale in la bemolle maggiore, op. 35,* per pianoforte a quattro mani (*Esecutori:* Guido Agosti e Licia Mancini); Alderighi: a) *Cow boy,* b) *Il poney della Pampa,* Due pezzi per pianoforte (*Solista,* Ornella Puliti Santoliquido); Strawinsky: *Sonata:* a) Moderato, b) Adagetto, c) Finale (*Pianista,* Soulima Strawinsky)

11,30 **Musica a programma**
Liszt: *Ce qu'on entend sur la montagne:* Poema sinfonico (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi); Debussy: *Iberia,* da «Images»: a) Par la rues et les chemins, b) Les parfums de la nuit, c) Le matin d'un jour de fête (Orchestra della NBC, diretta da Arturo Toscanini)

12,30 *** Arie da camera**
Anonimo: *O leggiadri occhi belli* (Renata Tebaldi, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*); Carissimi: *Piangete, ohimé, piangete* (Fedora Barbieri, *mezzosoprano;* Dick Marzollo, *pianoforte*); Mozart: *Quaere superna, Aria K. 143* (*Soprano,* Monique Duval - Orchestra da camera di Strasburgo, diretta da Alphonse Hoch)

12,45 **La variazione**
Mozart: *Variazioni sopra un Allegretto, K. 24* (*Pianista,* Chiaralberta Pastorelli); Rossini: *Variazioni per clarinetto e piccola orchestra* (*Solista,* Giovanni Sisillo - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — **Pagine scelte**
Da «Di qua dal Paradiso» di Francis Scott Fitzgerald: «Amory, figlio di Beatrice»

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 «Listini di borsa»

13,30 **Musiche di Haydn, Franck e Wagner**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 30 agosto - Terzo Programma)

14,30 **L'«Espressionismo» musicale**
Schoenberg-Webern: *Cinque pezzi op. 16* per due pianoforti: a) Presentimenti, b) Cose passate, c) Colori, d) Peripezia, e) Recitativo obbligato (*Duo pianistico* Luciano Petazzoni-Mario Morpurgo); Vogel: *Epitaffio per Alban Berg* (*Pianista* Ornella Vannucci Trevese)

15-16,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARVID FLADMOE
con la partecipazione del pianista **Claudio Arrau**
Brustad: *Sinfonia n. 1:* a) Andante attaccato, b) Andante, c) Scherzo capriccioso, d) Finale (Allegro non troppo); Grieg: *Bergliot op. 42;* Beethoven: *Concerto in do minore n. 3 op. 37,* per pianoforte e orchestra: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò - Allegro
Orchestra Sinfonica di Bergen
(Registrazione effettuata il 25-5-61 dalla Radio Norvegese al «Festival di Bergen 1961»

…ORNO

TERZO

17 — **Il Concerto grosso**

Arcangelo Corelli

Concerto in re maggiore op. 6 n. 1

Solisti Daniel Guilet, Edwin Bachmann, *violini;* Frank Miller, *violoncello*

Orchestra d'archi « Tri-Centenario Corelli », diretta da Dean Eckertsen

Francesco Geminiani

Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 6

Orchestra da camera « I Musici »

Felix Ayo, Walter Gallozzi, *violini;* Bruno Giuranna, *viola;* Enzo Altobelli, *violoncello;* Nunzio Pellegrino, *fagotto*

Johann Sebastian Bach

Concerto Brandeburghese n. 1 in fa maggiore

Orchestra da Camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

18 — **La Rassegna**

Filosofia

a cura di Nicola Abbagnano

Il concetto del diritto - Spazio e materia in Kant

18,30 **Zoltan Kodaly**

Canto nuziale per voce e pianoforte

Congedo del carnevale

Liliana Birkos, *soprano;* Armando Gatto, *pianoforte*

Salmo ungarico op. 13 per tenore, coro e orchestra

Solista Ernst Häfliger

Direttore Herbert von Karajan

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

19 — **I limiti dell'influenza della madre sulla psiche del bambino**

a cura di Adriano Ossicini

I. I rapporti nel primo anno di vita del bambino

19,15 (*) **La città italiana nel Medioevo**

a cura di Eugenio Dupré-Theseider

V. *Il tessuto sociale della città; vicinie e quartieri*

19,45 **L'indicatore economico**

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Piccoli complessi - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 A tempo di mambo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Mishel Piastro e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Symphonische Musik: Walzerportrait - Orchester Philharmonia London - Dir.: Igor Markevitch - 12,20 Die Kulturumschau (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Gherdeina (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 « Dai crepes del Sella », Trasmission en collaborazion coi Comités de le Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa - 17,30 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Es spielt das Sextett Melodie aus Bozen - 18,30 Opernmusik - 19 Volksmusik - 19,15 Die Rundschau - 19,30 Rhythmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Il quaderno d'italiano - 13,54 Nota sulla vita politica jugoslava (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 « Come un juke-box » - I dischi dei nostri ragazzi - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,55-15,55 « Ritratto d'autore »: Dino Dardi - Testo di Tino Ranieri - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Enrica Corti, Antonio Pierfederici, Ottorino Guerrino, Angelo Calabrese, Mario Mariani, Pietro Privitera e Michele Riccardini - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Buon divertimento! Ve lo augurano René Touzet, Renato Carosone e Ben con la sua tumba - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 * Due Concerti grossi di Haendel: Concerto grosso in fa maggiore, op. 6 n. 2; Concerto grosso in do minore, op. 6 - n. 8 - 19 Clarinettista Miha Gunzek - 19,10 Folklore da tutto il mondo - 19,30 Tempo di vacanze, orientamenti per la gioventù studentesca.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17** Serie giovani concertisti: **Musiche di Monteverdi, Pergolesi, Schubert, Schumann, Rossini,** con la soprano Leila Bersiani. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Galleria Letteraria: La notte è la mia luce »** di Etienne De Greeff, a cura di Ferdinando Castelli - **Lettere d'Oltrecortina: Dall'Unione Sovietica »** - Pensiero della sera.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 39).

Marucelli Cavallaro - Scuola di Mezzomonte - Monte Oriolo - Impruneta (Firenze).

Vincono *una piccola discoteca* ciascuno gli insegnanti:

Mietta Rotelli - Scuole elementari di Gabbioneta (Cremona); **Suor Giacomina Fustinoni** - Collegio « Cardinal Ferrari » - Cantù (Como); **Albertina Mingori** - Scuola elementare « Maestre Luigine » - Via Nino Bixio, 72 - Parma; **Laura Stella** - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Suor Alberta Simionato** - Scuola elementare « S. Dorotea » - via dei Mille, 3 - Forlì; **Lina Cirillo Moro** - Scuola elementare di Trinitapoli (Foggia).

Vincono *un libro* ciascuno gli insegnanti:

Francesca Alberti Chinassi - Scuola « Trento e Trieste », via Garibaldi, 19 - Arezzo; **Elsa Mori** - Scuola elementare di Nozzano Carrara (Carrara); **Severino Del Fabro** - Scuola elementare di Gemona del Friuli (Udine); **M. Rosaria Bernacchi** - Scuola elementare di Ponte S. Giovanni di Perugia; **Filomena Pelli** - Scuola elementare di San Martino in Freddana di Pescaglia (Lucca); **Suor Valeria Mariotti** - Casa del Fanciullo - Prato (Firenze).

« Suoni, voci e colori »

Vincono *una scatola da disegno* del valore di L. 10.000 gli alunni:

Giovanni Lenzi - classe IV - Scuole elementari statali di Fauglia (Pisa); **Adriano Paoli** - classe IV maschile - Scuola « Alimondo Ciampi » - S. Mauro a Signa (Firenze); **Claudio Collavini** - classe III/E - Scuola elementare « Gaspare Gozzi » - Venezia; **Beniamino Stefani** - classe V - Scuole di S. Giorgio di Perlena (Vicenza); **Jone Grazioli** - classe V - Scuola elementare di S. Stefano di Ravenna; **Emilio Minelli** - classe IV elementare - Centro « Pascoli » - III Circolo - Ravenna; **Anna Casadei** - classe V - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); **Ernesto Mascia** - classe III/B - Scuola elementare « E. Pitteri » di Cervignano del Friuli (Udine); **Marisa Baldicherio** - classe V - Scuola « G. Marconi » di Montegrosso d'Asti; **Francesco Sorgente** - classe IV/A - Scuola elementare « G. Vidari » - via G. Dina - Torino; **Piero Montauti** - classe IV/B - Scuola « Nicolò Acciaiuoli » - via Senese, 100 - Firenze; **Enrico Balducci** - classe V - Scuola di S. Savino di Fusignano (Ravenna); **Ziviana Rabbia** - classe III femminile - Scuole elementari di Scarnafigi (Cuneo); **Anna Uccello** - classe III femminile - Scuola elementare di Laveno Mombello (Varese); **Devis Barbato** - classe IV maschile - Scuola elementare di Rio San Martino di Scorzé (Venezia); **Giovanni Sprocher** - classe V maschile - Scuola di Opicina (Trieste); **Antonio Fattinnanzi** - classe ... - Scuola elementare statale di Monterotondo (Roma); **Giancarlo Radello** - classe V maschile - Scuola elementare di Granozzo (Novara).

Vincono *una bibliotechina ERI di 50 volumi di Classe Unica* gli insegnanti:

Vasco Tampucci - Scuole elementari statali di Fauglia (Pisa); **Maria Aletto Ardu** - Scuola « Alimondo Ciampi » - S. Mauro a Signa (Firenze); **Caterina Popazzi** - Scuola elementare « Gaspare Gozzi » - Venezia; **Gemma Gemmo** - Scuola di S. Giorgio di Perlena (Vicenza); **Giovanni Bondi** - Scuola elementare di S. Stefano di Ravenna; **Quaro Benini** - Centro Pascoli - III Circolo - Ravenna; **Stella Laura** - Scuola elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì); Adalberto Corsini - Scuola elementare « E. Pitteri » di Cervignano del Friuli » (Udine); **Rosa Gianuzzi** - Scuola elementare « G. Marconi » di Montegrosso d'Asti; **Rina Bordese** - Scuola elementare « G. Vidari » - via G. Dina - Torino; **Jone Borgongi Magi** - Scuola « Niccolò Acciaiuoli » - Via Senese, 100 - Firenze; **Wally Baroni** - Scuola di S. Savino di Fusignano (Ravenna); **Corinna Teramo** - Scuola elementare di Scarnafigi (Cuneo); **Antonia Signorelli** - Scuola elementare di Laveno Mombello (Varese); **Mariarosa Sabbadin** - Scuola elementare di Rio S. Martino di Scorzé (Venezia); **Nora Fragiacomo** - Scuola elementare di Opicina (Trieste); **Pietro Volpicelli** - Scuola elementare statale di Monterotondo (Roma); **Marina Taggi** - Scuola elementare di Granozzo (Novara).

X concorso nazionale di canto corale

Vince *un televisore da 21 pollici* il Complesso corale della Scuola elementare di Ponte Crotte di Brescia - Direzione Didattica del V Circolo, diretto dall'ins. Maria Adele Papetti.

Vince *un giradischi a 4 velocità corredato da una piccola discoteca* il Complesso corale della Scuola elementare di Verghera di Samarate (Varese) - Direzione Didattica di Gallarate, diretto dalla ins. Bianca Lotti Castagna.

Vincono *un apparecchio radio a modulazione di frequenza* ciascuno:

Il Complesso corale della Scuola elementare « Cappuccini » di Arezzo, diretto dall'ins. Tommaso Stendardi;

Il Complesso corale della Scuola elementare « Muzio Calini » di Brescia - VII Circolo, diretto dall'ins. Odelia Bellabona;

Il Complesso corale della Scuola elementare di via Roma - Mogliano Veneto (Treviso), diretto dall'ins. Alessandro Loja;

Il Complesso corale della Scuola elementare di Pisterzo di Prossedi (Latina), diretto dal M° Angelo Ricci;

Il Complesso corale della Scuola elementare « Padre Giovanni Minozzi » - I Circolo Didattico di Matera, diretto dall'ins. Nino Autera;

Il Complesso corale della Scuola elementare « Aristide Gabelli » di Belluno, diretto dall'ins. Nino Prosdocimi;

Il Complesso corale della Scuola elementare di Assisi (Perugia) - Circoscrizione Scolastica di Foligno, diretto dall'ins. Maria Modestini;

Il Complesso corale della Scuola elementare « Prospero Bellini » di Novara, dipendente dalla Direzione Didattica del II Circolo di Novara, via Cacciapiatti, 1, diretto dall'ins. Giuseppe Ascari Gilardi.

A ciascuno degli insegnanti direttori dei Complessi corali vincitori viene assegnato, a titolo personale, un apparecchio radio a modulazione di frequenza, e ad ogni alunno facente parte dei Complessi corali suddetti viene assegnato un libro per ragazzi.

« La Girandola »

Insegnanti vincitori della gara di collaborazione:

Bruna Del Geloso Ferretti - classe II - Scuola elementare di Agnano Pisano di S. Giuliano Terme (Pisa); **Maria Nicolodi** - classe II - Scuola elementare di Cavalese (Trento); Suor **Antonietta De Campo** - classe I - Scuola elementare « Conventino » - Caravaggio (Bergamo); **Maria Carla Valdesi** - classe II - Istituto Lugaresi - Cesena (Forlì); **Wanda Favre** - classe I e II - Scuola elementare di Fleurian d'Issogne (Aosta); **Vincenzina Castoldi** - classe II - Scuola elementare di Gropello - Cairoli (Pavia); **Vittoria Roero** - classe II - Scuola elementare di Monteu Roero (Cuneo); **Ines Fabiani Traquandi** - classe II - Scuola elementare di Montecchio di Cortona (Arezzo); **Luigina Carena** - classe I - Scuola elementare di Mortara (Pavia); **Luciano Gadler De Angeli** - classe I - Scuola elementare di Mosezzo di S. Pietro Mosezzo (Novara); **Suor Andreina Sanio,** classe I - Scuola elementare « Educandato Pozzo » - Mosso S. Maria (Vercelli); **Ida Marchetti** - Scuola elementare « Edmondo De Amicis » - classe II - Pinerolo (Torino); **Grazia Carrozzone Labadia** - classe II - Scuola Caduti in Guerra - Rivello (Potenza); **Rosa Della Casa** - classe II - Scuola « D'Azeglio » - Revigliasco (Torino); **Marina Antonini** - classe II - Scuola elementare di Selci Sabino (Rieti).

A ciascuno degli insegnanti è stato assegnato un volume. A ciascuna classe degli insegnanti premiati sono stati assegnati 4 libri, ed un libro è stato assegnato a ciascuna bibliotechina delle classi stesse.

« I bimbi conversano »

Insegnanti vincitori della gara di collaborazione:

Suor Leonia - classe I - Scuola elementare « S. G. Miani » - via S. Bernardino, 56 - Bergamo; **Suor Assuntangela** - classe II - Scuola elementare « S. G. Miani » - via S. Bernardino, 56 - Bergamo; **A. Zanusso** - classe II - Scuola elementare di Beinette - Peveragno (Cuneo); **Amedea Solustri** - classe II - Scuola elementare « G. Marconi » - Chiaravalle (Ancona); **Suor Luigina Conti** - classe II - Scuola elementare « S. Dorotea » - Casalgrande (Reggio Emilia »; **Suor Elisabetta Aliperti** - classe II - Scuola elementare di Caluso (Torino); **Anita Di Pinto Mileo** - classe II - Scuola Istituto « Antonacci » di Lecce; **Anna Maria Morelli** - classe II - Scuola elementare di Melle (Cuneo); **Fania Belfiore Sottile** - classe II - Scuola elementare « A. Manzoni » - via F. Parlatore, 56 - Palermo; **Marcella Fasano** - classe II - Scuola elementare di Roletto (Torino); **Piera Batani** - classe II - Scuola elementare di Riccio di Cortona (Arezzo); **Lucia Roccia Scappellato** - classe II - Scuola elementare di Scalenghe Viotto (Torino); **Renza Chierasco** - classe II - Scuola elementare di S. Benedetto di Riccò del Golfo (La Spezia); **Piera Bielli** - classe II - Scuola elementare di Taino (Varese); **Noemi Botta** - classe II - Scuola elementare di Valdengo (Vercelli).

A ciascuno degli insegnanti è stato assegnato un volume. A ciascuna classe degli insegnanti premiati sono stati assegnati 4 libri, ed un libro è stato assegnato a ciascuna bibliotechina delle classi stesse.

Bibliotechina

Scuole elementari alle quali è stata assegnata *una bibliotechina di 50 volumi per ragazzi* quale premio per la partecipazione alla gara di collaborazione.

Scuola elementare di Ternengo (Vercelli); Scuola elementare di Malone di Volpiano (Torino); Istituto « S. Giuseppe » - via Deomini, 10 - Vigevano (Pavia); Scuola elementare statale « G. Bertacchi » - via Ippolito Pindemonte, 1 - Busto Arsizio (Varese); Scuola elementare di Volvera (Torino); Scuola elementare di Piaia di Ponte nelle Alpi (Belluno); Scuola elementare di S. Bartolomeo di Ginestra di Sestri Levante (Genova).

A tutti i lavori delle Commissioni giudicatrici ha assistito un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato che ha vistato i relativi verbali.

(segue a pag. 53)

RADIO - GIOVEDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **FALSTAFF**
Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito
Musica di GIUSEPPE VERDI
Falstaff — *Tito Gobbi*
Ford — *Renato Capecchi*
Fenton — *Alfredo Kraus*
Cajus — *Vittorio Pandano*
Bardolfo — *Florindo Andreolli*
Pistola — *Marco Stefanoni*
Alice — *Ilva Ligabue*
Nannetta — *Nicoletta Panni*
Quickly — *Fedora Barbieri*
Meg — *Anna Maria Canali*
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Sante Zanon
Orchestra e Coro del Teatro « La Fenice » di Venezia
Edizione Ricordi
(Registrazione effettuata l'8-6-'61 dal Teatro « La Fenice » di Venezia)
Negli intervalli:
I) *La grande poesia del mare e dei campi*
Pagine dell'« Odissea » tradotte da S. Quasimodo e presentate da B. Marzullo
Dizione di Tino Carraro
II) *Conversazione*
Al termine: **Giornale radio** - Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 Zig-Zag

20,30 LO SPECCHIO LUNGO
Commedia in tre atti di **John Boynton Priestley**
Versione italiana di Vinicio Marinucci
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Laura Adani
Branwen Elder — *Laura Adani*
Michael Camber — *Adolfo Geri*
Valeria Camber — *Renata Negri*
La Signora Tenbury — *Nella Bonora*
Tommaso Williams — *Corrado Gaipa*
Regìa di **Umberto Benedetto**

22,30 Radionotte

22,45 Vetrina del Giugno della canzone napoletana
Cantano Enzo Jannace, Giuseppe Negroni, Flo Sandon's, Joe Sentieri, Achille Togliani
Gargiulo-Spagnolo: *Comme lucene 'e stelle*; Nisa-Fanciulli: *'O lione*; Zanfagna-De Martino: *Pecché te sto vicino*; D'Esposito-Manlio: *O suonno tene vintanne*; Parente-Amendola: *Si nun se chiamme ammore*

23-23,15 Ultimo quarto
Notizie di fine giornata

TERZO

20 — **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in re minore K. 466* per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai)
Solista Svjatoslav Richter
Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia, diretta da Stanislaw Wislocki
Francis Poulenc (1899): *Sinfonietta* per orchestra
Allegretto con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale
Orchestra da camera « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ettore Gracis

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 Cronaca degli anni ruggenti
Programma a cura di Beniamino Placido
L'America del « decennio d'oro », la bohème del Grenwich Village, la rivolta e il ritorno della « generazione perduta », la fine del « lungo congedo », nel giudizio di Hemingway, Scott Fitzgerald, Sinclair Lewis e nel ricordo di Malcolm Cowley
Regìa di Gian Domenico Giagni

22,20 Panorama dei Festival musicali
Luigi Boccherini
(Revisione Pina Carmirelli)
Sinfonia in do maggiore
Allegro assai vivo - Pastorale: lentarello - Minuetto (Allegro) - Finale: Allegro

Georg Friedrich Haendel
Aria di Armida da « Rinaldo »: « Vo' far guerra »
Aria di Cleopatra da « Giulio Cesare »: « Piangerò la sorte mia »
Aria da « Il Messia »: « Svegliati felice o figlia di Sion »
Mezzosoprano Teresa Berganza
Wolfgang Amadeus Mozart
Divertimento in si bemolle maggiore K. 287
Allegro - Tema con variazioni, Andante grazioso - Minuetto - Adagio - Andante, Allegro molto, Andante, Allegro molto
Orchestra della Radio Olandese, diretta da Carlo Maria Giulini
(Registrazione effettuata il 17-6-1961 dalla Radio Olandese in occasione del « Festival d'Olanda » 1961)

23,25 Piccola antologia poetica
Jean Cocteau
a cura di Maria Luisa Spaziani

23,35 * **Congedo**
Ludwig van Beethoven
Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 per violino e pianoforte (Kreutzer)
Adagio sostenuto, presto - Andante con variazioni - Finale (Presto)
Adolf Busch, *violino;* Rudolf Serkin, *pianoforte*

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) nelle « Fughe »: Bach: Da *L'arte della fuga: contrappunti dal n. 1 al n. 12* - 9 (13) « Concerti per solo e orchestra » - 11 (15) « Musiche di Leos Janacek » - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Mendelssohn - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne diretto da S. Celibidache.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre David Rose, Dimitri Tiomkin, Alberto Socarras, Hal Schaefer e il complesso Joe Fingers Carr - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Ettore Lombardi - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Fats Waller e Stu Williamson - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach, *Preludio e fuga in sol diesis min.* (dal Clavicembalo ben temperato L. 2); Liszt, *Preludio e fuga sul nome di Bach;* Bach, *Invenzioni a tre voci (dal n. 1 al n. 15)*; Buxtehude, *Preludio, fuga e ciaccona in do magg.* - 9 (13) « Concerti per solo e orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Locatelli, Franck - 18 (22) « Concerto sinfonico di musiche moderne » diretto da R. Whitney e M. Pradella.

Canale V: 7,15 (13.15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Landsdowne Light, André Kostelanetz, Chico O' Farrill, Joe Maizl; il complesso Herman Sandy - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15.30-21,30) « Ritratto d'autore »: Eugenio Calzia - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Ronnie Lang e il quintetto Franck Wess - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: a) *Preludio e fuga in do magg.*; b) (dal Clavicembalo ben temperato L. 2°): *Preludio e fuga in fa min.;* Bohm: *Preludio e fuga in re min.;* Mozart: *Adagio e fuga in re min. per trio d'archi K. 404 A;* Bach: (dal Clavicembalo ben temperato L. 2°): *Preludio e fuga in re magg.;* Brunhs: *Preludio e fuga in mi min.;* Bach: (dal Clavicembalo ben temperato L. 2°): *Preludio e fuga in fa magg.;* Mozart: *Fuga in sol min. K. 401* - 9 (13) « Concerti per solo e orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Rossini, Stamitz, Bizet - 18 (22) Concerto sinfonico di musica contemporanea diretto da E. Tuxen e F. Scaglia.

Canale V: 7,15 (13.15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Bert Kämpfert, André Kostelanetz; il complesso Jutta Hipp - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Di Paola - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Marwin Ash e Charlie Parker - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17,23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) in « Preludi e fughe »: Bach: *Preludio e fuga in la magg.;* Mozart: *Adagio e fuga in do min. K. 546;* Böhm: *Preludio e fuga in re min.;* Beethoven: *Grande fuga in si bem. per quartetto d'archi (op. 133);* Bach: *Preludio e fuga in la min.;* Mendelssohn: *Preludio e fuga in mi min. (op. 35)* - 9 (13) « Concerti per solo ed orchestra » - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bach, Ciaikowsky - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, diretto da D. Dixon e B. Maderna.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Billy Vaughn, Raymond Lefevre, René Touzet; il complesso Fela Sowande - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Bruno Martino - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il quintetto Henry Renaud e il complesso Joe Jones - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica per tutti - 0,36 Motivi in passerella - 1,06 Rêverie - 1,36 Tastiera prestigiosa - 2,06 Gradite una canzone - 2,36 Sinfonia d'archi - 3,06 Come le cantiamo noi - 3,36 Tavolozza di motivi - 4,06 Pagine scelte - 4,36 La mezz'ora del jazz - 5,06 Successi di tutti i tempi - 5,36 Napoli di ieri e di oggi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni in voga - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Des Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 Speziell für Sie! (Electronia-Bozen) - 21,15 « Film Magazin » von Brigitte von Selva **(Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Kammermusik: Konzert der Pianistin Xenia Prochorowa - 22,15 Jazz, gestern und heute von Dr. A. Pichler - 22,45 Das Kaleidoskop **(Rete IV)**.

23-23,05 Spätnachrichten **(Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano - « Il porto » cronache commerciali e portuali a cura di Giorgio Gori (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Ribalta internazionale - 21 * Celebri direttori d'orchestra: Erich Kleiber; Nicolai: Le allegre comari di Windsor, introduzione; Richard Strauss: I tiri burloni di Till Eulenspiegel, poema sinfonico; Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore, op. 125 - Nell'intervallo (ore 21,30) Letteratura: « Prazno nebo » di Marjan Kolar - recensione di Alojz Rebula indi * Ballate con noi - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA
VIENNA

22 Notiziario. **22,15** Musica da ballo **23,10-24** Musica per i lavoratori notturni.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)

20 La vita parigina, emissione di Jacques Peuchmaurd. **20,50** Varietà: Chitarra per una notte. **21,50** Qui New York, musica dall'America. **22,20** Parole e musica: Marcel Achard. **22,50** Visi del Jazz. **23,18** Concerto da Parigi con Bernard Bonaldi: **Fauré:** a) Quarto notturno op. 36, b) Quinta Barcarola op. 66, c) Terzo improvviso op. 34, d) Quartetto ad archi op. 121. **24** Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19,20 Mozart: Quintetto ad archi in sol minore. **19,55 Bach:** Fuga eseguita da Andrés Segovia. **20** Festival di Edinburgo: l'Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Rafael Kubelik: **Mozart:** Concerto per piano in si bemolle K 595; **Mahler:** Quinta Sinfonia. **22,05** L'Arte e la vita, emissione di Charles Charensol. **22,30** Dai classici ai moderni, programma musicale. **23,10** Musica francese ispirata al mito di Bacco.

MONTECARLO

20,05 Radio Match, gioco radiofonico di Noël Coutisson. **20,20** Jazz al chiaro di luna. **20,45** Radio Fernandel, sketch inedito di Fernandel. **21** « L'amore veglia » commedia di Flers e Caillavet. **22,05** Fisarmonica, amica mia. **22,35** Danza a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA
MONACO

20,10 Beethoven: a) Sinfonia n. 8 in fa magg.; b) Concerto in re magg. per violino e orchestra; c) Ouverture « Leonora III » (violinista Edith Peinemann, Radiorchestra sinfonica di Monaco diretta da Eugen Joachum, lan Koetsier, Eugène Ormandy). **22** Notiziario. **22,40** Musica varia. **23,20** Melodie e ritmi. **0,05** Musica varia. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

20 (Dal Festival di Bayreuth) **Wagner:** Tannhäuser, Orchestra e coro diretti da Wolfgang Sawallisch. Nell'intervallo tra il secondo e il terzo atto (ore 22,35): Notiziario.

SUEDWESTFUNK

20 Musica varia. **21** Orchestra Hubert Deuringer. **22** Notiziario. **22,45 Kurt Weill:** « L'opera da tre soldi » su testo di Bert Brecht, direttore Wilhelm Brückner-Rüggeberg. **0,10-5,40** Musica fino al mattino.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

21 Motivi e storie presentati da Elsie e Doris Waters. **21,31** Serenata di Semprini con l'orchestra della BBC. **22,30** Notiziario. **22,40** Club Jazz. **23,31** Buona Notte con Malou Pantera. **23,55** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

20 Musiche sinfoniche tedesche contemporanee. **20,20** « L'espiazione ». **21,45 Ernst Toch:** Musica da camera. **22,15** Notiziario. **22,20** Illustrazioni di Monaco.

MONTECENERI

20 « Tempo di giallo » di Delia Dagnino: « L'orchidea di Nero », con Gino Bramieri nella parte del protagonista. **20,35** Otto Cesare: « Ecstasy Suite ». **21,05 Le confessioni di un italiano,** di Ippolito Nievo, raccontate estemporaneamente da Piero Chiara. IX puntata. **21,20** Vecchie arie del repertorio popolare. **21,40** Notturno zigano. **22,10** Melodie e ritmi. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENS

18,30 Il microfono nella vita. **19** Oggi in Svizzera, attualità. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del mondo. **19,50** Il romanzo radiofonico: **La vendetta dei mediocri. 20,15** A piedi, a cavallo ed in macchina, emissione di Roland Jay. **21,30** Il concerto del giovedì. **Mozart:** Sinfonia in la magg. KV 114; **Tschinhauser:** Serenata per archi. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio del mondo. **23** Aperto di notte, di Emile Gardaz.

Protagonista Tito Gobbi

Falstaff

nazionale: ore 21

L'opera che Verdi compose quasi per puro divertimento, alla fine di una lunga e miracolosa stagione melodrammaturgica, ritorna questa settimana alla radio nella recente edizione allestita dal Teatro La Fenice di Venezia, protagonista Tito Gobbi. Falstaff *(« sono quarant'anni che desidero scrivere un'opera comica — così Verdi in una lettera al Monaldi — e già cinquanta che conosco le* Allegre comari di Windsor *») è l'ultimo capolavoro e il più puro del glorioso vegliardo che dall'alto della sua lunga esperienza di vita e di arte, può ormai osservare il mondo e le passioni umane con occhio disincantato. E sorriderne con amorosa indulgenza, con scetticismo e ironia. Le passioni, le figure, i drammi che per tanti anni tormentarono la mente e il cuore del musicista, ora appaiono nel* Falstaff *sotto una nuova luce. « Tutto nel mondo è burla »: nel tema, che sir John propone per il grande fugato con cui l'opera si chiude, è il sorriso di una favolosa saggezza senile. Nella giocondità del* Falstaff, *nella felicità e leggerezza dei suoi accenti, Verdi sembra ritrovare il sentimento del paradiso perduto. Ma il* Falstaff *— scrisse Alberto Savinio — è anche, come il* Parsifal, *una preparazione alla morte. « Ciascuno si prepara alla morte come può. Wagner pensò che è bello partire di quaggiù sorretto dagli angeli, come la Santa Caterina di Luini... Verdi invece intuì che morire significa entrare nel grande ritmo dell'universo, e perciò, prima di morire, lui che col ritmo aveva avuto fino allora relazioni piuttosto blande, scrisse l'opera più sottilmente ritmica non solo della sua carriera, ma di tutta la storia della musica. Preso alla lettera,* Falstaff *è dalla prima all'ultima nota un enorme " moto perpetuo " ». Un moto che esprime alla perfezione la labilità e la vanità delle passioni umane. Un moto alternato di scherzo, di malizia, di tenerezza, di malinconia. Un giuoco dal quale esula, però, ogni forma di cinismo, e che lascia intatto il sentimento etico verdiano. Si pensi al delicato idillio di Fenton e Nannetta, a quest'ultimo canto d'amore composto da un ottuagenario, per due giovani innamorati. La grande sorgente è rimasta pura.*

a. c.

Una commedia di John Boynton Priestley

Lo specchio lungo

secondo: ore 20,30

Se anche a un cronista teatrale può essere consentita, una volta tanto, una confidenza personale, dirò subito che, al di là degli interessi strettamente professionali, io sono — per usare un'espressione di moda — un « patito » del teatro di John Boynton Priestley. Di questo autore, che occupa un posto a sé nella letteratura drammatica contemporanea inglese, ci siamo occupati spesso, sul *Radiocorriere-TV*, poiché egli tanto è ingiustamente dimenticato sui palcoscenici italiani quanto trova frequente ospitalità dinanzi ai microfoni ed alle telecamere.

Priestley compirà il prossimo 13 settembre i 67 anni e dal 1930 circa scrive commedie dopo essersi occupato di saggistica e di narrativa ed aver approfondito gli studi filosofici particolarmente attorno alla teoria del serialismo elaborata da J. W. Dunne. Un accenno ad essa ci sembra — come altre volte — indispensabile e lo faremo con le chiare parole di Annibale Pastore (che con Vinicio Marinucci, Gigi Cane e Fernaldo Di Giammatteo ha introdotto, nel dopoguerra, la conoscenza della produzione priestleyana in Italia): « Tutti gli avvenimenti passati o futuri possono apparire presenti, giacché il mondo è reale nel senso che tutti i fenomeni esistono nello stesso tempo ».

Il lettore non creda di dover essere sollecitato ad uno sforzo cerebrale per « capire » una opera di Priestley: *Lo specchio lungo*, per esempio, in programma questa sera sul Secondo con la regìa di Umberto Benedetto. Aggiungerei, per assurdo, che non importa capire; cioè, in altre parole, Priestley bisogna accettarlo com'è; meglio, come appare. Facciamo nostro l'ammonimento dantesco: « State contente, umane genti, al quia... »; non tentate, cioè, di dare una spiegazione razionale al « caso » di Branwen Elder, la protagonista dello *Specchio lungo*. In ogni modo, ne rimarrete affascinati, poiché questo è il pregio fondamentale del teatro priestleyano: di creare nell'ascoltatore una atmosfera magica, assolutamente impossibile eppure profondamente reale e credibile. Non c'è astrazione, non elucubrazioni astruse anche se i personaggi parlano e agiscono in una dimensione che non è la nostra comune.

« Il sogno — è stato scritto a proposito di questa commedia — libera la creatura, l'abilita a spostarsi nel tempo; l'inconscio in noi, appunto perché tale, rompe l'inibizione da cui ci è chiusa l'intelligenza del tempo e ne realizza l'identità ».

La signorina Branwen, una pittrice, è giunta in un isolato alberghetto del Galles per attendervi Michael Camber, un musicista, con il quale non ha mai scambiato una parola e che nondimeno conosce intimamente. Ella sa che avrà bisogno di lei: egli arriverà con la moglie Valeria per discutere, in quello sperduto angolo di mondo, della loro pericolante felicità coniugale. E così è.

Incredulo e sconvolto dapprima, Michael non tarda a comprendere, parlando con Branwen, che qualcosa di supernormale esiste in lei. Essa gli prova incontestabilmente di conoscerlo, di averlo sempre conosciuto: anche nei pensieri più reconditi. « E' qualcosa di molto più forte ed essenziale di quello che generalmente si chiama amore ».

Michael non può non cedere; è trascinato, anzi, inesorabilmente, nel mondo che gli si spalanca davanti e vi ritrova se stesso, il suo passato autentico, la sua verità di uomo che ha amato in Valeria l'altra non mai veduta. E' come una voragine senza spazio e senza buio, nella quale l'immobilità e il precipitare, l'ieri e l'oggi sono la stessa cosa.

Come sarà possibile, ora, che Michael e Branwen si separino? Ora che i rapporti extrasensoriali sono proiettati in una realtà contingente? Ma Valeria non recede, non può dissipare il proprio amore e il proprio tormento in questa sfera donde resta necessariamente esclusa. E grida il suo dolore a Bronwen che, dolcissima, rinuncia al « suo » Michael. Che cosa importa, in fondo, ch'essi si vedano per amarsi? Ambedue dinanzi a uno specchio; basta che ella si sposti un poco perché la sua immagine scompaia; ma lei, reale, è lì, sempre al fianco di Michael. « Questo mondo esterno è come un lungo specchio, pieno di curve, di incrinature, di angoli... Tutte le cose che vediamo in esso non sono che immagini... ».

E qui la commedia torce il pensiero filosofico di cui è fatta in una incantevole chiarezza poetica. Anche e soprattutto per questo crediamo in John Boynton Priestley.

Carlo Maria Pensa

Laura Adani interpreta la parte della signorina Branwen Elder, protagonista della commedia di Boynton Priestley

30 Una signora di 43 anni e due signorine di 30 e 21, ci scrivono:

1) ... È possibile che alla mia età (ho 43 anni) debba sempre avere brutta pelle? Al mattino ho paura a guardarmi allo specchio perchè temo di vedere qualche nuova grinza.

Clotilde G. (anni 43) Vicenza

Lei ha bisogno di una cura nutriente e per questo le indico la Cera di Cupra una ricetta a base di olio di mandorle dolci e cera vergine d'api, in vendita a 500 e 1000 lire in farmacia. La usi sul viso e sulle mani massaggiando delicatamente la pelle. Gli effetti saranno sorprendenti!

2) ... Mi scusi la confidenza, dottore, ma mia moglie si lamenta perchè le mie calze inumidite dai piedi sudati, si rompono sempre. Cosa posso fare?

S. T. Pescara

Al mattino lei deve spruzzarsi i piedi con la "Polvere di Timo" che troverà in farmacia a 350 lire, e per tutta la giornata avrà i piedi sempre freschi, asciutti, puliti. Le calze non si romperanno così spesso. Metta un po' di "Polvere di Timo" anche nelle scarpe. Si troverà soddisfatto.

3) ... Ho sentito parlare molto bene di un dentifricio il cui nome è "Pasta del Capitano" e volevo provarlo anch'io ma non sono riuscito a trovarlo.

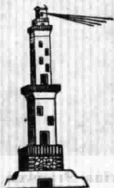
Letizia L. (anni 30) Piacenza

La "Pasta del Capitano" data la sua efficacia e natura chimica; la troverà in farmacia. Quanto alle qualità di questo prodotto glielo consiglio ad occhi chiusi, perchè i risultati ottenuti da una infinità di persone sono sorprendenti. Denti bianchissimi, alito fragrante, sorriso luminoso!

4) ... Sono commessa in una calzoleria e molti clienti si lamentano dei loro piedi gonfi e affaticati. Per loro le scarpe sono sempre strette! Vorrei poter consigliare loro qualche cosa, ma cosa?

Maria Grazia (anni 21) Varese

Brava signorina! Si renderà veramente utile consigliando il "Balsamo Riposo" la pomata ristoratrice per i piedi stanchi ed affaticati che si trova solo in farmacia. Il massaggio alla sera da un senso di benessere e di gioia alle caviglie e ai piedi indolenziti. Le scarpe saranno sempre comode.

Dott. NICO
chimico-farmacista

TV VENERDÌ 1°

TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario

Corso estivo di ripetizione

14,30 Classe prima:

a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Nicola Di Macco

b) *Lezione di musica e canto corale*
Prof.ssa Gianna Perea Labia

c) *Lezione di matematica*
Prof. Giuseppe Vaccaro

d) *Lezione di disegno ed educazione artistica*
Prof. Enrico Accatino

16 — Classe seconda:

a) *Geografia ed educazione civica*
Prof. Riccardo Loreto

b) *Osservazioni scientifiche*
Prof. Salvatore D'Agostino

17 — Due parole tra noi
Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

17,10 Classe terza:

a) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

b) *Osservazioni scientifiche*
Prof.ssa Ginestra Amaldi

c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio

La TV dei ragazzi

18,30-19,30 a) **LANTERNA MAGICA**
Programma di documentari, fiabe e cartoni animati
— **Io e il clown**
— **L'attrito**
— **Berretti da vendere**
— **I sette fratelli**

b) **LE MERAVIGLIE DEL MARE**
Le tartarughe marine

Ribalta accesa

20,30 TIC-TAC
(L'Oreal - Mozzarella S. Lucia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

ARCOBALENO
(Profumi Paglieri - Calze Si-Si - Olà - Terme S. Pellegrino)

PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Pavesi - (3) Doppio Brodo Star - (4) Max Factor - (5) Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Unionfilm - 3) Adriatica Film - 4) Ondatelerama - 5) Recta Film

21,15
IL GRANO E' VERDE
Tre atti di Emlyn Williams
Traduzione di Sergio Cenalino

Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Jones — *Stefano Sibaldi*
La signorina Romberry — *Angela Cavo*
Idwal — *Walter Festari*
Sarah — *Lina Paoli*
Il barone — *Franco Volpi*
Bessie Watty — *Maria Grazia Sughi*
La signorina Watty — *Vittoria di Silverio*
La signorina Moffat — *Elena Zareschi*
Morgan Evans — *Gabriele Antonini*
Robbart — *Ernesto Pagano*
Glyn — *Antonio Salines*
Will — *Silvano Piccardi*
John — *Franco Cicogna*
Il vecchio Tom — *Olinto Cristina*
Una ragazza — *Annabella Besi*

Scene di Enrico Tovaglieri
Costumi di Maud Strudthoff
Regìa di Guglielmo Morandi
(Per adulti)

23,50
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Guglielmo Morandi, regista della commedia « Il grano è verde », di Emlyn Williams, che va in onda questa sera

Una commedia di Emlyn Williams

ore 21,15

La letteratura della bontà oggi non va certo di moda. In un tempo tanto diffidente della retorica e che, se non altro, ha il merito di un'esigenza di sincerità la quale, avendo assunto atteggiamenti persino aggressivi, corre, per non essere ingannata, il pericolo di ricercare lo scandalo per lo scandalo, le buone azioni non sono un materiale molto ricercato né dalla narrativa in genere né dal teatro in particolare. Si potrebbe, anzi, in un certo senso dire che, appunto nella loro immoralità, essi affermino la propria moralità; quasi sottintendendo che, una volta rimossa la montagna di brutture e di vergogne che lo sovrasta, sarà possibile disseppellire l'uomo nudo allo stato di elementare naturalezza e riportare finalmente alla luce la sua non ignobile verità.

Invitati a nominare il più anacronistico degli scrittori, non c'è dubbio che l'onore della citazione toccherebbe a Edmondo De Amicis. E tuttavia, in fondo all'animo di ognuno di noi, persiste non so che nostalgia di perduti paradisi, una segreta, consolante esigenza di bene. La corda patetica delle generose azioni è sempre pronta a vibrare se sfiorata da una voce semplice e sincera. Basta, in altre parole, un'opera anche non eccezionale che ci rappresenti il lodevole agire di una bella anima, purché spoglia di romanzeschi eroismi, di edificanti artificiosità e di eloquenti orpelli; meglio ancora se temperata da una certa spregiudicatezza e non del tutto priva di qualche umoristica scaltrezza, per aver partita vinta anche sul più disincantato dei lettori e sul più scettico degli spettatori.

Era, in fondo, il grande segreto di G. B. Shaw per il quale non fu mai nemmeno concepibile una letteratura che non dovesse « servire a qualche cosa » e che spese la vita a costruire un mondo morale combattendo un esercito di falsi idoli e di retorici miti. E', nel suo piccolo, il caso di Emlyn Williams ne *Il grano è verde*, in programma questa sera alla Televisione. Si tratta, del resto, di un filone caro e frequentato della letteratura inglese, sempre attenta al fatto umano, diciamo pure umanitario, inserito nella realtà sociale, anche prima di Dickens. Nel presupporre il problema dell'istruzione in un paese arretrato economicamente e moralmente e nell'affermare il diritto dell'ingegno diseredato e povero ai mezzi per maturarsi e farsi strada, in chiave polemica questi tre atti avrebbero potuto essere la severa requisitoria contro una realtà forse ancor più attuale nel nostro Paese d'oggi che non nell'Inghilterra di ieri alla quale si riferisce. Con la sua impostazione psicologica, il gusto pittorescamente ambientale e il tono d'autenticità dell'episodio narrato, la denuncia è meno scoperta e dichiarata, ma non per questo meno insinuante e persuasiva.

Miss Moffat, la protagonista, è una pacata e delicata variazione del ricorrente ed umoristico

SETTEMBRE

Il grano è verde

Da sinistra: Elena Zareschi (protagonista della commedia nella parte della signorina Moffat) e Angela Cavo (la signorina Romberry) in una scena di « Il grano è verde »

personaggio dell'albionica zitella, fragile di corpo, ma con tenacia d'acciaio, che persegue fini missionari senza rinunciare ad una certa dose di eccentricità. Quelle di miss Moffat sono le eccentricità del buoncuore, vale a dire le più sorprendenti e pericolose.
Basterebbe la gente di cui si è circondata. A cominciare da una ex-peccatrice, per di più affetta da cleptomania incoercibile e che, da quando se l'è tirata in casa — lei e la sua isterica figlia della colpa, Bessie, un'adolescente infernale inequivocabilmente destinata a finir sul marciapiede — s'è trasformata in un mastino dalla fedeltà a prova di bomba ed alterna il servizio presso la propria benefattrice ai fasti della carriera nell'Esercito della Salvezza.
La signorina Moffat capita fra i verdi campi e i colli fioriti d'un miserabile villaggio del Galles dove è inutile recapitare un telegramma, tanto nessuno sa leggere; in mezzo a gente « alla quale sarà negato il paradiso solo perché quando verranno chiamati al cospetto di San Pietro, non sapranno rispondergli in inglese ».
Ha appena messo piede nella casa ereditata lassù, che il suo primo pensiero è di aprire una scuola per dare coscienza e dignità a dei poveri ragazzi primitivi, abbrutiti dal lavoro nelle miniere e dall'alcool, loro unico svago. Non dirò della difficoltà, delle persecuzioni, delle incomprensioni che incontra in coloro stessi che intende beneficare. E' uno dei passaggi obbligati d'ogni opera del genere prima di farci gustare l'inevitabile scena dove tutto il villaggio, giovani e vecchi, si abbandona alla voluttà dell'imparare e piange di riconoscenza per l'insegnante.
La fortuna della giovane pioniera, ciò che le dà la forza di perseverare e di vincere, è la scoperta del selvaggio John Owen Morgan Ewans, l'intuizione che in quel ragazzo sporco, ignorante ed ombroso si cela, imprigionato come il carbone nel buio della miniera a cui la sorte sembra condannarlo, il diamante del genio. Più che sapere, essa sente che, strappata a quel deserto spirituale, potrà mandare fra gli uomini la voce di un futuro poeta.
L'assedio al carattere dell'adolescente, il sentimento ineffabile che nasce fra i due, riconoscenza, stima, fiducia, solidarietà ed altre cose meno afferrabili, costituisce l'inedito e delicato pregio del copione che si conclude con l'accoglimento dell'eccezionale allievo ad Oxford; non prima che l'impareggiabile miss Moffat abbia compiuto un gesto di anticonformismo moralmente piuttosto vivace, adottando il frutto precoce ed incomodo, messo al mondo dalla collaborazione del suo protetto con la sfacciata figliola della governante. E' l'ultimo dono per spianargli la strada verso il libero volo; ed è anche una sorta di maternità mediata. Il momento della poesia rinviato per tre atti, suggella, finalmente, il congedo fra maestra ed alunno che, proprio perché non si incontreranno mai più, da quel momento cessano di essere maestra ed alunno.

Carlo Terron

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

(segue da pag. 49)

« *L'Italia in cartoline* »

Gara di collaborazione

Vincono *un libro « L'Italia in 300 immagini » e l'iscrizione gratuita al Turismo Scolastico del Touring Club Italiano* gli alunni: **Danila Tonolli** - Classe V della Scuola elementare di Lenzina (Trento); **Michele Cresto** - classe III della Scuola elementare di Ceretta di S. Maurizio Canavese (Torino); **M. Wabda Gilardenghi** - classe III elementare dell'Istituto « Michel » di Alessandria; **Massimiliano Caporicci** - classe V maschile della Scuola elementare di Civitacastellana (Viterbo); **Giovanni Porporato** - classe V della Scuola elementare di Volvera (Torino); **Rosella Ferrari** - Scuola elementare « M. Ghisleri » di Bergamo; **Massimo Laghi** - classe IV della Scuola elementare « S. Dorotea » di Forlì; **Enrico Menni** - classe III della Scuola elementare di Via Guinigi - Lucca; **Alida Velatta** - classe V femminile della Scuola elementare di Valduggia (Vercelli); **Adriana De Giovanni** - classe V della Scuola elementare di Poggi S. Spirito di Ceva (Cuneo); **Carlo Maramotti** - classe IV maschile della Scuola elementare di Fiorano (Modena); **Remo Montiglio** - classe III della Scuola elementare di Volvera (Torino); **Roberto Zucchi** - classe IV maschile della scuola elementare di Casalbuttano (Cremona); Elena Bonaccorsi - classe IV elementare - Collegio Santonoceto di Acireale (Catania); **Alessandro De Cassai** - classe IV elementare della Scuola « G. Gozzi » di Venezia; **Angiolina Cena** - classe IV femminile della Scuola elementare di Cuorgné (Aosta); **Patrizia De Gregori** - Scuola all'aperto « G. G. Badini » di Roma; **Maria Gaetano** - classe V - Scuola elementare - Villaggio UNRRA - Nicastro (Catanzaro); **Anna Betti** - classe III della Scuola elementare di Frosini di Chiusdino (Siena); **Lidia Marsero** - classe V della Scuola elementare di Revigliasco (Torino); **Cristiana Capece Minutolo** - classe IV della Scuola elementare di Palmanova (Udine); **Gianni Zennaro** - classe III della Scuola elementare « G. Gozzi » di Venezia; **Silvana Cavalleri** - classe IV mista della Scuola elementare di Paitone (Brescia); **Nadia Mantovani** - classe III della Scuola elementare di Entracque (Cuneo); **Mario Moiso** - classe V della Scuola elementare di Clavières (Torino); **Liliana Bazzoli** - classe V elementare della Scuola « Sacra Famiglia » di Trento; **Tito Ricci** - classe IV della Scuola elementare di Pisterzo di Prossedi (Latina); **Claudia Montanari** - classe V della Scuola elementare « S. Giuseppe » di Lugo (Ravenna); **Franco Pierucci** - classe III della Scuola elementare di Partigliano di Borgo a Mozzano (Lucca); **Giuseppe Kugi** - classe V della Scuola elementare di Coccau di Tarvisio (Udine).

Vincono *una copia della « Guida breve d'Italia »* (in 3 volumi) gli insegnanti:
Gina Chiusole - Scuola elementare di Lenzima (Trento); **Vera Bonaccorso** - Scuola elementare di Ceretta di S. Maurizio Canavese (Torino); **Suor Gemma Zocano** - Istituto « Michel » di Alessandria; **Roberto Costanzelli** - Scuola elementare di Civitacastellana (Viterbo); **Luigina Maina** - Scuola elementare di Volvera (Torino); **Maria Guido Bosticco** - Scuola elementare « M. Ghisleri » di Bergamo; **Suor Alberta Simionato** - Scuola elementare « S. Dorotea » di Forlì; **Aida Bresciani Gori** - Scuola elementare di Via Guinigi - Lucca; **Concetta Mortarotti Genci** - Scuola elementare di Valduggia (Vercelli); **Ferdinanda Marone** - Scuola elementare di Poggi S. Spirito di Ceva (Cuneo); **Augusto Amici** - Scuola elementare di Fiorano (Modena); **Maria Asti** - Scuola elementare di Volvera (Torino); **Federico Mantovani** - Scuola elementare di Casalbuttano (Cremona); **Suor Marinella Chiucconi** - Collegio Santonoceto di Acireale (Catania); **Iolanda Guzzon** - Scuola elementare « G. Gozzi » di Venezia; **M. Giuliana Magnino** - Scuola elementare di Cuorgné (Aosta); **Argia Bertini** - Scuola all'aperto « G. G. Badini » di Roma; **Alfredo Saladini** - Scuola elementare - Villaggio UNRRA - Nicastro (Catanzaro); **Idria Nardi** - Scuola elementare di Frosini di Chiusdino (Siena); **Franca Gazzotto** - Scuola elementare di Revigliasco (Torino); **Eligia Giannarini** - Scuola elementare di Palmanova (Udine); **Caterina Popazzi** - Scuola elementare « G. Gozzi » di Venezia; **Giuseppe Spalenza** - Scuola elementare di Paitone (Brescia); **Rinalda Bianco Forte** - Scuola elementare di Entracque (Cuneo); **Bruno Ferrari** - Scuola elementare di Clavières (Torino); **Suor Luiseda Giombini** - Scuola « Sacra Famiglia » di Trento; **Ilda Amoretti** - Scuola elementare di Pisterzo di Prossedi (Latina); **Suor Roberta Mita** - Scuola « San Giuseppe » di Lugo (Ravenna); **Italia Giuntini** - Scuola elementare di Partigliano di Borgo a Mozzano (Lucca); **Violetta Gasparini Soprano** - Scuola elementare di Coccau di Tarvisio (Udine).

« *Segnalate un amico* »

Riservato a tutti i radioascoltatori che, a partire dal 16-7-1961 e nei termini previsti dal regolamento del concorso, hanno segnalato il proprietario di una autovettura sprovvista di autoradio.

Sorteggio n. 4 dell'11-8-1961

Vince *un apparecchio a modulazione di frequenza* il signor **Guido Pipino**, viale Ennio, 1/A - Bari.

Sorteggio n. 5 del 18-8-1961

Vince *un apparecchio a modulazione di frequenza* il signor **Nino Longo**, via Malennia, 27 - Lecce.

« *L'amico del giaguaro* »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso la soluzione dei quiz proposti e non risolti durante la trasmissione.

Trasmissione del 5-8-1961
Sorteggio n. 8 dell'11-8-1961

Soluzione dei quiz: *1-2 (Celli-Guarnieri) (autori della canzone « Chiacchiere »); C (Il vaso di fiori).*

Vince *1000 grammi di fagioli d'oro*, la signora **Sara Stricchiola**, via Mazzini, 5 - Taranto.

« *Il segugio* »

Trasmissione del 17/22-7-1961
Estrazione del 31-7-1961

Soluzione: *Alberto Sordi tanti quattrini sotto mattone.*

Vince *1 frigorifero « Singer » da 130 litri:*
Giordana Berzacola - Villa di Quinzano (Verona).

Vince *1 macchina per scrivere « Singer Royalite »:*
Graziella Fatti, viale Italia, 183 - La Spezia.

Vince *1 aspirapolvere « Singer »:*
Dina Zerbino, via Refrancore, 8 - Torino.

Trasmissione del 24/29-7-1961
Estrazione del 4-8-1961

Soluzione: *Sofia Loren ieri pizza oggi champagne.*

Vince *1 macchina per scrivere « Singer Royalux »:*
Nerina Garavelli, via Boccaccio, 17 - Vercelli.

Vince *1 aspirapolvere « Singer »:*
Umberto Russo, Borgo S. Jacopo, 13 - Firenze.

Vince *1 lucidatrice « Singer »:*
Gilda Magnani, via Legnano, 7 - Gallarate (Varese).

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**

Mattutino
giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini (*Motta*)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili

8,30 Il nostro buongiorno
(*Palmolive-Colgate*)

9 — **La fiera musicale**
(*Knorr*)

9,30 Concerto del mattino
1) Verdi: a) *I vespri siciliani*: sinfonia; b) *La forza del destino*: « Una suora »; c) *Il Trovatore*: « D'amor sull'ali rosee »
2) Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino e orchestra op. 64*: a) Allegretto molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto ma non troppo, Allegro molto vivace (*Solista*, Yehudi Menuhin - Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da Efrem Kurtz)
3) *Oggi si replica...*

11 — **Virtuose e interpreti**
a cura di Claudio Casini
VI - *Clelia Gatti-Aldrovandi, Erminia Romano, Magda Laszlo*

11,30 Il cavallo di battaglia
di Piero Umiliani, Domenico Modugno, Wilma De Angelis
Umiliani: *Bagatella*; Modugno: *Lu minaturi*; De Simone-Livraghi: *Facciamo la pace*; Pugliese-Modugno: *'Na musica*; Kramer: *Pippo non lo sa*; Misselvia-Millett: *Valentino*; Modugno: *Giovane amore*; Testoni-Rampoldi: *Quando i grilli cantano*; Umiliani: *I cinque cugini*
(*Invernizzi*)

12 — **Musiche in orbita**
(*Olà*)

12,20 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(*Vecchia Romagna Buton*)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Il trenino dell'allegria
I) Carillon
(*Manetti e Roberts*)
II) Semafori
(*G. B. Pezziol*)
Zig-Zag

13,30 IL RITORNELLO
Dirige **Angelini**

14-14,20 Giornale radio
Listino Borsa di Milano

14,20-15,15 Trasmissioni regionali
14,20 « **Gazzettini regionali** » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,45 « **Gazzettino regionale** » per la Basilicata
15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

15,15 In vacanza con la musica

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — Programma per i ragazzi
Tra cuora e barene
Romanzo di Aldo Rizzo
Adattamento di Linda Ferrari
Allestimento di Antonietta Perno
Terzo ed ultimo episodio

16,30 Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

16,45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Frances Gudeman: *La « madre artificiale » e il comportamento del neonato*

17 — **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 * **Frank Pourcel e la sua orchestra**

17,45 Il pianoforte nel jazz
a cura di Angelo Nizza
VII - *Count Basie e Mary Lou Williams*
(Registrazione)

18,15 La comunità umana

18,30 Viaggio azzurro
di Morbelli e Barzizza

19 — *La voce dei lavoratori*

19,30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco

SECONDO

9 Notizie del mattino
05' Allegro con brio
(*Palmolive*)
20' Oggi canta Gino Paoli
(*Agipgas*)
30' Un ritmo al giorno: lo scottish
(*Supertrim*)
45' Canzoni per l'Europa
(*Motta*)

10 — **QUESTA MATTINA SI CANTA A SOGGETTO**
a cura di **Silvio Gigli**
— *Gazzettino dell'appetito*
(*Omopiù*)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
— Pochi strumenti, tanta musica
(*Malto Kneipp*)

25' Canzoni, canzoni
Marini: *Maschere - Maschere - Maschere*; Faele-Amurri-Hendricks: *I want you to be my baby* (Tu, lui, lei...); Guarino: *Ogni volta*; Savona: *E' semplece*; Bradtke-Meccia: *Il pullover*; Danpa-Gautschy: *Luna napoletana*; Beretta-Mennillo-Casadei: *Corteggiatissima*: Di Lazzaro: *Chitarra romana*; Calabrese-Gaber: *La conchiglia*; Colombara-Guarnieri: *5 monetine d'oro*; Tumminelli-Mazzocchi: *Stanotte nun durmi*
(*Mira Lanza*)

55' Orchestre in parata
(*Doppio Brodo Star*)

12,20-13 Trasmissioni regionali
12,20 « **Gazzettini regionali** » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30 « **Gazzettini regionali** » per: Veneto e Liguria
12,40 « **Gazzettini regionali** » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 **La Ragazza delle 13 presenta:**
Musica, amigos
(*L'Oreal*)
20' La collana delle sette perle
(*Lesso Galbani*)
25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(*Palmolive-Colgate*)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa
(*Simmenthal*)
45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(*Compagnia Singer*)
50' Il disco del giorno
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 R.C.A. Club
(*R.C.A. Italiana*)

15 — **Voci d'oro**
I grandi cantanti e la canzone

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15,45 Carnet Decca
(*Decca London*)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**
— Bechet suona Bechet
a) *Petite elegie*; b) *Le marchand de poisson*; c) *Premier bal*; d) *Soprano blues*
— Le canzoni delle vacanze
Fidenco-Marchetti: *Legata a un granello di sabbia*; Chiosso-Luttazzi: *Bum ahi! che colpo di luna*; Testa-Moustaki-Bindi: *Riviera*
— I virtuosi dell'ocarina: Alberto Rota
a) *La colombera*; b) *Vittorio e Zelma*; c) *Tortora e canarino*; d) *La contadinella*
— Le famiglie canterine: Lucienne e Jacqueline Boyer
Aubret - Delettre: *Ta main*; Cour-Ropp: *Tom Pillibi*; Lafancerie: *Moi aussi*; Costel-Denoncin: *Mon couche panier*
— Fiesta
Anonimo: *Jarabe tapatio*; Padilla: *El relicario*; Abreu: *Tico Tico*

17 — **Cantastorie d'Italia**
La storia di un popolo attraverso le sue canzoni
Dall'unità d'Italia alla prima guerra mondiale
Testo di **Paolo Toschi**
Realizzazioni musicali e regia di **Gian Luca Tocchi**
Nona puntata

17,45 LA BELLISSIMA EPOQUE
Favola musicale di **Dino Verde**
con **Nino Taranto** e la Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra diretta da **Mario del Cupola**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Ribalta dei successi Carisch
(*Carisch S.p.A.*)

18,50 TUTTAMUSICA

19,20 * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Il taccuino delle voci
(*A. Gazzoni & C.*)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA
Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy
Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli
(Trasmesso anche ad Onda Media)
— (in francese) **Giornale radio da Parigi**
Rassegne varie e informazioni turistiche
15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Rassegne varie e informazioni turistiche
30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

9,45 Musiche spirituali
Buxtehude: *Cantata n. 3 « Sicut Moses »*, per soprano, due violini, violoncello e continuo (Angelica Tuccari, *soprano*; Matteo Roidi e Dandolo Sentuti, *violini*; Giuseppe Martorana, *violoncello*; Ferruccio Vignanelli, *organo*); Krenek: *Spiritus Intelligentiae Sanctus*, Oratorio della Pentecoste per voci e suoni elettronici (Kathe Moeller e Siepermann, *soprano*; Martin Hausler, *tenore*; l'Autore, *voce recitante*)

10,15 Il concerto per orchestra
Barber: *Capricorn Concert*: a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro con brio (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Chaynes: *Concerto per orchestra d'archi*: a) Allegro, b) Adagio, molto espressivo, c) Allegro con brio (Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

11 — **Musiche dodecafoniche**
Webern: *Concerto op. 24*: a) Poco allegro, b) Lento, c) Presto (Complesso da Camera dell'Accademia di Vienna); Schoenberg: *Concerto op. 42*, per pianoforte e orchestra (*Solista*, Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Harold Byrns)

11,30 Il Gruppo dei sei e la musica francese
Milhaud: *Les Choephores, dal l'Oreste di Eschilo*, per soli, voce recitante, coro e orchestra: a) Vocifération funèbre, b) Libation, c) Incantation, d) Présages, e) Exhortation, f) La justice et la lumière, g) Conclution (Lydia Marimpietri e Nelly Pucci, *soprani*; Luisella Ricagno-Ciaffi, *contralto*; Heinz Rehfuss, *basso*; Madeleine Milhaud, *voce recitante* - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti dall'Autore; Maestro del Coro, Ruggero Maghini); Ibert: *Concerto per flauto e orchestra*: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro scherzando (*Solista*, Henry Magnée - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Nicola Rescigno)

12,30 Musica da camera
Casella: *Due ricercari sul nome Bach*, per pianoforte: a) Funebre, b) Ostinato (*Pianista*, Franco Mannino); Manzoni: *Preludio, grave (di Waring Cuney) e finale*, per voce di soprano, clarinetto, violino, viola e violoncello (Irma Bozzi Lucca, *soprano*; Giacomo Gandini, *clarinetto*; Vittorio Emanuele, *violino*; Emilio Berengo Gardin, *viola*; Bruno Morselli, *violoncello*)

12,45 Musica profana di Anonimo
Anonimo del '300: 1) *Non perch'io speri*, 2) *A ricolta bu bu bu* (Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonellini); Anonimo spagnolo del '500: *Due Cantastorie*: a) La Lavandera, b) El enamorado y la muerte (Alfredo Bianchini, *tenore*; Maria Itala Biagi, *pianoforte*); Anonimo francese: *Les trois Matelots de Groix* (Angelica Tuccari, *soprano*; Mario Gangi, *chitarra*)

13 — **Pagine scelte**
Da « Nessun uomo è un'isola » di Thomas Merton: « Sincerità »

13,15-13,25 Trasmissioni regionali
13,15 « **Listini di Borsa** »

Margherita Carosio che tiene un concerto alle ore 15,15

13,30 Musiche di Mozart e Poulenc
(Replica de « Concerto di ogni sera » di giovedì 31 agosto - Terzo Programma)

14,30 Musiche concertanti
Cambini: *Sinfonia concertante in fa maggiore*, per violino principale, violoncello e orchestra: a) Allegro con gusto, b) Rondò brillante (Vittorio Emanuele, *violino principale*; Giuseppe Selmi, *violoncello* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Donatoni: *Concertino per archi, ottoni e timpano principale* (Luigi Pellegrino, *timpano principale* - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali)

15,15 Concerto del soprano Margherita Carosio
Pasquini: « *Verdi tronchi, annose piante* », da « *Erminia in riva al Giordano* », per soprano, violino e pianoforte; Bononcini: « *Più non ti voglio credere* », da « *Mario fuggitivo* », per soprano, violino e pianoforte; Mozart: « *L'amerò, sarò costante* », da « *Il Re pastore* », per soprano, violino e pianoforte; Caldara: « *Quell'usignolo* », per soprano, flauto e pianoforte (Esecutori: Vittorio Emanuele, *violino*; Piero De Florian, *flauto*; Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

15,45-16,30 La sinfonia nel Novecento
Zafred: *Sinfonia n. 3 (Canto del Carso)*: a) Tranquillo, b) Energico, c) Molto sostenuto (Orchestra Filarmonica Triestina, diretta da Antonio Pedrotti); Strawinsky: *Sinfonia di Salmi, per coro e orchestra* (Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Sergiu Celibidache; Maestro del Coro Ruggero Maghini)

TERZO

17 — * **La Sonata per pianoforte**

Carl Maria von Weber

Sonata n. 2 in la bemolle maggiore op. 39

Allegro moderato, con spirito ed assai legato - Andante - Minuetto capriccioso, presto assai - Rondò moderato e molto grazioso

Pianista Hélène Boschi

Franz Liszt

Sonata in si minore

Lento assai - Allegro energico - Grandioso - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro energico - Andante sostenuto - Allegro moderato - Lento assai

Pianista Geza Anda

18 — **Orientamenti critici**

Appunti per una storia delle migrazioni interne

a cura di Francesco Compagna

18,30 Paul Hindemith

Sonata per fagotto e pianoforte

Poco mosso - Lento - Marcia - Pastorale

Georg Zukermann, *fagotto;* Mario Caporaloni, *pianoforte*

Gino Contilli

Offerta musicale per voce femminile, clarinetto, pianoforte, violino, viola e violoncello (su testi poetici di M. Buonarroti)

Dedica - Congedo

Jolanda Torriani, *soprano;* Ezio Schiani, *clarinetto;* Antonio Beltrami, *pianoforte;* Roberto Bisello, *violino;* Rinaldo Tosatti, *viola;* Libero Rossi, *violoncello*

19 — **Due maestri: Vittorio Lugli e Diego Valeri**

a cura di Marcello Camilucci

19,30 Henry Purcell

O Dive custos per due soprani e cembalo

Margaret Field-Hyde, Isabelle Sage, *soprani;* Mariolina De Robertis, *clavicembalo*

Jehovah quam multi sunt hostes per coro e clavicembalo

Clavicembalista Mariolina De Robertis

« The Golden Age Singers »

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta - (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Angelini e la sua orchestra con Tonina Torrielli - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Trio Tony Mattola (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF. I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Italienisch im Radio. Sprachkurs für Anfänger. 75. Stunde - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico **3** - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - - 11,30 Das Sängerportrait: Ernst Häfliger, Tenor, singt Lieder von Schubert und Brahms - 12,20 Für Eltern und Erzieher (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Unterhaltungsmusik - 13,30 Opernmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Badia (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Perez Prado's Rockambo, der neue Rhythmus aus Südamerika - es singen Caterina Valente und Silvio Francesco - 18,30 Recital: Der Pianist Sergio Perticaroli spielt italianische Klaviermusik aus dem 17. und 18. Jahrhundert - 19,15 Blick nach dem Süden - 19,30 Italienisch im Radio - Wiederholung der Morgensendung (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Discorsi in famiglia - 13,55 Civiltà nostra (Venezia 3).

13,15-13,25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14,20 Duo pianistico Russo-Safred (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,30 Vecchia estate a Trieste di Claudio Silvestri (Trieste 1 e stazioni MF I).

14,45 Archivio italiano di musiche rare - Testo di Carlo De Incontrera (Trieste 1 e stazioni MF I).

15-15,55 Le opere di Riccardo Wagner e Trieste - 9ª trasmissione, a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Gianni Safred - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Ernest Krenek: Variazioni su una canzone americana « I wonder as I wonder » - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore - 18,50 Arpista Pavla Petrič-Uršič - 19 * Jazz da concerto: Orchestra Les Brown - 19,30 L'anniversario della settimana: Maks Sah: « Plinio il Giovane nell'anniversario della nascita » - 19,40 * Trio Armonia e Duo Mulcays.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **17 « Quarto d'ora della Serenità »** per gli infermi. **19,33** Orizzonti Cristiani: Notiziario - **« Vaticano II »** Barlumi di speranza, di Carlo Boyer - Silografia: **Poesie di Umberto Saba e Nelo Risi** - Pensiero della sera.

Una galleria di ritratti radiofonici

Virtuose e interpreti

Le tre musiciste cui è dedicata la trasmissione di oggi: l'arpista Clelia Gatti Aldrovandi (a sinistra), Erminia Romano, direttore d'orchestra e, in basso, il soprano Magda Laszlò

nazionale: ore 11

« Virtuose e interpreti d'oggi », come dire: « artiste ». E, subito, l'immagine suggerisce una collezione di ritratti muliebri raccolti nella galleria dove li troviamo di consueto: il teatro lirico. Il ciclo di trasmissioni che già dal 28 luglio va in onda sul « Nazionale » ci presenta invece una serie di profili femminili scelti in un diverso campo musicale: la sala da concerto. Sono questi i disadorni palcoscenici dove « agiscono » in patetica, paurosa ed inavvicinabile solitudine (anche se gli ottanta elementi di un'orchestra sinfonica partecipano al loro sommesso, o drammatico o appassionato periodare), i personaggi che Claudio Casini si propone di considerare in questa attenta ed affettuosa rassegna, tracciandone un immediato bozzetto subito colorito da una breve antologia musicale che ce li farà apparire al vivo e, per così dire, in movimento.

Nella statica e spesso estatica compostezza imposta dalla rigida legge che ne regola le movenze essenziali, impegnate nella realizzazione di un incantesimo meraviglioso, sfilano — settimanalmente — le grandi pianiste, violiniste, cantanti da camera, accanto alle soliste di strumenti meno consueti quali l'arpa, il clavicembalo o il flauto, e, addirittura, alle studiose di attività meno tradizionalmente femminili quali la composizione, la direzione d'orchestra o la professione di violoncellista.

Dopo la straordinaria figura di Wanda Landowska, la clavicembalista polacca, raffinatissima cultrice di musica antica le cui mani volavano vigorose sulle due tastiere con precisione instancabile e con appassionato rigore stilistico, passano, fra le altre, le violiniste Carmirelli, De Vito, Morini, Haendel, le pianiste Santoliquido, Haskil, Meyer, Haas, le cantanti da camera Flagstad, Della Casa, Schwarzkopf, Ferrier, Davy, la violoncellista Zara Nelsova ed infine Erminia Romano che dirige l'orchestra e Barbara Giuranna che, componendo, « esprime i sentimenti per mezzo degli elementi sonori ».

La trasmissione di oggi riguarda appunto tre personalità diverse: diversi i loro studi, la scelta delle loro attività, i temperamenti. Clelia Gatti Aldrovandi, la grande arpista italiana che ha studiato arpa e composizione al Conservatorio « G. Verdi » di Torino, occupa un posto di primissimo piano nel mondo concertistico internazionale. Alle sue qualità di interprete e di musicista si sono ispirati molti compositori contemporanei che le hanno dedicato lavori per arpa o per arpa e orchestra, quali Casella, Hindemith, Tommasini, Pannain, Zafred, Vlad e Nino Rota. Dal recentissimo « Concerto in mi bemolle per arpa e orchestra classica » che Ildebrando Pizzetti ha scritto per lei, ascolteremo il terzo tempo.

La professione di direttore di orchestra è esercitata da Erminia Romano con severa disciplina e fervido amore: diplomata in pianoforte e allieva di Alfredo Casella al corso di perfezionamento, è — fra le rarissime eccezioni — autodidatta per lo studio della composizione. Ha conseguito — prima donna italiana — il diploma di direzione d'orchestra all'Accademia di Santa Cecilia sotto la guida di Fernando Previtali. Dirige, con l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI, frammenti sinfonici dalla « Donna Serpente » di Casella.

Il nome di Magda Laszlò, cantante estremamente preparata e musicale, è legato soprattutto alla diffusione della musica contemporanea: interprete dalla sensibilità raffinata e dalla tecnica sicura, è presente ovunque lo richiedano partiture di compositori moderni a qualsiasi Scuola o Paese essi appartengano. Alcune fra le sue interpretazioni « fanno testo » come questa, oggi in programma: ella sostiene la parte vocale nel « Pierrot lunaire » di Schönberg diretto da Pietro Scarpini all'Auditorium di Roma della Radiotelevisione Italiana.

l. s.

RADIO - VENERDÌ - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **CONCERTO SINFONICO** diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del pianista **Shura Cherkassky**, del soprano **Lidia Marimpietri**, del mezzosoprano **Luisella Ciaffi Ricagno**, del tenore **Carlo Franzini** e del basso **Franco Ventriglia**
Bettinelli: *Sinfonia breve:* a) Entrata (moderato-allegro-ben ritmato), b) Intermezzo (andante), c) Vivace, d) Epilogo e corale fugato; Ciaikowski: *Concerto n. 2 in sol maggiore op. 94 per pianoforte e orchestra:* a) Allegro brillante e molto vivace, b) Andante non troppo, c) Allegro con fuoco; Bruckner: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra
Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

22,45 **Successi italiani all'estero**

23,15 **Giornale radio**
Musica da ballo

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **L'ALLEGRA VIA**
L'operetta da Vienna a Broadway
Testo di Mino Caudana
Presentano **Solveig D'Assunta** e **Corrado**
Orchestra diretta da **Marcello De Martino**
Partecipa alla trasmissione **La Roman New Orleans Jazz Band**

21,30 **Radionotte**

21,45 **Musica nella sera**

22,15 **Attraverso la penisola in autotreno**
Documentario di Mario Pogliotti

22,45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

Marcello De Martino dirige l'orchestra che prende parte al programma dal titolo « L'allegra via » (ore 20,30)

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 60*
Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant) - Finale (Allegro con spirito)
Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Karel Sejna
Claude Debussy (1862-1918): *Jeux* Poema danzato
Orchestra della « Suisse Romande », diretta da Ernest Ansermet

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 *Teatro di Federico Garcia Lorca*

LA CALZOLAIA AMMIREVOLE
Farsa violenta in due atti
Traduzione di Vittorio Bodini
L'autore — *Romolo Valli*
Il calzolaio — *Antonio Battistella*
La calzolaia — *Fiorella Betti*
Il bambino — *Giancarlo Nicotra*
L'Alcade — *Camillo Pilotto*
Don Merlo — *Roberto Bertea*
Vicina rossa — *Lia Curci*
Vicina viola — *Maria Teresa Rovere*
Vicina nera — *Edda Soligo*
Vicina verde — *Elsa Giliberti*
Vicina gialla — *Gemma Griarotti*
Prima beghina — *Carola Zopegni*
Seconda beghina — *Jolanda Verdirosi*
Giovanotto col sombrero — *Ubaldo Lay*
Giovanotto con la fascia — *Renato Cominetti*
Musiche di chitarra elaborate ed eseguite da Mario Gangi
Regia di Guglielmo Morandi

22,35 **Sergei Prokofiev**
Sonata n. 9 per pianoforte
Allegretto - Allegro strepitoso, meno mosso - Andante tranquillo, allegro sostenuto - Allegro con brio, ma non troppo presto, Andantino, poco meno mosso
Pianista Pietro Scarpini
Le vilain petit canard per soprano e pianoforte
Magda Laszlò, *soprano;* Lya De Barberiis, *pianoforte*

23,10 **La Rassegna**
Teatro
a cura di Raul Radice
« Il Re » di Giorgio Prosperi - « Antigone » di Sofocle - « La guerra dei figli della luce » di Moshe Shamir

23,40 * **Congedo**
Antonio Vivaldi
Tre concerti da « *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione* » *op. 8:*
n. 1 in mi maggiore « La primavera » - n. 2 in sol minore « L'estate » - N. 3 in fa maggiore « L'autunno »
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra da camera di Stoccarda, diretta da Karl Münchinger

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1)): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Compositori spagnoli » - 10 (14) « Le sinfonie di Ciaikowsky »: a) *Sinfonia in re magg. (Polacca) (op. 29);* b) *Sinfonia n. 5 in mi min. (op. 64)* - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - 17 (21) *Mosè* di Rossini - 19,45 (23,45) Musiche da camera.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Hill Bowen, Mariachi Diaz, Chachito Perez e il complesso Billy Vaughn - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Carmen Dragon e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con The Birdland Dream Band e il complesso Eddie Condon - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Compositori belgi » - 10 (14) « Sinfonie di Ciaikowsky »: a) *Sinfonia n. 1 in sol min. (op. 13);* b) *Sinfonia in fa min. n. 4 (op. 36)* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - 17 (21) *Armida* di Gluck - 19 (23) Musiche di Bartók e Smetana.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Med Flory, Rudi Risavy, Norrie Paramor, The Budapest Gypsy; il complesso Les Baxter - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Frank Chacksfield e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i quintetti Bud Freeman e Charlie Mingus - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Compositori inglesi » - 10 (14) « Musiche di Bruckner »: a) *Sinfonia n. 3 in re min.;* b) *Quintetto in fa magg. per archi* - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - 17 (21) *Il Corregidor* di Wolf - 19,10 (23,10) Musiche di Leclair e Poulenc.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Edgar Sampson, Buck Clayton, Les Baxter, Tony Redi; il complesso Maurice Larcange - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Arturo Mantovani e la sua orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Sonny Criss e il sestetto Hampton-Tatum - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musica sacra » - 9 (13) « Compositori cecoslovacchi » - 10 (14) « Le sinfonie di Bruckner »: a) *Sinfonia in la magg.;* b) *Sinfonia in re min.* - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - 16,40 (20,40) *La donna senz'ombra* di Strauss.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Ken Hanna, Franck Pourcel, Pedro Gutierrez; i complessi The Firehouse Five Plus Two e Latin Combo - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - **9,30 (15,30-21,30) In stereofonia:** Mitch Miller e il suo coro, Les e Larry Elgart e la loro orchestra - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Bill Harris e il quintetto Frank Monterose - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 - Musica per tutti - 0,36 Canti e ritmi del Sud America - 1,06 Piccoli complessi - 1,36 Musica operistica - 2,06 Istantanee sonore - 2,36 Le nostre canzoni - 3,06 Virtuosi della musica leggera - 3,36 Preludi ed intermezzi d'opera - 4,06 E' arrivato un bastimento... - 4,36 Canzoniere napoletano - 5,06 Musiche da film e riviste - 5,36 Archi melodiosi - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Canzoni e motivi da film - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « In gutenstein » Hörbild von Carl Karlweis - Regie: Karl Margraf - 20,50 Melodien und Rhythmen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 Symphonische Musik - S. Rachmaninoff: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 3 in d-moll Op. 30 - Emil Ghilels, Klavier - Orchester de la Société des Concerts du Conservatoire - Dir.: Andrè Cluytens - 22,30 « Aus dem Schatzkästlein deutscher Lyrik » - Auswahl und verbindende Worte von Erik Kofler - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnächrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 Gazzettino giuliano con la rubrica « La settimana economica », prospettive industriali e commerciali di Trieste e della regione (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Orchestre d'archi - 21 Cronache dell'economia e del lavoro - 21,15 Concerto di musica operistica diretto da Armando La Rosa Parodi con la partecipazione del soprano Bruna Rizzoli e del baritono Renato Capecchi - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana - 22 Scrittori garibaldini, a cura di Jože Seražin: (8) « Giuseppe Bandi » indi * Ritmi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21 Santo Rosario. 21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, sloveno, spagnolo, ungherese, olandese. **22,30 Replica di Orizzonti Cristiani. 22,45** Trasmissione in giapponese. **23,30** Trasmissione in inglese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Musica leggera. **21** Indovinelli ziario. **22,15** Orchestra da ballo musicali per i buongustai. **22** Notiziario di Radio Graz. **23,10-24** Musica jazz.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Tori, Musica e Poesia: rivalutazione della tauromachia. **20,30** Recital di Maria d'Apparecida. **21** Magellano, rievocazione storica di Leonce Peillard. **22,35** Nicola Eysseric al piano: **Kabalewsky:** Sonata n. 3. **22,50** Jazz nella notte. **23,18** Concerto dell'orchestra da Camera Jean Paul Kreder: **Corelli:** Concerto di Natale; **J. S. Bach:** Quinto concerto brandeburghese. **24** Musica da ballo.

II (REGIONALE)

20,30 Il giro di Francia dei Chansonniers. **21** Se amate la musica, emissione di Serge Berthoumieux: a) Concerto per flauto ed orchestra di **Jindrich Feld;** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore op. 4 di Dvorak.

III (NAZIONALE)

19,20 Musica da Camera per soli, voce e strumenti di **J. S. Bach, W. A. Mozart** e **J. M. Leclair. 20,05 Guendalina** opera in tre atti di Emmanuel Chabrier. **22,15** Shakespeare ed i musicisti. **23,10** Artisti di passaggio: il duetto canadese Victor Bouchard e Renée Morisset.

MONTECARLO

20,05 Più felice di me, con Charles Aznavour. **20,20** Quale dei tre con Romi, Jean Francel e Jacques Benetin. **20,35** Tu che avrei amato con André Claveau. **20,50** Nelle maglie dell'ispettore V. Avventura di spionaggio. **21,15** Allo Sacha, canta Sacha Distel. **21,45** Riportateli vivi, con il comandante Jacques-Yves Cousteau. **22,25** Notiziario. **22,35** Danze a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MUEHLACKER

20 Musica varia. **21,30 Chopin:** Sonata in si min. op. 58, pianista Rudolf Firkusny. **22** Notiziario. « Il mostro addomesticato », bozzetto radiofonico di Heinrich Schirmbeck. **23,30 Wolter:** a) 2° Divertimento in si bem. lidico (Radiorchestra diretta da H. Müller-Kray); b) Tema con variazioni per 5 fiati.

SUEDWESTFUNK

20 Paul Hindemith: Concerto per orchestra (Orchestra filarmonica di Berlino diretta dall'autore): **Brahms:** Concerto n. 2 in si bem. magg. per piano e orchestra (solista: Rudolf Serkin, piano, orchestra di Philadelphia diretta de Eugène Ormandy). **21,30 Monteverdi:** a) « Perché t'en fuggi o Fillide », madrigale a 3 voci; b) 3 Canzonette; c) « Mentre vaga Angioletta », madrigale a due voci (Orchestra della Radio Svizzera Italiana e solisti diretti da Edwin Loehrer). **22,30** Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Blackpool Night: programma di cabaret. **19,30** Concerti Henry Wood: **Beethoven:** 1) Ouverture « Leonora n. 2 »; 2) Concerto in do per pianoforte, violino e violoncello; **Williams:** Flos campi, per viola, coro ed orchestra; **Sibelius:** Le oceanidi; **Haydn:** Sinfonia n. 95 in do minore. **22** Notiziario. **22,30** Concerto pianistico: musiche di **Bach** e **Debussy. 22,45** Buongiorno Miss Dove con Frances Gray Patton. **23** Notiziario. **23,06** Musica della notte: **Mozart:** Sonata in fa; **Schoenberg:** Due pezzi op. 23 n. 1 e n. 4; **Beethoven:** Variazioni dall'opera « Soliman II ».

PROGRAMMA LEGGERO

18,36 Notizie sportive. **18,45** Gli « Archers ». **19** Notiziario. **19,31** Incontriamo gli Huggett, con Jack Warner e Joe Huggett. **20 Ritratto di Clara**, commedia di Francis Brett Young. **20,31** La mezz'ora di Hancock. **21** Musica dall'Irlanda del Nord. **22,30** Notiziario. **22,40** Musica da ballo. **23,31** Organo da teatro. **23,55** Notiziario.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Confetti viennesi. **20,30** Radiocommedia dialettale. **21,15** Trasmissione per i Retoromani. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica da ballo.

MONTECENERI

20 Orchestra Radiosa. **20,30 Amore del prossimo**, grottesco di Leonida Andreieff. **21,35 Vito Frazzi:** Sette canti popolari ticinesi, per soprano, coro e orchestra, diretti da Edwin Löhrer. Solista: Annalies Gamper. **21,50** Vacanze sulle orme dei poeti. **22,05** Melodie e ritmi. **22,35-23** Galleria del jazz.

SOTTENS

20,50 La commedia del venerdì: **Vecchi amori, stracci da vendere** di Jean Grimod. **21,55** La Ménestrandie. **22,30** Notiziario.

In un concerto diretto da Fulvio Vernizzi

Al pianoforte Shura Cherkassky

Il pianista polacco Shura Cherkassky interpreterà il Secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Ciaikowski

nazionale: ore 21

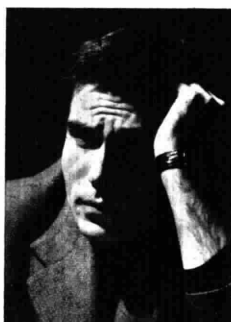
Venerdì 1° settembre Fulvio Vernizzi dirige sul Nazionale un concerto sinfonico che comprende musiche di Bettinelli, Ciaikowski, Bruckner. Tre nomi, tre mondi diversi.

Apparsa per la prima volta a Venezia durante il Festival del 1954, la *Sinfonia breve* di Bruno Bettinelli è ormai entrata nel « giro » dei programmi da concerto. Il discorso musicale del primo tempo si svolge in due periodi: alla piccola introduzione iniziale segue un ritmatissimo movimento « allegro », la cui vivacità è interrotta soltanto dall'imprevedibile momento di calma che ne caratterizza l'episodio centrale. L'accorato canto del violoncello prevale su tutta la strumentazione del patetico *Intermezzo* che si risolve nel brillante terzo tempo scritto in forma di scherzo. Un ampio corale fugato conclude la Sinfonia.

L'inconsueto Secondo Concerto per piano e orchestra di Ciaikowski riporterà alla radio il pianista polacco Shura Cherkassky, noto al pubblico delle sale da concerto di tutto il mondo fin da quando nel lontano 1929, a soli 18 anni, iniziò dall'America dove allora risiedeva, la sua prima *tournée* di concerti in Europa. A proposito di questo concerto Ciaikowski scriveva, nel dicembre 1879: « ... è abbozzato. Ne sono molto soddisfatto, specialmente dell'Andante ». E tuttavia, durante il soggiorno romano e un po' dappertutto nel corso dei suoi viaggi, continuava a « limarlo » ancora per due anni: la prima esecuzione — affidata alla pianista Madeline Schiller — aveva infatti luogo a New York il 12 novembre dell'81. Pur non avendo mai raggiunta l'immensa popolarità del precedente Concerto in si bemolle minore, pezzo d'obbligo, quasi, nel repertorio di ogni pianista, dopo la celeberrima interpretazione di Anton Rubinstein, vibrante di accenti drammatici, questo Concerto n. 2 in sol maggiore, per la perizia della strumentazione, la ricchezza di idee, lo slancio lirico e affettivo della linea melodica, è opera di immediata suggestione.

Per la concertazione del monumentale lavoro di Bruckner — il *Te Deum* — Fulvio Vernizzi si avvale della collaborazione dei solisti Lydia Marimpietri, Luisella Ciaffi Ricagno, Carlo Franzini, Franco Ventriglia.

Il *Te Deum* di Anton Bruckner — compositore che nell'eloquenza spesso troppo diffusa del suo linguaggio espressivo rappresenta l'estrema forma del movimento romantico al quale, peraltro, reagisce con una personalissima e attenta ricerca interiore — è opera di vasto respiro e di ispirazione solenne, che si snoda attraverso il fraseggio del coro prevalentemente maschile, scandito con piglio marziale. Le parti vocali e quelle sinfoniche si muovono in stretta aderenza timbrica e coloristica: ne risulta una costruzione sonora perfettamente equilibrata e coerente con la profonda e severa concezione cattolica dell'Autore.

l. s.

Giuseppe Caldani impersona Capece nel racconto « I due nemici » in onda alle 18,30

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
Corso estivo di ripetizione

12,45 Classe prima:
a) *Storia ed educazione civica*
Prof.ssa Lidia Anderlini
b) *Lezione di educazione fisica*
Prof. Alberto Mezzetti
c) *Esercitazioni di agraria*
Prof. Fausto Leonori

13,55 Classe seconda:
a) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
b) *Lezione di francese*
Prof. Enrico Arcaini
c) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Anna Marino

14,15 Classe terza:
a) *Lezione di economia domestica*
Prof.ssa Bruna Bricchi Possenti
b) *Lezione di francese*
Prof. Torello Borriello
c) *Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico*
Prof. Gaetano De Gregorio
d) *Lezione di tecnologia*
Ing. Amerigo Mei

16,45 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: *Berna*
CAMPIONATI DEL MONDO DI CICLISMO SU STRADA DILETTANTI
Telecronisti: Adone Carapezzi e Adriano Dezan

17,30 Torino - RADUNO DELLE AUTOVETTURE DI EPOCA
Telecronista: Piero Casucci
Ripresa televisiva di Giovanni Coccorese

La TV dei ragazzi

18,30 a) RACCONTI GARIBALDINI
di Guglielmo Zucconi
IV - **I due nemici**
Personaggi ed interpreti:
Cambiaghi *Gianfranco Mauri*
Capece *Giuseppe Caldani*
Il maggiore medico *Andrea Matteuzzi*
Fusella *Bruno Lanzarini*
L'infermiere *Remo Foglino*
Bandi *Giancarlo Fantini*
Un bersagliere *Ezio Marano*
Un ferito *Carlo Porta*
Un soldato borbonico *Gigi Pistilli*
La donna *Marzia Ubaldi*
La bambina *Lorena Corradi*
Costumi di Maud Strudthoff
Scene di Mariano Mercuri
Regìa di Gilberto Tofano
(Registrazione)

b) **GLI ELETTROMAGNETI**
Documentario della Young America Film

19,30-20 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
(Replica registrata della 55ª lezione)

Ribalta accesa

20,25 Estrazioni del Lotto

20,30 TIC-TAC
(Milkana - Vidal Profumi)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
ARCOBALENO
(Indanthren - Timor - Cera 3-IN-UNO - Manetti & Roberts)
PREVISIONI DEL TEMPO - SPORT

21 — CAROSELLO
(1) Idriz - (2) Supercortemaggiore - (3) Omopiù - (4) Olio Dante - (5) L'Oreal
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Adriatica Film - 3) Film-IRIS - 4) Recta Film - 5) Slogan Film

21,15
L'AMICO DEL GIAGUARO
Spettacolo musicale a premi di Terzoli e Zapponi
Presentato da Corrado
con Gino Bramieri, Marisa Del Frate, Raffaele Pisu
Balletto di Gisa Geert
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Scene di Gianni Villa
Costumi di Sebastiano Soldati
Regìa di Gianfranco Bettetini

22,30 ARTE PREISTORICA NELL'ACACUS
Servizio di Fabrizio Mori

23 — Venezia - XXII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
Telecronista: Carlo Mazzarella
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

23,15
TELEGIORNALE
Edizione della notte

Gauguin in un quiz

Nel balletto di apertura dell'« Amico del giaguaro » (foto in alto) sabato scorso Anna Maria Delos è apparsa con un nuovo « partner », il primo ballerino Paolo Gozlino, che per la prima volta non ha accanto a sé Elena Sedlak, fin qui considerata sua inseparabile compagna. Nella fotografia a destra, Gozlino è con Marisa Del Frate nell'interpretazione di una nuova canzone scritta da Bruno Martino

Raduno a Torino delle vecchie auto

ore 17,30

Oggi siamo tutti un po' malati di automobilismo: si dice che l'umanità sia composta di due grandi categorie, quelli che hanno la macchina e quelli che sognano di averla. E' difficile sfuggire alle suggestioni della pubblicità, dei modelli sempre più confortevoli, delle carrozzerie scintillanti.

Ma, fra tanti malati, i più gravi sono certo gli amatori di vecchie auto. Si contano ormai a migliaia coloro che spendono le ore di riposo nel sostituire viti e bulloni in vetusti motori, nel lucidare parafanghi e portiere, nell'ascoltare con preoccupata attenzione l'ansimante respiro di quelle che i non adepti chiamano di solito « caffettiere ». E' un hobby singolare e costoso: molto lavoro, molta passione, e poche giornate di gloria. Queste ultime coincidono con le date dei vari raduni che, in Italia come all'estero, vengono indetti di quando in quando per le veterane della strada. Quello del quale la Televisione riprenderà oggi una parte in collegamento diretto si svolge nel « vecchio Piemonte », per iniziativa della delegazione torinese del Veteran Car Club, del Museo dell'Automobile e del Comitato per il Settembre Pinese. Le vecchie auto, giunte da ogni parte d'Europa, percorreranno un itinerario turistico, con prove di abilità ad Alba e a Pino Torinese. La ripresa televisiva comprenderà appunto la prima di queste prove, una gara a cronometro con partenza da Alba ed arrivo a Saluzzo. Il raduno delle veterane si concluderà domani.

TTEMBRE

del Giaguaro

La coreografa Gisa Geert ha ideato un balletto ispirato alla pittura di Gauguin e alla sua avventura nelle isole dei mari del sud. Le ballerine erano vestite come i personaggi dei quadri del celebre pittore francese, impersonato da Paolo Gozlino. Sotto: Gino Bramieri è stato protagonista di un breve « sketch » in cui impersonava un fantastico e improbabile « Ginosauro » risvegliato dal suo sonno che dura da millenni dai lavori della metropolitana milanese. La città era stata ricostruita con modellini in scala ridottissima che facevano di Gino Bramieri un gigante o meglio un Gulliver nel paese di Lilliput

Sfilano per le vie di Torino le vecchie auto provenienti da ogni parte d'Europa

NAZIONALE

6,30 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

6,35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - *** Musiche del mattino**

Mattutino

giornalino dell'ottimismo con la partecipazione di Carlo Campanini *(Motta)*

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore

Informazioni utili

8,30 Il nostro buongiorno
(Palmolive-Colgate)

9 — **Il canzoniere di Angelini** *(Knorr)*

9,30 Concerto del mattino

1) Flotow: *Marta:* Ouverture; Ponchielli: *La Gioconda:* a) «Stella del marinar», b) «Laggiù nelle nebbie remote»; Puccini: *Madama Butterfly:* «Bimba dagli occhi pieni di malìa»

2) Borodin: *Sinfonia n. 2 in si minore:* a) Allegro, b) Scherzo (Prestissimo), c) Andante, d) Finale (Allegro) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos)

3) *Oggi si replica...*

11 — **Cielo sereno**

Settimanale per gli alunni in vacanza del II Ciclo della Scuola Elementare, a cura di Mario Vani

Regia di Lino Girau

11,30 Ultimissime

Cantano Tony Del Monaco, Isabella Fedeli, Bruno Pallesi, Lilli Percy Fati, Walter Romano, Anita Sol, Claudio Venturelli

Medini-Fenati: *Mio pallino;* Franchini-Estrel: *Souvenir de France;* Terruzzi-Olivares: *L'amore m'ha donato le ali;* Cherubini-Bixio-Latini: *Non mi sembra vero;* Galano-Calzia: *Mi servono baci;* De Carli-Ceroni: *Non voglio;* Pinchi-Cavazzuti: *Brasileiro lero lero;* Testoni-Camis: *Concerto d'estate;* Bernazza-Zauli: *Quel certo non so che;* Amurri-Piccioni: *Muchacha cha cha*
(Invernizzi)

12 — **Canzoni napoletane moderne**

Cantano Maria Paris e Giacomo Rondinella

12,20 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 Metronomo
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

Berna - Campionati mondiali di ciclismo su strada

Partenza dei dilettanti (Radiocronaca di Paolo Valenti)

Il trenino dell'allegria

I) Carillon
(Manetti e Roberts)

II) Semafori *(G. B. Pezziol)*

Zig-Zag

13,30 PICCOLO CLUB

Betty Curtis e Bruno Pallesi

Zapponi-Romeo: *Buona notte Roma;* Pallesi-Taccani: *La donna che amerò;* Cichellero: *Vicino a te;* Ferraioli-Panzuti: *Uno sguardo dal cielo;* Testa-Viezzoli: *Libellule;* Pallesi-Malgoni: *Telefonami;* Panzeri-Intra: *Qui, quo, qua;* Pallesi-Zanin-Soffici: *Luna nella laguna;* Verde-Kramer: *Neve al chiaro di luna;* Feltz-Giets: *O Josefin;* Colombara-Guarnieri: *Cinque monetine d'oro*
(L'Oreal)

14-14,20 Giornale radio

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Passaggi della prova per dilettanti (Radiocronaca di Paolo Valenti)

14,20-15,15 Trasmissioni regionali

14,20 «Gazzettini regionali» per: **Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia**

14,45 «Gazzettino regionale» per **la Basilicata**

15 **Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**

15,15 In vacanza con la musica

15,55 *Bollettino del tempo sui mari italiani*

16 — SORELLA RADIO

Trasmissione per gli infermi

16,45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17 — **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

17,20 La XXV Fiera del Levante in anteprima

Microdocumentario di Mario Gismondi

17,40 Le manifestazioni sportive di domani

17,55 I libri della settimana

a cura di Alberto Neppi

18,10 Nascita di un capolavoro

a cura di Luigi Calabria

18,25 Estrazioni del Lotto

19,30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura e arte

Geno Pampaloni: Il «Premio Viareggio» - Note e rassegne

19 — **Vetrina del Giugno della canzone napoletana**

Cantano Mario Abbate, Sergio Bruni, Gloria Christian, Enzo Jannace, Milva, Giuseppe Negroni, Luciano Tajoli, Achille Togliani

De Filippo-Albano: *Nuttata 'e manduline;* Acampora-Annone: *T'aspettavo;* Mallozzi-Chiarozzi-Ruocco: *Tutt'e dduie;* Alfieri-Pisano: *Cielo;* Forlani-Forte-De Crescenzo: *Credere;* De Lutio-Cioffi: *'E napulitana;* Olivieri-Furnò: *E aspetto a tte;* De Lisa-Mangieri: *'O fidanzato mio*

19,30 L'ora del crepuscolo

Anita Sol canta alle 11,30

SECONDO

9 Notizie del mattino

05' Allegro con brio
(Palmolive)

20' Oggi canta Nuccia Bongiovanni *(Agipgas)*

30' Un ritmo al giorno: la conga *(Supertrim)*

45' Le canzoni dei ricordi
(Motta)

10 — **Renato Tagliani** presenta **IL GIRAMONDO**

Istantanee e interviste tra meridiani e paralleli

— *Gazzettino dell'appetito*
(Omopiù)

11-12,20 MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

— Pochi strumenti, tanta musica
(Malto Kneipp)

25' Ritornano le voci nuove

Cantano Feliciana Bellini, Gimmy Caravano, Diana Della Rosa, Pia Gabrielli, Nadia Liani, Luciano Lualdi, Lilli Percy Fati, Walter Romano

Larici-Cabral: *La folla;* Gaiano-Danvers: *Till;* Martucci-Marzocco: *Serenata a Margellina;* Di Lazzaro: *La vita è un ponte;* Bonagura-Redi: *Io amo, tu ami;* Donaggio: *Come sinfonia;* Dura-Salerni: *Serenatella co' si co' no;* Loi-Soprani: *Elena*

Orchestra diretta da Carlo Esposito *(Mira Lanza)*

55' Orchestre in parata
(Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: **Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**

12,30 «Gazzettini regionali» per: **Veneto e Liguria**

12,40 «Gazzettini regionali» per: **Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria**

13 La Ragazza delle 13 presenta:

Il sabato di Peppino Di Capri
(Gandini Profumi)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionarietto delle canzonissime
(Palmolive - Colgate)

13,30 Segnale orario - **Primo giornale**

40' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

45' Il segugio: le incredibili imprese dell'ispettore Scott
(Compagnia Singer)

50' Il disco del giorno

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 — **I nostri cantanti**

Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 Segnale orario - **Secondo giornale**

14,40 Angolo musicale Voce del Padrone
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15 — **Ariele**

Echi degli spettacoli nel mondo, raccolti da Ghigo De Chiara

15,15 Orchestre alla ribalta

15,30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Passaggi della prova per dilettanti (Radiocronaca di Paolo Valenti)

15,45 Philips presenta
(Melodicon S.p.A.)

16 — **IL PROGRAMMA DELLE QUATTRO**

— Tre stili per ballare: tango, mambo e cha cha cha

Rodriguez: *La cumparsita;* Prado: *Mambo Jambo;* Gomez: *Ay mulata*

— Jenny Luna, oggi

Beretta-Leoni: *Aulì aulè;* Donaggio: *Come sinfonia;* Pinchi-Vantellini: *Ho smarrito un bacio;* Locatelli-Cassana: *Pericolo blu*

— Lassù sulle montagne

Pigarelli: *La montanara;* Anonimo: *La vilanela, Quel mazzolin di fiori, La Valsugana*

— Questo è Machito

Ignoto: *Cubop city;* Marcus: *Santa Cruz;* Grillo: *La sopa del pichon;* Santos: *Sunni day*

16,45 Tutto strumentale

Campionati mondiali di ciclismo su strada

Arrivo della prova per dilettanti (Radiocronaca di Paolo Valenti)

17,30 *Umoristi italiani*

Autoritratto di

ACHILLE CAMPANILE

Orchestra diretta da **Pippo Barzizza**

Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica)

18,30 Giornale del pomeriggio

18,35 Il quarto d'ora Durium
(Durium)

18,50 CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

Edizione speciale della XXII Mostra Internazionale di Venezia

19,20 * Motivi in tasca

Negli intervalli comunicati commerciali

Il taccuino delle voci
(A. Gazzoni & C.)

RETE TRE

8-8,50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Notiziario dedicato ai turisti stranieri. Testi di Gastone Mannozzi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Rassegne varie e informazioni turistiche

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Rassegne varie e informazioni turistiche

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Rassegne varie e informazioni turistiche

9,30 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

9,45 L'oratorio

Haendel: *«For unto us a child is born»*, dall'Oratorio il «Messia» (Orchestra e Coro della Filarmonica diretti da Charles Kennedy Scott); Bach: *Oratorio di Pasqua:* «Kommt eilet und laufet» (Laurence Dutoit, *soprano;* Maria Nussbaumer, *contralto;* Franz Gruber, *tenore;* Otto Wienez, *basso* - Orchestra da Camera «Pro Musica e Coro dell'Accademia di Vienna», diretti da Ferdinand Grossman)

10,45 La sonata classica

Haydn: *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore*, per viola e violino: a) Moderato, b) Adagio, c) Tempo di minuetto (Dino Asciolla, *viola;* Riccardo Brengola, *violino*); Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore op. 27 n. 1*, per pianoforte: a) Andante, allegro, tempo I, b) Allegro molto e vivace, c) Adagio con espressione, d) Allegro vivace (Solista Friedrich Gulda)

11,15 Influssi popolari nella musica contemporanea

Nin: *Canti di Spagna*, per violoncello e pianoforte: a) Montanesa, b) Tonada murciana, c) Saeta, d) Granadina (Franco Maggio Ormezowski, *violoncello;* Renato Josi, *pianoforte*); Gershwin: *Concerto in fa per pianoforte e orchestra:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Allegro agitato (*Solista* Julius Katchen - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arthur Rodzinsky)

12 — **Suites**

Ibert: *Suite Symphonique:* a) Le Metro (Moderato assai - Allegro), b) Faubourges (Moderato - Allegro vivo), c) La Mosques de Paris (Moderato - Tempo giusto), d) Restaurant au Bois de Boulogne (Tempo di Valzer - Allegro energico - Presto), e) Le Pâquebot «Ile de France» (Moderato - Assai lento), f) Parade Foraine (Tempo giusto - Presto) (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Freccia); Von Einem: *La morte di Danton*, Suite per orchestra, op. 6: a) Presto, b) Molto sostenuto, c) In tempo di marcia funebre, d) Molto allegro (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia)

12,30 Musiche per uno strumento

Sweelink: *Variazioni sopra «Mein junges Leben hat ein End»* (*Organista*, Fernando Germani); Balakirev: *Islamey*, fantasia per pianoforte (*Solista* Ventislav Jankoff)

12,45 Musica sinfonica

Vivaldi (elaboraz. Mortari): *Olimpiade «Sinfonia»* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Massimo Pradella); Sacchini: *Sinfonia in re maggiore:* a) Allegro con spirito, b) Andantino grazioso, c) Allegro assai (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

13 — **Pagine scelte**

Da «Colloqui con Goethe» di von Müller: «Diario di agosto»

13,15 Mosaico musicale

Grossi da Viadana: *Exultate justi* (Coro di voci bianche della Radiotelevisione Italiana, diretto da Renata Cortiglioni); Albeniz: *Asturias*, per chitarra (*Solista* Charalambos Ektmetsoglou); Cabanillas: *Tiento* (*Organista*, Sandro Dalla Libera); Berg: *Lied* «Aus dem Gluhenden» (Lydia Stix, *soprano;* Giorgio Favaretto, *pianoforte*)

13,30 Musiche di Dvorak e Debussy

(Replica del «Concerto di ogni sera» di venerdì 1º settembre - Terzo Programma)

GIORNO

14,30 Il Quartetto

Debussy: *Quartetto in sol minore op. 10:* a) Animé très decidé; b) Assez vif et bien expressif; c) Andantino doucement expressif; d) Très mouvementé et avec passion (Esecuzione del Quartetto Endres di Monaco: Heinz Endres e Joseph Rottenfusser, *violini;* Fritz Ruf, *viola;* Adolph Schmidt, *violoncello*) (Registrazione effettuata il 26-2-'61 dal Salone dell'Accademia Civica dei Costanti in Arezzo, durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)

15-16,30 L'opera lirica in Italia

UNA LETTERA D'AMORE DI LORD BYRON

Opera in un atto di Tennessee Williams

Versione ritmica italiana di Paola Ojetti

Musica di RAFFAELLO DE BANFIELD

La vecchia signora *Astrid Varnay*
La zitella *Gertrude Rubla*
Mr. Tutwiler *Mario Carlin*
Mrs. Tutwiler *Nicoletta Carruba*

Direttore **Nicola Rescigno**

Orchestra Sinfonica di Roma

Edizione Ricordi

(*Edizione Fonografica RCA-Victor*)

L'USIGNOLO

Novella lirica in tre atti di Igor Strawinsky e Mitusoff, da Andersen

Traduzione di Rinaldo Kufferle

Musica di IGOR STRAWINSKY

L'usignolo *Antonietta Pastori*
La cuoca *Cecilia Fusco*
Il pescatore *Salvatore Gioia*
L'imperatore *Giulio Fioravanti*
Il ciambellano *Carlo Badioli*
Il bonzo *Alfredo Colella*
La morte *Pina Esca*
1° messo giapponese *Luigi Paolillo*
2° messo giapponese *Mario Cioffi*
3° messo giapponese *Alfredo Vernetti*
Voce di soprano *Anna Maria Borrelli*
Voce di contralto *Pina Esca*
Voce di tenore *Attilio Flauto*

Direttore **Gabor Ötvös**

Maestro del Coro Michele Lauro

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

(Registrazione effettuata l'1-4-'61 dal Teatro di San Carlo di Napoli)

Il soprano Antonietta Pastori è fra gl'interpreti dell'opera « L'usignolo » di Igor Strawinsky in onda alle 15

TERZO

17 — Musiche da camera di Brahms

Quartetto n. 3 in do minore op. 60 per pianoforte e archi

Allegro, ma non troppo - Scherzo (Allegro) - Andante - Finale (Allegro)

Arrigo Pellicia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello;* **Bruno Giuranna**, *viola;* Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte*

Tre Lieder

Geheimnis op. 71 n. 3
Minnelied op. 71 n. 5

Dietrich Fischer-Dieskau, *baritono;* Karl Engel, *pianoforte*

Alte Liebe op. 72 n. 1

Elena Nikolaidi, *contralto;* Jan Behr, *pianoforte*

Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b per due pianoforti

Duo Bruno Canino-Antonio Ballista

18 — Pietro il Grande

a cura di Franco Venturi

III - *Rivolte, processi e prime riforme*

18,30 (*) **Incontri tra musica e poesia**

Tasso-Monteverdi

a cura di Luigi Ronga

19,15 (*) **Piccola antologia poetica**

Jean Cocteau

a cura di Maria Luisa Spaziani

19,30 Robert Schumann

Tre Romanze per oboe e pianoforte

Leonard Arner, *oboe;* Charles Wadsworth, *pianoforte*

Francis Poulenc

Sonata per pianoforte a quattro mani

Pianisti: Luise Shermann e Charles Wadsworth

(Registrazione effettuata il 18-6-1961 al Teatro « Caio Melisso » di Spoleto in occasione del IV Festival dei Due Mondi)

19,45 L'indicatore economico

LOCALI

CALABRIA

12,20-12,40 Un paese allo specchio (Stazioni MF II).

SARDEGNA

12,20 Musica jazz - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,50 Musica caratteristica (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino sardo - 14,35 Curiosando in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14,20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7,15 Frohe Klänge am Morgen - 7,30 Morgensendung des Nachrichtendienstes (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3).

8-8,15 Das Zeitzeichen - Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (**Rete IV**).

9,30 Leichte Musik am Vormittag - 11,30 Berühmte Klavierwerke: F. Liszt: Etudes d'exécution transcendante, Band I - György Cziffra, Pianist - 12,20 Das Giebelzeichen, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (**Rete IV**).

12,30 Mittagsnachrichten - Werbedurchsagen (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

13 Operettenmusik (**Rete IV**).

14,20 Gazzettino delle Dolomiti - 14,35 Trasmission per i Ladins de Fassa (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I - Paganella I).

14,50-15 Nachrichten am Nachmittag (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano I).

17 Fünfuhrtee (**Rete IV**).

18 Bei uns zu Gast: Es singen Will Hagara und Ines Taddio - es spielen the happy dixie-boys - 18,30 Wir senden für die Jugend - « Laune und Sprünge im Wettergeschehen » - Hörbild von Horst Lipsch - Regie: Günther Hoffmann (Bandaufnahme des S.W.F. Baden - Baden) - 19 Volksmusik - 19,15 Arbeiterfunk - 19,30 Rhytmisches Intermezzo (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con i segreti di Arlecchino a cura di Danilo Soli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Musica richiesta** - 13,30 Almanacco giuliano - 13,33 Uno sguardo sul mondo - 13,37 Panorama della Penisola - 13,41 Giuliani in casa e fuori - 13,44 Una risposta per tutti - 13,47 Quello che si dice di noi - 13,55 Sulla via del progresso (Venezia 3).

14,20 Concerto sinfonico diretto da Jacques Olivier - Manenti: « Metamorfosi » - Beethoven: « Sinfonia n. 8 in fa magg. op. 93 » - Orchestra Filarmonica di Trieste (2ª parte della registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 20 gennaio 1961) (Trieste 1 e stazioni MF I).

15 Complesso di Franco Vallisneri (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,15 « Tempo di cantare » - Esecuzioni di cori giuliani e friulani - 11ª trasmissione - a cura di Claudio Noliani (Trieste 1 e stazioni MF I).

15,35-15,55 « Arte e magia nel Friuli preistorico » di Giuseppe di Ragogna - 9ª puntata (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra, echi dei nostri giorni - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Benvenuti! Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 Fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,45 Majda Sepé e Maja Gabor con l'orchestra Franco Russo - 15 * Piccoli complessi - 15,30 Itinerari triestini: (8) « Barcola » - 15,50 * Canzonette ritmiche italiane - 16,30 Caffè concerto - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - I programmi della sera - 17,25 * Canzoni e ballabili - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dalle opere di autori sloveni: Lucijan Marija Skerjanc: Corale e fuga per due violini e viola - Sei liriche - Cinque frammenti dodecafonici per orchestra - 19 * Ouvertures ed intermezzi d'opera - 19,30 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile.

VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. **19,33** Orizzonti Cristiani: **« Sette giorni nel mondo »** rassegna della stampa internazionale di Giorgio Luigi Bernucci - **« Il Vangelo di domani »** lettura di Mario Feliciani, commento di P. Giulio C. Federici.

RADIO - SABATO - SERA

NAZIONALE

20 — * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20,55 Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

21 — **Il flauto magico**
Concerti, opere e balletti con le critiche musicali di Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

21,20 * **Orchestre di Frank Chacksfield e Wal Berg**

22 — **MIO FIGLIO HA UN GRANDE AVVENIRE**
Radiodramma di **Alberto Casella**
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Evi Maltagliati e Arnoldo Foà
Maria Montese — *Evi Maltagliati*
Claudio, suo figlio — *Corrado Pani*
Renata, sorella di Claudio — *Maria Teresa Rovere*
Pia, sorella di Claudio — *Manuela Andrei*
Il Presidente — *Arnoldo Foà*
La madre di Stefano — *Lina Perbellini*
Il padre di Stefano — *Angelo Calabrese*
La Lisetta — *Gemma Griarotti*
Musiche di Gino Filippini
Regia dell'**Autore**
(Registrazione)

22,45 **Gli ultimi Robinson Crusoe**
Documentario di Aldo Scimè

23,15 **Giornale radio**
Dall'« Embassy » di Rimini
Complesso Pierre Obar

24 — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

20 Segnale orario - **Radiosera**

20,20 **Zig-Zag**

20,30 **DON CARLOS**
Melodramma serio in quattro atti di Giuseppe Méry e Camillo du Locle
Traduzione di Achille De Lauzières e Angelo Zanardini
Musica di GIUSEPPE VERDI
Filippo II — *Boris Christoff*
Don Carlos — *Luigi Ottolini*
Rodrigo — *Ettore Bastianini*
Il Grande inquisitore — *Ferruccio Mazzoli*
Un frate — *Leonardo Monreale*
Elisabetta di Valois — *Margherita Roberti*
La principessa Eboli — *Anna Maria Rota*
Tebaldo — *Carla Vannini*
Il conte di Lerna, Un araldo reale — *Mario Carlin*
Una voce dal cielo — *Donatella Rosa*
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Ruggero Maghini
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Edizione Ricordi
Negli intervalli: **Radionotte** - *Asterischi* - **Ultimo quarto**
Al termine: **Notizie di fine giornata**

Il basso Boris Christoff sarà Filippo II nel « Don Carlos »

TERZO

20 — * **Concerto di ogni sera**
Georg Friedrich Haendel (1685-1759): *Suite n. 2 in re minore* per cembalo
Allemanda - Allegro - Aria - Giga - Minuetto con variazioni
Cembalista Ruggero Gerlin
Benedetto Marcello (1686-1739): *Due Sonate op. 1* per viola da gamba e continuo
N. 3 in la minore
N. 4 in sol minore
Janos Scholz, *viola da gamba;* Egida Giordani Sartori, *cembalo*
Ludwig van Beethoven (1770-1827): *Quartetto in re maggiore op. 18 n. 3* per archi
Allegro - Andante con moto - Allegro - Presto
Esecuzione del « Quartetto di Budapest »
Joseph Roisman, Alexander Schneider, *violini;* Boris Kroyt, *viola;* Mischa Schneider, *violoncello*
Darius Milhaud (1892): *Quatre Visages* Suite
La Californienne (Modéré) - The Wisconsonian (Vif et gai) - La Bruxelloise (Lent) - La Parisienne (Modérément animé)
Michael Mann, *viola;* Dika Newlin, *pianoforte*

21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21,30 **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
con la partecipazione dei tenori **Eric Tappy** e **Tommaso Frascati**, del baritono **Marco Stecchi**, dei bassi **Marcello Cortis**, **James Loomis** e del pianista **Pietro Scarpini**

Igor Strawinsky
Renard Histoire burlesque chantée et jouée
Solisti: Eric Tappy (Il Gallo), Tommaso Frascati (La Volpe), *tenori;* Marcello Cortis (Il Gatto), James Loomis (Il Caprone), *bassi*

Leos Janacek
Capriccio per pianoforte (mano sinistra) e strumenti a fiato
Allegro - Adagio - Allegretto - Andante
Solista Pietro Scarpini

Béla Bartòk
Cantata profana (I Cervi fatati) per tenore, baritono, coro e orchestra
Solisti: Tommaso Frascati, *tenore;* Marco Stecchi, *baritono*
Maestro del Coro Nino Antonellini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Il mondo alla rovescia
Divagazioni di Giovanbattista Vicari

22,50 **Attualità di Valery Larbaud, « europeo errante », romano di elezione**
a cura di Ettore Settanni

23,30 **Congedo**
Arabia da « Gente di Dublino » di James Joyce

FILODIFFUSIONE

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

I canale: v. Programma Nazionale; **II canale:** v. Secondo Programma; **III canale:** v. Rete Tre e Terzo Programma; **IV canale:** dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): musica sinfonica, lirica e da camera; **V canale:** dalle 7 alle 13 (13-19 e 19-1): musica leggera; **VI canale:** supplementare stereofonico.

Dai programmi odierni:

ROMA - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « La sonata romantica »: Chopin: *Sonata in sol min. per violoncello e pianoforte (op. 65);* Brahms: *Sonata in fa min. (op. 5)* - 11 (15) in « Musiche di balletto »: Mozart: *Les petits riens;* **Ciaikowsky:** *La bella addormentata nel bosco* - 16 (20) « Un'ora con Alfredo Casella » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Mozart, Ravel, Hindemith - 18 (22) Recital del violinista D. Oistrakh e del pianista V. Yampolsky.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Count Basie, Pierre Dorsey, Tony Redi, Terig Tucci e il complesso Good Men - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Jules Styne - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Cohn-Brookmeyer e Sharkey Bonano - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

TORINO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « La sonata romantica »: Beethoven, *Sonata in la magg. n. 6 per violino e pianoforte (op. 30);* Schumann, *Sonata in sol min. per pianoforte;* Schubert, *Sonata in la min. per violino e pianoforte n. 2 (op. 137)* - 11,05 (15,05) in « Musiche di balletto »: Khachaturian, *Spartacus* - 16 (20) « Un'ora con Johannes Brahms » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Vivaldi, Brahms - 18 (22) Concerto del violinista A. Grumiaux.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Buddy Bregman, Stan Kenton, Noro Morales, Perez Prado; il complesso George Shearing - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Theo Mackeben - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il quintetto Jay Jay Johnson e il sestetto Stan Levey - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

MILANO - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « La sonata romantica »: Liszt: *Sonata in si min. per pianoforte;* Mendelssohn: *Sonata in re min. (op. 58)* - 11 (15) in « Musiche di balletto »: Delibes: *Sylvia;* Rieti: *Barabau;* Lambert: *Horoscope* - 16 (20) « Un'ora con Bohuslav Martinu » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Testi, Milhaud, Strauss - 18 (22) Recital del violoncellista E. Mainardi e del pianista C. Zecchi.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Robert Farnon, Monia Liter, Boston Pops (diretta da Arthur Fiedler), Nico Gomez; il complesso Al Belletto - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto d'autore »: Charlie Chaplin - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con i complessi Vic Dickenson e Monk Mulligan - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NAPOLI - Canale IV: 8 (12) « Musiche del '700 europeo » - 9 (13) per la rubrica « La sonata romantica »: Brahms: *Sonata in fa magg. per pianoforte e violoncello (op. 99)* - 10,30 (14,30) in « Musiche di balletto »: Ciaikowsky: *Schiaccianoci* - 16 (20) « Un'ora con Benjamin Britten » - **17 (21) In stereofonia:** musiche di Bach, Prokofiev - 18 (22) Concerto del violinista Z. Francescatti.

Canale V: 7,15 (13,15-19,15) « Ribalta internazionale » con le orchestre Benny Goodman, Morris Stoloff, Tito Rodriguez, Tito Puente; il complesso Ben Light - 8,30 (14,30-20,30) « Carnet de bal » - 9,30 (15,30-21,30) « Ritratto di autore »: Rudolph Friml - 10,15 (16,15-22,15) « Jazz party » con il complesso Trigger Alpert e l'orchestra Stan Kenton - 10,30 (16,30-22,30) « Chiaroscuri musicali » - 11 (17-23) « Tre per quattro » - 12 (18-24) « Canzoni italiane ».

NOTTURNO

Dalle ore 23,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53

23,05 Musica da ballo - 0,36 Armonie d'estate - 1,06 Serate di Broadway - 1,36 Invito in discoteca - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Voci e strumenti in armonia - 3,06 Successi di ieri e di oggi - 3,36 Intermezzi, cori e duetti di opere - 4,06 Melodie al vento - 4,36 Chiaroscuri musicali - 5,06 Sala da concerto - 5,36 Per tutti una canzone - 6,06 Saluto del mattino.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LOCALI

SARDEGNA

20 Wanda Ibba con I Giullari - 20,15 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

23 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

20 Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20,15 « Die Welt der Frau » bearbeitet von Sofie Magnago - 20,45 Die Blasmusikstunde - 21,15 « Der Briefmarkensammler » von Oswald Hellrigl (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,30 « Wir bitten zum Tanz » zusammengestellt von Jochen Mann - 22,30 « Auf den Bühnen der Welt » von F. W. Lieske - 22,45 Das Kaleidoskop (**Rete IV**).

23-23,05 Spätnachrichten (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano II).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

20-20,15 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 e stazioni MF I).

in lingua slovena
(Trieste A - Gorizia MF)

20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,35 La settimana in Italia - 20,40 Coro Jacobus Gallus - 21 « Una porta dev'essere aperta o chiusa », atto unico di Alfred de Musset, traduzione di Luigia Lombar. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Kopitar - 21,30 * Rimsky-Korsakov: « Sheherazade », suite sinfonica op. 35 - 22,10 * Club notturno - 23,15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo.

VATICANA

20 Trasmissioni in: polacco, francese, ceco, tedesco. **21** **Santo Rosario.** **21,15** Trasmissioni in: slovacco, portoghese, albanese, spagnolo, ungherese, latino. **22,30** **Replica di Orizzonti Cristiani.** **23,30** Trasmissione in cinese.

ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

20,15 Dal Festival di Bayreuth. Richard Wagner: **L'oro del Reno**, diretto da Rudolf Kempe. (Interpreti principali: Otakar Kraus, Jerome Hines, Regine Resnik, Marga Höffgen, Wilma Schmidt). **23** Notiziario. **23,10-24** Musiche di operette.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Libertà provvisoria, emissione di canzoni a cura di Jacques Kohlmann. **20,30** Dischi. **20,50** L'orchestra Filarmonica della R.T.F. diretta da Dimitri Chorafas: **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore; **Strauss:** il cavaliere della rosa. **De Falla:** Sombrero de tres picos; **Roussel:** Bacco e Arianna. **22,20** Musica da ballo. **22,50** Jazz nella notte. **23,18** Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19,06 Musiche di **Rimsky Korsakov** con l'orchestra sinfonica di Praga diretta da V. Smetacek. **19,55** **J. S. Bach:** Preludio e fuga in la maggiore; pianista F. Baudot. **20** Incontri musicali internazionali: Complesso dei Solisti di Zagabria. **21,15** Festival di Millau: L'Ufficio delle Tenebre di Berimont. **22,30** Musica da Camera di **Beethoven** e **Debussy** con Zino Francescatti e Robert Casadesus. **23,05** **Haendel:** Musica sull'acqua.

MONTECARLO

20,05 Gringo stop, presenta Zappy Max, da un'idea di Noël Coutisson. **20,20** Concerto. **20,35** Radio Match. **20,50** Intervista con Antoine Dominique. **21** Cavalcata. **21,30** **L'album lirico** con Ivonne Printemps. **22,06** Ascoltatori fedeli. **22,35** Danze a gogo. **24** Notiziario.

GERMANIA

MONACO

20,15 « Viene un ispettore », 3 sogni in 5 scene di Valentine Volkmer. **21,30** Musica da ballo. **22** Notiziario. **22,20** Cronache musicali. **23,20** Musica da ballo. **0,05** Appuntamento musicale con noti solisti e orchestre. **1,05-5,20** Musica fino al mattino.

MUEHLACKER

20 Musica varia. **22,40** Musica da ballo. **0,10-1,05** **Brahms:** Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra; **Bartók:** Concerto per violino e orchestra. (Contralto Lore Fischer; violinista Wanda Wilkomirska; orchestra sinfonica e coristi del SWF, diretti da Hans Müller-Kray).

SUEDWESTFUNK

20 « La gioventù di oggi », varietà. **22** Notiziario. **22,50** Serata di danze. **0,10** Musica da ballo. **2-5,50** Musica fino al mattino.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Tutte le strade conducono a Roma. **20,45** Norman colpisce il bersaglio. **21,30** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20** **Liszt:** Rapsodia ungherese n. 6; **Mahler:** Lamento.

MONTECENERI

19,30 Concerto diretto da Herbert von Karajan. **Bach:** Suite n. 2 in si min.; **Beethoven:** Sinfonia n. 8 in fa magg., op. 93; **R. Strauss:** Vita d'eroe, op. 40. **22** Melodie e ritmi. **22,35-23** Appuntamento al ballo.

SOTTENS

18,30 Il microfono della vita. **19** Oggi in Svizzera, attualità. **19,15** Notiziario. **19,30** Concerto da Lucerna: **Bach:** Suite n. 2 in si min.; **Beethoven:** Sinfonia n. 1 in do magg., op. 21; **Strauss:** Vita d'eroe. **21,30** L'ascoltatore giudicherà: L'affare Devilaire. **22,30** Notiziario. **22,35** Musica da ballo.

Un radiodramma di Alberto Casella

Mio figlio ha un grande avvenire

nazionale: ore 22

Alberto Casella fu uno dei primi autori teatrali italiani che strinsero con la radio rapporti di intensa e varia collaborazione; e, mentre la sua fama di commediografo rimane legata, per la gran maggioranza del pubblico, a una fortunata commedia — *La morte in vacanza* — che ebbe l'onore di una celeberrima trasposizione cinematografica, la memoria degli ascoltatori più attenti connette il nome di Alberto Casella con una multiforme operosità di critico e di regista oltreché di scrittore originale. Nel quadro di quest'ultima attività il radiodramma che presentiamo, premiato al concorso nazionale S.I.N.A.R. 1951-1952, offre uno dei saggi più maturi e persuasivi sia per la tecnica impeccabile che per la ispirata partecipazione affettiva.

Mio figlio ha un grande avvenire si svolge nella forma tipicamente attuale di un processo; e altrettanto tipicamente, almeno per ciò che riguarda la tradizione radiofonica, codesto processo si acclimata in un ambiente surreale. Difatti, come l'autore avverte, la udienza ha luogo sopra la terra, « ma ancora sotto il cielo ». L'azione nella sua meccanica esterna e nella forma processuale non trova riscontro nella realtà pratica. Ma nello stesso tempo è tutt'altro che astratta, anzi s'impronta di naturalezza e verosimiglianza, in quanto vi prendono corpo con assoluta credibilità i contrasti che vivono all'interno delle coscienze. Nel processo si dibatte la responsabilità di un tragico episodio accaduto molti anni prima: Stefano Perilli, quindicenne, fu trovato una sera abbattuto privo di sensi sopra un mucchio di ghiaia in una strada di periferia; trasportato in un ospedale, vi agonizzò tre giorni e si spense senza avere ripreso conoscenza. Le indagini accertarono che la morte era stata provocata da una sassata alla tempia. Contemporaneamente il migliore amico di Stefano, Claudio, espatriò con una fretta che parve immotivata e la coincidenza fece cadere su di lui i sospetti dei parenti della vittima, dell'intero quartiere. Ma tali supposizioni non trovarono mai conforto in una testimonianza, in una prova che permettesse alla autorità giudiziaria di instaurare un processo. D'altra parte l'amarezza, il rancore, il desiderio di vendetta e forse il timore della punizione seguitavano a fermentare nel chiuso delle coscienze. E di questa interna amara vicenda lo strano processo che abbiamo sopra descritto rappresenta come la liberazione necessaria. I parenti di Stefano e la madre in gramaglie di Claudio si trovano di fronte per dar voce ciascuno alle sue particolari ragioni. E improvvisamente, per bocca della donna, la verità prende luce, il groviglio dei fatti e delle supposizioni si compone in una storia tragica e coerente. Sì, è stato Claudio, suo figlio a uccidere l'amico che l'aveva irriso nel suo affetto per una ragazza indegna e che l'aveva provocato dando inizio alla fatale sassaiola. Ed ella aveva provveduto a spedirlo lontano perché fosse salvo nonostante tutto e tutti, perché gli toccasse ugualmente quel grande avvenire che ella gli aveva decretato da sempre. Ma il grande avvenire, sebbene ella non voglia confessarlo, non appartiene al destino di Claudio. Dov'è ora il ragazzo? Che cosa è diventato? Forse un vagabondo, in giro per il mondo ormai da tanti anni, chissà dove, perduto per sempre alla madre e probabilmente anche a se stesso, inaccessibile al suo amore e abbandonato lentamente fin dalla sua tenace speranza.

errezeta

Un documentario di Aldo Scimé

Gli ultimi Robinson Crusoe

nazionale: ore 22,45

Formica, Maraone, Favignana, Marettimo, Levanzo sono cinque isolette delle Egadi radunate a circa 20 km. da Trapani; le prime due totalmente deserte, le altre popolate da 4500 abitanti. Quattro volte la settimana un piroscafo vi porta dalla Sicilia la posta, qualche turista, un emigrato di ritorno per pochi giorni.

Il documentario seguirà il viaggio del piroscafo attraverso Favignana, celebre per le sue tonnare, Marettimo e Levanzo, i tre scali d'obbligo, e si fermerà a Levanzo ultimo approdo. Come vivono i trecento abitanti di Levanzo? Di pesca, di pastorizia e di qualche filare di vigna allineato sull'altipiano. Al di là dell'ultima siepe di uva si entra nella preistoria. Non ci sono né case né uomini ma grotte e gabbiani. Le grotte conservano incisioni e dipinti del periodo paleolitico e neolitico. Lassù abitarono i primi uomini; sull'orlo del mare vivono gli ultimi abitanti di quel piccolo mondo.

Nella foto, il piccolo porto di Levanzo, un'isola delle Egadi. Ha trecento abitanti

il vostro carattere

quanto ho scritto nella mostra p

Giovanna M. — Non so il valore che può avere per lei un giudizio favorevole o sfavorevole sulla scrittura maschile; certo si è che il contrasto fra i grafismi in esame (il suo e l'altro) fa subito riflettere sulla distanza da colmare per raggiungere un'intesa fra due persone come loro. Lei è una donna di media intelligenza e cultura, di scarsa personalità, asservita perciò alla mentalità, ai pregiudizi, alle abitudini di tipo comune; lui è abile, astuto, senza molti scrupoli, capace d'insinuarsi, di ondeggiare, di cogliere a volo le occasioni propizie, di adattare elasticamente il comportamento secondo le circostanze in vista del proprio tornaconto. Mentre lei, pensa vive ed agisce in quella forma scoperta di cui tutti possono rendersi conto, sia per onestà sia per mancanza d'indipendenza e di tattica, lui sa invece dissimulare, sa sfuggire all'indagine altrui con una duttilità che lo salva da giudizi precisi e, ben sovente, da responsabilità gravose che non intende assumersi. Difficile, inoltre, legare con sentimenti costanti e solidi un uomo così mutevole, fluttuante, fertile in espedienti, aperto a sempre nuove influenze, a nuovi stimoli. E lei deve badare che il suo spirito romantico e generoso non troppo la esponga ad esaltazioni e scoraggiamenti di vario genere, ma specie dal lato affettivo. Non possedendo facoltà critiche ed autocritiche può commettere errori un po' rudimentali di valutazione, e trovarsi a perseguire chimere, ad impegnare il suo animo in buona fede e colla presunzione un po' ingenua di riuscire nei suoi intenti.

per qualsiasi persona

Agnese — Non le sembri strano il suo carattere, malgrado qualche apparente incongruenza. Il saper trovare « un sorriso per tutti » si tratti anche della più superficiale conoscenza proviene dalla sua natura amabile, affettuosa, socievole, pronta alla simpatia ed all'ottimismo. Che non le riesca di « rifarsi delle amicizie » non è colpa sua, può venire dall'ambiente in cui vive, poco invitante ed accogliente, o dalle troppe occupazioni che le tolgono il tempo e l'occasione di crearsi nuovi legami. La difficoltà di concentrare l'attenzione sul disbrigo delle faccende domestiche non è dovuto a disinteresse, piuttosto alla sua mente piena di sogni, di fantasia, ai suoi idealismi che male si accordano con le esigenze materiali, benché l'indole plastica e l'animo espansivo non mettano ostacoli ai doveri da compiere di moglie e di madre. E' talmente buona, amorevole e gentile che qualche « stranezza » può anche concedersela, se pure si vuol così definire le sue innocue evasioni verso mondi irreali, o verso il passato che ha per lei, con tutta evidenza, un fascino perdurante. Possiede un'abilità istintiva nell'evitare attriti ed incomprensioni, tanto è il timore di mettersi nei guai; la mollezza interiore la induce al quieto vivere, al buon accordo ad ogni costo, all'indulgenza comoda per rivestire d'illusioni la realtà spesso deludente. Le piace l'armonia ed il benessere, sarebbe un'indolente senza l'esercizio della volontà.

se per educare gli altri

Educatore 1961 — Dedicarsi all'insegnamento quando si hanno le specifiche qualità che noto in lei attraverso la grafia vuol dire essere in grado di trasmettere a tanta gioventù (oltre alla propria esperienza intellettuale) il senso del bene, del vero, dell'onesto, della dignità umana che conferisce un'impronta inconfondibile. La sua mentalità, il suo carattere che già, per innate disposizioni, hanno trovato il proprio clima nel mondo scolastico, vi si sono identificati nel lungo esercizio quotidiano, così da escludere qualunque conflitto tra personalità ed ambiente. Si comporta con distinzione e moderazione, evita ogni arbitrio, segue con impegno metodi e regole vigenti, non fa pesare la sua autorità ma esige disciplina ed ordine, sa dare esempio di buon volere senza ostentazioni, tende ad educare colla ragione e col cuore obiettivo nei giudizi, di mano ferma ma senza rigida severità. Non prende mai determinazioni affrettate e superficiali; non ha abbastanza fiducia in se stesso per una più larga indipendenza d'idee e d'azione. Nella scuola ha la serietà del maturo ed esperto professionista nella piena coscienza delle sue responsabilità; nella vita privata è un uomo candido, senza astuzie e complicazioni, di chiarissimo animo, abitudinario, riflessivo, di poche pretese, scrupoloso nei costumi e nei sentimenti, con certe inguaribili semplicità da adolescente, e poco sagace nel parare le insidie dei profittatori. La volontà è perseverante, e sempre diretta verso scopi precisi e lodevoli. Vuole capire bene ed essere ben capito, e nulla trascura a questo fine che si può considerare come la preoccupazione costante nei suoi rapporti con intimi ed estranei.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV *« Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino.*

MODA

bellezza nuova per la nuova moda

Così come la nuova moda non presenta novità strepitose, ma suggerisce varianti di buon gusto e adatte a qualsiasi tipo di donna (sempre però controllate dal buon senso e da un severo esame critico delle proprie proporzioni, possibilità, caratteristiche) anche la bellezza, per la prossima stagione propone ma non impone.

Tanto per incominciare, i capelli non saranno più cotonati perché la testa della donna '61-'62 dev'essere piccola, rotonda, « naturale ». Chiome non cortissime, specialmente nel mezzo: questo per ottenere un effetto « rialzante ». Niente frange o ciocche scomposte sulla fronte, ma morbidezza ai lati del viso. Questa pettinatura « naturale » è appositamente studiata per l'inverno, la stagione in cui una donna non è elegante senza cappello. Per sera, la fantasia del parrucchiere può sbrigliarsi soprattutto nel campo della « riflessatura » e così dare ai capelli toni diversi da quelli naturali. Questo perché la « sera » impone trucco più marcato, più evidente e l'acconciatura dev'essere perciò più sofisticata.

Ed ora il maquillage. E' di moda l'Aurora-look che valorizza soprattutto gli occhi: per le palpebre non più l'abusatissimo color turchese o verde, ma Pearl *madreperlaceo o* Parme *d'un viola sfumato; per le ciglia* mascaramatic *nero. Per intonare il viso a queste nuove tonalità ecco il fondo-tinta* Aurore *e la cipria* Luminescent, *studiate in modo da rendere la fisionomia della donna moderna leggermente più sofisticata dell'anno scorso. Quanto ai rossetti sono stati creati i famosi « carretti parigini » che contengono cinque rossetti nelle tinte di moda, da adoperare in accordo con il colore dell'abito che s'indossa. I « magnifici cinque » rappresentano la variazione dei rossetti, ma nel campo dell'ombretto, che varierà col variare della tinta scelta per le labbra.*

Ed ora le ultime novità: Lotion Bleue, *a base di erbe calmanti, che dà alla cornea un riflesso azzurrino, addolcisce lo sguardo e può essere adoperato anche dai bambini tanto è innocua. Sotto forma di compresse elimina l'arrossamento e la irritazione degli occhi dopo una lettura prolungata, una*

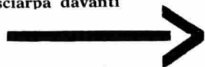
(segue a pag. 66)

Di Marucelli ammiratissimo il tre pezzi in lana nera e rossa. E' composto dalla gonna diritta ed aderente su cui s'indossa una tunica senza maniche con collo nero ed abbottonatura laterale. Confezionata in lana rossa come la fodera della giacca tre quarti

Questo è il famoso « pastranello » creato da Jole Venezlani. E' e non è una « redingote », molto morbido dietro, davanti ha molte zone sbiecate in modo da lasciare la massima scioltezza ai movimenti. Questo è in lana rosa

Il « tailleur » di Enzo è in lana rossa: gonna diritta con motivo di cucitura che riprende la cucitura della giacca

Semplice il modello in lana Chiavenna di Fabiani. Casacchina leggermente « ondulata », maniche a raglan con alti e larghi polsi, scollatura giro collo. La gonna è diritta, aderente

Ancora il « tailleur » di Enzo. Maniche tre quarti e tre grossi bottoni. Singolare l'applicazione della pelliccia (persiano sudafricano grigio), fissata con due bottoni dietro e finita a sciarpa davanti

Questi sono i modelli invernali che hanno avuto maggior successo a Firenze: cappotti, « tailleurs », vestiti. Niente novità strepitose, ma buon gusto, linea ed estro

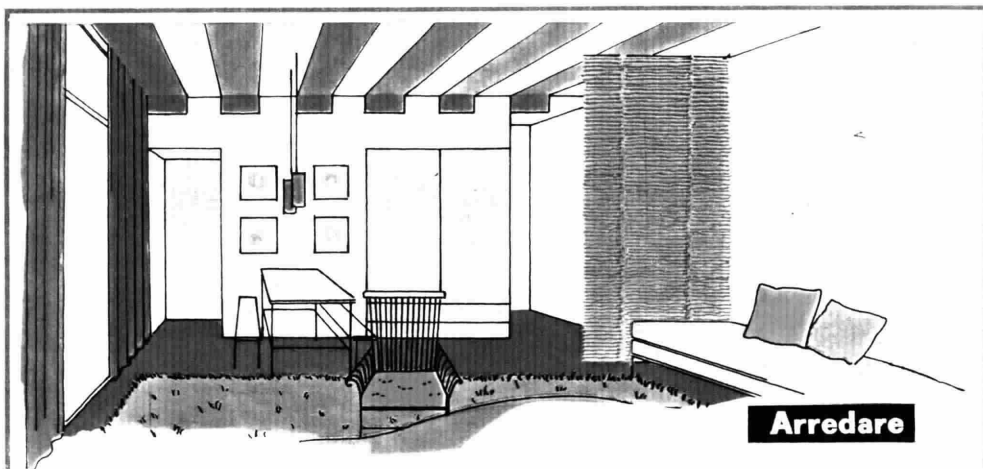
LA DONNA E LA CASA

(seguito da pag. 64)

prolungata esposizione al sole o dopo aver guidato la macchina a lungo.

Il Lip-gloss *serve per mantenere le labbra truccate più a lungo e brillanti, senza dover continuamente ritoccarle col rossetto, mentre il* Lip liner-red *è una matita con cui si può disegnare con morbida esattezza il contorno delle labbra, così come col* De Luze Eye pencil-black *si traccia l'arco sopracciliare.*

Da ricordare però: il trucco, specialmente durante il giorno, non dev'essere mai troppo marcato, ma deve rendere il viso « naturale », solo gli occhi hanno grande importanza e sono sempre truccati dalla mattina alla sera. Per la loro forma allungata, ben sottolineata ricordano gli occhi della parisienne, *la danzatrice cretese che si trova su un affresco della reggia di Minosse, a Creta, e che è stata così soprannominata dagli archeologi non solo per la forma del nasetto all'insù, ma anche per lo sguardo conturbante e marcatissimo dal trucco.*

Donata Guidi

Arredare

L'alloggio minimo al mare

L'articolo della settimana scorsa ha trattato l'argomento di un alloggio minimo in montagna. Questa volta, sulla medesima pianta, abbiamo studiato l'arredamento di un alloggio situato in località marina, da utilizzarsi come « pied-à-terre » per i fine settimana e per le vacanze estive. L'alloggio può servire per due persone, ad esempio una coppia di giovani sposi; è stato concepito ed attrezzato in modo di garantire il massimo confort e la miglior circolazione e l'arredamento è allegro ed alquanto inconsueto. La parete che divide il soggiorno dalla cucina incorpora un capace armadio tinteggiato in giallo-limone. Sulla porzione di parete libera, decorata con stampe raffiguranti velieri, è addossato un tavolino in metallo anodizzato nero, col piano in formica gialla. Le due panchette sono degli stessi materiali.

La parete in cannine, posta di fianco alla porta d'entrata, ha funzione isolante per l'angolo occupato dai due sofà letto. Le coperte sono di grossa canapa gialla, con numerosi cuscini multicolori. Due poltroncine in bambù naturale, un tavolo basso in tek, di forma irregolare, sono il complemento di questa parte della stanza; una grande stuoia di fibra artificiale, color verde-mela, serve da elemento di collegamento dei vari arredi.

Il soffitto è tappezzato di tela a grosse righe bianche e blu con un effetto assai divertente ed allegro. I grandi tendoni di canapa blu inquadrano la finestra, valorizzando il paesaggio. L'illuminazione è ottenuta mediante tubi metallici laccati in blu, appesi direttamente sopra il tavolo. Una lampada a globo di carta giapponese è sistemata sul panchetto posto tra i due sofà.

a. m.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

nunzio della esibizione di un cantante alla moda. Giovanni Prati, d'altra parte, è giustamente ritenuto il più autentico dei poeti patriottici fioriti durante il Risorgimento, e la sua lirica per i morti di Curtatone ancora commuove per la sua nitida ispirazione. La corda umoristica e quella patriottica furono toccate con eguale fortuna dal Fusinato, e poiché con i poeti minori accade, talvolta, come con gli autori delle canzonette, che il pubblico confonde ingannato dal motivo, certi equivoci sono spiegabilissimi. Per esaudire al completo la curiosità dello studente romano, aggiungeremo che il povero Guadagnoli, al quale il lettore attribuisce una delle più fortunate poesie del nostro Risorgimento, finì i suoi giorni oppresso dal disprezzo dei patrioti, essendosi trovato nella dura necessità, come Gonfaloniere di Arezzo, di chiudere le porte della città a Garibaldi e ai suoi seguaci, che cercavano di sfuggire alla caccia data loro dagli austriaci, dopo la resa della Repubblica Romana nel 1849. Il Guadagnoli si difese asserendo che, fuori delle mura cittadine, aveva provveduto a inviare ai garibaldini cibi e assistenza. Ma il suo nome fu egualmente esecrato da molti. Segno che anche allora il doppio gioco non sempre raggiungeva gli obbiettivi sperati.

v. tal.

lavoro

« Sono titolare di una pensione di Stato. Ho versato però per molti anni contributi anche alla Previdenza Sociale. Comunque la mia domanda di pensione all'I.N.P.S., qualche mese fa, mi è stata respinta. Cosa dovrò fare? » (Lina Orioli - Perugia).

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 27 del D.P.R. 26 aprile 1957, n. 818, sul riordinamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti.

Il giudizio era stato trasmesso alla Corte dal Tribunale di Novara davanti al quale un assicurato aveva convenuto l'I.N.P.S. che aveva respinto la sua domanda intesa ad ottenere la liquidazione della pensione di vecchiaia in quanto essendo egli titolare di pensione a carico del Ministero dei Trasporti Ferrovie dello Stato, non avrebbe diritto alla pensione autonoma nella assicurazione generale obbligatoria, ma soltanto ad un supplemento pari al 20 per cento dei contributi versati.

La Corte Costituzionale nella sentenza depositata nella Cancelleria di Palazzo della Consulta afferma che in base all'articolo 2 della legge del 1952, n. 218, quando l'assicurato nella assicurazione obbligatoria sia in possesso dei requisiti richiesti (anzianità di età e di assicurazione e minimo di contributi versati o accreditati) ha diritto a liquidare la pensione costituita da coefficienti espressamente stabiliti e nel successivo art. 10 prevede espressamente il cumulo delle pensioni.

Attenda, ora, le nuove norme e vedrà che la pensione le sarà erogata.

g. d. i.

avvocato

« Irritato contro un automobilista incapace, gli ho fatto un segnale, del resto piuttosto diffuso, che stava ad indicare che egli non aveva una moglie molto affezionata. Mi ha querelato per ingiurie. Possibile? » (G. F., Palermo).

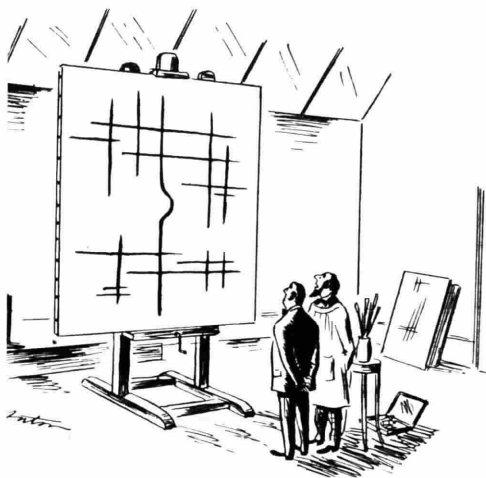
Possibilissimo. L'ingiuria non si commette soltanto a parole. La si commette quando, in qualunque modo ed anche solo con gesti, si « offende l'onore o il decoro di una persona presente ». Che il suo gesto, allusivo alle presunte disavventure coniugali dell'automobilista, fosse offensivo del suo onore, o almeno del suo decoro, non si discute. Perciò lei corre pericolo di reclusione fino a sei mesi o di multa fino a lire 40.000.

a. g.

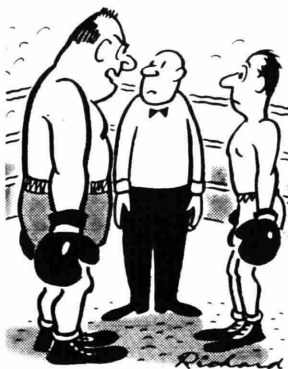
ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI 1961

NUOVI	TV		RADIO E AUTORADIO
Periodo	utenti non abbonati alla radio	utenti che hanno già pagato il canone radio	
luglio - dicembre	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
agosto - dicembre	**» 5.105**	**» 4.055**	**» 1.050**
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210

RINNOVI	TV	RADIO	AUTORADIO	
			veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650

RITRATTO ASTRATTO

— Lì è quando lei si è mosso...

(Punch)

SICURO DI SE'

— Non m'importa di sapere chi è l'arbitro, l'essenziale è che sappia contare fino a dieci.

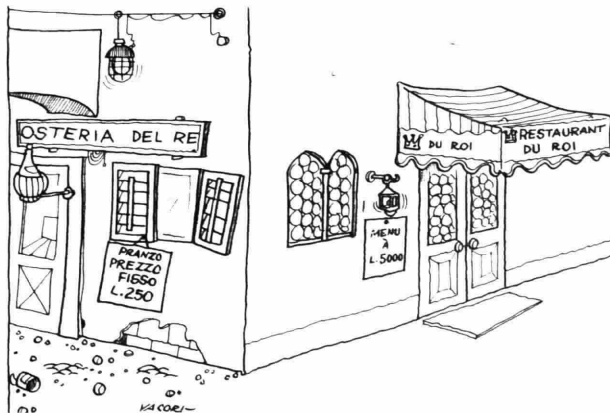
UN NEMICO DEL PROGRESSO

— Valeva proprio la pena di fornirvi tutto questo bel materiale.

in poltrona

INNAMORATO PRUDENTE

— Che mani deliziose! Non guastarne mai la bellezza coprendole di gioielli...

PER TUTTE LE BORSE

Senza parole.

IL MOMENTO ADATTO

— Ma tu, ci credi al colpo di fulmine?

TUTTE EGUALI LE MADRI

— Non temi anche tu queste giornate di pioggia in cui i bambini non possono uscire a giocare?

UFFICI

— Mi dica in tutta coscienza, Bianchi, quanto tempo ha lavorato qui da quando è stato assunto?

per qualità
economia
rendimento

SUPERCORTEMAGGIORE

la potente benzina italiana

l'alto numero
di ottano strada

dà al motore l'argento vivo

MERITA LA VOSTRA FIDUCIA

NON ESALA SOSTANZE NOCIVE